

AREE DI CONFINE PSICOSCIENTIFICHE

Pubblicazioni selezionate da varie aree della ricerca psicoscienza

Editore: Rolf Linnemann (Dipl.-Ing.) * Steinweg 3b * 32108 Bad Salzflen * Telefono: 05222-6558

Internet: <http://www.psychowissenschaften.de> E-mail: RoLi@psygrenz.de

Traduzione dal tedesco di tungsteno@nelnomedellaverita.it – agosto 2024

Un tentativo di interpretazione della Bibbia con estratti di Menetekel degli anni 1956-1975.

Tema:	La Bibbia Religioni, fede e verità
Interrogante:	Circolo della Pace Mediale di Berlino
Medien:	Uwe Speer (17) e Monika-Manuela Speer (15)
MESS. DI LUCE:	ELIAS, ARGUN, AREDOS

Questo opuscolo è un tentativo di interpretare la Bibbia con l'aiuto di una conoscenza ampliata. I messaggi medianici utilizzati a questo scopo sono stati ricevuti medialmente nel Circolo della Pace Mediale di Berlino, una comunità cristiana/spiritualistica, tra il 1956 e il 1975. Queste trasmissioni fanno parte del Menetekel, una raccolta di trascrizioni che si estende su circa 4.500 pagine A4 per un periodo di vent'anni e che è stata riorganizzata. Tutte le trasmissioni multimediali sono state lasciate nella loro forma originale. Le riproduzioni sono espressamente desiderate e non sono soggette ad alcuna restrizione.

Prefazione dell'editore

In senso stretto, la Bibbia non ha un nome. L'origine della parola "Bibbia" deriva dalla lingua greca. I greci chiamarono il materiale di scrittura introdotto da lì, il papiro, così come la pagina scritta e il rotolo, con il nome della città portuale siriana di Byblos: byblos. A partire dal V secolo, la forma plurale del termine tecnico "ta biblia", che significa libri, fu usata per indicare le sacre scritture del cristianesimo.

Dio ha fatto scrivere i libri della Bibbia dando i messaggi ai messaggeri e ai profeti. Questa ispirazione è chiamata ispirazione e i libri scritti dai profeti sono quindi chiamati libri ispirati. Poiché questi autori di epoche diverse hanno scritto nello stile del loro tempo, la Bibbia contiene diversi "generi letterari". Così, nell'Antico Testamento e nei Vangeli, oltre a brani di ispirazione divina, si trovano anche affermazioni che sono la traduzione di credenze profane, tratte da tradizioni la cui origine spesso non può più essere determinata. Questo vale, ad esempio, per uno dei due racconti della creazione della Genesi.

Oggi è impossibile ignorare il fatto che la Bibbia contiene errori scientifici. Questi errori scientifici nella Bibbia sono gli errori di un'umanità che allora era ancora un bambino senza conoscenza. Ognuna delle tre grandi religioni monoteiste ha la sua raccolta di scritti. Questi documenti sono la base della fede di tutti, siano essi ebrei, cristiani o musulmani. Tutte considerano questi scritti come la registrazione di una rivelazione divina, diretta come nel caso di Abramo o di Mosè, che ricevettero i loro comandamenti da Dio stesso secondo le scritture, o indiretta come nel caso di Gesù e di Maometto, per cui il primo dichiarò di aver parlato in nome del Padre e il secondo trasmise una rivelazione ricevuta attraverso l'arcangelo Gabriele.

Tenendo conto delle circostanze oggettive della storia religiosa, l'Antico Testamento, i Vangeli e il Corano dovrebbero essere posti sullo stesso piano di una raccolta di rivelazioni scritte. Tuttavia, ciò non è condiviso dalla maggior parte dei credenti del mondo occidentale che, sotto l'influenza giudeo-cristiana prevalente, rifiutano di attribuire al Corano il carattere di scrittura rivelatrice.

I tedeschi stanno perdendo la fiducia? (Pubblicato nel 1994 sulla rivista DAS BESTE)

I seguenti risultati sono stati ottenuti dall'istituto di ricerca d'opinione EMNID di Bielefeld nell'ambito di un sondaggio esclusivo per la rivista "Das Beste". A un campione rappresentativo di 1.500 cittadini tedeschi - 1.000 nell'ovest e 500 negli Stati federali orientali - è stato chiesto di commentare la propria esperienza personale di fede e di valutare la Chiesa come istituzione.

- Solo il 20% circa di tutti i cittadini tedeschi vuole rivolgersi al proprio pastore o a un'istituzione ecclesiastica in caso di crisi personale. Più della metà dei tedeschi ritiene che le tasse ecclesiastiche dovrebbero essere sostituite da contributi volontari.
- Nei nuovi Stati federali, quasi due terzi della popolazione non crede in Dio. Negli Stati federali occidentali, il 71% delle persone è convinto dell'esistenza di Dio.
-
- Nella Germania orientale, invece, nemmeno uno su tre dice di credere in Dio. Anche se ci sono più credenti tra i cittadini più anziani - secondo il nostro secondo il nostro sondaggio, il 58% degli ultrasessantacinquenni è credente, ma tra i cittadini di età compresa tra i 20 e i 49 anni, nemmeno uno su sei professa il cristianesimo. Nella fascia di età compresa tra i 12 e i 19 anni, solo un buon decimo è credente.
-

Ovviamente, l'ex governo della DDR è riuscito a bandire in larga misura la religione dalla vita delle persone, promuovendo l'ateismo attraverso lo Stato. Anche nella vita privata, i riti religiosi tendono ad avere poco significato, soprattutto per i più giovani:

- Solo poco più di un terzo degli adolescenti e degli adulti fino a 29 anni prega regolarmente o occasionalmente; il 40% non lo fa mai.
- Al contrario, il 69% degli over 65 ha un dialogo frequente o almeno occasionale con Dio.
- La preghiera sembra essere meno importante per i protestanti che per i cattolici. Ad esempio, il 44% dei protestanti ha dichiarato di pregare solo in situazioni di emergenza o di non pregare affatto, mentre solo il 29% dei cattolici prega solo in situazioni difficili o mai.
- Quasi il 45% parla di questioni religiose con la famiglia o gli amici. Quasi la metà di questo gruppo discute di religione principalmente con amici e conoscenti stretti, e quasi un terzo parla di religione con il proprio partner. Sebbene la discussione di questi argomenti non avvenga molto spesso, un numero particolarmente elevato di tedeschi occidentali, ovvero il
- Il 78% degli intervistati con figli ritiene che la religione sia importante per la loro educazione.
- Abbandono della Chiesa: il 15% dei nostri intervistati ha abbandonato la Chiesa, il 12% a Ovest e il 26% a Est. Secondo le statistiche ufficiali, solo nel 1991 quasi 158.000 cattolici hanno lasciato la loro comunità religiosa in tutta la Germania e oltre 237.000 protestanti nei vecchi Stati federali. Secondo le stime, oggi in Germania ci sono circa 20 milioni di cittadini non confessionali; più di 28 milioni sono membri della Chiesa cattolica e oltre 29 milioni sono protestanti.
-
- Tuttavia, non tutti i membri della Chiesa possono essere classificati come credenti. Tra i partecipanti al nostro sondaggio, l'11% dei protestanti e il 9% dei cattolici appartengono alla Chiesa, pur non riconoscendo l'esistenza di Dio.
-

DIO HA MOLTI VOLTI

Il giorno della nascita di Gesù è una delle più grandi feste della religione cristiana. Ma dei circa 5,5 miliardi di persone sulla terra, oltre un miliardo è cristiano! Il numero dei cristiani si suddivide in circa il 59% di cattolici, il 29% di protestanti e il 12% di ortodossi.

Le persone di altre fedi pregano in nome di altri dei.

Per questo vale la pena di imparare prima un po' di più sulla fede e sulla speranza, sull'amore e sull'odio in questo mondo, nella speranza che le persone imparino a capirsi meglio e si rendano conto di quanto siano insensati l'odio e le guerre.

- Nella storia dell'umanità, non c'è mai stato un popolo senza religione! E dove lo Stato ha cercato di sopprimere la religione, alla fine si è dimostrato più forte.

Circa quattro quinti di tutte le persone oggi appartengono a sei grandi religioni mondiali:

- Cristianesimo
- Ebraismo
- Islam
- Induismo
- Buddismo
- Universismo (con numerose ramificazioni)

"La luce viene dall'Oriente" è un antico detto. E in effetti la luce, la "salvezza", tutte le grandi religioni vengono dall'Oriente visto dall'Occidente.

- Dall'India provengono le due religioni della "Legge del Mondo Eterno", che non conoscono un Dio supremo personale, né la creazione della terra né il Giudizio Universale, né l'inizio né la fine, ma solo l'eterno divenire e tramontare secondo leggi determinate e immutabili: Induismo e buddismo.
-
- Dalla Cina proviene l'Universismo, che considera l'intero universo come un enorme organismo in continuo mutamento. La questione della causa di questo cambiamento, che sia una divinità o una legge mondiale astratta, è lasciata aperta.
-
- Dall'area compresa tra Gerusalemme e La Mecca provengono invece le tre religioni che condividono la fede in un Dio unico e personale che ha creato l'uomo a sua immagine e somiglianza, che si è rivelato all'umanità in tempi storici, che ha creato il mondo e che giudicherà gli uomini nel giorno del giudizio in base alle loro azioni buone e cattive: l'ebraismo, il cristianesimo e l'islam.
-

Eresia e setta

In senso stretto, il termine greco *hairesis* indica lo studio di una dottrina filosofica liberamente scelta, in senso più ampio la scelta di una dottrina particolare. Gradualmente, però, la parola ha assunto un significato peggiorativo. Oggi si riferisce alle opinioni di coloro che si sono allontanati dall'"ortodossia", cioè dalla Chiesa. Secondo questa accezione, l'eresia sarebbe una conseguenza che mette in discussione il contenuto della dottrina ufficiale.

Nient'altro si applica a una setta. Una setta nasce anche da una differenza di opinioni sulla dottrina, sul culto o sulle usanze, che prima o poi porta alla secessione dalla Chiesa. La setta è libera di sviluppare il proprio sistema di riferimento e può quindi rispondere alle nuove esigenze spirituali più rapidamente della chiesa costituita. Questo adattamento delle sette ai cambiamenti sociali porta spesso a innovazioni molto positive nelle chiese costituite. Tuttavia, non c'è luce senza ombra: la completa libertà delle sette nel definire la propria visione del mondo porta talvolta a focalizzare il divino unicamente sul beneficio dei propri membri. Come ovunque, anche in questo caso ci sono due facce:

Da un lato, fedi con correnti positive e costruttive.
Dall'altra, fanatici negativi e distruttivi.

Bisogna sempre informarsi prima di giudicare le credenze religiose!

La storia dei Catari è un terribile esempio di follia del potere ecclesiastico. Questo popolo visse nella seconda metà del XII secolo d.C., principalmente nella Francia meridionale e nell'Italia settentrionale, e fu uno dei più grandi movimenti religiosi del Medioevo. L'origine del nome, documentato nel XII secolo, non è chiara. Il segno dei Catari era la croce in un cerchio, simbolo dei quattro elementi.

Il dualismo di due principi opposti, quasi ugualmente forti, uno buono (Dio) e uno cattivo (Satana), era fondamentale per la dottrina catara. Secondo la loro concezione, Gesù Cristo non era un essere umano reale, ma un angelo inviato dal cielo come guida per le persone a riconoscere il bene. I loro seguaci sostituirono i sacramenti della Chiesa cattolica con un battesimo dello spirito (*consolamentum*) e predicarono la castità e la povertà. I catari consideravano come Sacra Scrittura solo il Nuovo Testamento, i Salmi e alcuni profeti dell'Antico Testamento. I catari erano motivati dalla critica alla secolarizzazione del clero e alle carenze della pastorale e della teologia, oltre che dalla richiesta di una chiesa povera e dalla ricerca di una vita apostolica. La vita. (Fonte: Enciclopedia Brockhaus)

I catari rifiutano categoricamente il dio dogmatico della Chiesa. Questo avrebbe avuto conseguenze terribili.

Innocenzo III fu eletto papa nel 1198 all'età di 37 anni. Si oppose al popolo cataro e organizzò la crociata di sterminio. Luigi VIII assunse la guida della crociata contro i catari. Morì poi durante il viaggio di ritorno. La storia si svolge a Montségur, a sud di Tolosa, nei Pirenei, dove si trovava il territorio principale dei catari. Tra i seguaci dei catari c'era quasi tutta la nobiltà dell'Occidente. Quando i conti di Tolosa e Foix si schierarono contro la Chiesa e il re di Francia, le guerre albigesi portarono a un bagno di sangue a Béziers (1209).

Quando gli eserciti della Chiesa assediaron la capitale Montségur, fu lanciato il seguente ultimatum: O 1.000 catari si arrendevano volontariamente e si lasciavano bruciare davanti a tutti o la città e i suoi abitanti sarebbero stati distrutti e rasi al suolo. Per salvare il proprio popolo, 1.000 catari si unirono e, tenendosi per mano, si gettarono nel grande fuoco. La storia si conclude con un raggio di luce bianca e accecante che esce improvvisamente dal fuoco. Tuttavia, gli abitanti furono sterminati senza pietà dalla Chiesa romana sotto Innocenzo III. Il termine "cataro" ha dato origine alla parola "eretico".

I visitatori odierni di questa zona passano per un luogo chiamato Betlemme, che serviva come luogo di iniziazione per i catari. Lì c'è una grotta in cui si trova un pentagramma alto circa due metri. In questa grotta si svolgevano le dedichezioni. I visitatori sensibili parlano delle enormi vibrazioni immateriali che si possono ancora sentire nella grotta. La devozione interiore e l'emozione più intensa catturano i presenti.

In un altro luogo di questa regione, i catari furono sepolti vivi e murati. Ancora oggi si possono riconoscere i luoghi in cui i catari si sono seduti in cerchio, tenendosi per mano e morendo in segno di abbandono a Dio. Le persone dotate di antenne sottili parlano di potenti energie che vibrano in questi luoghi. Queste energie puramente spirituali possono essere percepite da coloro che non hanno permesso che le loro antenne sottili venissero tagliate. Possono essere percepite da chi ha gestito la propria eredità divina meglio di altri.

- -Quello che la Chiesa romana fece nel sud della Francia in quel periodo è semplicemente incredibile. Persino i briganti e gli assassini venivano perdonati per il loro passato criminale erano perdonati se potevano dimostrare alla Chiesa di aver ucciso dei catari.

C'è un famoso dipinto che raffigura i catari con vesti color ametista che si gettano in un grande fuoco. I catari sapevano che la morte esisteva solo attraverso la dottrina dogmatica nella mente delle persone. Nel caso dei catari, la morte fisica come cambiamento di forma di vita non aveva molta importanza per loro. Sapevano che la vita consiste in transizioni e fasi, che ogni persona deve percorrere la propria strada individuale e che ogni anima-bambino ha la possibilità di scegliere se incarnarsi o meno sulla terra. Per questo motivo avevano meno problemi ad accettare la loro violenta transizione in una situazione che sembrava senza speranza rispetto alla maggioranza dei loro contemporanei di allora.

In questo contesto è interessante la seguente riflessione: se accettiamo che i bambini abbiano la scelta di incarnarsi sulla terra prima di nascere, i genitori hanno qualche responsabilità nei confronti dei loro figli? Fondamentalmente, si tratta di una razionalizzazione puramente umana se pensiamo di avere la responsabilità. Se si leggono le Sacre Scritture, ad esempio, esse contengono l'interpretazione umana della potenza di Dio. Ma la potenza di Dio è di più, molto di più! Molte cose possono essere comprese con la mente, molte cose sono spiegate e dogmatizzate per la mente tridimensionale, ma Dio è più di una spiegazione e più di qualsiasi dogma. Si tratta sempre di un ragionamento puramente umano.

Molto di ciò che è scritto nelle Sacre Scritture non può essere compreso dalle persone di oggi. Molte Sacre Scritture non corrispondono più all'originale. Inoltre, sono in conflitto con le conoscenze scientifiche consolidate, che non possono essere messe da parte. Tuttavia, un sentimento di autenticità e di verità nel profondo dell'anima umana risuona con alcune frasi, paragrafi, articoli o in determinate situazioni. Anche questo non può essere spiegato razionalmente.

L'anima è "intrappolata" in un corpo materiale. Questa era anche la visione dei Catari. Il loro obiettivo era quello di poter tornare alla fonte di tutto l'essere attraverso molte incarnazioni di apprendimento. Molto fa pensare che i catari avessero una spiccata visione cosmica e interiore. Erano fortemente orientati verso il lato spirituale e meno verso il lato puramente fisico, che ha a che fare con la terra a cui appartiene.

- L'anima è ciò che le persone sono veramente.

Nella vita terrena, entrambe le dimensioni, quella materiale e quella spirituale, devono essere armonizzate tra loro.

Le sei grandi religioni del mondo

Cristianesimo

Gesù Cristo è stato il fondatore della religione cristiana. Gli insegnamenti di tutte le chiese cristiane derivano dal Nuovo Testamento. Il loro simbolo comune è la Santissima Trinità: Dio Padre, Figlio e Spirito Santo. Sono inoltre uniti nel desiderio di misericordia e perdono e nella speranza di trovare un

posto in paradiso dopo la morte. Numero di credenti: oltre un miliardo. Circa 659 milioni sono cattolici, 272 protestanti, 142 ortodossi e 27 milioni appartengono a gruppi scissionisti.

Ebraismo

Mosè è considerato l'effettivo fondatore della comunità religiosa ed etnica israelita. Intorno al 1250 a.C., egli condusse alcune tribù oppresse dagli Egizi nella "Terra Promessa" di Canaan, che in seguito divenne la Palestina. Si chiamavano "membri della tribù di Giuda". A quest'epoca risalgono le basi storiche e le rivendicazioni degli ebrei, che hanno unito la loro religione alla loro etnia per formare un'unica entità. Gli ebrei nel mondo sono circa 15 milioni, di cui circa 3,5 milioni vivono in Israele.

Induismo

Shiva, dalle molte braccia, è una delle divinità principali dell'Induismo, la religione più antica del mondo. Il dio supremo, Brahma, non viene più rappresentato in modo figurato. Deve essere considerato come un simbolo. La cosiddetta "religione eterna" non ha un fondatore né una dottrina generalmente vincolante. L'Induismo è maggiormente rappresentato in India. Soprattutto, richiede ai suoi fedeli di appartenere a una casta e di riconoscere il "Veda", la rivelazione. Il numero dei credenti è di circa 444 milioni.

L'Islam

Maometto (570-632 d.C.) si sentì chiamato a essere il profeta di Allah attraverso visioni e voci soprannaturali. I messaggi divini sono riassunti nel Corano, la più importante scrittura sacra dell'Islam. Con guerre sanguinose, Maometto assicurò la diffusione dei suoi insegnamenti nel mondo arabo. L'Islam è sempre stato in grado di esercitare un'influenza diretta sugli eventi politici. È l'unica religione mondiale che ancora oggi conduce "guerre sante". I seguaci sono circa 550 milioni.

Il buddismo

Buddha, "Illuminato", era il titolo onorifico del fondatore della religione Siddharta Gautama, vissuto in India dal 560 al 480 a.C.. I buddisti sono l'unica grande comunità religiosa sulla terra che può appartenere anche ad altre confessioni religiose. L'obiettivo finale dei buddisti è entrare nel Nirvana, l'equivalente del paradiso cristiano. Lì l'anima viene purificata e torna sulla terra in un nuovo corpo e spiritualmente un gradino più in alto. I seguaci sono circa 400 milioni.

Universismo

Confucio, nato nel 551 a.C., è stato il fondatore di una comunità religiosa che si è riunita con insegnamenti simili in Cina sotto il termine "Universismo cinese" (religione di Stato cinese per oltre 2.500 anni, bandita da Mao Tse-tung nel 1949). Gli Universisti non adorano le divinità nel senso delle altre religioni. Un "ulteriore sviluppo" è lo shintoismo, diffuso in Giappone. Il più alto dovere dei credenti: Rispettare i genitori fino alla loro morte. Circa 400 milioni di seguaci.

Le religioni monoteiste

Ebraismo

La Sacra Scrittura dell'ebraismo è la Bibbia ebraica. Questa differisce dall'Antico Testamento cristiano, poiché vi sono stati aggiunti alcuni libri che non sono in ebraico. Anche se questa aggiunta non cambia la dottrina nella pratica, l'ebraismo non riconosce alcuna rivelazione successiva alla sua.

L'ebraismo è la prima religione dell'umanità a insegnare l'esistenza di un unico Dio (monoteismo) e la più antica delle tre religioni che risalgono ad Abramo - le altre due sono il cristianesimo e l'Islam.

In senso stretto, l'ebraismo è la religione del popolo ebraico dopo la distruzione del Primo Tempio e il primo esilio babilonese nel 587 a.C. Prima di allora, è più appropriato parlare di "religione israelita".

L'ebraismo, a cui oggi appartengono circa 15 milioni di persone, è diventato la fonte del cristianesimo, oggi professato da oltre un miliardo di persone, e successivamente anche dell'Islam, che conta 550 milioni di seguaci.

Gli ebrei, in quanto credenti in una religione della "rivelazione storica di Dio" e "detentori delle scritture", secondo il loro calendario, scrivono oggi l'anno 5741 dalla creazione del mondo, come descritto nel Libro di Mosè nella Genesi. Come i cristiani e i musulmani, credono nella retribuzione delle azioni buone e cattive nell'aldilà e nella resurrezione dai morti. Credono in un Dio invisibile, personale e unico che ha creato l'uomo a sua immagine e somiglianza e che ha scelto il popolo d'Israele tra tutti i popoli per testimoniare il regno di Dio: l'ebraismo è una religione nazionale e non può essere facilmente trasferito a persone di altre fedi. Si nasce ebrei! Non si può diventare ebrei semplicemente attraverso la conversione. Non c'è attività missionaria.

Gli ebrei credono che un giorno il "Messia" verrà e proclamerà l'inizio del regno di Dio sulla terra. Poiché l'uomo è esteriormente un'immagine di Dio, deve cercare di emulare Dio anche interiormente, la cui qualità più alta è la "rettitudine". Il dovere più grande dell'ebreo ortodosso è quello di essere giusto nei confronti di tutti, di non desiderare la proprietà del prossimo, di non fare interessi e di mostrare misericordia verso i poveri, ma soprattutto di obbedire ai comandamenti e ai divieti di Dio. Osservandoli rigorosamente, può ottenere la salvezza. 613 norme - 248 comandamenti e 365 divieti - sono contenute nella Torah, il rotolo della Legge, i cinque libri di Mosè scritti su rotoli di pergamena e conservati nell'Arca dell'Alleanza nelle sinagoghe: Le parole di Dio, il cui nome il pio ebreo evita di pronunciare e quindi parafrasa sempre con altri vocaboli.

L'ebraismo non riconosce una casta sacerdotale. Il rabbino non è un sacerdote nel senso cristiano del termine. È l'amministratore della sinagoga, un insegnante e un giudice in tutte le questioni religiose, al quale il credente deve chiedere consiglio in caso di dubbi sull'interpretazione delle Scritture. I casi di dubbio non mancano. Infatti, quasi tutta la vita quotidiana e familiare è legata a rigidi comandamenti e divieti. Cosa mangiare, quando, come e dove, quali vestiti indossare, quando sposarsi e persino quando avere o meno rapporti sessuali: tutto è stabilito. Si potrebbe sorridere. Alcune di queste antiche regole e divieti possono essere considerate oggi insensate. Ciò che è certo è questo: Il dovere comune di osservare queste regole, la rigida disciplina della fede, ha contribuito in modo decisivo al fatto che la nazione di Israele, numericamente piccola, sia l'unico popolo antico sopravvissuto fino ad oggi. Le tracce degli Ittiti e dei Fenici, degli Assiri, degli Sciti e dei Filistei sono state spazzate via. Ciò che è rimasto, nonostante le devastazioni del Medioevo, nonostante Auschwitz e nonostante l'OLP, è il popolo di Israele che ha stretto la sua "alleanza" con Dio Onnipotente sul Monte Sinai circa 3.200 anni fa.

Cristianesimo

Il cristianesimo ha adottato la Bibbia ebraica e vi ha aggiunto le sue proprie integrazioni. Tuttavia, non ha accettato tutti gli scritti che sono stati redatti per comunicare la missione di Gesù alla gente. La sua Chiesa ha apportato molte modifiche ai numerosi libri che raccontano la vita e gli insegnamenti di Gesù. Così ha conservato solo un numero limitato di scritti nel Nuovo Testamento, i più importanti dei quali sono i quattro Vangeli canonici. Il cristianesimo non considera alcuna rivelazione successiva a Gesù e ai suoi apostoli. In questo senso, esclude quindi il Corano, ad esempio. Il cristianesimo si differenzia dalle altre grandi religioni soprattutto per l'onore divino che accorda al suo fondatore, Gesù di Nazareth. Né Mosè, né Maometto, né Buddha sono venerati come divinità. Sono considerati uomini dotati che hanno proclamato il messaggio di Dio o mostrato la strada giusta per la salvezza dell'umanità. Anche Gesù di Nazareth non ha mai affermato di essere lui stesso un dio o addirittura il figlio fisico di Dio, come insegna oggi la Chiesa cristiana. Egli parlava di Dio come "Padre" e degli uomini come "figli di Dio", probabilmente per enfatizzare il suo messaggio speciale di relazione intima e amorevole di Dio con gli uomini.

È anche certo che Gesù non ha mai voluto fondare una propria chiesa. Il fondatore fu piuttosto un fariseo ebreo che in precedenza aveva combattuto fino alla morte la setta ebraica dei "cristiani": un certo Saulo della città di Tharsos, in Asia Minore. Convertito da un'apparizione visionaria di Cristo, si convertì al cristianesimo, chiamandosi d'ora in poi Paolo e diffondendo la nuova dottrina tra i "gentili" non ebrei. Quattro secoli dopo, la setta ebraica, perseguitata e derisa, era diventata la più grande religione e chiesa dell'Occidente. Secondo gli insegnamenti di questa chiesa, Dio ha inviato il suo "Figlio unigenito" sulla terra per annunciare l'avvento del suo regno e, attraverso la morte sacrificale sulla croce, per redimere l'umanità dal peccato originale, che si era trasmesso incessantemente e inevitabilmente dalla caduta di Adamo nel peccato. Una redenzione, però, che può essere concessa solo a coloro che confessano Cristo e il suo messaggio. La punizione eterna all'inferno e la dannazione, invece, minacciano tutti coloro che la rifiutano. La vita di Cristo è raccontata nei quattro vangeli riconosciuti dalla Chiesa, attribuiti a Matteo, Marco, Luca e Giovanni; i primi tre di questi evangelisti sono chiamati anche vangeli sinottici (giustapposti) per la loro somiglianza. I vangeli apocrifi, non riconosciuti dalla Chiesa, raccontano piccole storie, ad esempio dell'infanzia di Cristo, come il Vangelo di Giacomo.

Nessun'altra delle principali religioni, compreso l'Islam, si è mai comportata con tanta intolleranza nei confronti di coloro che appartengono ad altre fedi come il cristianesimo. Accanto alla dottrina del perdono di tutti i peccati per grazia di Dio, ha posto la pira rovente dell'Inquisizione, costringendo i "pagani" ad accettare la "giusta fede" con il fuoco e la spada e versando nel frattempo grandi quantità di sangue. E accanto alla cura caritatevole per i malati, i poveri e la gentilezza pastorale per i nostri vicini, troviamo quei sacerdoti che, anche nel nostro XX secolo, benedicevano con fervore le armi con cui i cristiani uccidevano altri cristiani solo perché appartenevano a una nazione diversa. È tragico che proprio il cristianesimo che affonda le sue radici negli insegnamenti dell'ebreo Gesù e nella religione dell'ebreo Mosè sia diventato, nel corso della sua storia, uno spietato persecutore di quello stesso ebraismo.

"Perché", scrive lo studioso di religioni Helmuth von Glasenapp, "il cristianesimo sostiene di essere l'unica, vera, assoluta religione, dalla cui accettazione dipende la salvezza eterna di tutta l'umanità".

Una religione, però, che nonostante questa pretesa di essere "l'unico salvatore", oggi si è disintegrata in più di 200 sette diverse: dai cattolici, agli ortodossi, ai quaccheri, dai battisti agli avventisti, dai presbiteriani, ai testimoni di Geova, agli unitariani e ai copti, fino all'Esercito della Salvezza. I cristiani sostengono che Gesù fosse il Messia, il Salvatore dell'umanità inviato da Dio. Gli ebrei sono convinti del contrario. Il cristianesimo deve le sue origini al fatto che gli ebrei si rifiutarono di riconoscere Gesù come Messia. Se lo avessero fatto, oggi non ci sarebbero ebrei, ma solo cristiani.

L'Islam

L'Islam è una religione universale, il che significa che la sua dichiarazione di fede si rivolge a tutti i popoli e si estende a tutti gli ambiti della vita. L'Islam proclama la fede in un unico Dio e, come il cristianesimo e l'ebraismo, appartiene al monoteismo.

L'Islam si basa sul Libro della Rivelazione, il Corano, e sull'esempio del Profeta Maometto, vissuto in Arabia nel VII secolo d.C..

La parola araba "Islam" significa "sottomissione alla volontà di Dio"; in questo atteggiamento, il credente deve seguire l'esempio di Abramo, che alla Mecca, dove fondò la Kaaba, recitò la seguente preghiera: "O nostro Signore, rendici musulmani (muslimun, "sottomessi"), e fa' della nostra discendenza una comunità di musulmani!". (Corano II, 122)

La Kaaba è un antico santuario della Mecca. Contiene la pietra nera, venerata fin dai tempi pre-islamici. La Kaaba è un edificio a forma di cubo situato all'incirca al centro della grande moschea della Mecca, la città santa dell'Islam.

La rivelazione *coranica*, sei secoli dopo Cristo. Prende molto dalla Bibbia ebraica e dai Vangeli, perché parla spesso di "Torah" e "Vangelo".

Quasi quattordici secoli fa, Maometto si ritirò a meditare in un eremo vicino alla Mecca. Lì - come è scritto - ricevette un primo messaggio da Dio attraverso l'arcangelo Gabriele, a cui seguì, dopo una lunga interruzione, una serie di ulteriori rivelazioni, che durarono quasi 20 anni. Le singole rivelazioni furono scritte già durante la vita del Profeta e memorizzate da un numero crescente di credenti nelle sue immediate vicinanze. Dopo la sua morte, avvenuta nell'anno 632 dell'era cristiana, le singole parti furono raccolte nel libro che da allora è stato chiamato "Corano". Secondo gli esegeti, i manoscritti superstiti del primo secolo del calendario islamico sono del tutto identici al testo odierno.

Una particolarità che caratterizza il Corano in particolare è la moltitudine di riflessioni su tutti i tipi di fenomeni naturali che illustrano l'onnipotenza di Dio: si va dall'astronomia alla terra con la sua flora e fauna fino alla riproduzione degli esseri umani, per non parlare di ciò che il Corano riporta sull'atto della creazione.

Il Corano sottolinea la posizione speciale che i messaggeri di Dio hanno occupato nella storia della rivelazione, come Noè, Abramo, Mosè e Gesù, che occupa un posto molto speciale tra i profeti. La nascita di Gesù è descritta sia dal Corano che dai Vangeli come un evento soprannaturale. Il Corano fa anche una menzione speciale di Maria. La 19a sura del Corano porta addirittura il suo nome.

Questi fatti dell'Islam sono generalmente sconosciuti in Occidente. Ciò non sorprende se si pensa a ciò che è stato insegnato a molte generazioni sui problemi religiosi dell'umanità e all'ignoranza in cui erano - e sono tuttora - tenute. Ma i fatti prevalgono sempre, anche contro la resistenza di coloro che sono imbarazzati, infastiditi o scioccati da queste prove.

La religione Bahá'í

La storia della religione bahá'í inizia nel 1844, quando il Báb (la "Porta") (1819-1850) si riconobbe come messaggero di Dio e precursore di un messaggero di Dio ancora più importante. Visse in Persia, fu catturato, fustigato, imprigionato e giustiziato nel 1850. I suoi seguaci furono crudelmente perseguitati e uccisi a migliaia come "eretici".

Bahá'u'lláh ("Gloria di Dio", 1817-1892) è il fondatore della Fede *Bahá'í*. Come coraggioso promotore del Báb, anche lui fu perseguitato, imprigionato e infine bandito dalla sua patria.

Per 40 anni proclamò la parola di Dio mentre veniva esiliato da un luogo all'altro come prigioniero, finché non raggiunse 'Akká in Terra Santa, dove morì nel 1892. Le tombe del Báb, di *Bahá'u'lláh* e di 'Abdu'l-Bahá si trovano ad *Haifa* e ad 'Akká, in Terra Santa. Per questo motivo è il centro mondiale della Fede *bahá'í* e la sede del suo più alto organo amministrativo, la Casa Universale di Giustizia. Molti *bahá'í* di tutto il mondo visitano i loro luoghi sacri in Terra Santa come pellegrini per pregare per se stessi e per l'umanità. *Bahá'u'lláh* ha chiamato la gente al pentimento. Ha invitato i governanti spirituali e temporali del suo tempo a esaminare la verità del suo messaggio, a unirsi, a disarmare e a stabilire la pace nel mondo.

Le case di culto bahá'í sono edifici circolari con nove ingressi. Sono aperte a tutte le persone. Sotto le loro cupole si può ascoltare solo la parola di Dio, come è stata proclamata in tutte le principali religioni. Nessun sermone o rito prende il posto della parola di Dio. Oggi ci sono queste case di culto bahá'í a Chicago, Panama City, Kampala, Francoforte sul Meno e Sydney. Altre due case di culto sono in costruzione in India e nelle Samoa occidentali.

La religione bahá'í è una religione indipendente diffusa in tutto il mondo. I suoi seguaci, i bahá'í, presentano un quadro variopinto: la maggior parte dei popoli e delle razze e tutte le classi sociali sono rappresentate in questa comunità mondiale. Al centro degli insegnamenti ci sono l'unità di Dio, l'unità della religione e l'unità dell'umanità. La dottrina dice che esiste un solo Dio che ha creato il mondo intero. Nessuna creatura, nemmeno l'uomo, può comprendere la natura e le vie di Dio. I bahá'í considerano l'umanità come un'unità organica.

Certo, ogni persona ha capacità diverse, vive in condizioni diverse e va per la sua strada grazie al suo libero arbitrio. Ma ognuno è degno di amore e rispetto in quanto creatura di Dio. Così i bahá'í vedono l'unità dell'umanità come unità nella diversità, in cui ognuno ha il diritto alla dignità umana e il dovere di organizzare la propria vita in modo significativo nell'interesse di tutti.

Tutti i fondatori delle religioni sono messaggeri di Dio che trasmettono la guida divina alle persone del loro tempo nella misura necessaria per ogni caso. Le religioni formano una catena di rivelazione progressiva che riceve sempre nuovi anelli. Esse contengono lo stesso nucleo di verità, poiché scaturiscono tutte dalla stessa fonte divina. Si differenziano solo per i comandamenti specifici del luogo e del tempo. Le comunità bahá'í finanziano il loro lavoro esclusivamente con le donazioni volontarie dei loro membri.

La comunità mondiale bahá'í è riconosciuta dalle Nazioni Unite come organizzazione non governativa con status consultivo. È coinvolta in molti settori, come il Consiglio economico e sociale e il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (UNICEF).

La religione bahá'í è molto simile alla fede catara e mira a realizzare una cooperazione duratura e pacifica tra tutti i popoli del mondo. La praticano già tra le loro fila. Le scritture bahá'í sono disponibili in tutto il mondo in oltre 700 lingue. Tutti sono invitati a familiarizzare con il messaggio e a decidere da soli se vogliono partecipare a questa comunità. La letteratura bahá'í indica la via e descrive l'obiettivo che i bahá'í hanno: un mondo in cui prevalgano l'amore e la giustizia, l'ordine e la pace e una cultura mondiale come base per il progresso spirituale e un'esistenza umana per tutti gli abitanti della terra.

I bahá'í non hanno sacerdoti. Governano le loro comunità locali attraverso organi eletti, i "Consigli Spirituali", i cui nove membri sono eletti annualmente da tutti i bahá'í a scrutinio segreto e senza candidature. Alcuni degli obiettivi più importanti sono

- L'uomo deve risolvere i suoi problemi e quelli della società attraverso la consulenza, non attraverso la lotta e la distruzione. L'uso della violenza è vietato ai bahá'í.
-
- Una lingua ausiliaria mondiale dovrebbe essere insegnata in tutte le scuole, in modo che tutte le persone possano comunicare meglio.
-
- I pregiudizi di ogni tipo - come quelli contro la razza, l'origine, la fede o la nazione - devono essere abbandonati. Ognuno non deve pensare solo a se stesso e ai propri cari, ma anche al benessere di tutta l'umanità.
-
- Tutti dovrebbero acquisire conoscenze e imparare una professione. Il lavoro, svolto con spirito di servizio, è un servizio a Dio.
-
- Ogni persona deve cercare la verità in modo indipendente e non seguire ciecamente un credo. Religione e scienza devono essere in armonia.
-
- Le droghe e gli intossicanti devono essere rigorosamente evitati. Distruggono la personalità e appesantiscono la società.
-
- Uomini e donne hanno uguali diritti, ma diversi doveri. La castità e la fedeltà sono requisiti indispensabili per famiglie felici e per una società in grado di creare una cultura.

Gli insegnamenti bahá'í affermano, tra le altre cose:

"I profeti e i messaggeri di Dio sono stati inviati al solo scopo di guidare l'umanità sulla retta via della verità. La loro rivelazione ha lo scopo di educare tutti gli uomini. La luce che queste anime irradiano porta al progresso del mondo e all'avanzamento dei suoi popoli".

"... L'essenza della fede consiste nel pronunciare poche parole e mostrare un'abbondanza di fatti. Sappiate infatti che per colui che parla più di quanto fa, la morte è migliore della sua vita".

"... Che ogni mattina sia migliore della sera precedente e che ogni nuovo giorno sia più ricco di ieri. L'eccellenza dell'uomo sta nel servizio e nella virtù, non nello splendore della ricchezza e del piacere. Fate attenzione che le vostre parole siano pure da vane immaginazioni e desideri mondani, e le vostre azioni da astuzie e sospetti. Non sprecate le ricchezze della vostra preziosa vita nel perseguire inclinazioni malvagie e corrotte, né lasciate che le vostre fatiche siano completamente assorbite dalla promozione dei vostri interessi. Siate generosi nei giorni di abbondanza e pazienti nell'ora della perdita. Il successo viene dalle avversità e la gioia segue la sventura. Guardatevi dalla pigrizia e dall'ozio, dedicatevi a ciò che porta beneficio all'umanità, giovane o vecchia, alta o bassa che sia. Tutti gli uomini sono stati creati per portare avanti una cultura in costante progresso".

"... Non è chi ama la propria patria a gloriarsi, ma chi ama il mondo intero. La terra non è che una sola patria e tutti gli uomini ne sono cittadini".

"... Lavorate al massimo delle vostre forze, con saggezza ed eloquenza, per sostenere la parola della verità e bandire la falsità dalla faccia della terra".

"... In ogni momento e in ogni situazione della vita, le persone hanno bisogno di qualcuno che le ammonisca, le guidi, le insegni e le educi. Perciò Egli invia i Suoi messaggeri, i Suoi profeti e i Suoi prescelti, affinché facciano conoscere al popolo lo scopo divino che sta alla base della rivelazione dei libri e della chiamata dei messaggeri, e affinché tutti prendano coscienza di ciò che si nasconde in ogni anima umana come fiducia di Dio."

Altre fedi conosciute

Mennoniti

Tra tutte le chiese che sottolineano l'autonomia e la sovranità delle chiese locali, le congregazioni mennonite sono le più antiche. Questo movimento, sorto a Zurigo dopo il 1535, si è sviluppato nei Paesi Bassi grazie soprattutto a Menno Simons (1496-1561). I mennoniti pacifisti, che vogliono vivere secondo i comandamenti del Discorso della Montagna, praticano il battesimo degli adulti e si considerano discendenti degli anabattisti. Circa 500.000 membri, di cui circa 350.000 negli Stati Uniti.

Battisti

La prima chiesa battista fu fondata a Londra nel 1611 da Thomas Helwys (dal 1550 al 1616 circa). I battisti dichiarano che la Bibbia è la loro unica guida. Sono una chiesa "confessante", cioè i credenti vengono battezzati per immersione solo dopo aver confessato la loro fede in Gesù Cristo. I battisti appartengono all'Alleanza mondiale dei battisti, che conta circa 34 milioni di membri, di cui circa 26 milioni negli Stati Uniti.

Metodisti

Le chiese metodiste sono nate dal movimento "Revival", un movimento revivalista nell'Inghilterra del XVIII secolo. La chiesa, organizzata da John Wesley (1703-1791) a partire dal 1740, enfatizzava in particolare la necessità della santificazione. Il battesimo dei bambini viene generalmente sostituito da una sorta di "concezione"; solo l'adulto viene battezzato. Strettamente legati ai battisti, contano circa 25 milioni di fedeli, di cui 14 milioni negli Stati Uniti.

Quaccheri ("Società degli Amici ")

Questo movimento ebbe origine in Inghilterra nel 1647, dove George Fox (1624-1691) predicò un cristianesimo che non si basava sull'autorità degli uomini o sui libri sacri, ma sulla "luce interiore", la "voce di Dio" percepita interiormente. I quaccheri, che si trovano principalmente negli Stati Uniti, non hanno un credo formale né un sistema ecclesiastico o una struttura di culto. Il pacifismo e l'impegno sociale sono altre caratteristiche dei circa 200.000 quaccheri di oggi.

Avventisti

Questa chiesa ha avuto origine dalla predicazione dell'americano William Miller (1782-1849), che annunciò il ritorno di Cristo nel 1844. Nonostante la sua mancata apparizione, continuò ad attrarre credenti con il suo messianismo. Il nome "Avventisti del settimo giorno" fu scelto nel 1860 per sottolineare la santificazione del sabato (Sabbath) come giorno di riposo benedetto da Dio. Gli avventisti credono nell'ispirazione e nell'autorità della Bibbia, attribuiscono grande importanza alla profezia biblica e praticano il battesimo per adulti per immersione. Gli avventisti sono circa 4 milioni, molti dei quali vivono nei Paesi in via di sviluppo.

Mormoni (Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni)

Questa chiesa fu fondata nel 1830 dall'americano Joseph Smith (1805-1844). Nel 1827, egli avrebbe ricevuto da un angelo di nome Moroni una scrittura che pubblicò con il nome di Libro di Mormon. Questo libro, che contiene una teologia della storia relativa interamente all'America, e la Bibbia sono le sacre scritture dei mormoni. La Chiesa mormone si considera una chiesa originale restaurata ed è guidata da un profeta che dovrebbe trasmettere le istruzioni ricevute da Cristo nelle rivelazioni. Egli è

circondato da un collegio di apostoli. I mormoni hanno anche insegnamenti metafisici molto diversi, costruiscono molti templi e si sforzano sempre più di diffondere la loro fede in tutto il mondo dal loro grande centro di Salt Lake City. Oggi contano circa 3 milioni di fedeli.

Esercito della Salvezza

Questa comunità è emersa nel 1878 dalla East London Tent Mission fondata nel 1865 dall'inglese William Booth (1829-1912) e ha una struttura militarista. È attiva principalmente nell'evangelizzazione e nel lavoro sociale. La fede dei salvinisti si basa sulla Bibbia e su Gesù Cristo, sull'amare il prossimo come se stessi, sul vivere secondo il Vangelo e sul diffondere un messaggio di pace e gioia. 3 milioni di seguaci, tra cui 25.000 "ufficiali", in 86 Paesi.

Scienza Cristiana (Scienza Cristiana)

La chiesa fu fondata nel 1866 dall'americana Mary Baker-Eddy (1821-1910) per reintrodurre nel cristianesimo "l'elemento dimenticato della guarigione". Ma il suo obiettivo va oltre la cura dei malati. L'autrice ha cercato di ripristinare l'armonia universale dell'uomo in ambito morale, spirituale e fisico, sostenendo che il male non è reale perché Dio non l'ha creato. Non ci sono né clero né sacramenti. La chiesa madre è a Boston, con circa 350.000 seguaci.

Testimoni di Geova

Questa secessione dagli avventisti si è formata intorno al 1874 attorno all'americano Charles Russel (1852-1916). I Testimoni di Geova rifiutano le dottrine della Trinità, dell'immortalità dell'anima, dell'inferno e di numerosi riti e feste cristiane. Credono che sia vicino il momento in cui Cristo riprenderà il suo regno e i Testimoni sinceri popoleranno una terra appena creata. I Testimoni di Geova, una vera e propria organizzazione teocratica, contano circa 3,2 milioni di membri in oltre 200 Paesi, soprattutto nei Paesi cristiani liberali dell'Occidente; circa il 25% vive negli Stati Uniti.

Il credo spiritualista (Fonte: Menetekel del MFK di Berlino)

Che cos'è uno spiritualista?

Lo spiritualista è soprattutto un discente, che cerca la verità non solo nei libri e nelle conversazioni, ma la trova nella propria autoesperienza trasformativa. Uno spiritualista è una persona che ha riconosciuto, tra le altre, le seguenti sottili differenze:

1. Lo spiritualista ha una convinzione religiosa, non confessionale, senza l'intenzione di imporla agli altri.
2. Lo spiritualista impara a vivere orientato spiritualmente e secondo la verità senza diventare mondano o fanatico.
3. Lo spiritualista si sforza di diventare forte, ma senza voler sconfiggere gli altri.
4. Uno spiritualista si sforza al meglio delle sue capacità di diffondere la verità universale senza imporla agli altri.
5. Uno spiritualista lavora in modo mirato e diligente senza dimenticare l'amore per gli altri o la gioia di vivere.
6. Uno spiritualista ama ridere di cuore senza diventare superficiale o moralista.
7. Uno spiritualista ha riconosciuto che la preghiera è una delle più grandi fonti di forza quando viene disinteressata e dal cuore.
8. Uno spiritualista può ammalarsi, ma non è mai senza speranza.
9. Uno spiritualista può sentirsi ferito, ma non rimarrà ferito, bensì praticherà la comprensione e il perdono con impegno.
10. Uno spiritualista ha problemi come le altre persone, ma non li risolve da solo, ma con l'aiuto del Potere Superiore.
11. Uno spiritista si sforza, insieme a circa sette milioni di persone nel mondo, di vivere questi ideali e di farne la sua preoccupazione più importante.

Il credo spiritualista

La seguente confessione di fede e conoscenza risponde alla domanda spesso posta dai rappresentanti della Chiesa su cosa crede ancora uno spiritista che rifiuta la fede della Chiesa:

- Crediamo in Dio, di cui non si può concepire nulla di più grande. Ci crediamo grazie alla conoscenza che abbiamo nel cuore e ai fatti scientifici e spirituali - e lo riconosciamo come la potenza più alta dell'universo.
- Crediamo in Gesù Cristo, che è un'anima autorizzata da Dio e rappresentante di Dio per l'umanità in questo sistema solare. Cristo si è assunto volontariamente il compito di aiutare l'umanità sulla terra affinché possa ritrovare la strada verso Dio e verso se stessa.
- Crediamo, sulla base di insegnamenti ed esperienze spirituali, che Gesù Cristo occupi il posto più alto nella sfera attualmente accessibile agli esseri umani.
- Crediamo in un'organizzazione divina alla quale appartengono tutti gli esseri di luce e gli uomini della terra. Questa organizzazione si riassume sotto il nome di Spirito Santo.
- - Crediamo nella reincarnazione, che è una grazia divina e il cui tempo e luogo è determinato dalla conoscenza di sé della rispettiva anima e dal suo processo di purificazione terrena, che serve a garantire che l'anima e il corpo possano affrontare tutte le situazioni.
- Crediamo in una giustizia perfetta e nel significato che si cela dietro ogni esperienza, così come in un equilibrio karmico di tutti i vantaggi e gli svantaggi che una persona ha sperimentato e sperimenterà mai.
- Crediamo che Dio sia la fonte di tutto l'essere e che ci sia una creazione divina e una satanica e che la creazione satanica sia in lotta contro la creazione divina.
- Crediamo che Lucifero abbia un'organizzazione alla quale appartengono sia gli angeli caduti che gli altri spiriti servitori. nonché gli esseri umani terrestri.
- Crediamo che nell'Altro Mondo esistano sfere di ascesa e sfere di discesa, nelle quali l'uomo si integra in base alla propria costituzione spirituale.
- Crediamo nell'ispirazione e nell'intuizione, che possono essere sia divine che demoniache.
- Crediamo nelle capacità medianiche di chiarudienza, chiaroveggenza e clairsentienza, nonché nella possibilità di un contatto medianico non offuscato e nella possibilità di istruire con l'aiuto della scrittura completamente automatica e parlando in piena trance. Un prerequisito indispensabile per un buon collegamento è l'onestà dei medium umani, in modo da garantire una protezione spirituale completa per questo lavoro.
- Crediamo nella legge interplanetaria divinamente ispirata dei Sette Comandamenti e Sette Richieste, data sul Sinai, che dovrebbe essere seguita senza compromessi da tutti gli abitanti dell'universo.

La professione di conoscenza spiritualista

- Sappiamo che solo attraverso il vero amore dei nostri cuori troveremo il cammino verso Dio e la perfetta felicità, e che solo attraverso la conoscenza di sé e l'umiltà, così come attraverso il servizio ai nostri simili e un grande amore per Dio, possiamo progredire.
- Sappiamo che come spiritualisti ci impegniamo per la verità e dobbiamo diffonderla al meglio delle nostre possibilità, assumendo doveri e responsabilità sempre maggiori man mano che ci avviciniamo alla verità divina e alla luce dell'Altissimo.
- Sappiamo che fin dalla nostra nascita siamo costantemente accompagnati da un patrono spirituale che ci aiuta nell'ispirazione - e che siamo anche circondati da esseri spirituali inferiori che approfittano di ogni nostra debolezza mentale per trascinarci in basso spiritualmente.
- Sappiamo che Lucifero sta cercando con tutte le sue forze di distruggere la creazione di Dio e di condurre le persone nelle tenebre spirituali - ma non riuscirà mai a raggiungere questo obiettivo.
- Sappiamo che la vera libertà esiste solo nelle sfere più alte. Questa consapevolezza ci obbliga a lottare per la libertà divina con tutte le nostre forze. Le tenebre spirituali e l'ignoranza significano mancanza di libertà ed essere legati a un luogo, fino alla completa impotenza e alla prigionia.
- Sappiamo che nel mondo dell'aldilà dovremo rendere assolutamente conto a Dio e a noi stessi e che sarà impossibile uscirne a parole.
- Sappiamo che la vera libertà esiste solo nella luce di Dio e che le percezioni sensoriali possono crescere fino a raggiungere una grandezza incommensurabile nella misura in cui l'uomo è riuscito a perfezionare la propria anima.
- Sappiamo che possiamo ricevere poteri cosmici e aiuti incommensurabili non appena siamo pronti ad aprirci completamente all'amore divino.
- Sappiamo quanto sia importante imparare ad amare e comprendere tutte le persone, senza distinzioni.
- Sappiamo che una preghiera che viene dal cuore ha un potere sovrasensibile, può avere un effetto di guarigione e di aiuto e che una preghiera pronunciata onestamente in comunione spirituale ha un potere che abbraccia il mondo.
-
- Sappiamo di essere collegati telepaticamente con il regno spirituale, per cui tutti i pensieri, i desideri e i sentimenti sono riconosciuti e compresi dal lato invisibile.
-
- Sappiamo che la vita umana esiste anche su altri pianeti e sotto soli alieni e che i divini "Sette Comandamenti e Sette Richieste" rivelati sul Sinai sono stati consegnati dai Santini, i Cherubini della Bibbia.
-

Logica - la scienza del pensiero corretto (di Herbert Viktor Speer, Berlino 1962)

La parola "logica" si basa su "logos", che significa sia parola che pensiero. Lo studio della parola è diventato molto presto una scienza indipendente, nota come grammatica.

- La logica è quindi lo studio del pensiero corretto.

È solo attraverso la logica che la nostra conoscenza diventa un sapere sicuro e una nostra proprietà intellettuale. Non è la semplice adozione di una dottrina che crea educazione, ma la comprensione delle ragioni per cui la facciamo nostra. È proprio per questo che oggi è così diffusa la mentalità delle masse sconsiderate e l'impoverimento del pensiero indipendente, perché le convinzioni vengono semplicemente adottate senza controllo dai pulpiti, dalla stampa e dalla radio. La logica è lo strumento di ogni scienza.

La filosofia, a sua volta, è sinonimo di educazione intellettuale. Filosofia significa scienza di tutto ciò che esiste e, fin dall'inizio, significa già amore per la saggezza, che comprende l'educazione della mente e del cuore in egual misura. La logica è quindi la porta d'ingresso di ogni filosofia sana e positiva.

Nella spiegazione del mondo per le ragioni ultime, la filosofia coincide con la teologia. Entrambe vogliono insegnare la visione del mondo. Tuttavia, si differenziano per il fatto che la filosofia cerca di risolvere le questioni relative alla visione del mondo solo con la ragione naturale, mentre la teologia fornisce l'illuminazione su di esse dalla rivelazione divina. La filosofia è quindi un insegnamento naturale, la teologia un insegnamento "soprannaturale" della visione del mondo.

Non c'è dubbio che la rivelazione divina sia una fonte di conoscenza superiore alla ragione umana, così come il sole brilla più della luce della luna presa in prestito da essa. Ma la rivelazione divina ha senso e valore solo se si sa in anticipo se esiste un Dio. La filosofia, tuttavia, deve rispondere a queste domande preliminari e diventa così il fondamento di ogni teologia.

- La filosofia è la scienza che cerca di spiegare tutta l'esistenza a partire dalle cause ultime attraverso la ragione naturale.

La filosofia pratica si occupa dei nostri atti di pensiero e di volontà. Gli atti di pensiero possono essere considerati solo formalmente in termini di coerenza interna e sono chiamati "logica formale".

Tuttavia, si può anche considerare la corrispondenza tra il pensiero e l'essere, in breve la verità del pensiero, e quindi arrivare alla teoria della conoscenza.

Gli atti della volontà vengono esaminati in base alla loro conformità alle norme morali e costituiscono quindi l'oggetto dell'etica.

La filosofia è la scienza più antica del mondo. Rappresenta uno sviluppo organico di migliaia di anni. La logica ci aiuta a scoprire gli errori. Possiamo vedere gli errori di pensiero, spesso molto velati, solo se conosciamo le forme di ragionamento e le regole che ogni pensiero corretto deve seguire.

- Molti errori perniciosi sarebbero stati evitati se ci fossero stati logici migliori.

La logica è la scienza del pensiero corretto. - Appliciamola!

Filosofia positiva (di Herbert Viktor Speer, Berlino 1962)

La filosofia di oggi ha fallito in gran parte perché ha ignorato una delle aree di specializzazione più importanti nello studio dell'uomo. Questa specialità indispensabile è la parapsicologia. Essa è infatti il luogo di nascita della teologia e anche il vero fondamento di tutta la filosofia.

Ma è proprio questo nucleo della ricerca della verità che viene negato o ridicolizzato. Inoltre, è proprio il nucleo della verità che viene attaccato più violentemente da inganni e bugie o da distorsioni incomprensibili.

- La parapsicologia oggi - se gestita in modo positivo - ci permette le più profonde intuizioni sugli eventi cosmici, astrali e quindi una spiegazione ragionevole dell'esistenza invisibile dell'anima umana. Soprattutto, non dobbiamo trascurare il fatto che le grandi rivelazioni sono di natura puramente parapsicologica.

Se vogliamo spiegare la parapsicologia, dobbiamo esaminare le sue origini, che troviamo in tutti i popoli primitivi del mondo. La superstizione e il culto pagano dei poteri segreti sono la forma più primitiva di conoscenza trascendentale. Questi fatti non devono essere distorti da una filosofia negativa. Al contrario, questi processi sono della massima importanza filosofica. L'ipnosi e la suggestione vengono prese in considerazione solo in seconda battuta.

- Il miracolo religioso non è una suggestione, cioè non è un'immaginazione della propria volontà. I veri miracoli possono essere innescati solo dal più alto potere cosmico.

Occorre fare una distinzione molto precisa tra un'allucinazione autentica e una patologica:

- Una vera allucinazione è un'esperienza mentale dell'anima e non del cervello.

Estratti dalla Bibbia

Tra le diverse edizioni della Bibbia sono riconoscibili alcuni cambiamenti significativi nel suo contenuto. Per mantenere una certa neutralità, tutte le citazioni bibliche sono state prese dalla seguente edizione completa della Bibbia:

Edizione completa della traduzione protestante-cattolica standardizzata delle Sacre Scritture.

Publicato a nome dei Vescovi di Germania, Austria, Svizzera, del Vescovo di Lussemburgo, del Vescovo di Liegi e del Vescovo di Bolzano-Bressanone. Per i Salmi e il Nuovo Testamento anche a nome del Consiglio della Chiesa protestante in Germania e della Società Biblica Tedesca (Evangelisches Bibelwerk). Nr.: ISBN 3-920609-26-3.

Interrogare i morti è un abominio per DIO

Innanzitutto, una breve descrizione del termine occultismo: occultismo è un termine che indica lo studio più o meno scientifico di fenomeni che non possono essere spiegati dalle leggi della natura conosciute. Le opinioni su questo campo, ancora in gran parte sconosciute, sono molto diverse. Si va dall'approvazione al rifiuto totale. Chiunque voglia progredire in questo campo ha bisogno di strumenti decisionali seri e affidabili. Anche nell'occultismo si distingue tra teoria e pratica.

Le aree di confine della scienza appartengono all'occulto. Questo include anche la parapsicologia, lo spiritualismo, lo spiritismo e l'ufologia. I fondi pubblici non vengono erogati per ricerche approfondite in questo campo. Si tratta di una politica dello struzzo che sta già avendo delle conseguenze.

Ciò che rimane è la ricerca privata di alcuni idealisti che vogliono saperne di più sul perché e sul percome dell'uomo e che vogliono riavere la parola di Dio ispirata nell'originale e, inoltre, spiegazioni comprensibili che si adattino al XX secolo.

I contemporanei fedeli alla Bibbia sono di solito dell'opinione seguente, formulata dal teologo berlinese W. M.:

" ... Vorrei raccomandarvi di studiare la Parola di Dio per poter riconoscere ciò che Dio ha veramente detto."

Questa raccomandazione viene messa in pratica in molti luoghi. I risultati si riflettono in molte conversazioni e pubblicazioni nei mass media. La rivista "Spiritismus", pubblicata dalla "Evangelische Volks- und Schriftenmission", ne riporta un estratto:

" Non c'è un settore contro il quale la Parola di Dio metta in guardia con tanta urgenza quanto quello dello spiritismo, cioè il contatto con gli spiriti, sia attraverso il movimento di tavoli e vetri, sia attraverso segni di battitura o "scrittura automatica" o l'ascolto di voci... Tutte queste cose sono un abominio per Dio... Troppo spesso le persone credono di sapere meglio ciò che è sicuro o innocuo, ma così facendo cadono sempre più nelle grinfie del mondo occulto, e devono pagare un prezzo terribile per la disobbedienza... Qualsiasi diletto, anche superficiale, con le cose occulte è pericoloso per la vita. Può costare la vita temporale e costerà la vita eterna. Chiunque sia oppresso dall'occulto e voglia liberarsi deve rompere con ogni forma di occultismo. Le mezze misure in questo campo non portano a nulla. Solo chi fugge veramente dal diavolo e si lega a Gesù Cristo può diventare libero."

Non c'è nulla da aggiungere all'ultima frase.

I seguenti estratti biblici vanno intesi come un tentativo di interpretare la Bibbia da una prospettiva diversa. In primo luogo, verrà esaminata la questione di quali passaggi della Bibbia parlano contro l'occultismo e lo spiritismo:

Siracide¹ **34. 5:** La divinazione, la cartomanzia e i sogni sono nulli: ciò che si spera, il cuore lo immagina.

3. Mose (Levitico)² **19. 31:** Non rivolgetevi a negromanti e non cercate indovini: vi contaminerebbero. Io sono il Signore, vostro Dio.

3. Mose (Levitico) 20. 6-8: Contro chi si rivolge a negromanti o indovini e si associa a loro, io porrò la mia faccia e lo taglierò fuori dal suo popolo. Vi santificherete per essere santi, perché io sono il Signore vostro Dio. Osserverete i miei statuti e li osserverete. Io sono il Signore che vi santifica.

5. Mose (Deuteronomio)³ **18. 10-12:** Non ci sarà nessuno tra voi che faccia passare il proprio figlio o la propria figlia attraverso il fuoco, nessuno che consulti un oracolo di fortuna, interpreti le nuvole, profetizzi da una coppa, lanci incantesimi, reciti incantesimi o consulti spiriti dei morti, nessun chiaroveggente, nessuno che chieda consiglio ai morti. Chiunque faccia queste cose è in abominio al Signore.

2. Re⁴ **21. 6:** (Re Manasse di Gerusalemme) Fece passare suo figlio attraverso il fuoco, praticò la stregoneria e la cartomanzia, nominò negromanti e indovini. Fece molte cose che dispiacquero e irritarono il Signore.

2. Re 23. 24: (Re Giosia di Gerusalemme) Giosia spazzò via anche i negromanti e gli interpreti di segni, gli dèi domestici, gli idoli e tutte le abominazioni che si vedevano nel paese di Giuda e a Gerusalemme. Così eseguì le parole della legge scritte nel libro che il sacerdote Hilkia aveva trovato nella casa del Signore.

¹ **Il libro di Gesù Siracide:** Un maestro di saggezza di nome Gesù, figlio di Eleazar, figlio di Siracide, è nominato come autore del libro. Il nome ebraico-ebraico del libro è Ben Sira; la Bibbia greca lo chiama Siracide, il latino Liber Ecclesiasticus. Secondo la prefazione del traduttore greco, un nipote dell'autore, fu scritto intorno al 180 a.C.; il luogo di composizione è Gerusalemme.

Dal punto di vista del contenuto, si tratta di una raccolta di regole di vita e di comportamento. Essendo un'opera tarda, questo libro non era più incluso nel canone ebraico. Come gli altri libri deuterocanonici, la Chiesa lo ha adottato come Sacra Scrittura. Il Nuovo Testamento, in particolare la Lettera di Giacomo, e i primi scritti cristiani contengono numerose allusioni o addirittura citazioni del libro di Gesù Siracide. Alcuni preziosi, seppur brevi, frammenti ebraici venuti recentemente alla luce a Qumran e Masada si avvicinano all'epoca dell'autore.

² **Il 3° libro di Mosè** è chiamato Levitico nella Bibbia greca e latina perché consiste quasi interamente di norme per il culto e per i sacerdoti della tribù di Levi. Grazie alla stretta osservanza delle leggi levitiche, il giudaismo ha mantenuto la sua identità fino ad oggi e non è stato assorbito dalla mescolanza dei popoli della regione mediterranea.

³ **Il 5° libro di Mosè, il Libro del Deuteronomio,** racconta gli ultimi giorni di vita di Mosè. Prima della sua morte, Mosè proclama ancora una volta la legge dal Sinai. Per questo motivo questo libro è chiamato Deuteronomio (Seconda Legge) nelle Bibbie greca e latina Il libro del Deuteronomio contiene alcuni testi molto antichi. Nel 622 a.C., il re Giosia di Gerusalemme affidò il suo regno a una legge trovata nel tempio. Si trattava probabilmente di una versione della Legge deuteronomica. Il libro si presenta ora come una raccolta dei discorsi di Mosè.

⁴ **I libri dei re** contengono la storia dei re fino all'esilio babilonese. I primi due capitoli di 1 Re costituiscono la conclusione della storia di Davide e appartengono ancora ai libri di Samuele in termini di contenuto. Per questo motivo, i libri di Samuele e di 1 Re sono stati spesso intesi come un'unità, per cui è stato usato il termine comune di Libri dei Re.

L'affidabilità di un'opera storica si basa sulle fonti disponibili al momento della sua stesura. Gli stessi libri dei Re citano come opere una cronaca di Salomone, una cronaca dei re di Giuda e una cronaca dei re di Israele. Ci sono molti indizi che indicano l'esistenza di altre fonti, ad esempio documenti, elenchi, storie profetiche e racconti popolari, da cui sono state tratte, in tutto o in parte, singole sezioni.

L'ultimo evento menzionato nei Libri dei Re è il perdono del re Jehoiachin intorno al 560 a.C. La fine dell'esilio babilonese non era quindi ancora avvenuta, per cui si può ipotizzare che il periodo tra il 560 e il 538 a.C. sia quello in cui i libri furono scritti. - Il loro autore è sconosciuto.

3. Mose (Levitico) 20. 27: Gli uomini o le donne in cui c'è uno spirito di morte o di divinazione saranno puniti con la morte. Saranno lapidati; il loro sangue sarà su di loro.

2. Mose (Esodo)⁵ 22. 17: Non lascerete vivere una strega.

1. Samuele⁶ 28. 8-9: (Saul con il negromante di En-Dor) Saul si travestì, indossò altri abiti e andò dalla donna con due uomini. Arrivarono a casa della donna quella sera, ed egli le disse: "Dimmi attraverso lo spirito dei morti. Che salga per me colui che ho nominato". La donna gli rispose: "Tu stesso sai cosa ha fatto Saul: Egli ha sterminato i negromanti e gli indovini del paese. Perché mi tendi una trappola per uccidermi?"

Molti critici usano queste citazioni bibliche come guida quando parlano dell'occultismo e delle sue varie manifestazioni. I passi biblici sono considerati sufficienti per respingere a priori tutti i fenomeni. L'editore della "Evangelische Volks- und Schriftenmission", il signor W. M. di Kassel, ha formulato questo concetto nella sua lettera con le seguenti parole:

" Tuttavia, da parte mia - e con me probabilmente tutti i battisti - voglio ancora aderire alla Bibbia come parola di Dio... Per questo motivo, vediamo l'interrogatorio dei morti come una chiara violazione del comandamento di Dio e lo rifiutiamo rigorosamente."

Questo rigido rifiuto segue davvero un comandamento di Dio?

Cercheremo di rispondere a questa domanda con l'aiuto della "Traduzione unificata protestante-cattolica delle Sacre Scritture". L'Antico Testamento dice quanto segue:

Siracide 11. 7: Non rimproverare prima di aver messo alla prova; prima esamina, poi rimprovera.

Giovanni⁷ 7. 24: (Parole di Cristo) Non giudicate dalle apparenze, ma giudicate con equità!

Un giusto giudizio include le seguenti considerazioni preliminari:

- In primo luogo, è necessario scoprire come viene definita la parola "occulto".
- In secondo luogo, non bisogna limitarsi a scegliere i passi biblici che parlano contro di essa, ma bisogna considerare il maggior numero possibile di passi che possono fornire chiarimenti su questo argomento.

Un giudizio obiettivo può essere raggiunto solo con un atteggiamento privo di pregiudizi!

⁵ **Il secondo libro di Mosè, il libro dell'Esodo**, è chiaramente distinto dal libro della Genesi. Descrive l'ulteriore destino dei discendenti di Giacobbe, che diventano una grande nazione in Egitto. Nella Bibbia greca e latina, il libro è chiamato Esodo, cioè Exodus, perché la descrizione dell'esodo degli israeliti dall'Egitto sotto la guida di Mosè è una parte essenziale di questo libro. Inoltre, vi sono numerose leggi, di cui i Dieci Comandamenti, il cosiddetto Libro dell'Alleanza e i Precetti erano un tempo piccoli libri di legge indipendenti. Tutti possono essere fatti risalire all'epoca di Mosè, nel XIII secolo a.C.. Il libro ha una grande importanza teologica.

⁶ **I libri di Samuele** sono legati a un'epoca che viene descritta come un tempo di transizione. Samuele agisce ancora come giudice, ma anche come profeta. Sotto la sua influenza decisiva, la regalità emerge in Israele. Gli autori che hanno scritto i libri di Samuele nella loro forma attuale avevano già a disposizione opere più ampie, che hanno ripreso e apparentemente modificato solo leggermente.

⁷ **Il Vangelo secondo Giovanni:** L'ultimo dei quattro Vangeli è attribuito dalla tradizione della Chiesa antica all'apostolo Giovanni, figlio del pescatore Zebedeo e fratello di Giacomo. Ha trovato la sua forma attuale solo alla fine del I secolo nella sua forma attuale. Ci sono alcuni indizi che fanno pensare che questo Vangelo abbia avuto un processo di creazione più lungo.

Il Vangelo di Giovanni, con il suo racconto dell'auto-rivelazione di Gesù e le sue affermazioni sulla missione di Gesù come Salvatore del mondo, ha avuto la massima influenza sulla fede e sulla teologia della Chiesa nel corso dei secoli. Clemente di Alessandria lo chiamava il Vangelo "pneumatico" (spirituale).

La "Lexikothek", Bertelsmann-Verlag 1972⁸ *definisce la parola "occultismo" come segue:*

" Lo studio delle cose nascoste e segrete, originariamente legato ai misteri; ora un termine per le cosiddette scienze di confine: magia, spiritismo, stregoneria e simili. In termini scientifici, la parapsicologia si occupa dei fenomeni "occulti". "

Per inciso, molte questioni nei campi dell'astronomia, dell'elettricità, della chimica, della medicina, della fisica quantistica e della fisica atomica sono ancora in gran parte nascoste - quindi per definizione sono anche "occulte". La ricerca scientifica non mostra alcun timore di contatto. Al contrario!

Dio, Cristo, gli angeli, il cielo, il regno spirituale da un lato e la morte, i demoni, i diavoli, l'inferno, il regno spirituale dei morti dall'altro sono termini il cui significato è nascosto e misterioso per le masse, cioè per definizione "occulto". Questi termini sono associati a valori buoni e cattivi. L'occultismo ha quindi due aspetti opposti, uno divino e uno diabolico. Sorprendentemente, la ricerca scientifica mostra una chiara paura del contatto in questo caso.

Perché questa paura?

Se si vuole giudicare in modo equo - come raccomanda Cristo - bisogna trattare entrambi i lati dell'occultismo, quello divino e quello diabolico, e astenersi da qualsiasi squilibrio. Non ci si deve basare - come purtroppo è consuetudine oggi - solo sul senso unilaterale della parola "occulto", ma piuttosto sul suo significato originale e completo. Chi procede in questo modo è avvantaggiato rispetto agli altri nella capacità di giudizio.

- È di grande importanza come si legge la Bibbia e cosa si vuole leggere da essa! Naturalmente, ciò vale anche per l'approccio che l'autore vuole presentare. L'obiettivo è tentare di leggere e interpretare la Bibbia con una conoscenza ampliata e contemporanea. Uno stimolo per una nuova prospettiva - né più né meno.

I diversi punti di vista e le interpretazioni delle rispettive fedi, che tradizionalmente fanno riferimento alla Bibbia e si attengono alla lettera, sorprendentemente non offrono un quadro uniforme. Se la Bibbia fosse perfetta, questo non accadrebbe! Invece, la scia di sangue della discordia e dell'ostilità continua ancora oggi. Voluto da Dio? - Difficile!

Negli ultimi tempi, tra i teologi si sono moltiplicati i pensatori laterali che non sono più soddisfatti dell'interpretazione tradizionale e dogmatica della Bibbia.

I tempi sembrano maturi per un nuovo approccio.

⁸ Una definizione simile si trova nell'**Enciclopedia Brockhaus**, anche se è molto più ampia e dettagliata e andrebbe oltre lo scopo di questo articolo.

Grano ed erbacce

Chiediamo alla Bibbia dove si trovano le origini di tutte queste disastrose divergenze di opinione.

In una rivista parrocchiale cristiana si legge, tra le altre cose:

" ... Crediamo nell'ispirazione divina di tutte le Sacre Scritture, nella loro infallibilità e autorità in tutte le questioni di vita e di fede."

La casa editrice "Verbreitung der Heiligen Schrift", 35713 Eschenburg, ha pubblicato un piccolo opuscolo intitolato "Ein Brief für Dich" (Una lettera per te). A pagina 31 della 21ª edizione del 1987 si legge, tra l'altro, che:

"Chi ha la parola? 'Così dice il Signore'. Non c'è altro libro al mondo che contenga queste parole se non la Bibbia. Bibbia, dove compaiono centinaia di volte. Solo nel piccolo libro di Malachia leggiamo questa espressione 24 volte, di cui 22: "... dice il Signore degli eserciti". - Quindi la Bibbia afferma che è Dio che parla. Se questo non fosse vero, la Bibbia sarebbe il libro di menzogne più scandaloso che esista. Ora dovete decidere: O la Bibbia è vera al cento per cento e viene da Dio, o è il libro più brutto e senza Dio del mondo, peggiore e più senza Dio del mondo".

Qui si chiede al lettore di prendere una decisione generalizzata. Cosa dice Cristo a questo quadro in bianco e nero? A questa domanda risponde - come spesso accade - con le parabole:

Matteo⁹ 13. 24-26 e 37-39: Il regno dei cieli è come un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Mentre la gente dormiva, venne il suo nemico, seminò la zizzania in mezzo al grano e se ne andò di nuovo. Quando il seme germogliò e spuntarono le spighe spuntarono anche le zizzanie.

L'uomo che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo; il campo è il mondo; il buon seme sono i figli del regno; la zizzania sono i figli del maligno; il nemico che li ha seminati è il diavolo.

Anche nella Bibbia, il "grano" e la "zizzania" sono stati seminati in modo molto disperso. Questo fatto è facilmente trascurato. Tuttavia, il "grano" e la "zizzania" possono essere facilmente riconosciuti attraverso un confronto diretto, per così dire, in un confronto AB:

5. Mose (Deuteronomio) 6. 13: Temerai il Signore tuo Dio, lo servirai e giurerai per il suo nome.

Matteo 5. 34 e 37: (Parole di Cristo) Ma io vi dico: non giurate affatto... Il vostro sì sia un sì, il vostro no un no; tutto il resto viene dal maligno.

* * *

⁹ **Il Vangelo secondo Matteo:** Il titolo del primo Vangelo nomina Matteo come autore e si riferisce probabilmente al pubblicano di Cafarnaò, che Gesù nominò nella cerchia dei dodici. Secondo l'antica tradizione ecclesiastica, Matteo fu il primo a scrivere un vangelo in ebraico. Tuttavia, nessun testo di questo vangelo ebraico è sopravvissuto. Il Vangelo superstito è stato scritto in greco e utilizza come modello il Vangelo di Marco, scritto in greco. Attinge anche da un altro modello greco, utilizzato anche da Luca, una raccolta di parole di Gesù oggi perduta. Da questa raccolta sono tratti il Discorso della montagna, il Padre Nostro e una serie di parabole che si trovano in Matteo e Luca ma non in Marco. Inoltre, Matteo offre tradizioni che non compaiono né in Marco né in Luca. Il Vangelo presuppone la caduta di Gerusalemme (70 d.C.); fu scritto probabilmente intorno all'80 d.C., presumibilmente in Siria. Il suo contenuto indica che deve essere stato scritto in un'area in cui cristiani ed ebrei vivevano insieme. Oggi si presume che sia stato scritto da un ignoto maestro giudeo-cristiano che era ancora discepolo degli apostoli. Matteo raccolse le tradizioni su Gesù, soprattutto le parole di Gesù, e le organizzò cronologicamente e tematicamente nella struttura a tre fasi presente anche nel Vangelo di Marco. Tutti e quattro i libri dei Vangeli sono stati inclusi nel Nuovo Testamento. Essi testimoniano, ciascuno a suo modo, il Vangelo di Gesù Cristo. Tutti gli scritti del Nuovo Testamento sono stati redatti tra il 50 e il 120 d.C. circa.

1. Corinzi¹⁰ **16. 21-22:** Io, Paolo, scrivo questo saluto con la mia mano. Chi non ama il Signore è maledetto!

Giacomo¹¹ **3. 6-10:** Anche la lingua è un fuoco, un mondo di iniquità. La lingua è la parte che corrompe tutto l'uomo e dà fuoco alla ruota della vita; ma essa stessa è incendiata dall'inferno. Infatti, ogni tipo di animale, sulla terra e nell'aria, che striscia sulla terra e che nuota nel mare, può essere domato ed è stato domato dall'uomo, ma nessun uomo può domare la lingua, questo male irrequieto pieno di veleno mortale. Con essa lodiamo il Signore e Padre e con essa malediciamo gli uomini, che sono creati a immagine di Dio. Dalla stessa bocca escono la benedizione e la maledizione. Fratelli miei, non deve essere così.

* * *

3. Mose (Levitico) 12. 1, 2,+5: Il Signore disse a Mosè: "Di agli Israeliti: Se una donna scende e partorisce un maschio, è impura per sette giorni, come è impura durante le mestruazioni. Se partorisce una femmina, è impura per quindici giorni, come durante le mestruazioni. Per sessantasei giorni dovrà rimanere a casa a causa del sanguinamento di purificazione.

Atti degli Apostoli¹² **10. 28:** Allora egli (Pietro) disse loro: Voi sapete che non è lecito a un Giudeo associarsi a un Gentile o entrare in casa sua, ma Dio mi ha mostrato che nessuno può essere chiamato empio o impuro.

* * *

Die bisherige Gegenüberstellung zeigt deutlich, daß wir uns auf dem richtigen Wege befinden. Die bisherigen Bibelstellen sind noch relativ harmlos. Weitaus schlimmer kommt es, wenn es um *Menschenleben* geht:

¹⁰ **La prima lettera ai Corinzi:** Secondo gli Atti degli Apostoli, Paolo giunse a Corinto durante il suo secondo viaggio missionario nel 50 o 51 d.C.. La comunità cristiana di Corinto fu fondata da lui. Dopo la sua partenza, rimase in contatto personale con la chiesa. Paolo scrisse 1 Corinzi tra il 53 e il 55 d.C. a Efeso. La sua stesura fu dettata da questioni sorte nella giovane comunità cristiana. L'apostolo ne fu informato dalla gente di Chloë e da una richiesta scritta, che probabilmente gli fu portata da una delegazione della chiesa. La gente di Chloë riferiva di divisioni che mettevano a rischio la continuità della chiesa. 1 Corinzi offre uno spaccato della vita e dei problemi di una giovane comunità cristiana gentile.

¹¹ **La lettera di Giacomo:** Secondo l'indirizzo, l'autore di questa lettera è Giacomo, "servo di Dio e di Gesù Cristo Signore". Questo non può riferirsi all'apostolo Giacomo figlio di Zebedeo o all'altro apostolo Giacomo figlio di Alfeo, poiché nell'indirizzo manca il titolo di apostolo. L'autore nominato nel discorso è ovviamente Giacomo, il fratello del Signore (Giacomo, "il piccolo"), che dopo la risurrezione di Gesù faceva parte del nucleo della Chiesa primitiva di Gerusalemme. Dopo la partenza di Pietro, Giacomo, cristiano ebreo rispettoso della legge e rispettato, divenne il leader di questa chiesa. Subì il martirio nell'anno 62 d.C..

"Le dodici tribù che vivono nella Dispersione" sono nominate come destinatarie. Questo potrebbe riferirsi alle comunità giudeo-cristiane in Palestina e in altri Paesi. Tuttavia, l'espressione "le dodici tribù" potrebbe anche essere una designazione simbolica dell'intero cristianesimo, che vive in questo mondo come nella Dispersione. Il contenuto della lettera comprende le ammonizioni a perseverare nelle prove, a pregare, il monito contro le dispute dottrinali e contro la sapienza che non viene da Dio.

¹² **Gli Atti degli Apostoli:** Dal II secolo, il libro porta il titolo "Atti degli Apostoli" nelle edizioni greche. Tuttavia, racconta principalmente le attività degli apostoli Pietro e Giovanni e l'opera missionaria di Paolo, oltre che di Stefano, Filippo, Barnaba e Giacomo. Secondo la tradizione della Chiesa primitiva, Luca è l'autore del terzo Vangelo (scritto tra l'80 e il 90 d.C.), che egli chiama il suo "primo libro". Non si conosce il motivo immediato della stesura dell'opera. I "viaggi missionari" occupano molto spazio nella descrizione. Gli Atti degli Apostoli non sono quindi una "storia della Chiesa primitiva", ma una "cronaca missionaria". Non si sa da dove Luca abbia tratto la conoscenza di ciò che narra. Tuttavia, non c'è dubbio che egli abbia potuto basarsi su tradizioni, la cui portata e il cui contenuto sono difficili da determinare.

3. Mose (Levitico) 20. 10: L'uomo che commette adulterio con la moglie del suo vicino è punito con la morte, l'adultero insieme all'adultera.

Giovanni 8. 5 +7, 9-11: (Gesù e l'adultera. Gli interroganti sono scribi e farisei.)

Mosè ci ha ordinato nella legge di lapidare tali donne. Ebbene, che ne dite? Quando insistettero nella domanda, egli (Gesù) si alzò e disse loro:

Chi di voi è senza peccato, scagli la prima pietra contro di lei".

Quando ebbero ascoltato la sua risposta, se ne andarono uno alla volta, gli anziani per primi. Gesù rimase solo con la donna, che era ancora in piedi al centro. Si raddrizzò e le disse: "Donna, dove sono andati? Nessuno ti ha condannato? Lei rispose: "Nessuno, Signore". Allora Gesù le disse: "Neppure io ti condanno. Va' e non peccare più d'ora in poi".

* * *

Ebrei ¹³ 10. 28 e 31: Chi rifiuta la Legge di Mosè deve morire senza pietà sulla base di due o tre testimoni. È una cosa terribile cadere nelle mani del Dio vivente.

1. Giovanni 4. 16b: *Dio è amore* e chi sta nell'amore sta in Dio e Dio sta in lui.

* * *

5. Mose (Deuteronomio) 20. 4: Perché il Signore, il tuo Dio, viene con te per combattere per te contro i tuoi nemici e per salvarti.

Matteo 5. 9: (Discorso della Montagna) *Beati gli operatori di pace*, perché saranno chiamati figli di Dio.

* * *

¹³ **La lettera agli Ebrei:** Nei manoscritti più antichi, la lettera reca l'intestazione "Agli Ebrei", cioè ai cristiani ebrei. Non ci sono indicazioni sull'autore o sui destinatari. Poiché la lettera mostra un'influenza paolina, si è ipotizzato che sia stata scritta da uno dei collaboratori di Paolo, come Barnaba o Apollo, se non da Paolo stesso. Tuttavia, ciò non può essere provato. La lettera offre uno spaccato della ricchezza del pensiero e della vita cristiana alla fine del primo secolo cristiano. Di particolare importanza è l'ammonimento a rimanere fedeli a Gesù Cristo anche di fronte alle avversità. La lettera è attestata prima a Roma dalla I Lettera di Clemente, scritta intorno al 97 d.C.; anche la nota "I fratelli d'Italia vi salutano" indica Roma piuttosto che l'Asia Minore come luogo di origine. L'epoca di composizione è intorno all'85-95 d.C.

L'avversario di Dio non si accontenta di uccidere singole persone. La distruzione di massa è il suo obiettivo dichiarato. Egli rimane abilmente sullo sfondo e, con l'aiuto dei suoi tirapiedi spirituali, ha ispirato i seguenti pensieri come "parole di Dio":

Geremia ¹⁴ **46. 1 e 10:** La parola del Signore contro le nazioni, rivolta al profeta Geremia: ... Ma quel giorno è un giorno di vendetta per il Signore, il Dio degli eserciti; egli si vendica dei suoi nemici. La spada divorerà e si riempirà e si ubriacherà del loro sangue. Perché il Signore, il Dio degli eserciti, fa una strage nel paese del nord, presso il fiume Eufrate.

Giovanni 13. 34-35 (Parole di Cristo): Vi do un nuovo comandamento: amatevi gli uni gli altri. Come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se vi amate gli uni gli altri.

2. Mose (Esodo) 15. 2-3: La mia forza e il mio dolore è il Signore; egli è diventato il mio salvatore. Egli è il mio Dio, lo loderò; glorificherò il Dio di mio padre. Il Signore è un guerriero, Yahweh è il suo nome.

1. Tessalonesi ¹⁵ **5. 23-24:** Il Dio della pace vi santifichi interamente e mantenga il vostro spirito, la vostra anima e il vostro corpo incolumi, affinché possiate essere irreprensibili quando verrà Cristo nostro Signore. Dio che vi chiama è fedele, lo farà.

* * *

¹⁴ **Il libro di Geremia:** Geremia è il profeta di cui si conosce meglio la vita e l'esperienza di Dio. Nel 605 a.C. dettò al suo segretario e discepolo Baruch una prima raccolta di "parole su Gerusalemme e Giuda e su tutte le nazioni dai giorni di Giosia fino ad oggi". Geremia proviene da una famiglia di sacerdoti di Anathoth, non lontano da Gerusalemme. Sperimenta la sua vocazione da giovane, intorno al 628 a.C., sotto il re Giosia (641-609). Inizialmente, si oppose agli abusi religiosi e morali che ancora persistevano al tempo del nefasto re Manasse. Quando, intorno al 622 a.C., Giosia ottenne l'indipendenza dal fatiscante impero assiro e attuò una profonda riforma della fede in Yahweh, Geremia rimase in silenzio. Giosia cade in battaglia contro gli Egiziani a Megiddo nel 609 a.C.. Quando sotto il suo successore Jehoiakim (609-597 a.C.) la riforma fu parzialmente annullata e tornarono le usanze pagane, il profeta si oppose con passione; entrò in conflitto con il re e fu da lui perseguitato. Profondamente deluso dal fallimento del suo annuncio, dalla persecuzione di Jehoiakim e da quella dei suoi stessi parenti e compatrioti, è vicino alla disperazione e quasi impazzisce contro Dio. Viene risparmiato dalla deportazione di Jehoiakim e di alcuni abitanti di Gerusalemme da parte di Nabucodonosor nel 597 a.C.. Durante l'assedio di Gerusalemme del 587/86 a.C., il profeta viene sospettato di tradimento, arrestato e imprigionato nel corpo di guardia del palazzo reale. Anche lì non rimane in silenzio. Dopo la caduta della città nel 586 a.C., viene esentato dalla deportazione. Ora cerca di confortare il suo popolo. Ma quando, contro il suo consiglio, coloro che erano rimasti fuggono in Egitto dopo l'assassinio del governatore Gedalia, lui e Baruc sono costretti ad andare con loro. Il profeta muore in Egitto. Tuttavia, il suo messaggio continua ad avere effetto, non da ultimo attraverso la promessa della "nuova alleanza".

¹⁵ **Le lettere ai Tessalonesi:** La **prima lettera** alla chiesa di Tessalonica è la più antica delle lettere paoline sopravvissute. Paolo aveva fondato la chiesa di Tessalonica insieme a Timoteo durante il suo secondo viaggio missionario intorno all'anno 50 d.C., ma dovette lasciare la città dopo poco tempo. Da Atene, inviò Timoteo a Tessalonica per informarsi sullo stato della giovane chiesa. Incontrò nuovamente Timoteo a Corinto e scrisse la prima lettera. Il motivo della seconda lettera è la comparsa di falsi insegnamenti nella chiesa. Essi avevano causato una grande confusione nella chiesa sostenendo che il giorno del ritorno di Cristo era già arrivato. La lettera mette in guardia i Tessalonesi da questi entusiasti e insegna loro gli eventi che devono precedere la fine secondo il piano di Dio. L'importanza della lettera sta soprattutto nel fatto che, in vista del ritardato ritorno di Cristo, li invita a non allentare la loro fede e li mette in guardia contro le loro aspettative esagerate sui tempi finali.

Gioele¹⁶ **4. 8-10:** ... Sì, il Signore ha parlato. Chiamate le nazioni: Proclamate la guerra santa! Chiamate i vostri guerrieri! Che tutti i guerrieri escano e si mettano in marcia. Formate spade dai vostri vomeri e lance dai vostri coltelli da potatura! Che i deboli dicano: Io sono un guerriero.

Isaia¹⁷ **2. 3-4:** ... Perché da Sion viene l'istruzione del Signore, da Gerusalemme la sua parola. Egli dispensa giustizia nella contesa dei popoli, rimprovera molte nazioni. Allora essi forgiavano vomeri dalle loro spade e uncini da potatura dalle loro lance. Non sguainano più la spada, nazione contro nazione, e non si esercitano più alla guerra.

* * *

5. Mose (Deuteronomio) 20. 14: Ma le donne, i bambini e gli anziani, il bestiame e tutto il resto della città, tutto ciò che può essere saccheggiato, lo prenderete come bottino. Ma quello che avrete saccheggiato ai vostri nemici potrete mangiarlo, perché il Signore vostro Dio ve lo ha dato.

2. Mose (Esodo) 20. 15 e 17: *Non devi rubare.* Non desidererai la casa del tuo vicino. Non desidererai la moglie del tuo prossimo, il suo schiavo o la sua schiava, il suo bue o il suo asino o qualsiasi cosa appartenga al tuo prossimo.

* * *

5. Mose (Deuteronomio) 20. 13 e 16: Quando il Signore vostro Dio le darà in vostro potere, ucciderete tutti i maschi a fil di spada. Ma dalle città di queste nazioni, che il Signore tuo Dio ti dà in eredità, non lascerai in vita nulla che abbia respiro.

2. Mose (Esodo) 20. 13: *Non uccidere.*

Geremia 48. 10: Maledetto colui che persegue la missione del Signore con disinvoltura, sì, maledetto colui che impedisce alla sua spada di spargere sangue.

Luca¹ **2. 14** (Engelworte): Dio è glorificato nell'alto, e sulla terra c'è pace tra il popolo della sua grazia.

Dobbiamo davvero credere incondizionatamente alle Sacre Scritture e mettere in pratica i propositi luciferiani di distruzione? La coscienza - se è ancora sana - insegna il contrario!

¹⁶ **Il libro di Gioele:** Lo scritto che è stato tramandato con il titolo "Parole del Signore a Gioele, figlio di Petuel" contiene parti molto diverse tra loro. Alla domanda se il testo attuale sia stato scritto da un unico autore, gli studiosi rispondono per lo più affermativamente. Le opinioni divergono sulla data di stesura. Ci sono buone ragioni per datarlo al V o al IV secolo a.C. Di particolare importanza è la proclamazione dell'effusione dello Spirito di Dio su tutti i membri del popolo di Dio del tempo della fine. Non si sa nulla di più sulla persona del profeta.

¹⁷ **Il libro di Isaia:** Il profeta Isaia di Gerusalemme, 740-701 a.C., con il suo annuncio ha creato le fondamenta del libro che porta il suo nome. Dal contenuto delle parole profetiche da lui tramandate, si deduce che egli, chiamato nell'anno della morte del re Uzzia (739 a.C.), proclamò la parola di Yahweh in quattro importanti periodi della storia di Giuda. Poco si sa della vita del profeta. Probabilmente proveniva dall'alta borghesia istruita; pare che fosse sposato con una donna dotata di capacità profetiche e probabilmente ebbe diversi figli. Attraverso alcuni testi, il libro di Isaia ha avuto un impatto molto lontano nel futuro. La Chiesa primitiva del Nuovo Testamento ha ripreso questi testi e li ha visti realizzati nell'opera e nel cammino di Gesù. Il libro di Isaia si chiude con una visione dei nuovi cieli e della nuova terra. Tra i reperti ritrovati a Qumran c'era un manoscritto di Isaia completamente conservato del II secolo a.C. È quindi più antico di circa mille anni rispetto alla maggior parte dei manoscritti ebraici dell'Antico Testamento finora conosciuti.

Gli sforzi di pace sono una spina nel fianco del potere negativo. Satana ha bisogno di sudditi sottomesi che si uccidano in massa con giustificazioni inconsistenti basate su detti di ispirazione negativa come "occhio per occhio, dente per dente". per intimidirli, ha ispirato ulteriori imprecazioni e maledizioni, anch'esse interpretate come "parole di dio":

5. Mose (Deuteronomio) 28. 15-69: (Estratti)

... Se non ascolterete la voce del Signore vostro Dio, se non ascolterete e non osserverete tutti i suoi comandamenti e le sue leggi a cui oggi vi impegno e non li osserverete, tutte queste maledizioni verranno su di voi e vi colpiranno:

Siete maledetti in città.

Maledetti siete in campagna.

Maledetto il tuo cesto e la tua teglia.

Maledetto il frutto del tuo grembo e il frutto del tuo campo, i vitelli, gli agnelli e i capretti.

Maledetti siete quando tornate a casa.

Maledetti siete quando uscite.

Maledetta, confusa, maledetta è la volontà del Signore su di voi, su tutto ciò che le vostre mani fanno e su tutto ciò che fate, finché non siate presto distrutti e finché non siate tagliati fuori a causa delle vostre azioni malvagie con le quali mi avete malvagiamente abbandonato.

Il Signore vi attaccherà la peste finché non vi avrà estirpato dalla terra in cui state entrando per prenderne possesso.

Il Signore vi colpirà con la consunzione, la febbre e la peronospora, con l'arsura e l'inacidimento, con la bruciatura e l'ingiallimento. Vi perseguirà finché non sarete spazzati via. ...

Il Signore vi abbatte e vi consegna ai vostri nemici. ... I cadaveri giacciono lì per essere mangiati dagli uccelli del cielo e dalle bestie della terra e nessuno li spaventa. li spaventa. ...

Il Signore vi colpisce con la follia, la cecità e la pazzia. ... Nell'angoscia dell'afflizione, quando il tuo nemico ti stringe, devi mangiare il frutto del tuo corpo, la carne dei tuoi figli e delle tue figlie, che il Signore tuo Dio ti ha dato...

Se non ascolterete e non osserverete tutte le parole di queste istruzioni registrate in questo documento, per timore di questo nome glorioso e terrificante, di Jahvé vostro Dio, il Signore aumenterà i colpi che darà a voi e ai vostri discendenti al di là di tutto ciò a cui siete abituati, a colpi violenti e persistenti, a malattie gravi e persistenti. ... Anche le malattie e i colpi che non sono registrati nel documento di questa istruzione, il Signore farà venire su di voi fino a distruggervi. ... Come il Signore si è compiaciuto di farvi del bene e di rendervi numerosi, così il Signore si compiacerà di tagliarvi e di distruggervi.

Quale odio traspare da queste parole, che si suppone siano state ispirate da un Dio d'amore! Per un lettore di buon senso - per usare un eufemismo - un'imposizione!

D'altra parte, la lettera di Pietro contiene le parole:

1. Pietro¹⁸ **5. 8:** Siate sobri e vigili! Il vostro avversario, il diavolo, si aggira come un leone ruggente, cercando chi divorare. Resistetegli con la forza della fede! Sappiate che i vostri fratelli in tutto il mondo devono sopportare le stesse sofferenze! Ma il Dio di ogni grazia, che vi ha chiamati alla sua gloria eterna nella comunione con Cristo, vi rialzerà, vi rafforzerà, vi fortificherà e vi porrà su un terreno solido. Sua è la potenza nei secoli dei secoli. Amen.

* * *

5. Mose (Deuteronomio) 30. 7: Ma il Signore vostro Dio pronuncerà tutte queste maledizioni sui vostri nemici e sugli avversari che vi perseguitano.

Matteo 5. 43-44: (Parole di Cristo) Avete sentito che fu detto: "Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico". Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano.

* * *

3. Mose (Levitico) 24. 16: Chiunque bestemmia il nome del Signore sarà punito con la morte; tutta la comunità lo lapiderà. Lo straniero deve essere messo a morte come l'indigeno se bestemmia il nome di Dio.

5. Mose (Deuteronomio) 5. 17:	<i>Non uccidere!</i>
Matteo 19. 18: Gesù rispose:	<i>Non uccidere!</i>
Marco ¹⁹ 10. 19: Conoscete i comandamenti:	<i>Non uccidere!</i>
Luca 18. 20:	<i>Non uccidere!</i>
Romani ²⁰ 13. 9:	<i>Non uccidere!</i>
Jakobus 2. 11:	<i>Du sollst nicht töten!</i>

¹⁸ **Le lettere di Pietro:** L'autore di queste lettere è l'apostolo Pietro. Egli si rivolge agli anziani della Chiesa come "collega anziano" e "testimone delle sofferenze di Cristo". Scrive da Babilonia, che può significare solo Roma, attraverso il fratello Silvano (scriba e segretario). Secondo la tradizione della Chiesa primitiva, la 1ª Lettera di Pietro fu scritta poco prima della morte dell'apostolo, avvenuta nel 64 o 67 d.C. sotto l'imperatore Nerone. La lettera è indirizzata "agli eletti che vivono come stranieri nel Ponto, nella Galazia, nella Cappadocia, nella provincia d'Asia e nella Bitinia in dispersione", cioè alle chiese dell'Asia Minore settentrionale e occidentale. I destinatari della lettera sono prevalentemente cristiani gentili; essi vivono "nella dispersione" perché come cristiani sono stranieri e senza casa nel mondo.

La seconda lettera di Pietro è indirizzata a tutti coloro che credono in Cristo, o più precisamente ai destinatari della lettera di 1 Pietro, per i quali presuppone anche la conoscenza delle lettere di Paolo. La seconda lettera di Pietro vuole rafforzare i lettori nella fede e nella speranza e metterli in guardia dai falsi maestri. Questi si fanno beffe della fede nel ritorno del Signore e negano la sua gloria divina. Il loro stile di vita corrisponde a questo. Al contrario, la lettera difende con forza l'attesa del ritorno di Cristo.

¹⁹ **Il Vangelo secondo Marco:** Secondo la tradizione della Chiesa primitiva, il più antico vangelo scritto in greco è attribuito a San Marco. Si tratta di Giovanni Marco di Gerusalemme, figlio di Maria, nella cui casa si riuniva la Chiesa primitiva a Gerusalemme; era cugino di Barnaba, collaboratore di Paolo e poi anche di Pietro. Secondo la tradizione della Chiesa primitiva, scrisse il suo Vangelo anche a Roma. È legato alla distruzione di Gerusalemme e fu quindi scritto intorno al 70 d.C. per i gentili e i cristiani gentili.

²⁰ **La lettera ai Romani:** Non si sa quando sia nata la comunità cristiana di Roma o chi l'abbia fondata. La lettera ai Romani è la prima testimonianza della sua esistenza e del suo significato. Paolo scrive alla chiesa romana poco prima di partire per Gerusalemme, dove vuole consegnare la raccolta delle chiese cristiane gentili della Macedonia e della Grecia. Partì per questo viaggio tra il 56 e il 58 d.C.. La lettera fu probabilmente scritta durante il precedente soggiorno di tre mesi in Grecia, a Corinto, centro della sua missione in Grecia. La lettera ai Romani è una spiegazione dettagliata del "Vangelo di Gesù Cristo". La lettera ai Romani riassume la predicazione e la teologia dell'apostolo. Per questo motivo è stata definita il "Testamento di Paolo". A causa della sua lunghezza, è stata in seguito collocata all'inizio della raccolta delle lettere paoline.

Molte persone che si definiscono "realiste" mostrano una credulità sorprendentemente remissiva nel loro pensiero religioso. Per l'avversario, questa è un'opportunità per diventare sempre più sfacciato e, infine, per pretendere di essere Dio stesso:

5. Mose (Deuteronomio) 32. 39-43: Ora vedete: sono io, solo io, e nessun dio si oppone a me. Sono io che uccido e io che rendo vivo. Io ho ferito, solo io guarirò. Nessuno può salvare ciò che la mia mano ha afferrato. Alzo la mano al cielo e dico: "come io vivo per sempre": quando avrò affilato la lama della mia spada per prendere in mano la giustizia, infliggerò il castigo al mio avversario e la punizione a coloro che mi odiano. Io rendo le mie frecce ebbre di sangue, mentre la mia spada divora la carne - ebra del sangue degli uccisi e dei prigionieri, della carne dei più alti principi nemici. Alzate il grido di vittoria, voi cieli, insieme a lui, prostratevi davanti a lui, voi dèi! Perché egli esegue la punizione per il sangue dei suoi figli ed espia per la terra del suo popolo.

2. Tessalonesi 2. 4: L'avversario che si esalta a tal punto al di sopra di tutto ciò che è chiamato Dio o santuario, da sedersi persino nel tempio di Dio e pretendere di essere Dio.

La nostra terra soffre molto degli effetti satanici. C'è da meravigliarsi se molti rifiutano un "Dio" che invita a uccidere, derubare e saccheggiare e che mette i popoli gli uni contro gli altri in guerre sanguinose per sterminarli? Che tipo di "Dio" è quello che prova piacere nel distruggere i "disobbedienti"? Che tipo di "Dio" è quello che maledice e maledice della peggior specie per spaventare la gente e indurla a obbedire ai suoi comandi?

- L'idea che le Sacre Scritture siano ispirate da Dio, siano corrette al cento per cento nei contenuti e possiedano un'autorità infallibile in tutte le questioni di fede è un'imposizione sulla naturale volontà di credere dell'uomo! Disponibilità naturale a credere!

I comandi di uccidere non vengono mai da Dio! Sono tutti comandi ispirati dal Suo avversario! Anche se molti non vogliono ammetterlo: Questa dualità esiste! Attraverso la sua incarnazione terrena, Gesù Cristo ha conosciuto da vicino la mentalità della terra. Sapeva di cosa è capace l'uomo quando il pensiero logico in materia di fede cede il passo all'obbedienza acritica:

Giovanni 16. 1-4: ... Vi espelleranno dalla sinagoga, anzi sta per arrivare l'ora in cui tutti quelli che vi uccideranno penseranno di rendere un servizio santo a Dio. Faranno questo perché non hanno riconosciuto né il Padre né me. Vi ho detto affinché, quando verrà la loro ora, vi ricordiate delle mie parole.

Dalle Crociate e dall'Inquisizione con i suoi processi alle streghe fino al completo annientamento del popolo cataro e alle "guerre sante" di oggi, le parole di Cristo sono confermate ovunque in modo orribile. L'autore di questi tragici eventi è Lucifero - i suoi servili aiutanti sono i popoli.

Come è potuto accadere?

All'epoca in cui fu scritta la Bibbia e anche nei secoli successivi, erano all'opera persone che non avevano la capacità e la volontà di separare la "gramigna" dal "grano". Lucifero riuscì magistralmente a inserire le sue idee nella Bibbia come presunte "parole di Dio". Queste presunte "parole di Dio" furono diffuse con credulità dai pulpiti.

Ma il seme della verità ha sempre trovato molta, molta difficoltà a germogliare nel cuore delle persone:

Matteo 13. 3-9: Un seminatore andò nel campo a seminare. Mentre seminava, una parte dei semi cadde sul sentiero e gli uccelli vennero a mangiarli. Un'altra parte cadde su un terreno roccioso, dove c'era poca terra, e spuntò subito perché il terreno non era profondo; ma quando sorse il sole, il seme fu bruciato e appassì perché non aveva radici. Un'altra parte cadde nelle spine, e le spine crebbero e soffocarono il seme. Infine, un'altra parte cadde su un terreno buono e portò frutto, chi il centuplo, chi il sessanta per cento, chi il trenta per cento. - *Chi ha orecchi, ascolti!*

Luca 8. 11-12: Questo è il significato della parabola: il seme è la parola di Dio. Il seme è caduto sul cammino di coloro che ascoltano la parola, ma poi il diavolo lo strappa dai loro cuori perché non credano e non si salvino.

Ovunque le persone abbiano offerto all'avversario l'opportunità, egli ha seminato il suo odio, la sua "zizzania". La Bibbia offre esempi in abbondanza, riconoscibili da tutti se si presta attenzione alle parole di Cristo, che mettono in guardia dalla credulità:

Matteo 11. 15:	Chi ha orecchie, ascolti!
Matteo 13. 9:	Chi ha orecchie, ascolti!
Matteo 13. 43:	Chi ha orecchie, ascolti!
Matteo 4. 9:	Chi ha orecchie per ascoltare, ascolti!
Marco 4. 23:	Se qualcuno ha orecchie per ascoltare, che ascolti!
Luca 8. 8:	Chi ha orecchie per ascoltare, ascolti!
Luca 14. 35:	Chi ha orecchie per ascoltare, ascolti!

Dobbiamo imparare a distinguere tra dove cresce il "grano" e dove prolifera la "gramigna". Cosa viene da Dio e cosa è stato seminato dal diavolo? La semplice volontà di credere non è sufficiente! La fede cieca è già costata la vita a innumerevoli persone e ancora non se ne vede la fine.

Una sana logica è una parte essenziale della fede autentica! Ma molte persone hanno difficoltà nel discernimento logico, oggi come ai tempi della Bibbia. Cristo era consapevole di questo problema e lo ha formulato nelle seguenti parole:

Matteo 13. 13-15: *Per questo parlo loro in parabole, perché vedono e non vedono, perché ascoltano e non sentono e non capiscono. In loro si compie la profezia di Isaia: "Voi udrete, ma non comprenderete; vedrete, ma non riconoscerete". Perché il cuore di questo popolo è diventato duro e gli è difficile udire con gli orecchi, e tiene gli occhi chiusi perché non veda con gli occhi e non ascolti con gli orecchi, perché non comprenda con il cuore, perché non si converta e io non lo guarisca.*

Morto e cieco

Quando sentiamo la parola "interrogatorio dei morti", molti pensano all'interrogatorio dei defunti. Ma diamo uno sguardo alla Bibbia per vedere se si intendono tutti i "morti" o se ci sono altri "morti".

La saggezza ²¹ **1. 11:** Perciò guardatevi dal brontolare inutilmente e impedito alla vostra lingua di calunniare! Perché i vostri discorsi segreti non resteranno inascoltati, e una bocca bugiarda uccide l'anima.

Efesini ²² **2. 1:** Eravate morti a causa delle vostre trasgressioni e dei vostri peccati.

1. Timoteo ²³ **5. 6:** Tuttavia, se un'anima conduce una vita dissoluta, è già morta durante la sua vita.

Proverbi ²⁴ **2. 18-19:** (Da uno sconosciuto che parla in modo seducente)

... La sua casa sprofonda nel mondo dei morti, la sua strada conduce agli spiriti dei morti. Coloro che vanno da lei non tornano più, non ritrovano più i sentieri della vita.

Lukas 15. 32: (Gleichnis vom verlorenen Sohn)

... Aber jetzt müssen wir uns doch freuen und ein Fest feiern; denn dein Bruder *war tot* und *lebt wieder*; er *war verloren* und ist *wiedergefunden* worden.

²¹ **Il libro della saggezza:** Questo è il titolo del libro nella Bibbia latina; nella Bibbia greca è chiamato "Sapienza di Salomone". Il libro proviene dalla diaspora ebraica in Egitto, probabilmente da Alessandria, il famoso centro di studi ellenistici. È l'ultimo libro dell'Antico Testamento. La persecuzione degli ebrei rispettosi della legge da parte degli ebrei apostati risale al periodo tra l'80 e il 30 a.C.; a quel tempo, anche la potenza mondiale Roma aveva ritirato il suo favore agli ebrei. L'autore è orgoglioso della sua religione ebraica e del suo popolo, ma è anche educato all'ellenismo e aperto alla bellezza della natura. Sa esprimersi in modo chiaro e preciso nella sua lingua madre, il greco. Parlando nella persona del re Salomone, si colloca tra i maestri di saggezza di Israele. Tuttavia, non cita Salomone per nome, così come non cita altri nomi, il che conferisce agli eventi biblici a cui si riferisce un significato ampio e completo. Con la sua chiara dottrina dell'immortalità, la sublime visione dell'attività divina nell'armonia di onnipotenza, giustizia e misericordia e con le affermazioni sulla sapienza che emerge dalla natura di Dio ed è intimamente connessa con lui, il libro è il coronamento della letteratura sapienziale dell'Antico Testamento e conduce alle soglie del Nuovo Testamento. Paolo allude spesso a testi di questo libro, soprattutto nella lettera ai Romani.

²² **La lettera agli Efesini:** La lettera agli Efesini è probabilmente una lettera circolare, poiché la menzione di "Efeso" manca in molti manoscritti. I destinatari sono molto probabilmente i cristiani dell'Asia Minore o di un'area ancora più vasta. Efeso è un possibile luogo di composizione. Sebbene la lettera sia strutturata come una lettera, il suo stile e il suo contenuto sono più simili a un sermone solenne. Alcuni studiosi ipotizzano quindi che questa lettera sia stata scritta da un discepolo di Paolo che scriveva a nome dell'apostolo. Non c'è una ragione riconoscibile per la composizione della lettera. La lettera agli Efesini contiene le più importanti affermazioni teologiche del Nuovo Testamento sulla Chiesa.

²³ **Le lettere a Timoteo:** 1 e 2 Timoteo e Tito sono note come "epistole pastorali". Non sono indirizzate alle comunità, ma ai pastori (latino: pastores), le guide delle comunità. Contengono le istruzioni dell'apostolo, che stava per morire, su come organizzare e guidare le comunità. L'idea dell'imminente ritorno di Cristo è passata in secondo piano. La chiesa e il singolo cristiano devono adattarsi alla vita nel mondo per un periodo di tempo più lungo. Timoteo, spesso citato negli Atti degli Apostoli e nelle lettere di Paolo, era figlio di un padre pagano e di una madre cristiana. È collaboratore di Paolo dal 50 d.C. circa. È il rappresentante dell'apostolo per la chiesa di Efeso.

NEL 2. Lettera a Timoteo Paolo indica il proprio esempio come quello di un testimone cristiano che mette in gioco la propria vita per il messaggio. I riferimenti di Paolo alla sua situazione sono spesso citati come prova dell'autenticità della lettera. Ricerche recenti tendono a supporre che per queste note personali siano state utilizzate informazioni orali affidabili sull'ultimo periodo dell'apostolo Paolo. La lettera ha il carattere di un testamento.

²⁴ **Il libro dei proverbi:** I proverbi sono diffusi presso tutti i popoli e occupano un posto particolarmente importante nella letteratura del Vicino Oriente antico. Nell'antico Israele fu soprattutto il re Salomone, famoso per la sua saggezza, ad attribuire numerosi canti e detti dotti. Egli è esplicitamente nominato come autore delle due raccolte principali. Poiché le raccolte dei suoi proverbi sono state compilate a partire da materiale scritto e orale e continuamente ampliate, non è possibile separare il contributo di Salomone alle due raccolte principali. La versione finale del libro può essere datata intorno al 500-200 a.C.. L'origine e l'età delle singole parti e ancor più dei singoli proverbi possono essere molto diverse. L'intero libro ha una tendenza educativa; pertanto, soprattutto nei primi nove capitoli, il maestro di saggezza parla come un padre a suo figlio. I proverbi veri e propri, che costituiscono la maggior parte del libro, affondano le loro radici nel linguaggio popolare e offrono esperienze quotidiane e generali di vita umana. I vantaggi e i benefici materiali della saggezza sono particolarmente enfatizzati nei proverbi. Alcuni proverbi sono entrati anche nel vocabolario tedesco.

Giacomo 2. 17, 20, 26: Così anche la fede da sola è morta se non ha opere da mostrare. Riconoscerai dunque, uomo irragionevole, che la fede senza le opere è inutile? Perché come il corpo è morto senza lo spirito, così la fede è morta senza le opere.

Quindi *Cristo* ha fatto una chiara distinzione tra i "morti" e i "defunti". Questo fatto importante deve essere osservato con attenzione!

Luca 9. 60: Gesù gli disse: "Lascia che i morti seppelliscano i loro morti, ma tu va' e annuncia il regno di Dio".

Matteo 8. 21-22: Ma un altro dei suoi discepoli gli disse: "Signore, lasciami prima andare a casa a seppellire mio padre". Gesù rispose: "Seguitemi; lasciate che i morti seppelliscano i loro morti".

Non c'è dubbio che si debba fare una distinzione fondamentale tra i "morti" e i "morti". I cosiddetti "morti" sono anime umane spiritualmente morte che si sono allontanate da Dio e hanno seppellito i propri simili. Chi non fa una distinzione precisa in questo caso arriva a giudizi sbagliati! Tutte le anime create da Dio hanno la loro libertà di scelta individuale: possono allontanarsi dal loro Creatore o servire Lui e la sua creazione. Ne sono un esempio Lucifero e i suoi seguaci, che si allontanarono da Dio e caddero nei demoni:

2. Pietro 2. 4: Dio non ha risparmiato nemmeno gli angeli che hanno peccato, ma li ha gettati nelle caverne più oscure degli inferi e li terrà lì fino al giudizio.

Giuda ²⁵ 6: Gli angeli che hanno trascurato il loro alto rango e hanno lasciato la loro dimora, Egli (Dio) li ha rinchiusi con legami eterni nelle tenebre per giudicarli nel grande giorno.

La saggezza 2. 23-24: Dio ha creato l'uomo per l'immortalità e lo ha fatto a immagine del proprio essere. Ma per l'invidia del diavolo, la morte è entrata nel mondo e viene sperimentata da tutti coloro che gli appartengono.

Ovviamente non si parla di morte fisica, ma di morte spirituale. Chi si separa da Dio si allontana dalla verità divina. Anche questo si basa sulla legge di causa ed effetto. Questa legge si applica sia ai regni spirituali della vita sia all'esistenza materiale sulla terra ed è quindi universalmente valida.

I morti spirituali non possono impartire verità superiori alle persone perché non le possiedono a causa della loro apostasia da Dio. Mettere in discussione i morti spirituali è un abominio per Dio!

A volte nella Bibbia si usa il termine "cieco" invece di "morto". Entrambe le parole hanno lo stesso significato. Nella ricerca della verità, è pericoloso rivolgersi ai morti e ai ciechi spirituali!

Isaia 43. 8: Fate entrare le persone che sono cieche anche se hanno gli occhi e sorde anche se hanno le orecchie.

Isaia 56. 10: I guardiani (leader) del popolo sono ciechi, non si rendono conto di nulla.

²⁵ **La lettera di Giuda:** L'autore si presenta come "Giuda, fratello di Giacomo". Si riferisce a Giacomo perché è una figura rispettata tra i destinatari della lettera. Giuda può quindi riferirsi solo al "fratello del Signore", che viene nominato insieme a Giacomo e ad altri fratelli di Gesù. La Lettera di Giuda è stata certamente scritta prima della 2a Lettera di Pietro, dato che quest'ultima la utilizza nel capitolo 2. Egli vuole mettere in guardia dai falsi insegnanti che mettono in pericolo la fede e dividono la Chiesa. I falsi insegnanti sono accusati di empietà, vita dissoluta, negazione dell'unica signoria di Cristo e disprezzo per gli angeli.

Isaia 59. 10: Ci sentiamo lungo il muro come ciechi e brancoliamo come se non avessimo occhi. Inciampiamo a mezzogiorno come se fosse già il crepuscolo, viviamo nell'oscurità come i morti.

1. Giovanni ²⁶ **2. 11:** Ma chi odia il proprio fratello è nelle tenebre. Cammina nelle tenebre e non sa dove va, perché le tenebre hanno accecato i suoi occhi.

2. Pietro 1. 8-9: (Per amore e fratellanza)

Se tutto questo è presente e cresce in voi, vi toglierà la pigrizia e l'infruttuosità, in modo che possiate conoscere sempre più profondamente Gesù Cristo nostro Signore. Ma chi manca di questo è cieco e miope; ha dimenticato di essere stato purificato dai suoi peccati precedenti.

Luca 6. 39-40: Lui (Cristo) anche lui ha usato una similitudine e ha detto: "Può un cieco guidare un cieco? Non cadranno entrambi nella fossa? Il discepolo non è superiore al suo maestro, ma chi ha imparato tutto sarà come il suo maestro.

Quando la Bibbia ci avverte di consultare i "morti" e i "ciechi", bisogna assolutamente tenerne conto. Tuttavia, dobbiamo stare attenti a non buttare via il bambino con l'acqua sporca e a classificare tutti i defunti come "spiritualmente morti". Anche gli apostoli e gli altri alti maestri spirituali sono "morti" secondo gli standard terreni! Chi non fa distinzioni e giudica da solo, non è obiettivo e non è giusto. Dopo tutto, dovremmo comportarci in modo giusto! Le persone che si sono distaccate da Dio retrocedono nel loro sviluppo spirituale. Entrambe le direzioni sono possibili. Abbiamo sempre una scelta.

Ma come possiamo tornare dalla cecità e dall'ignoranza alla luce della verità divina? I seguenti estratti biblici forniscono informazioni in merito:

Efesini 5. 14: Ma tutto ciò che è illuminato è luce. Ecco perché si dice: Svegliati, o dormiente, e risorgi dai morti, e Cristo sarà la tua luce.

Siracide 34. 14-15: Lo spirito dei santi vivrà, perché la loro speranza è rivolta al Salvatore.

Salmo ²⁷ **119. 144:** I tuoi decreti (di Dio) sono eternamente giusti. Dammi la comprensione perché io possa vivere.

²⁶ **Le tre lettere di Giovanni**

La prima lettera è probabilmente indirizzata a una cerchia localizzata di comunità cristiane e fu scritta probabilmente verso la fine del I secolo. Per stile e idee, la I Lettera di Giovanni è strettamente legata al Vangelo di Giovanni. L'autore si annovera tra i maestri cristiani che, nella lotta contro i falsi insegnanti, vogliono inculcare ciò che è stato proclamato "fin dal principio". La lettera ci esorta a credere in Gesù, Cristo e Figlio di Dio, e ad amare i nostri fratelli e sorelle. La Prima Lettera di Giovanni è un'importante testimonianza della vera fede in Gesù Cristo come Figlio di Dio e indica le basi durature della vita cristiana.

La seconda lettera corrisponde alla disposizione delle lettere antiche, che di solito avevano le dimensioni di un foglio di papiro. L'autore si presenta come "il vecchio" o "il più anziano", indicando così la sua autorità. Non si sa nulla di certo sulla sua persona. Per stile e contenuto, la lettera si avvicina a 1 Giovanni. La particolare designazione del mittente la collega alla III Lettera di Giovanni; entrambe possono probabilmente essere attribuite allo stesso autore. La lettera offre uno spaccato del pensiero cristiano intorno al 100 d.C. e mostra come la Chiesa si difendeva dai falsi maestri erranti dell'epoca.

La terza lettera è, come la seconda, scritta dal "vecchio" o "anziano". Si tratta di una lettera personale a un Gaio altrimenti sconosciuto, che appartiene a una cerchia di amici legati al mittente. A causa dello stesso autore, questa lettera deve risalire all'incirca allo stesso periodo della II Lettera di Giovanni. La Terza Lettera di Giovanni è preziosa per la nostra conoscenza delle relazioni ecclesiastiche dell'epoca.

²⁷ **I Salmi**

Come i libri di Mosè, questa raccolta di 150 inni individuali, che è uno dei libri più importanti della Sacra Scrittura e anche di tutta la letteratura mondiale, è divisa in cinque libri. Le Bibbie greca e latina hanno un modo leggermente diverso di contare i Salmi. L'ordine e la disposizione attuale dei Salmi nella Bibbia ebraica, che ha una certa corrispondenza con i libri di Mosè,

Giovanni 17. 2 (Parole di Cristo): Questa è la vita eterna: Riconoscere te, l'unico vero Dio, e Gesù Cristo, che hai mandato.

1. Pietro 4. 6: Il Vangelo, infatti, è stato predicato anche ai morti, affinché siano giudicati come uomini nella carne, ma abbiano vita come Dio nello Spirito.

(Nota: nella sua immagine...)

Matteo 16. 28: (Cristo) Amen, vi dico che alcuni di quelli che sono qui non soffriranno la morte finché non vedranno il Figlio dell'uomo venire nella sua potenza regale.

Marco 9. 1: (Cristo) Amen, vi dico che alcuni di quelli che sono qui non soffriranno la morte finché non avranno visto che il regno di Dio è venuto in tutta la sua potenza.

Gesù Cristo ha pronunciato queste parole 2.000 anni fa. Si riferiscono anche alla morte spirituale. Cristo si è incarnato sulla terra per sconfiggere questa morte spirituale. Riconoscere e seguire queste verità divine significa vita. Se si trattasse di morte fisica, almeno gli apostoli dovrebbero essere ancora vivi sulla terra, secondo le citazioni precedenti.

Giovanni 6. 63,64: (Cristo) *È lo spirito che dà la vita;* la carne non serve a nulla. Le parole che vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma ci sono alcuni tra voi che non credono.

Giovanni 8. 51: (Cristo) Amen, amen, vi dico: Se qualcuno si attiene alle mie parole, non vedrà mai la morte.

Matteo 22. 31-32: A proposito, non avete letto quello che Dio vi ha detto sulla resurrezione dei morti con le parole: Io sono il Dio di Abramo, il Dio di Isacco e il Dio di Giacobbe? Non è il Dio dei morti, ma il Dio dei vivi.

Luca 20. 38-40: Non è un *Dio dei morti*, ma dei *vivi*, perché per lui tutti sono vivi". Allora alcuni scribi dissero: Maestro, hai risposto bene". E non osavano più chiedergli nulla.

si capisce soprattutto dal loro uso nel culto sinagogale. Dal punto di vista tematico, i Salmi toccano quasi tutte le questioni e i problemi della teologia dell'Antico Testamento. Si può affermare con una certa sicurezza che il Salterio ha assunto la forma attuale al momento della restaurazione della comunità post-esilica sotto Esdra e Neemia. Per i singoli Salmi, dobbiamo ipotizzare una datazione complessiva di diversi secoli, da Davide a Esdra. Il Salterio ha mantenuto il suo alto status di libro di preghiera del popolo dell'antica alleanza per Cristo e per la giovane Chiesa. Con i Salmi, la Chiesa ha risposto alla rivelazione compiuta in Cristo. Per questo, ancora oggi, utilizza il Salterio nelle sue molteplici forme prima di tutti gli altri testi di preghiera per il servizio divino.

Falsi e veri profeti

I morti e i ciechi spirituali comprendono anche i molti falsi profeti e medium. Leggendo alcuni versetti, ci si sente involontariamente trasportati ai giorni nostri:

Ezechiele (Hesekiel)²⁸ 13. 3, 6: Così dice il Signore Dio: Guai ai profeti stolti che seguono solo il loro spirito e non hanno visto nulla. Hanno visioni vane, proclamano falsi oracoli e dicono: "Il Signore ha parlato", anche se il Signore non li ha mandati. Tuttavia, aspettano che egli compia le loro parole.

Michea²⁹ 3. 11: I governanti di questa città dispensano giustizia e accettano doni in cambio; i suoi sacerdoti insegnano per denaro. I loro profeti profetizzano per denaro, eppure invocano il Signore e dicono: "Il Signore non è forse in mezzo a noi? Nessun nessun male può venire su di noi.

Geremia 5. 31: I profeti profetizzano il falso e i sacerdoti modellano il loro insegnamento su di loro, ma il mio popolo li ama.

Geremia 29. 8-9: Perché così dice il Signore degli eserciti, il Dio d'Israele: Non lasciatevi ingannare dai profeti che sono tra voi o dai vostri indovini. Non date retta ai sogni che fanno. Perché quello che vi profetizzano nel mio nome è una menzogna; non li ho mandati io, dice il Signore.

Isaia 30. 9-10: Sono un popolo sfiduciato, figli ribelli, figli che non ascoltano le istruzioni del Signore. Dicono ai veggenti: "Non vedete nulla!" e ai profeti: "Non vede per noi ciò che è vero, ma dice ciò che ci lusinga, vede per noi ciò che ci inganna".

Sofonia³⁰ 3. 4-5: I loro profeti sono ingannatori impudenti. I loro sacerdoti profanano il sacro e fanno violenza alla legge. Ma il Signore si erge per la giustizia in mezzo a loro; non fa alcun torto.

²⁸ **Il libro di Ezechiele:** Insieme al re Jehoiachin e a molti del suo popolo, Ezechiele, che proveniva da una famiglia sacerdotale, fu condotto in esilio in Babilonia da Nerbukadnezzar nel 597 a.C.. Lì a Tel-Abib, sul canale dell'Eufrate, fu chiamato da Dio a essere un profeta. Lavorò tra gli esuli in Babilonia. Era un visionario, sapeva di essere afferrato dallo spirito di Dio, preso per mano, rapito a Gerusalemme o nella pianura e ripetutamente rivendicato dalla sua missione di annuncio anche in stati fisici apparentemente strani. Poiché alcune delle sue parole sono datate e devono quindi essere state scritte di suo pugno, il periodo della sua efficacia si colloca all'incirca tra il 592 e il 571 a.C. Il messaggio profetico del libro ha un ampio raggio d'azione: Yahweh, il Dio di Israele, non è legato alla sua terra; è ovunque, è il Signore di tutte le nazioni.

²⁹ **Il libro di Michea:** Nella sua forma attuale, il libro di Michea, con i suoi sette capitoli, ha una struttura chiara, in quanto a due annunci di giudizio seguono dichiarazioni di salvezza. Secondo l'opinione oggi prevalente, questa forma del libro è il risultato di un processo redazionale che prevede inserimenti e aggiunte. Le opinioni divergono, tuttavia, sulla determinazione dei testi autentici di Michea. Poiché si parla di Samaria, Michea ha iniziato la sua attività prima della caduta di Samaria nel 722 a.C..

Il profeta proviene da Moresheth-Gath, a sud-ovest di Gerusalemme, e sembra appartenere alla comunità agricola locale. Accusa costantemente le classi superiori di Gerusalemme e Giuda di aver violato la legge e di essere avide. Accusa i profeti e i sacerdoti di corruzione. Le condizioni lamentate richiedono il giudizio di Dio. Questo non risparmierà nemmeno il tempio. La critica alla regalità di Gerusalemme è probabilmente un riferimento all'attesa di un nuovo "Davide da Betlemme", che nel Nuovo Testamento viene proclamata come compiuta in Gesù.

³⁰ **Il libro di Sofonia:** L'intestazione indica il tempo di Sofonia come l'epoca del re Giosia (641-609 a.C.). Anche i testi considerati autentici appartengono ai primi anni del suo regno. Durante il lungo regno di Manasse (699-643 a.C.), infedele a Dio, si verificò un declino religioso e sociale nel regno meridionale, che portò sulla scena forze contrarie in grado di trasformare il giovane Giosia in un re riformatore (dal 627 o 622 a.C.). Sofonia deve aver lavorato con loro come profeta intorno al 630 a.C.. Non si sa altro di Sofonia. Nella sua richiesta fondamentale di giustizia e umiltà, Sofonia concorda anche con Amos e Isaia; di conseguenza, proclama l'Israele ideale del futuro, il "resto santo", come un "popolo umile e povero che cerca rifugio nel nome del Signore".

Se ci sono stati falsi profeti autoproclamati, devono esserci stati anche profeti autentici nominati da Dio, proprio come oggi. Ecco alcune citazioni come esempio di profeti autorizzati e dei loro messaggi autentici:

Geremia 1. 4-5: Mi è giunta la parola del Signore: "Prima di formarti nel grembo materno, ti ho scelto; prima che tu uscissi dal grembo materno, ti ho santificato; ti ho designato come profeta per le nazioni".

4. Mose³¹ (Numeri) 12. 6: E il Signore disse: "Ascoltate le mie parole! Se c'è un profeta tra di voi, mi farò conoscere da lui con visioni e gli parlerò in sogno".

1. Samuele³² 10. 10: Quando Saul e il suo servo raggiunsero Ghibea, una folla di profeti si fece loro incontro. Lo Spirito di Dio scese su Saul e Saul cadde in un rapimento profetico in mezzo a loro.

Daniele³³ 1. 17: E Dio diede a questi quattro giovani conoscenza e intelligenza in ogni genere di scrittura e di sapienza; Daniele capì anche visioni e sogni di ogni genere.

Dio chiama i suoi profeti e li incarica di proclamare le verità spirituali sulla terra. A questo scopo, Dio ha stabilito delle vie speciali attraverso le quali l'alta conoscenza può arrivare sulla terra. Queste vie sono regolate da leggi.

Siracide 42. 23: Tutto vive ed esiste per sempre, tutto è pronto per ogni uso.

Il contatto tra il regno spirituale di Dio e la vita terrena è del tutto naturale. Ma a chi interessa? - Non si guadagna nulla con i contatti e gli insegnamenti reali. Le leggi decisive per un contatto positivo sono - al di là delle iniziative private - praticamente inesplorate. Ma questa situazione non deve e non deve rimanere tale:

Salmo 119. 68: Tu sei buono e fai del bene. Insegnami le tue leggi!

Salmo 19. 8: L'istruzione del Signore è perfetta, rinfresca l'uomo. La legge del Signore è affidabile, rende saggio l'ignorante.

Proverbi 3. 13-14: Beato l'uomo che ha trovato la saggezza, l'uomo che ha guadagnato ha ottenuto l'intuizione. Perché acquisirla è meglio dell'argento, guadagnarla è meglio dell'oro.

³¹ **Il quarto libro di Mosè:** Nella Bibbia latina, il quarto libro del Pentateuco è chiamato Numeri (Censimento) perché inizia con il censimento o raduno degli Israeliti idonei al servizio militare. Il racconto storico e le leggi del Libro dei Numeri hanno lo scopo di ricordare a Israele le conseguenze disastrose del mugugno contro Dio, della ribellione a Mosè e all'ordine del culto sacerdotale, dell'idolatria e della mancanza di fiducia nel Dio dell'alleanza. Essi mostrano che Dio si aspetta fedeltà dal suo popolo anche nei momenti di difficoltà.

³² **I libri di Samuele:** L'epoca associata al nome di Samuele è un'epoca di transizione. Samuele agisce ancora come un giudice, ma anche come un profeta. Svolge un ruolo chiave nell'istituzione della regalità in Israele. Su istruzioni di Dio, unge Saul come primo re d'Israele. Gli autori che hanno scritto i libri di Samuele nella loro forma attuale avevano già davanti a sé opere più ampie, che hanno ripreso e apparentemente modificato solo leggermente.

³³ **Il libro di Daniele:** Il libro di Daniele racconta innanzitutto come, in concomitanza con la deportazione dei nobili giudei da parte di Nabucodonosor, anche Daniele e i suoi tre amici arrivino a Babilonia, dove rimangono fedeli alla fede dei loro padri nonostante la loro educazione nello spirito della potenza mondiale pagana. Il libro è stato scritto nella sua forma attuale nel periodo maccabeo. Tuttavia, si può supporre che il libro sia stato scritto in un periodo di tempo più lungo, nel corso del quale le tradizioni più antiche sono state incorporate e riviste, ognuna con uno scopo diverso. Ciò è confermato dal fatto che alcune parti del libro sono state scritte in ebraico, altre in aramaico e altre ancora in greco. In termini letterari, il Libro di Daniele nel suo complesso appartiene all'apocalittica, nonostante le diverse forme letterarie dei singoli racconti. L'apocalittica è un movimento spirituale del tardo Antico Testamento che si occupa della rivelazione del mondo celeste e dello svelamento dei misteri divini in vista della fine.

Riassumiamo brevemente:

Le buone connessioni con i regni spirituali della vita sono volute da Dio e regolate dalla legge. Se queste connessioni sono gestite e coltivate nello spirito di Dio, sono sante e pure. Queste sono le vie della rivelazione e dell'istruzione insegnate nella Bibbia e che sono state etichettate come "grano". Se invece queste vie e opportunità non vengono utilizzate nello spirito di Dio - anche in questo caso l'uomo ha la possibilità di scegliere liberamente - allora si tratta di azioni impure e negative, che vengono messe in guardia. In questo modo si ottiene anche una connessione spirituale, ma da questa connessione spuntano le "erbacce", i demoni, perché si tratta di un contatto con il regno dei "morti spirituali".

1. Corinzi 15. 33: Non lasciatevi ingannare! Le cattive compagnie rovinano il buon morale.

3. Mose (Levitico) 10. 10: Dovete distinguere tra il sacro e il profano, tra il puro e l'impuro. impuro.

Ezechiele (Hesekiel) 44. 23: Devono insegnare al mio popolo la differenza tra il santo e l'empio e chiarire la differenza tra il pulito e l'impuro.

L'occultismo ha quindi due lati: Uno è quello divino, che è santo, puro e positivo, e l'altra è quella satanica, che è empio, impuro e negativo.

Cosa succede se non si fa una distinzione e si assume una visione unilaterale dell'occultismo?

Ezechiele (Hesekiel) 22. 26: I suoi sacerdoti violentano la mia legge. Profanano ciò che per me è sacro. Non fanno distinzione tra il santo e l'empio. Non insegnano più a nessuno il pulito e l'impuro e chiudono gli occhi sui miei sabati. Così io sono profanato in mezzo a loro.

Fenomeni occulti

Tutto è in continuo mutamento, anche il linguaggio delle persone. Alcuni esempi di denominazione e descrizione dei fenomeni occulti lo illustreranno:

1. Samuele 9. 9: In passato, quando in Israele si andava a consultare Dio, si diceva: "Andiamo dal veggente". Perché chi oggi è chiamato profeta, un tempo era chiamato veggente.

(Nota: oggi le persone mediali sono chiamate "media".)

2. Re 17. 13: Il Signore ha avvertito Israele e Giuda per mezzo di tutti i suoi profeti, di tutti i veggenti...

Galati³⁴ **3. 19:** Allora perché esiste la legge? A causa delle trasgressioni è stata aggiunta fino a quando non sarebbe arrivato il discendente a cui si applica la promessa. È stata decretata dagli angeli e annunciata attraverso un mediatore.

Oltre ai termini veggente e profeta per le persone sensibili, oggi si usa anche il termine medium. Nella Bibbia è riportata tutta una serie di capacità medianiche e di fenomeni occulti, sia positivi che negativi. Il significato più profondo rimane nascosto se non si vuole riconoscere il significato comune dei termini vecchi e nuovi. Se non si affrontano queste cose senza pregiudizi, si rimane "ciechi" e "sordi".

La selezione di fenomeni occulti dall'Antico Testamento (AT) e dal Nuovo Testamento (NT) sarà sufficiente come breve panoramica.

1. Semi di colza (AT) (Rumori di battitura e movimento del tavolo)

Osea³⁵ **4. 11-12:** Il vino sacrificale toglie il senno al mio popolo. Interrogano il loro idolo di legno, si aspettano informazioni dal suo bastone.

2. Resistenza al fuoco (AT)

Daniele 3. 19-24, 49-50: Allora Nabucodonosor si infuriò, il suo volto si contorse per la rabbia nei confronti di Shadrach, Meshach e Abednego. Fece riscaldare la fornace sette volte più del solito. Poi ordinò ad alcuni degli uomini più forti del suo esercito di legare Shadrach, Meshach e Abednego e di gettarli nella fornace ardente.

Poi gli uomini furono legati così com'erano - con i loro cappotti, le loro gonne, i loro berretti e il resto dei loro vestiti - e gettati nella fornace ardente. Secondo i severi ordini del re, però, la fornace si era surriscaldata e le fiamme che si sprigionarono uccisero gli uomini che avrebbero preso Shadrach, Meshach e Abednego.

Die drei Männer aber, Schadrach, Meshach und Abed-Nego, fielen gefesselt in den glühenden Feuerofen. Doch *sie gingen mitten in den Flammen umher*, lobten Gott und priesen den Herrn.

³⁴ **La lettera ai Galati:** Paolo si recò due volte in Galazia durante i suoi viaggi missionari, dove fa esplicito riferimento al suo primo soggiorno. La fondazione delle chiese in Galazia avviene al momento dell'inizio dell'attività missionaria indipendente dopo la separazione da Barnaba, probabilmente nell'anno 50 d.C. Pochi anni dopo, le chiese della Galazia vengono cercate e influenzate da falsi maestri. Paolo si trova ora a Efeso e da lì scrive la sua lettera tra il 53 e il 55 d.C.. La lettera offre una visione dei pericoli delle giovani chiese e, come la lettera ai Romani, mostra cosa Paolo intende per vangelo di Gesù Cristo; in particolare, tratta del rapporto tra giustificazione e fede.

³⁵ **Il libro di Osea:** Il contenuto mostra che Osea, come membro delle tribù settentrionali, probabilmente della tribù di Efraim, iniziò la sua attività nel regno settentrionale di Israele intorno al 750 a.C. e la continuò fino alla fine del regno (722 a.C.). La sua epoca è caratterizzata dalla prosperità politica ed economica sotto Geroboamo II (782-747 a.C. circa). Osea è il primo profeta a caratterizzare la dedizione di Dio agli uomini con la parola "amore", che viene ripresa e sviluppata nel Nuovo Testamento, in particolare negli scritti di Giovanni.

Ma l'angelo del Signore era sceso nella fornace con Azaria e i suoi compagni. Scacciò le fiamme del fuoco dalla fornace e rese l'interno della fornace come se soffiasse un vento di rugiada. Il fuoco non li toccò affatto, non fece loro del male e non li disturbò.

3. Potere sulle leggi della natura (AT)

2. Re 2. 19-22: Gli uomini della città dissero a Eliseo: "Il Signore vede che questa città è un buon posto dove vivere; solo l'acqua è malsana e ci sono molti aborti nella zona". Eliseo disse: "Portatemi una ciotola nuova e versateci del sale". Gliela portarono ed egli andò alla sorgente d'acqua e vi gettò il sale, dicendo: "Così dice il Signore: Io renderò quest'acqua sana. Non causerà più morte o aborto". Pertanto, l'acqua è sana ancora oggi, come Eliseo aveva predetto.

4. Potere sulle leggi della natura (NT)

Matteo 8. 23-27: Egli (Cristo) salì sulla barca e i suoi discepoli lo seguirono. All'improvviso si scatenò una violenta tempesta sul lago, tanto che la barca fu sommersa dalle onde. Ma Gesù dormiva. Allora i discepoli andarono da lui e lo svegliarono, gridando: Signore, salvaci, stiamo perendo! Egli rispose loro: Perché avete tanta paura, voi di poca fede? Poi si alzò, minacciò i venti e il mare e ci fu un completo silenzio. Ma la gente era stupita e diceva: "Che razza di uomo è mai questo, se persino i venti e il mare gli obbediscono?"

5. Trasformazioni (NT)

Giovanni 2. 5-9: (Le nozze di Cana)
Sua madre disse ai servi: "Fate tutto quello che vi dirà! Lì c'erano sei giare d'acqua in pietra, secondo le regole di purificazione dei Giudei, ognuna delle quali conteneva circa cento litri. Gesù disse ai servi: "Riempite le giare d'acqua". Ed essi le riempirono fino all'orlo. Disse loro: "Attingetela ora e portatela al responsabile del banchetto". Gliela portarono. Egli assaggiò l'acqua che era diventata vino. Non sapeva da dove venisse il vino, ma i ladri che avevano attinto l'acqua lo sapevano.

6. Moltiplicazione del pane (AT)

2. Re 4. 42-44: Una volta venne un uomo da Baal-Shalisha e portò all'uomo di Dio del pane di primizie, venti pani d'orzo e cereali freschi in un sacco. Eli-sha ordinò al suo servo: "Dallo al popolo perché lo mangi! Ma egli rispose: "Come posso servire questo a cento uomini? Ma Eliseo disse: "Dallo da mangiare al popolo! Perché così dice il Signore: mangeranno e ne avanzeranno". Così lo mise davanti a loro ed essi mangiarono e ne lasciarono un po', proprio come aveva detto il Signore.

7. Moltiplicazione del pane (NT)

Giovanni 6. 9-13: Ecco un ragazzino che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è per tanti! Gesù disse: "Fate sedere la gente! Perché lì c'era molta erba". Così si sedettero: erano circa cinquemila uomini. Allora Gesù prese i pani, disse la preghiera di ringraziamento e distribuì alla gente quanto volevano; lo stesso fece con i pesci. Quando la folla ebbe mangiato a sazietà, disse ai suoi discepoli: "Raccogliete i pezzi di pane che sono avanzati, perché nulla vada perduto". Essi raccolsero e riempirono dodici ceste con i pezzi avanzati dai cinque pani d'orzo dopo il pasto.

8. Lettura del pensiero e telepatia (NT)

Luca 5. 21-22: Allora gli scribi e i farisei pensarono: "Chi è costui che osa bestemmiare Dio in questo modo? Chi se non Dio può perdonare i peccati? Ma Gesù capì quello che pensavano e disse loro: "Che cosa pensate nei vostri cuori?"

9. La fortuna (AT)

Siracide 46. 19-23: Quando Samuele si coricò per riposare, chiamò a testimoni il Signore e il suo unto: Da chi ho accettato doni, anche se erano solo sandali? Ma nessuno portò nulla contro di lui. Fino alla fine, la sua saggezza fu evidente davanti a Dio e a tutti gli uomini. Fu persino interrogato dopo che era già morto e aveva annunciato la sua sorte al re. Egli alzò la voce dalla terra e profetizzò per porre fine all'iniquità del popolo.

10. La fortuna (NT)

Giovanni 11. 14: Gesù allora disse loro apertamente: Lazzaro è morto.

11. Leggere dalla mano (AT)

Giobbe (Hiob)³⁶ 37. 7: Egli (Dio) ha sigillato la mano di tutti gli uomini, affinché tutto il mondo riconosca le sue azioni.

12. Scrivere per mano di un fantasma (AT)

Daniele 5. 5-6, 23-28: Alla stessa ora, le dita di una mano umana apparvero e scrissero qualcosa sul muro imbiancato del palazzo reale di fronte al candeliere. Il re vide il dorso della mano mentre scriveva. Impallidì e i suoi pensieri lo spaventarono. Le sue membra si indebolirono e le ginocchia gli tremarono.

(Interpretazione di Daniele) Ma non avete glorificato il Dio che ha in mano il vostro soffio vitale e al quale appartengono tutte le vostre vie. Per questo ha mandato questa mano e ha scritto questa scrittura. Ma la scrittura recita: Mene mene tekel u-parsin. Queste parole significano: Mene: Dio ha contato i giorni del tuo regno e vi ha posto fine. Tekel: Sei stato pesato nella bilancia e sei risultato troppo leggero. Peres: il tuo regno sarà diviso e dato ai Medi e ai Persiani.

(Nota: il plurale "u-pharsin" significa rotto o fatto a pezzi - distrutto.)

13. Scrittura mediale automatica (NT) (La mano del medium guida un essere ultraterreno)

Giovanni 8. 6-8: Volevano metterlo alla prova con questa domanda per avere un motivo per accusarlo. Ma Gesù si chinò e scrisse per terra con il dito. Quando insistettero nella domanda, si alzò e disse loro: Chi è senza peccato scagli per primo una pietra contro di loro". E si chinò di nuovo e scrisse per terra.

14. Luminosità (AT)

Isaia 40. 5-6: Allora la gloria del Signore fu rivelata; tutti i mortali la vedranno. Sì, la bocca del Signore ha parlato. Una voce ha detto: "Proclamate! Ho chiesto: Cosa devo proclamare?"

15. Luminosità (NT)

Atti degli Apostoli 22. 6-9: Mentre ero in viaggio e mi stavo avvicinando a Damasco, a mezzogiorno mi apparve improvvisamente una luce intensa dal cielo. Caddi a terra e sentii una voce che mi diceva: "Saulo, Saulo, perché mi perseguiti? Io risposi: "Chi sei, Signore? Egli mi disse: "Io sono Gesù, il Nazareno, che tu perseguiti". I miei compagni videro la luce, ma non udirono la voce di colui che mi parlava.

16. Voce diretta (AT) (Ascoltato da tutti i presenti)

³⁶ Il libro di **Giobbe (Hiob)**: Il Libro di Giobbe, una delle principali opere della letteratura mondiale, prende il nome dalla sua figura centrale, poiché il suo autore è sconosciuto. Il libro ha trovato la sua forma attuale in epoca post-esilica. Tuttavia, l'argomento del libro era già stato trattato in precedenza in Israele. In ogni caso, fu scritto intorno al 200 a.C.. Resta controverso se l'autore abbia utilizzato fonti extrabibliche per la stesura della sua opera. In termini di genere, il libro appartiene alla letteratura sapienziale.

5. Mose (Deuteronomio) 5. 22: Queste parole ha detto il Signore sul monte alla vostra assemblea al completo, in mezzo al fuoco, dalle nubi e dalle tenebre, con forte tuono, queste parole e nient'altro.

17. Voce diretta (NT)

2. Pietro 1. 17-18: Egli (Cristo) ricevette onore e gloria da Dio Padre, perché udì la voce della gloria eccelsa che gli diceva: "Questo è il mio Figlio diletto, nel quale mi sono compiaciuto". Abbiamo sentito questa voce provenire dal cielo quando eravamo con lui sul monte santo.

18. Ispirazione (NT) (Ispirazione dei testi da parte di esseri provenienti dal regno spirituale)

Luca 12. 11-12: (Parole di Cristo) Quando sarete trascinati davanti ai tribunali delle sinagoghe, ai governanti e alle autorità, non preoccupatevi di come dovrete difendervi o di cosa dovrete dire. Perché lo Spirito Santo vi dirà in quella stessa ora ciò che dovrete dire.

19. Parlare con lingue straniere (AT) (Parlare in trance)

Isaia 28. 10-11: Che cos'è il suo balbettare, il suo farfugliare, il suo chiacchierare presto qui, il suo chiacchierare presto là? Sì, in futuro parlerà al suo popolo con un labbro balzubiente e una lingua straniera.

20. Parlare con lingue straniere (NT) (Parlare in trance)

Atti degli Apostoli 2. 1-13: Quando arrivò il giorno di Pentecoste, erano tutti nello stesso luogo. All'improvviso si udì un suono dal cielo, come di un vento impetuoso e potente, che riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si sparsero e una cadde su ciascuno di loro. Furono tutti riempiti di Spirito Santo e cominciarono a parlare in lingue straniere come lo Spirito dava loro la parola.

A Gerusalemme vivevano dei Giudei, uomini devoti provenienti da ogni nazione del mondo. Quando si udì il rumore, le folle si accalcarono e si stupirono, perché ognuno li sentiva parlare nella propria lingua. Si stupirono e dissero: "Non sono forse tutti galilei quelli che parlano qui? Perché ognuno di noi li sente nella propria lingua? Parti, Medi ed Elamiti, abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e della provincia d'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e della regione della Libia verso Cirene, persino i Romani che sono qui, Giudei e proseliti, Cretesi e Arabi, li abbiamo sentiti annunciare le grandi opere di Dio nelle nostre lingue. Tutti erano sconvolti e perplessi. Alcuni si dicevano l'un l'altro: "Che cosa significa questo? Ma altri si burlavano: Sono ubriachi di vino dolce."³⁷

21. Chiaroveggenza (AT)

Giobbe (Hiob) 4. 15-17: Un *fantasma* è passato davanti al mio viso, i peli del mio corpo si sono irti. È in piedi, non riesco a riconoscere il suo aspetto, una figura solo davanti ai miei occhi, sento una voce che sussurra: Un uomo è giusto davanti a Dio, un uomo è puro davanti al suo Creatore?

22. Levitazione (NT) Annullamento della gravità

Matteo 14. 24-29: Ma la barca era già a molte miglia dalla terraferma ed era sballottata dalle onde, perché c'era vento contrario. Nella quarta veglia della notte Gesù venne da loro; camminava sul lago. Quando i suoi discepoli lo videro attraversare il lago, furono

³⁷ Come sappiamo, questa mentalità è ancora oggi comune. Da questo punto di vista, nulla è cambiato rispetto al passato.

terrorizzati, pensando che fosse un fantasma, e gridarono dalla paura. Ma Gesù cominciò a parlare loro e disse: "Avete fede, sono io; non abbiate paura! Pietro rispose: "Signore, se sei tu, comandami di venire da te sull'acqua". Gesù disse: "Vieni!" Allora Pietro scese dalla barca e attraversò l'acqua verso Gesù.³⁸

23. Apparizioni (AT)

2. Maccabei³⁹ **3. 24:** Era già in piedi con la guardia del corpo presso il tesoro. Allora il Signore degli spiriti e di ogni potenza fece una potente apparizione. Tutti coloro che lo avevano accompagnato sfacciatamente furono terrorizzati dalla potenza di Dio; le loro forze li abbandonarono e furono atterriti.

24. Apparizioni (NT)

Atti degli Apostoli 2. 3: Ed ecco che apparvero loro lingue come di fuoco, che erano una si posò su ciascuno di loro.

25. Visioni (AT)

Daniele 2. 19: Il segreto gli fu poi rivelato in una visione notturna e Daniele ne lodò il Dio del cielo.

26. Visioni (NT)

L'Apocalisse di Giovanni Ch. 1-22

(Nota: leggere questi testi da soli.)

27. Teletrasporto (AT) (Trasferimento spontaneo su larga scala di persone o oggetti)

Ezechiele 11. 24-25: Lo Spirito mi ha sollevato e mi ha portato in questa visione divina in Caldea, nella chiesa dei deportati. Allora ciò che avevo visto nella visione si alzò e scomparve davanti ai miei occhi. E raccontai ai deportati tutto ciò che il Signore mi aveva fatto vedere.

28. Teletrasporto (NT)

Atti degli Apostoli 8. 36-40: Mentre viaggiavano, giunsero a un abbeveratoio. L'eunuco disse: "Qui c'è acqua. Che cos'altro si oppone al mio battesimo? Fermò il carro e Filippo e l'eunuco scesero nell'acqua ed egli lo battezzò.

Ma quando uscirono dall'acqua, lo Spirito del Signore portò via Filippo. L'eunuco non lo vide più e se ne andò rallegrandosi. Ma Filippo fu visto di nuovo ad Ashdod. E percorse tutte le città predicando il Vangelo, finché giunse a Cesarea.

29. Rapimento (AT) (Ascensione)

³⁸ Si veda anche Marco 6. 45-52 e Giovanni 6. 16-21.

³⁹ **I libri dei Maccabei**

Il **Libro 1 dei Maccabei** riporta il periodo 175-134 a.C., in particolare i piani del seleucide Antioco Epifane che, con l'aiuto di partigiani ebrei, profana il Tempio e vuole imporre al popolo ebraico lo stile di vita greco. Mattathias si ribella a questa situazione e invoca una guerra santa. Il libro fu scritto originariamente in ebraico; è sopravvissuto solo in una traduzione greca. Il suo autore è un ebreo palestinese che probabilmente scrisse la sua opera intorno al 100 a.C., certamente prima della conquista di Gerusalemme da parte di Pompeo (63 a.C.).

Il **Libro 2 dei Maccabei** non è, come ci si potrebbe aspettare, la continuazione del libro 1. Scritto originariamente in greco, il libro si presenta come un estratto di un'opera più ampia di Giasone di Cirene. L'autore scrive in uno stile istruttivo e dimostra di conoscere molto bene le personalità e le istituzioni greche. Il riferimento della storia a Dio è molto più enfatizzato che nel 1° libro. Il libro dei Maccabei fu scritto probabilmente dopo il 160 a.C..

1. Mose (Genesis)⁴⁰ 5. 24: Enoc aveva fatto la sua strada con Dio, poi non c'era più, perché Dio lo aveva preso.

30. Rapimento (NT)

2. Corinzi 12. 1-2: Devo vantarmi; non serve a nulla, ma comunque ora parlerò di apparizioni e rivelazioni che il Signore mi ha dato. Conosco una persona, un servo di Cristo, che è stato rapito al terzo cielo quattordici anni fa; tuttavia, non so se ciò sia avvenuto con il corpo o senza il corpo, solo Dio lo sa.

Ebrei 11. 5: Grazie alla fede, Enoc fu preso e non dovette morire. Non fu più trovato perché Dio lo aveva preso; prima del rapimento ricevette la testimonianza che era piaciuto a Dio.

31. Rapimento di Gesù Cristo (NT)

Luca 24. 50-51: Poi li condusse nei pressi di Betania. Lì alzò le mani e li benedisse. E mentre li benediceva, li lasciò e fu elevato al cielo.

32. Materializzazioni (AT) (Visualizzazione di esseri spirituali)

1. Samuele 28. 11, 13-15: La donna disse: "Chi devo far salire per te? Egli rispose: "Lascia che Samuele salga per me". La donna rispose a Saul: "Vedo uno spirito che sale dalla terra". Egli le chiese: Che aspetto ha? Lei rispose: "Sta salendo un vecchio, avvolto in un mantello". Allora Saul riconobbe che si trattava di Samuele. Si inchinò con la faccia a terra e si gettò a terra. E Samuele disse a Saul: "Perché mi hai svegliato e mi hai fatto salire?"

33. Materializzazioni (NT)

Matteo 17. 1-3 e 5-8: Sei giorni dopo, Gesù prese Pietro, Giacomo e suo fratello Giovanni e li condusse su un alto monte. E si trasformò davanti ai loro occhi: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero di un bianco abbagliante come la luce. Poi, improvvisamente, Mosè ed Elia apparvero davanti ai loro occhi e parlarono con Gesù. Mentre stava ancora parlando, una nube luminosa gettò la sua ombra su di loro e una voce gridò dalla nube: Questo è il mio Figlio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto; ascoltatelo". All'udire ciò, i discepoli furono terrorizzati e gettarono la faccia a terra. Allora Gesù si avvicinò a loro, li prese e disse: "Alzatevi, non abbiate paura! E quando alzarono lo sguardo, poterono vedere solo Gesù.

34. Materializzazioni di angeli (AT)

Giudice⁴¹ 13. 20-21: Quando la fiamma dell'altare salì al cielo, l'angelo del Signore salì con essa nella fiamma dell'altare. Quando Manoa e sua moglie lo videro, caddero a

⁴⁰ **Il 1° libro di Mosè:** Il primo dei cinque libri di Mosè è chiamato Genesi (Genesis) nelle Bibbie greca e latina perché tratta della creazione del mondo, dell'umanità e del popolo di Israele. Il libro tratta delle più antiche tradizioni di Israele e dei popoli vicini sulla preistoria dell'umanità e sulla preistoria di Israele. I racconti della preistoria non vanno intesi né come affermazioni scientifiche né come resoconto della storia, ma come affermazioni di fede sulla natura del mondo e dell'umanità e sul loro rapporto con Dio. Sebbene anche la storia dei patriarchi e dei figli di Giacobbe non possa essere verificata storicamente nei dettagli, le condizioni politiche, sociali, legali, culturali e religiose qui descritte corrispondono in larga misura alle condizioni che la ricerca moderna ha scoperto per la Palestina e il suo ambiente nel periodo precedente a Mosè, cioè nella cosiddetta Età del Bronzo Medio e Tardo.

⁴¹ **Il libro dei Giudici:** Questo libro prende il nome dai giudici, che svolsero importanti compiti di guida nel periodo successivo alla conquista di Israele e salvarono singole organizzazioni claniche o gruppi tribali dall'oppressione dei nemici. I compiti di guida comprendevano soprattutto l'amministrazione della giustizia, da cui il nome di giudici. Secondo il quadro dipinto dal libro dei Giudici, il periodo tra Giosuè e Samuele fu un periodo in cui Israele dovette affermarsi nella terra di Canaan, soprattutto contro i nemici esterni. Il popolo non riuscì a farlo con le proprie forze, così come non aveva conquistato la terra promessa con i propri sforzi, ma solo con l'aiuto di Dio. Il Libro dei Giudici è un'impressionante testimonianza della fede nella pretesa di Dio di dominare il suo popolo, ma anche della sua fedeltà e cura.

terra sulla faccia. Da quel momento, l'angelo del Signore non apparve più a Manoa e a sua moglie. Allora Manoa capì che era stato l'angelo del Signore.

35. Materializzazioni di angeli (NT)

Matteo 28. 2: All'improvviso ci fu un tremendo terremoto, perché un angelo del Signore scese dal cielo, si fermò presso il sepolcro, rotolò via la pietra e si sedette su di essa.

36. Materializzazioni future (NT)

Giovanni 1. 51: (Parole di Cristo) Ed egli gli disse: "Amen, amen, io ti dico: Vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sul Figlio dell'uomo".

37. Materializzazione di Gesù Cristo (NT)

Atti degli Apostoli 26. 12-16: Così anch'io andai a Damasco con l'autorità e il permesso dei capi dei sacerdoti. Durante il viaggio, in pieno giorno, vidi una luce dal cielo che brillava intorno a me e ai miei compagni, più luminosa del sole. Cademmo tutti a terra e sentii una voce che mi disse in ebraico: "Saulo, Saulo, perché mi perseguiti? Sarà difficile per te colpire la spina". Io risposi: "Chi sei, Signore? Il Signore disse: "Io sono Gesù, che tu perseguiti". Alzati, stai in piedi! Perché ti sono apparso per sceglierti come servo e testimone di ciò che hai visto e di ciò che ancora ti mostrerò".

38. Materializzazione dei demoni (AT)

La saggezza 17. 4: Nemmeno l'angolo più segreto in cui si rifugiarono poté salvarli dalla paura; un ruggito terrificante li circondò e apparvero fantasmi oscuri dall'espressione sinistra.

39. Materializzazione dei demoni (NT)

2. Corinzi 12. 7-8: Una spina fu conficcata nella mia carne perché non fossi esaltato a causa della rivelazione unica: un messaggero di Satana che doveva colpirmi con i suoi pugni perché non fossi esaltato. Per tre volte ho pregato il Signore che questo messaggero di Satana mi lasciasse in pace.

40. Materializzazione del diavolo (NT)

Matteo 4. 1-3: Poi Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, dove sarebbe stato tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato per quaranta giorni e quaranta notti, ebbe fame. Allora il tentatore gli si avvicinò e gli disse: "Se tu sei il Figlio di Dio, comanda che queste pietre si trasformino in pane.

41. Ossessione (NT) (Possesso del corpo fisico da parte di esseri spirituali inferiori)

Matteo 8. 28: Quando Gesù giunse all'altra riva, nella regione di Gadara, due uomini posseduti corsero fuori dalle grotte sepolcrali per incontrarlo. Erano così pericolosi che nessuno poteva usare la strada che li attraversava.

42. Esorcismo (NT) (Guarigione degli indemoniati)

Marchio 1. 23-26: Nella loro sinagoga sedeva un uomo posseduto da uno spirito impuro. Cominciò a gridare: 'Cosa abbiamo a che fare con te, Gesù di Nazareth? Sei venuto a portarci alla rovina? Io so chi sei: il Santo di Dio'. Allora Gesù gli ordinò: "Taci e lascialo! Lo spirito immondo trascinò l'uomo su e giù e lo lasciò con un forte grido.

43. Guarigione spirituale attraverso gli angeli (AT)

Tobia⁴² 12. 14, 15, 20: Ora Dio ha mandato anche me per santificare te e tua nuora Sara. Sono Rafael, uno dei sette angeli santi che portano le preghiere dei santi e stanno con loro davanti alla maestà del Dio santo. Ma ora rendete grazie a Dio! Salgo di nuovo a Colui che mi ha mandato. Ma tu devi scrivere in un libro tutto ciò che è accaduto.

44. Guarigione spirituale attraverso Gesù Cristo (NT)

Matteo 4. 24: La sua fama si diffuse in tutta la Siria. Gli venivano portati malati con ogni genere di disturbi e affezioni, indemoniati, lunatici e paralitici, ed egli li guariva tutti.

45. Guarigione spirituale attraverso gli apostoli (NT)

Atti degli Apostoli 5. 12, 16: Attraverso le mani degli apostoli, furono compiuti molti segni e prodigi tra il popolo. Tutti si riunirono concordemente nella sala di Salomone. Accorreva gente anche dalle città vicine a Gerusalemme, portando con sé i malati e gli afflitti da spiriti immondi. E tutti furono guariti.

46. Resurrezione del defunto (AT)

2. Re 4. 32-35: Quando Eliseo entrò nella casa, il bambino giaceva morto sul letto. Entrò nella stanza, chiuse la porta dietro di sé e il bambino e pregò il Signore. Poi si avvicinò al letto e si gettò sul bambino; mise la sua bocca sulla bocca del bambino, i suoi occhi sugli occhi del bambino, le sue mani sulle mani del bambino. Mentre si stendeva sul bambino, il calore entrava nel suo corpo. Poi si alzò, camminò avanti e indietro per la casa, tornò al letto e si gettò sul bambino. Il bambino starnutì sette volte e aprì gli occhi.

47. Resurrezione del defunto (NT)

Johannes 11. 17, 39, 40, 43, 44: Quando Gesù arrivò, trovò che Lazzaro era già nella tomba da quattro giorni. Gesù disse: "Togliete la pietra! Marta, la sorella del defunto, rispose: "Signore, egli già odora, perché è già il quarto giorno". Gesù le disse: "Non ti ho detto che se credi, vedrai la gloria di Dio? Quando ebbe detto questo, chiamò a gran voce: "Lazzaro, vieni fuori! Allora il defunto uscì; i suoi piedi e le sue mani erano avvolti da bende e il suo volto era coperto da un lenzuolo di sudore. Gesù disse loro: Slegatelo e lasciatelo andare".

Cristo conosceva le leggi che rendevano possibili i fenomeni spirituali. Egli applicò sempre queste leggi nello spirito di Dio e mise in guardia dal loro uso improprio. Gesù non poteva dimostrare tutte le sue capacità spirituali. Tuttavia, ci ha invitato a fare almeno lo stesso. I fenomeni spirituali non sono quindi legati a nessuna epoca.

Giovanni 14. 12-15: Amen, amen, vi dico: Chi crede in me farà anch'egli le opere che io faccio, e ne farà anche di più grandi, perché io vado al Padre. Qualunque cosa chiederete nel mio nome, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio. Se mi chiedete qualcosa nel mio nome, la farò. Se mi amate, osserverete i miei comandamenti.

⁴² **Il libro di Tobia:** Il libro racconta la storia di un pio israelita di nome Tobia, che vive in Assiria dopo la caduta del regno settentrionale di Israele e sperimenta l'aiuto del suo Dio durante una difficile prova di fede. Tobia, che fa del suo meglio per mostrare misericordia ai suoi compagni di tribù in terra straniera, anche a rischio della sua vita, è perseguitato dalla sfortuna. In fuga dalle autorità statali, perde i suoi beni e persino la vista a causa di un incidente. Invece di compassione e amore, riceve solo rimproveri e amaro disprezzo dalla moglie. In questa angoscia, Dio invia il suo angelo Rafael per aiutarlo. Egli accompagna Tobia, il figlio di Tobit, in un pericoloso viaggio verso la Media, dove conquista in moglie Sara, l'unica figlia del ricco Raguë, e guarisce finalmente Tobia dalla sua cecità.

Il significato teologico del libro può essere visto nella convinzione della fede. Il libro è diventato significativo anche per la dottrina degli angeli custodi. Il Libro di Tobia è stato tramandato in greco ed è stato scritto probabilmente in Palestina nel II secolo a.C.. I frammenti ebraici e aramaici trovati a Qumran non sono ancora stati pubblicati.

Chiunque metta in guardia dai fenomeni spirituali e dalle pratiche spiritualistiche e nasconda deliberatamente le possibilità positive, agisce contro la volontà di Gesù e quindi contro Dio:

Matteo 12. 30: (Parole di Cristo) Chi non è per me è contro di me; chi non raccoglie con me si disperde.

Gesù ha sperimentato un chiaro rifiuto da parte di alcuni dei suoi contemporanei e ne ha tratto le sue conclusioni:

Matteo 13. 57-58: E si offesero per lui e lo respinsero. Allora Gesù disse loro: In nessun luogo un profeta è così poco rispettato come nel suo paese e nella sua famiglia. E a causa della loro incredulità, lì compì solo pochi miracoli.

La mancanza di conoscenza

Nell'opuscolo già presentato: "Una lettera per voi", continua a pagina 43:

"La Bibbia è perfetta. L'oro vero non è dorato e i rubini non sono colorati. Quindi non c'è nulla da migliorare nella Bibbia. Non c'è bisogno di accendere una lampada per vedere il sole. Il sole non ha bisogno di dimostrare che è il sole, è così. Così è per la Bibbia. Porta il timbro di Dio."

Molte persone che credono nella Chiesa e che si aggrappano alla Bibbia hanno adottato questo pensiero determinante. In una lettera, il signor W. T. di Mettman si è espresso come segue:

"La Bibbia ci dà tutto ciò di cui abbiamo bisogno. Non voglio sapere di più di quello che dice la Bibbia. Questo è sufficiente."

L'atteggiamento "non voglio saperne di più" fa parte della restrizione autoimposta nel pensiero del signor W. T. o è il risultato di un consiglio biblico? Che cosa dice la Bibbia riguardo all'affermazione: "La Bibbia ci dà tutto ciò di cui noi uomini abbiamo bisogno"?

Geremia 33. 3: *Chiamatemi e io vi risponderò e vi mostrerò cose grandi e potenti che non conoscete.*

Siracide 42. 18-22: L'Altissimo ha conoscenza di tutto, vede ciò che accadrà anche nel tempo più lontano. Fa conoscere il passato e il futuro e svela i misteri del nascosto. Non gli manca nessuna intuizione, nessuna cosa gli sfugge. Ha stabilito saldamente la sua potente saggezza, è l'unico dall'eternità. Non c'è nulla da aggiungere, nulla da togliere, non ha bisogno di maestri. Tutte le sue opere sono eccellenti, ma noi ne vediamo solo una scintilla e un riflesso.

Giovanni 20. 30: Gesù compì molti altri segni davanti ai suoi discepoli che non sono riportati in questo libro.

Giovanni 21. 24-25: È questo discepolo a testimoniare tutto questo e a metterlo per iscritto; e noi sappiamo che la sua testimonianza è vera. Ma ci sono molte altre cose che Gesù ha fatto. Se si volesse scrivere tutto, credo che il mondo intero non potrebbe contenere i libri che si dovrebbero scrivere.

1. Giovanni 3. 2: Cari fratelli, ora siamo figli di Dio. Ma ciò che saremo sarà non è ancora stato rivelato. Sappiamo che saremo come lui quando sarà rivelato, perché lo vedremo così com'è.

Romani 8. 18-19: Sono convinto che le sofferenze del tempo presente non sono niente rispetto alla gloria che deve essere rivelata in noi. Tutta la creazione, infatti, attende con impazienza la rivelazione dei figli di Dio.

Filippesi ⁴³ 3. 15: Consideriamo questo, noi che siamo perfetti. E se pensate in modo diverso su qualcosa, Dio ve lo rivelerà.

⁴³ **La lettera ai Filippesi:** Paolo fondò la chiesa di Filippi (Macedonia orientale) come prima chiesa cristiana in territorio europeo durante il suo secondo viaggio missionario, intorno all'anno 50. La chiesa gli stava particolarmente a cuore. Si lasciò sostenere solo da essa, anche finanziariamente. Scrisse la lettera ai Filippesi in prigione, probabilmente a Efeso, intorno al 55 d.C. L'opinione che la lettera sia stata scritta solo durante la prigionia dell'apostolo a Roma è stata oggi ampiamente abbandonata. La lettera fu motivata dal desiderio dei cristiani di Filippi di saperne di più sulla sorte del loro apostolo, che si trovava in prigione, e da una donazione di denaro che fecero recapitare a Epafrodito. Anche l'infiltrazione delle eresie ha motivato Paolo a scrivere questa lettera. Il valore particolare della lettera risiede nel fatto che fornisce una visione delle intenzioni e dei pensieri personali dell'uomo e del cristiano Paolo. Il testo più noto e importante è l'inno a Cristo. Di importanza teologica è anche l'aspettativa di Paolo riguardo al suo destino dopo la morte e alla sua comunione con Cristo.

1. Corinzi 4. 5: Non giudicate dunque prima del tempo; aspettate che venga il Signore, il quale porterà alla luce ciò che è nascosto nelle tenebre e svelerà le intenzioni dei cuori. Allora tutti riceveranno la loro lode da Dio.

L'opinione che non ci sia nulla da migliorare nella Bibbia si basa sul presupposto che gli insegnamenti dati a quel tempo fossero "perfetti". Se la Bibbia fosse davvero completa e perfetta, non ci sarebbe bisogno di proclamare nulla di nuovo. Gesù ha detto quanto segue:

Giovanni 16. 4-15: Non ve l'ho detto all'inizio, perché ero con voi. Ma ora vado da colui che mi ha mandato e nessuno di voi mi chiede: "Dove vai? Anzi, i vostri cuori sono pieni di tristezza perché vi ho detto questo. Ma io vi dico la verità: è bene per voi che io me ne vada. Perché se non me ne vado, il Consigliere non verrà da voi; ma se me ne vado, lo manderò da voi. E quando verrà, condannerà il mondo ed esporrà il peccato, la giustizia e il giudizio: il peccato, perché non credono in me; la giustizia, perché vado al Padre e non mi vedrete più; il giudizio, perché il dominatore di questo mondo è stato giudicato.

Ho ancora molto da dirvi, ma ora non potete portarlo. Ma quando quando verrà lo Spirito di verità, egli vi guiderà in tutta la verità. Egli infatti non parlerà di propria autorità, ma dirà ciò che sente e vi dichiarerà ciò che avverrà. Egli mi glorificherà, perché prenderà ciò che è mio e ve lo dichiarerà. Tutto ciò che il Padre ha è mio; perciò ho detto: "Prenderà ciò che è mio e ve lo dichiarerà".

Giovanni 14. 16-17: E io chiederò al Padre ed egli vi darà un altro consigliere che resterà con voi per sempre. È lo Spirito di verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce.

Giovanni 14. 25-26: Vi ho detto queste cose mentre sono ancora con voi. Ma il Consigliere, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto.

Giovanni 15. 26: Ma quando verrà il Consigliere che vi manderò dal Padre, lo Spirito di verità che procede dal Padre, egli mi renderà testimonianza.

Tutte le affermazioni secondo cui la Bibbia è "perfetta" e che non c'è nulla da migliorare in essa sono insostenibili e contraddicono chiaramente ciò che si può leggere nella Bibbia stessa. Le persone sono fin troppo felici di credere solo a ciò che vogliono credere! Per secoli, le persone hanno resistito ad accettare tutto ciò che non corrisponde alle loro opinioni, ai loro desideri e alle loro speranze. Anche Gesù ha dovuto fare questa esperienza:

Giovanni 8. 45-47: Ma voi non mi credete perché dico la verità. Chi di voi può dimostrare che ho peccato? Se dico la verità, perché non mi credete? Chi è da Dio ascolta le parole di Dio; voi non le ascoltate perché non siete da Dio.

Abbiamo una scelta: continuare a credere che la Bibbia sia perfetta e ci dia tutto ciò di cui abbiamo bisogno, oppure credere a ciò che ci ha detto Gesù. Se avessimo la possibilità di chiedere un consiglio agli apostoli, sicuramente ripeterebbero la loro vecchia raccomandazione:

Atti degli Apostoli 5. 29: Pietro e gli apostoli risposero: Dobbiamo obbedire a Dio piuttosto che agli uomini.

E Non è possibile ottenere un consiglio migliore e più inequivocabile di validità eterna!

Gesù e gli apostoli hanno detto più volte che esistono verità ancora più alte di quelle proclamate in quel momento, ma che non sarebbero state comprese a quel tempo. Chi considera la Bibbia una fonte sufficiente di conoscenza rimane a questo livello!

Chiunque voglia guardare oltre il livello biblico di conoscenza vuole sapere: in primo luogo, ciò che allora doveva rimanere non detto e, in secondo luogo, ciò che lo Spirito di Verità annunciato ha da dirci oggi. Ma come possiamo renderci ricettivi a una conoscenza superiore? Gli apostoli ci indicano la strada:

Romani 12. 2: Non conformatevi a questo mondo, ma siate trasformati e rinnovate la vostra mente per provare qual è la volontà di Dio: ciò che gli piace, ciò che è buono e perfetto.

Efesini 1. 17: Il Dio di Gesù Cristo nostro Signore, il Padre della gloria, vi dia lo Spirito di sapienza e di rivelazione per riconoscerlo.

Non ha molto senso dare nuove rivelazioni sacre del mondo spirituale a contemporanei che hanno solo l'obiettivo di smontarle, stravolgerle e trascinarle nel fango. Questo è stato chiaramente affermato anche da Matteo:

Matteo 7. 6: Non date ciò che è sacro ai cani e non gettate le vostre perle ai porci, perché potrebbero calpestarle, rigirarle e farvi a pezzi.

Le seguenti regole d'oro sono citate nel Vangelo di Matteo:

Matteo 7. 12-14: Quindi, qualsiasi cosa vi aspettiate dagli altri, fatela a loro! Questa è la legge e i profeti. Passate per la porta stretta! Perché è larga la porta che conduce alla distruzione, e la via che vi conduce è larga, e molti la percorrono. Ma la porta che conduce alla vita è stretta e la via per raggiungerla è angusta e pochi la trovano.

Degli oltre 5,5 miliardi di persone che attualmente vivono sulla terra, solo circa 200 milioni seguono il sentiero spiritualista.

Nelle sue lettere, l'apostolo Paolo scrive, tra le altre cose:

Colossesi ⁴⁴ **2. 3-4:** In lui (Cristo) sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della conoscenza. Dico questo perché nessuno vi inganni con la persuasione.

2. Corinzi 3. 4-6: Abbiamo una fiducia così grande in Dio attraverso Cristo. Ma non siamo in grado di farlo di nostra iniziativa, come se potessimo attribuire qualcosa a noi stessi; piuttosto, il nostro potere viene da Dio. Egli ci ha permesso di essere servitori della Nuova Alleanza, non della lettera ma dello Spirito. Perché la lettera uccide, ma lo Spirito dà vita.

Con impareggiabile chiarezza, Paolo ha chiarito dove si va a finire quando la lettera viene posta al di sopra dello spirito di verità. In questo caso, si appartiene alla "morte spirituale". L'idea che la Bibbia

⁴⁴ **La lettera ai Colossesi:** Colosse era una città nella parte occidentale dell'Asia Minore (Frigia), sul corso superiore del fiume Lykos. Non fu Paolo a fare proseliti in questa zona, ma Epafra per suo conto, che viene menzionato nella lettera con lode. Paolo non è conosciuto personalmente dalla Chiesa. La distanza concettuale dalle lettere paoline più antiche rende probabile che la lettera sia stata scritta tardi, o durante la prigionia dell'apostolo a Cesarea intorno al 57-59 d.C. o a Roma dopo il 59-60 d.C.. Alcuni studiosi ritengono che la lettera sia stata scritta da un discepolo di Paolo.

La lettera è motivata da una falsa dottrina penetrata nella chiesa, che propugnava una strana pietà legata alla fede nel fato e al culto dei corpi celesti, lasciando però intatta la fede in Cristo. La lettera intende ricondurre la chiesa all'insegnamento apostolico trasmesso da Epafra. La lettera ha acquisito importanza per la fede della Chiesa per le sue affermazioni su Cristo, che sono riassunte nel Cantico di Cristo.

sia infallibile e abbia un'autorità assoluta in tutte le questioni della vita è stata smentita dalle stesse Sacre Scritture. È sempre facile cullarsi in speranze ingannevoli!

L'autolimitazione del pensiero e il disprezzo delle rivelazioni successive non sono mai stati insegnati da Gesù. Ciononostante, le grandi chiese insistono sui loro dogmi autoprodotti. Perché? - Cosa temono? - Probabilmente la minaccia della responsabilità. Ma questa si abatterà su chiunque parli contro le nuove rivelazioni annunciate. Geremia dice agli scribi e ai sacerdoti:

Geremia 8. 8-9, 10: Come potete dire: Siamo saggi e la legge del Signore è con noi? Sì! Ma la penna bugiarda degli scribi l'ha resa una menzogna. I sapienti sono svergognati, sono sconcertati e sono fatti prigionieri. Tutti, dal più piccolo al più grande, cercano il guadagno; dal profeta al sacerdote, tutti ingannano.

Le parole che seguono mostrano quanto sia importante occuparsi della morte e dell'aldilà quando si è ancora sulla terra. Si sottolinea chiaramente che la vita terrena termina con la rottura del "cordone d'argento", il legame energetico tra il corpo fisico e il corpo spirituale. Non ha quindi molto senso rimanere legati alla lettera:

Qoelet - Kohelet (Predicatore)⁴⁵ 12. 1, 6-7, 12: Pensate al vostro Creatore nei primi anni, prima che arrivino i giorni della malattia e gli anni di cui direte: Non mi piacciono! Sì, prima che il cordone d'argento si spezzi, la coppa d'oro si rompa, la brocca si frantumi alla fonte, la ruota cada rotta nella fossa, la polvere torni alla terra com'era e il respiro torni a Dio che l'ha dato. A proposito, figlio mio, lascia che ti avverta! Non c'è fine a tutto questo scrivere libri, e molto studio stanca il corpo.

1. Corinzi 15. 35-39, 40, 42, 44: Ora qualcuno potrebbe chiedere: come risorgeranno i morti, che tipo di corpo avranno? Che domanda sciocca! Anche ciò che si semina non prende vita se non muore. E ciò che si semina non ha ancora la forma che emergerà; è solo un seme nudo, per esempio un chicco di grano o altro. Dio gli dà la forma che ha voluto, una forma diversa per ogni seme. Anche gli esseri viventi non hanno tutti la stessa forma.

Esistono anche corpi celesti e corpi terrestri. La bellezza dei corpi celesti è diversa da quella dei corpi terrestri. Ciò che viene seminato è corruttibile, ciò che risorge è incorruttibile. Si semina un corpo terreno, si risorge un corpo soprannaturale. Se c'è un corpo terreno, c'è anche un corpo soprannaturale.

⁴⁵

Il libro di Kohelet: Il libro è stato scritto intorno alla metà del III secolo a.C.. L'autore, che si fa chiamare Kohelet, non è noto. All'epoca, la Palestina faceva parte dell'Impero tolemaico. Era un'epoca precedente alle persecuzioni religiose ellenistiche e alla rivolta nazionale dei Maccabei. La classe superiore istruita della Giudea era ricca e cosmopolita. Si cercò di fondere in una nuova unità le tradizioni di Israele con l'educazione e lo stile di vita greci che dominavano il mondo. Il libro è solo parzialmente modellato sulla forma poetica degli antichi scritti dottrinali. Inoltre, contiene già molte caratteristiche della predicazione dei filosofi itineranti (diatriba) che stava emergendo in quel periodo. Nel pensiero moderno, il libro di Kohelet può essere confrontato soprattutto con la filosofia esistenziale. può essere confrontato con esso.

L'eredità di Dio

L'umanità può crescere nella sua capacità di riconoscimento. Non deve rimanere al livello di sviluppo biblico. Questo non sarebbe nemmeno nello spirito di Dio, perché la creazione è un processo dinamico e non statico. Sono state prese delle disposizioni affinché possa avvenire un processo di maturazione. Dio ha dato all'umanità tutte le disposizioni spirituali necessarie lungo il percorso. Questo è il suo lascito all'umanità. Chiunque voglia crescere spiritualmente può attivare questi doni e queste capacità e utilizzarli a beneficio dell'insieme. Questa eredità è latente in ogni essere umano! Gli apostoli erano consapevoli di questo fatto e sapevano anche come utilizzare questa eredità in accordo con Dio e con Gesù Cristo:

1. Corinzi 2. 10-16: Perché Dio ce lo ha rivelato attraverso lo Spirito. Perché lo Spirito scandaglia ogni cosa, anche le profondità di Dio. Chi tra gli uomini conosce l'uomo se non lo spirito dell'uomo che è in lui? Allo stesso modo, nessuno riconosce Dio: solo lo Spirito di Dio. Ma noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, bensì lo spirito che viene da Dio, affinché possiamo riconoscere ciò che ci è stato dato da Dio. Anche di questo parliamo, non a parole, come insegna la sapienza umana, ma come insegna lo Spirito, interpretando l'opera dello Spirito a coloro che sono pieni di Spirito. La persona di mentalità terrena, però, non accetta ciò che viene dallo Spirito di Dio. Per lui è stoltezza e non può capirlo, perché può giudicare solo con l'aiuto dello Spirito. La persona piena di Spirito giudica tutto, ma nessuno è in grado di giudicarla. Perché chi capisce lo spirito del Signore? Chi può insegnarglielo? Ma noi abbiamo lo Spirito di Cristo.

1. Pietro 4. 10-11: Servitevi a vicenda come buoni amministratori della molteplice grazia di Dio, ciascuno con il dono che ha ricevuto. Chi parla, parli con le parole che Dio gli dà; chi serve, serva con il potere che Dio gli dà...

Romani 12. 6-8: Abbiamo doni diversi a seconda della grazia che ci è stata data. Se qualcuno ha il dono della profezia, parli secondo la fede; se qualcuno ha il dono del servizio, serva. Chi è chiamato a insegnare, insegna; chi è chiamato a consolare ed esortare, consoli ed esorti. Chi dà, dia senza secondi fini; chi è guida, lavori con zelo; chi esercita la misericordia, lo faccia con gioia.

Oltre alle capacità spirituali generali, Paolo elenca anche i doni necessari per riconoscere e ricevere lo Spirito di verità:

1. Corinzi 12. 4-11: Ci sono diversi doni di grazia, ma un solo Spirito. Ci sono diversi ministeri, ma un solo Signore. Ci sono diversi poteri che operano, ma un solo Dio: Egli opera tutto in tutto. Ma a ciascuno è data una rivelazione dello Spirito per beneficiare gli altri.

- A uno viene dato il dono di impartire la sapienza per *mezzo dello Spirito*.
- All'altro, per mezzo dello stesso Spirito, *di impartire la conoscenza*.
- A un terzo, nello stesso spirito, *il potere della fede*.
- A un altro - sempre nell'unico Spirito - *il dono di guarire le malattie*.
- A un altro, *poteri miracolosi*.
- A un altro le *parole profetiche*.
- A un altro la capacità di *discernere gli spiriti*.
- Un altro ancora vari tipi di *parlare in lingue*.
- Un altro *il dono dell'interpretazione*.

Tutto questo è provocato da un unico e medesimo Spirito, che elargisce il suo dono speciale a ciascuno come vuole.

Dio ha dato alle persone doni come il parlare in trance (parlare in lingue) o la capacità di discernere gli spiriti (verificare le comunicazioni medianiche), o di guarire persone abbandonate dalla medicina convenzionale attraverso la guarigione spirituale. La volontà di Dio può essere riconosciuta in questo, perché altrimenti le persone interessate non avrebbero avuto bisogno di ricevere queste capacità.

Tuttavia, tra gli esseri spirituali esistono molti caratteri diversi, proprio come tra gli esseri umani. Lo spettro va dai demoni, attraverso molti stadi intermedi, fino al mondo angelico. Per mantenere un buon legame con il mondo degli spiriti, è fondamentale utilizzare sempre i doni spirituali nello spirito di Dio, per addestrarli e perfezionarli al fine di servire gli altri, ad esempio coloro che hanno bisogno di aiuto spirituale - proprio come scrive San Paolo.

- - *Non* è l'uso delle capacità mediali a dover essere messo in guardia, ma piuttosto il loro abuso, la soppressione e l'atrofia! Ancora una volta la solita dottrina esattamente l'opposto.

Chiunque pensi di dover mettere in guardia da qualsiasi contatto con il mondo degli spiriti non agisce secondo la volontà di Dio! Queste persone lasciano che i loro doni si atrofizzino e rifiutano la loro eredità divina. Sono pochissime le persone che vogliono essere istruite. Si perde così la possibilità che il mondo angelico si metta in contatto con l'interessato per poterlo convincere con un'istruzione diretta e aiutarlo ulteriormente nel suo sviluppo. Con il conferimento dei doni spirituali, alle persone è stata data anche la responsabilità di usarli secondo la volontà di Dio. Questo è chiaramente espresso nella Bibbia!

Quali argomenti possono essere utilizzati per giustificare un rifiuto generalizzato della comunicazione con il mondo degli spiriti di Dio? Sarebbe meglio prendere coscienza della responsabilità che ci viene imposta e addestrare positivamente e utilizzare i doni spirituali pertinenti. Se tutti fossero dei medium positivi, il nostro mondo sarebbe certamente diverso!

Ma come possiamo accedere alla conoscenza ampliata promessa da Cristo? Come possiamo far sì che lo Spirito di Verità ci parli? La risposta la troviamo nel Siracide:

Siracide 32. 14: Chi cerca Dio accetta l'istruzione, chi si rivolge a lui *riceve una risposta*.

Vengono anche evidenziati i pericoli di un contatto disonesto, perché la legge di Dio opera con assoluta giustizia. Purtroppo, molti circoli e circoli privati lavorano secondo le proprie leggi, senza portare armonia nei propri ranghi e senza curarsi delle parole di avvertimento. La Bibbia indica i dettagli con parole chiare:

Siracide 32. 14-23, 33. 1-2, 36. 24, 37. 8:

- Chi cerca la legge ne scopre il valore, ma chi è ipocrita vi si impiglia.
- Chi teme il Signore sa ciò che è giusto; dalle tenebre lascia trasparire un consiglio sicuro.
- Il reprobato rifiuta il rimprovero, distorce la legge per adattarla ai suoi bisogni.
- Il saggio non nasconde l'intuizione, l'arrogante e l'indisciplinato rifiutano l'istruzione.
- Non fate nulla senza consigli e riflessioni, così non avrete nulla da rimproverarvi dopo l'azione.
- Non camminate su un sentiero pieno di trabocchetti, così i vostri piedi non sbatteranno e non inciamperanno.
- Non sentitevi mai al sicuro dai ladri lungo la strada e fate attenzione ai vostri percorsi.
- In ogni cosa che fai, bada a te stesso, perché chi fa questo osserva il comandamento.
- Chi teme il Signore non sarà danneggiato; se cade in tentazione, sarà liberato.
- Chi aborrisce la legge non è saggio; oscilla come una nave in tempesta.
- Il palato esamina le prelibatezze offerte, il cuore saggio le prelibatezze della menzogna.
- Attenzione al consigliere! Scoprite innanzitutto qual è la sua intenzione.

Giacomo 1. 5-8: Ma se qualcuno di voi *manca* di sapienza, la chieda a Dio e Dio gliela darà, perché egli dà a tutti volentieri e non rimprovera nessuno. Ma chi chiede deve chiedere con fede e non dubitare, perché chi dubita è come un'onda sballottata dal vento nel mare. Un tale uomo non pensi di ricevere qualcosa dal Signore. È un uomo con due anime, instabile in tutte le sue vie.

Gesù Cristo lo descrive come segue:

Matteo 7. 7-8: *Chiedete* e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto. Perché chi chiede riceve, chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto.

Luca 11. 9-13: Perciò vi dico: Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto. Perché chi chiede riceve, chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto. O c'è forse un padre tra voi che dia al figlio un serpente quando chiede un pesce, o uno scorpione quando chiede un uovo? Se dunque voi, che siete cattivi, date ai vostri figli ciò che è buono, quanto più il Padre che è nei cieli darà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono?

Al bussare e al chiedere sono legate alcune condizioni preliminari che devono essere soddisfatte affinché tutto proceda secondo la volontà di Dio. Gesù Cristo ha dato un nome a queste condizioni preliminari:

Giovanni 15. 7-8: Se rimanete in me e se le mie parole rimangono in voi, chiedete tutto ciò che volete: Lo riceverete. Il Padre mio sarà glorificato se porterete molto frutto e diventerete miei discepoli.

Giovanni 16. 23-24: Amen, amen, vi dico: Qualunque cosa chiederete al Padre, egli ve la darà nel mio nome. Finora non avete chiesto nulla nel mio nome. Chiedete e vi sarà dato, perché la vostra gioia sia completa.

Giovanni 14. 13-14: Qualsiasi cosa chiederete nel mio nome, la farò, affinché il Padre sia glorificato nel Figlio. Se mi chiedete qualcosa nel mio nome, la farò.

1. Giovanni 5. 13-15: Queste cose vi scrivo perché sappiate che avete la vita eterna, perché credete nel nome del Figlio di Dio. Abbiamo fiducia in lui che ci ascolta quando chiediamo qualsiasi cosa sia secondo la sua volontà. Se sappiamo che ci ascolta in tutto ciò che chiediamo, sappiamo anche che ha già esaudito le nostre richieste.

In altre parole: Se bussate alla porta dello Spirito di Verità e chiedete qualcosa, il contenuto della richiesta deve essere conforme alla volontà di Dio o alla volontà di Cristo. Solo allora riceverete la risposta desiderata! Il servizio a parole è inutile, viene immediatamente riconosciuto come tale. Chi lo fa solo a parole o lo ignora del tutto entra automaticamente in risonanza con gli esseri spirituali inferiori e con i demoni, cioè con i "morti spirituali". - È qui che si annidano i pericoli, la discesa spirituale e la caduta spirituale. Da simile a simile.

Mettete alla prova gli spiriti e imparate a discernere!

Lo spirito di verità emana da Dio e può - se le condizioni sono giuste - rivelarsi al mondo di oggi attraverso i mezzi di comunicazione adatti. Dio ha messo in atto tutte le leggi necessarie e ha concesso i doni spirituali per questo. Il comandamento di esaminare ciò che ci viene presentato è estremamente importante ed è stato registrato anche nella Bibbia:

1. Tessalonesi 5. 19-22: Non spegnere lo Spirito. Non disprezzate i discorsi profetici. Mettete alla prova ogni cosa e conservate ciò che è buono. Evitate il male in ogni sua forma.

Efesini 5. 10-11: *Verificate* ciò che piace al Signore e non abbiate nulla in comune con le opere delle tenebre che non portano frutto, ma smascheratele.

Smascherare le opere delle tenebre, separare il "grano" dalla "zizzania" è una questione importante in ogni momento. Questo compito non ha perso nulla della sua importanza ed è di grande attualità nel nostro tempo. Cristo e gli apostoli hanno messo in guardia con le seguenti parole:

Matteo 24. 11-12: Sorgeranno molti falsi profeti che inganneranno molti. E poiché l'inosservanza della legge di Dio si diffonderà, l'amore si raffrederà in molti.

Matteo 24. 24: Sorgeranno infatti molti falsi messia e falsi profeti, che compiranno grandi segni e prodigi per ingannare, se possibile, anche gli eletti.

Matteo 7. 15,16: Guardatevi dai falsi profeti: si presentano a voi come pecore innocue, ma in realtà sono lupi feroci. Li riconoscerete dai loro frutti.

2. Corinzi 11. 14-15: Non c'è da stupirsi, perché anche Satana si traveste da angelo della luce. Non sorprende quindi che anche i suoi scagnozzi si travestano da servitori della giustizia. La loro fine corrisponderà alle loro azioni.

Matteo 10. 28: Non abbiate paura di coloro che uccidono il corpo ma non possono uccidere l'anima, ma temete colui che può far precipitare corpo e anima nella distruzione dell'inferno.

1. Timotheus 4. 1-2: Lo Spirito dice espressamente: Nei tempi successivi alcuni si allontaneranno dalla fede; si rivolgeranno a spiriti ingannatori e agli insegnamenti dei demoni, ingannati da bugiardi ipocriti la cui coscienza è marchiata.

Giovanni 3. 19-21: ... La luce è venuta nel mondo e gli uomini hanno preferito le tenebre alla luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque faccia il male odia la luce e non viene alla luce, per evitare che le sue opere vengano scoperte. Ma chi fa la verità viene alla luce, affinché le sue opere siano rese manifeste, perché sono fatte in Dio.

Efesini 6. 10-12: ... Diventate forti grazie alla potenza del Signore! Rivestitevi dell'armatura di Dio, per poter resistere alle insidie del diavolo. Perché non dobbiamo combattere contro uomini di carne e di sangue, ma contro i dominatori e i potenti, contro i dominatori di questo mondo oscuro, contro gli spiriti maligni del regno celeste.

Il Creatore ha lasciato aperte per tutti i tempi le possibilità di parlare agli uomini nei modi stabiliti da Dio. L'uomo stesso non ha alcuna influenza su chi debba fungere da intermediario (medium). Nell'Antico Testamento, il contatto è descritto come segue:

Giobbe 3. 1, 3: Dopo di che, effonderò il mio Spirito su ogni carne. I vostri figli e le vostre figlie saranno profeti, i vostri vecchi sogneranno sogni e i vostri giovani avranno visioni. Farò segni meravigliosi nei cieli e sulla terra.

Questo fatto è così significativo che viene ripetuto anche nel Nuovo Testamento.

Atti degli Apostoli 2. 17-19: Negli ultimi giorni avverrà, così dice Dio, che io effonderò il mio Spirito su ogni carne. I vostri figli e le vostre figlie saranno profeti, i vostri giovani avranno visioni e i vostri vecchi sogneranno sogni. In quei giorni effonderò il mio Spirito anche sui miei servi e sulle mie ancelle, ed essi saranno profeti. Farò apparire meraviglie nell'alto dei cieli e segni sulla terra in basso.

Marco 16. 17-18: (Parole di Cristo) E per mezzo di coloro che avranno creduto, si compiranno i seguenti segni: Nel mio nome cacceranno i demoni, parleranno in lingue nuove; se toccheranno serpenti o berranno veleno mortale, non faranno loro del male; e i malati sui quali imporranno le mani saranno guariti.

Giovanni 7. 16-18: (Parole di Cristo) Il mio insegnamento non viene da me, ma da Colui che mi ha mandato. Chiunque sia disposto a fare la volontà di Dio riconoscerà se questo insegnamento viene da Dio o se parlo a nome mio. Chi parla a nome proprio cerca il proprio onore, ma chi cerca l'onore di colui che lo ha mandato è affidabile e non c'è falsità in lui.

Matteo 7. 24, 26, 28, 29: (Parole di Cristo) Chi ascolta queste mie parole e le mette in pratica è come un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia. Ma chi ascolta le mie parole e non le mette in pratica è come un uomo irragionevole che ha costruito la sua casa sulla sabbia". Quando Gesù ebbe finito di parlare, le folle furono molto commosse dal suo insegnamento, perché egli insegnava come uno che ha autorità divina e non come i loro scribi.

Persino Gesù Cristo ebbe difficoltà con alcuni dei suoi contemporanei a smantellare le loro false e radicate opinioni e a sostituirle con la verità. I Vangeli lo testimoniano. I sostenitori della tradizione non si sono fermati davanti a nulla pur di mantenere il loro potere, sia allora che oggi:

Matteo 26. 59: I capi dei sacerdoti e tutto l'alto consiglio cercarono di ottenere una falsa testimonianza contro Gesù per condannarlo a morte.

Soprattutto quando si tratta di questioni religiose e psicoscientifiche, occorre tenere conto delle seguenti citazioni bibliche. La libertà di scelta ci viene data da Dio. Noi esseri umani abbiamo sempre la possibilità di scegliere!

Marco 12. 37-40: Una grande folla era riunita e lo ascoltava (Cristo) con gioia. Egli insegnava loro e diceva: "Guardatevi dagli scribi! A loro piace andare in giro con lunghe vesti, amano essere salutati nelle strade e nelle piazze, vogliono avere i primi posti nelle sinagoghe e i posti d'onore in ogni banchetto. Privano le vedove delle loro case e fanno lunghe preghiere nella loro ipocrisia. Ma il giudizio che li attende sarà ancora più severo.

1. Timoteo 6. 3-5, 10: Ma chi insegna il contrario e non si attiene alle sane parole di Gesù Cristo nostro Signore e all'insegnamento della nostra fede, è accecato; non capisce nulla, ma è malato di dispute e discussioni. Questi portano all'invidia, alla lite, alla maldicenza, ai sospetti malvagi e ai litigi tra persone con la mente corrotta; queste persone

si sono allontanate dalla verità e pensano che la pietà sia un mezzo per ottenere vantaggi terreni. Perché la radice di ogni male è la cupidigia. Non pochi di coloro che ne sono stati preda si sono allontanati dalla fede e si sono procurati molti tormenti.

Romani 1. 19-22: Infatti, ciò che si può riconoscere di Dio è evidente per loro; Dio lo ha rivelato loro. Fin dalla creazione del mondo, la sua realtà invisibile nelle opere della creazione è stata percepita con la ragione, la sua potenza eterna e la sua divinità. Perciò sono inescusabili. Perché hanno riconosciuto Dio, ma non lo hanno onorato come Dio e non lo hanno ringraziato. Caddero nella vanità del loro pensiero e i loro cuori incomprendibili si oscurarono. Pretendevano di essere saggi e sono diventati stolti.

Tito ⁴⁶ **1. 15-16:** Per i puri, tutto è puro; ma per gli impuri e gli increduli, nulla è puro, persino i loro pensieri e la loro coscienza sono impuri. Affermano di conoscere Dio, ma con le loro azioni lo rinnegano; sono persone abominevoli e inetichettabili, che non servono a nulla.

Matteo 5. 20: (Discorso della Montagna) Perciò vi dico: Se la vostra giustizia non sarà di gran lunga superiore a quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.

Luca 11. 52: (Parole di Cristo) Guai a voi maestri della legge! Avete tolto la chiave della porta della conoscenza. Voi stessi non siete entrati e avete impedito a quelli che volevano entrare di entrare.

Matteo 21. 43: Perciò vi dico: Il regno di Dio vi sarà tolto e sarà dato a un popolo che porterà il frutto atteso.

⁴⁶ **La lettera a Tito:** Insieme a Timoteo, Tito fu uno dei collaboratori più stretti dell'apostolo Paolo, come dimostrano in particolare le lettere ai Galati e a 2 Corinzi. Paolo gli affidò la responsabilità della chiesa di Creta. Secondo la tradizione antica, egli avrebbe lavorato come vescovo di quest'isola fino alla fine della sua vita. La lettera a Tito ha un carattere ufficiale; le questioni personali passano in secondo piano.

La verità può essere una sola

Quando si entra in contatto con il regno spirituale, anche gli esseri demoniaci possono manifestarsi. Per questo motivo Dio ha dato ad alcune persone il dono di saper distinguere gli esseri spirituali. L'invito a farlo è stato rivolto all'umanità:

1. Giovanni 4. 1-3: Cari fratelli, non fidatevi di ogni spirito, ma mettete alla prova gli spiriti per vedere se sono da Dio, perché molti falsi profeti sono usciti nel mondo. Da questo riconoscerete lo Spirito di Dio: ogni spirito che confessa che Gesù Cristo è venuto nella carne è da Dio. E ogni spirito che non confessa Gesù non è da Dio.

All'epoca poteva essere un buon punto di riferimento. Le esperienze recenti ci insegnano qualcosa di diverso. Oggi i demoni non si sottraggono più alla confessione di Cristo per portare avanti le loro sinistre intenzioni. Quindi, attenzione alla credulità! Gesù ha dato il miglior suggerimento in una parabola:

Luca 6. 43-46: Non esiste un albero buono che produce frutti cattivi, né un albero cattivo che produce frutti buoni. Ogni albero si riconosce dal suo frutto. Non si raccolgono fichi dai cardi e non si raccoglie uva dai rovi. Un uomo buono produce cose buone perché c'è del bene nel suo cuore; un uomo cattivo produce cose cattive perché c'è del male nel suo cuore. Ciò di cui il cuore è pieno, la bocca ne parla. Perché mi dite: "Signore! Signore, e non fate quello che dico?"

Queste parole hanno una validità universale, per tutti gli uomini e per il mondo degli spiriti. In questo senso, Salomone era un conoscitore, un iniziato, e le sue intuizioni sono rivestite di parole illuminanti:

La saggezza 1. 1-6: *Amate la giustizia, voi governanti della terra*, ricordatevi del Signore nella pietà, cercatelo con cuore puro! Perché egli si lascia trovare da coloro che non lo cercano e si mostra a coloro che non diffidano di lui. I pensieri sbagliati separano da Dio; se il suo potere viene sfidato, respinge gli stolti! La sapienza non entra in un'anima intenta al male, né abita in un corpo che si abbandona al peccato. Perché lo Spirito Santo, il Maestro, fugge dalla falsità, si allontana dai pensieri non intelligenti e si spaventa quando si avvicina l'ingiustizia. La Sapienza è uno spirito filantropico, ma non lascia impunte le parole del bestemmiatore, perché Dio è testimone dei suoi pensieri segreti, vede attraverso il suo cuore e ascolta le sue parole.

Il consiglio biblico di mettere alla prova gli spiriti per vedere se vengono da Dio non sarà mai ripetuto abbastanza. La credulità e l'ingenuità portano alla rovina! I pericoli per il corpo e per l'anima sono immensamente grandi. È necessario applicare degli standard per la verifica, che deve essere la più completa possibile. Se si consulta solo la Bibbia, si trova un conglomerato di "grano" e "zizzania", che non è molto adatto alla verifica degli spiriti. Non si può giungere a una conclusione ragionevole se la base è giusta e sbagliata allo stesso tempo. Ci sono troppe lacune e contraddizioni nella Bibbia. Sono state tolte molte cose che in realtà appartengono a questo libro e ne sono state aggiunte molte altre che non vi appartengono. Anche il Nuovo Testamento non pretende di essere assoluto perché è incompleto. Gesù lo ha sottolineato a suo tempo:

Giovanni 16. 12: Ho ancora molte cose da dirti, ma non puoi portarle ora.

Gesù era ben lontano dal poter dire tutto ciò che appartiene ai Vangeli. Questo fatto da solo significa che i fraintendimenti e le interpretazioni errate sono inevitabili. C'è un'altra grave circostanza: Gesù stesso non ha lasciato alcuna testimonianza scritta. Tutti gli scritti risalgono a un'epoca molto più tarda e sono stati creati a memoria.

Ecco un'altra citazione tratta dall'opuscolo "Una lettera per te", a pagina 14:

" I libri e le lettere del Nuovo Testamento furono scritti solo dopo la vita terrena del Signore e in greco, perché questa lingua era molto diffusa all'epoca. Circa 100 anni dopo la nascita di Cristo, furono tutti terminati."

Chi può garantire che le lettere e i libri del Nuovo Testamento siano autentici nel senso della verità divina e non contengano errori o fraintendimenti dopo 100 anni? Sarebbe come se qualcuno oggi volesse scrivere a memoria conversazioni ed eventi dell'anno 1894 e poi affermare che sono assolutamente autentici. Ricordate: Gesù non poteva correggere né aggiungere nulla a questi documenti biblici. I Vangeli contengono molto "grano" ma anche molta "zizzania". Quale teologo è disposto e persino in grado di separare il grano dalla pula?

Nel corso dei secoli, a causa della costante ispirazione dell'avversario, si sono insinuati molti errori, interpretazioni errate e sbagli. Il risultato dell'illogicità può essere riconosciuto anche nella frammentazione dei credenti in diverse religioni, denominazioni e sette. Di conseguenza, esistono standard molto diversi e ogni aderente naturalmente sostiene che il proprio standard è l'unico corretto e beatificante e combatte dogmaticamente - se necessario con un'arma in mano. Che errore! - La verità può essere una sola!

A che punto è oggi l'umanità nella sua evoluzione spirituale? Cosa è cambiato dai tempi biblici, a parte le conoscenze tecniche e scientifiche? Da un lato, un enorme surplus di alta tecnologia, che si contrappone a un'etica della vita completamente sottosviluppata. È per questo che non riusciamo a gestire l'alta tecnologia? Pratiche di interpretazione biblica sbagliate (a volte in modo deliberato). L'egoismo e la testardaggine del pensiero religioso sono ancora presenti. Problemi che la gente doveva già affrontare ai tempi della Bibbia:

Romani 10. 1-4: Fratelli, desidero con tutto il cuore e prego Dio che siano salvati. Infatti, attesto loro che hanno zelo per Dio, ma è uno zelo senza conoscenza. Poiché giudicano male la giustizia di Dio e vogliono stabilire la propria, non si sottomettono alla giustizia di Dio. Cristo infatti è il fine della legge e chiunque crede in lui sarà giustificato.

Le nuove rivelazioni devono essere esaminate con tutta la serietà di cui si è capaci. Le nuove rivelazioni potrebbero aiutare a rimettere il carro in carreggiata. Ma attenzione ai pregiudizi, che portano sempre a risultati sbagliati.

Un'apertura critica verso tutte le correzioni delle Sacre Scritture da parte dello Spirito di Verità è una solida base per un esame equo della possibilità che le comunicazioni medianiche ricevute siano effettivamente autentiche. L'autore chiede anche ai lettori di questa pubblicazione di essere criticamente aperti!

Per principio, le chiese dipingono tutte le nuove rivelazioni come "inganno" o "macchinazioni demoniache". A rigore, questo non significa altro che accusare Dio e Cristo di mentire, perché Gesù ha annunciato nuove rivelazioni! Spesso si afferma pubblicamente che non ci sono nuove rivelazioni. Da dove traggono queste conoscenze questi sapientoni? Vogliono forse far tacere Dio? Una volta a Dio era "permesso" parlare alla gente, ma non più in epoca post-biblica. Gesù sapeva che ci sarebbero state persone che si sarebbero erette a giudici e che avrebbero trattato Dio con condiscendenza. Conosceva anche le conseguenze:

Matteo 12. 31-32: Perciò vi dico: ogni peccato e bestemmia sarà perdonata agli uomini, ma la bestemmia contro lo Spirito non sarà perdonata. Chi dice qualcosa contro il Figlio dell'uomo sarà perdonato, ma chi dice qualcosa contro lo Spirito Santo non sarà perdonato, né in questo mondo né in quello futuro.

L'ex portatore di luce Lucifero si era elevato al di sopra di Dio, iniziando così la sua discesa nella negatività e nella limitazione. Purtroppo, ci sono anche persone che si elevano al di sopra di Dio con i loro giudizi affrettati. Vogliono decidere quando e come Dio può dire qualcosa alle persone. Vogliono essere interpellati! Ma anche questo non va bene. Tali pratiche sono giuste e molto gradite al potere

negativo. Gli errori devono durare per tutto il tempo perché sono un ottimo supporto per i loro piani distruttivi. San Paolo dà il seguente consiglio:

1. Corinzi 10. 20-21: Ma non voglio che vi immischiarete con i demoni. Non potete bere il calice del Signore e il calice dei demoni. Non potete essere ospiti alla tavola del Signore e alla tavola dei demoni.

Come ho detto, ognuno ha la possibilità di scegliere, ma ognuno deve decidere!

Cosa bisogna fare?

"Testa tutto e tieni il meglio!". Il tipo di verifica più importante consiste nello scoprire onestamente se il proprio pensiero è in armonia con i nuovi insegnamenti e le nuove rivelazioni. Fino a che punto viene preso in considerazione un tale esame? Non ci stiamo forse aggrappando alle nostre abitudini, inseguendo vecchie interpretazioni e chimere? Le migliori intenzioni sono inutili se l'autoanalisi e l'autocritica non sono soggette a un controllo rigoroso. Cosa succede se si ignora tutto questo? - Cristo ha dato la risposta:

Matteo 7. 20-23: *Così li riconoscerete dai loro frutti.* Non tutti quelli che mi dicono: "Signore! Signore, entrerà nel regno dei cieli, ma solo chi compie la volontà del Padre mio che è nei cieli. Molti mi diranno in quel giorno: "Signore, Signore, non abbiamo forse agito come profeti nel tuo nome, non abbiamo forse scacciato i demoni nel tuo nome e non abbiamo forse compiuto molti miracoli nel tuo nome? Allora io risponderò loro: Non vi conosco. Allontanatevi da me, trasgressori della legge.

Chi si macchia di pregiudizi e si comporta come un ostinato saputello in materia di fede non ha alcuna possibilità di ascendere alle sfere spirituali superiori. Cristo ha detto:

Marco 10. 15: Amen, vi dico: Chi non accetta il regno di Dio come un bambino, non vi entrerà.

Un bambino si avvicina alle novità in modo aperto, senza preconcetti e senza pretese di potere. Può comunque pensare in modo positivo. Paolo sembra aver sperimentato su di sé l'insegnamento di diventare come un bambino. Il suo desiderio era che anche altre persone potessero arrivare a questa consapevolezza:

Filippesi 1. 9-11: E prego che il vostro amore si arricchisca sempre più di discernimento e comprensione, in modo da poter giudicare ciò che è importante. Allora sarete puri e irreprensibili per il giorno di Cristo, abbondando nel frutto della giustizia che Gesù dona, a gloria e lode di Dio.

Che queste parole siano ascoltate dagli uomini di oggi e si realizzino.

Condanne

Molte persone danno giudizi affrettati nei loro rapporti con gli altri, che troppo spesso finiscono per essere condannati in seguito. Questa cattiva abitudine è particolarmente diffusa nel campo delle aree di confine psicospirituali. Oggi esistono due gruppi rivali: Alcuni si attengono ostinatamente alla lettera, e tutto ciò che va oltre la Bibbia viene respinto a priori. Gli altri seguono anch'essi la Bibbia, ma fanno una distinzione più netta e rifiutano solo l'abuso di capacità spirituali. Inoltre, quest'ultimo gruppo è disposto a conoscere le correzioni e le aggiunte annunciate nel nome di Gesù Cristo e ad aprirsi a verità divine più elevate. Purtroppo, si può spesso osservare che i rappresentanti di entrambi i gruppi si insultano senza riserve in pubblico, causando così molti danni all'area:

Romani 2. 1-2: Perciò sei imperdonabile - chiunque tu sia, uomo - quando giudichi. Infatti, giudicando un altro, condanni te stesso, poiché tu, colui che giudica, fai lo stesso. Ma sappiamo che il giudizio di Dio su tutti coloro che fanno queste cose è vero.

Matteo 7. 1-3: (Discorso della Montagna) *Non giudicate, affinché non siate giudicati.* Perché come giudicate, così sarete giudicati, e secondo la misura con cui misurate e ripartite, così sarete ripartiti. Perché vedete la pagliuzza nell'occhio del vostro fratello e non notate la trave nel vostro occhio?

Luca 6. 37: (Christusworte) *Non giudicate e non sarete giudicati essere giudicati.* Non condannate e non sarete condannati.

Romani 14. 13-14: Perciò non giudichiamoci più a vicenda. Piuttosto, fate attenzione a non offendere il vostro fratello e a non farlo cadere. La mia ferma convinzione si basa su Gesù, nostro Signore, che nulla è impuro in sé; è impuro solo per chi lo considera tale.

Matteo 5. 23-26: (Discorso della Montagna) Se portate la vostra offerta all'altare e vi viene in mente che vostro fratello ha qualcosa contro di voi, lasciate la vostra offerta lì davanti all'altare; andate prima a fare pace con vostro fratello, poi venite a offrire la vostra offerta. Fate la pace con il vostro avversario senza esitare, mentre siete ancora sulla via del giudizio con lui. Altrimenti il tuo avversario ti porterà davanti al giudice, il giudice ti consegnerà all'ufficiale giudiziario e tu sarai gettato in prigione. Amen, vi dico che non uscirete da lì finché non avrete pagato l'ultimo centesimo.

Quando si parla di argomenti occulti, con tutte le loro manifestazioni positive e negative, bisogna sempre cercare di pensare con prudenza. I seguenti versetti della Bibbia possono essere d'aiuto in questo senso:

Giacomo 3. 13-18: Chi di voi è saggio e intelligente? Mostri le opere di una vita retta con saggia modestia. Ma se il vostro cuore è pieno di aspra gelosia e ambizione, non vantatevi e non falsificate la verità! Questa non è la sapienza che viene dall'alto, ma una sapienza terrena, egoistica, diabolica. Infatti, dove regnano la gelosia e l'ambizione, c'è disordine e azioni malvagie di ogni genere. Ma la sapienza che viene dall'alto è prima di tutto santa, poi pacifica, amichevole, obbediente, piena di misericordia e ricca di buoni frutti, è imparziale, non è ipocrita. Dove c'è pace, il seme della giustizia germoglierà da Dio per le persone che fanno la pace.

2. Timoteo 2. 14: Ricordate loro questo e implorateli da parte di Dio di non litigare sulle parole; questo è inutile e porta solo gli ascoltatori alla rovina. Cercate di dimostrarvi davanti a Dio come un lavoratore che non ha bisogno di vergognarsi, come un uomo che rappresenta apertamente e chiaramente il vero amore.

Galati 5. 25-26: Se viviamo per mezzo dello Spirito, allora vogliamo anche seguire lo Spirito. Non vantiamoci, non litighiamo tra di noi e non portiamo rancore.

1. Corinzi 1. 10: Ma vi esorto, fratelli, nel nome di Gesù Cristo nostro Signore, ad essere tutti d'un sol pensiero e d'un sol accordo, e a non tollerare alcuna divisione tra di voi.

Salmo 119. 1-3: Beati coloro la cui via è irreprendibile, che vivono secondo gli insegnamenti del Signore. Beati quelli che obbediscono ai suoi precetti e lo cercano con tutto il cuore, che non fanno nulla di male e camminano nelle sue vie.

Giovanni 17. 20-21: (Parole di Cristo) Ma non prego solo per questi, ma anche per tutti coloro che credono in me attraverso la loro parola. Che siano tutti una cosa sola: Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato".

Efesini 4. 2-6: Siate umili, pacifici e pazienti, sopportandovi a vicenda nell'amore e cercando di conservare l'unità dello Spirito mediante la pace che vi unisce. Un solo corpo e un solo Spirito, come anche per la vostra chiamata vi è stata data una sola speranza comune; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo, un solo Dio e Padre di tutti, che è sopra tutti, attraverso tutti e in tutti.

1. Corinzi 12. 14-27: Anche il corpo non è composto da un solo membro, ma da molte membra. Se il piede dice: non sono una mano, non appartengo al corpo, appartiene al corpo. E se l'orecchio dice: non sono un occhio, non appartengo al corpo, esso appartiene al corpo. Se tutto il corpo fosse solo occhio, dove sarebbe l'orecchio? Se fosse solo l'udito, dove sarebbe l'olfatto? Ma ora Dio ha inserito ogni singolo membro nel corpo come corrispondeva alla sua intenzione. Se fossero tutti un unico membro, dove sarebbe il corpo? Ma ci sono molte membra e tuttavia un solo corpo. L'occhio non può dire alla mano: "Non dipendo da te". La testa non può dire ai piedi: non ho bisogno di te. Al contrario, le membra apparentemente più deboli del corpo sono indispensabili. Mostriamo tanto più onore a quelli che consideriamo meno nobili, e trattiamo i nostri membri meno decenti con più decenza, mentre quelli decenti non ne hanno bisogno. Ma Dio ha fatto in modo che il corpo sia più onorato del membro più piccolo, affinché non sorgano discordie nel corpo, ma tutte le membra si prendano cura l'una dell'altra nell'unità. Perciò se un membro soffre, tutte le membra soffrono con lui; se un membro viene onorato, tutte le altre gioiscono con lui. Ma voi siete il corpo di Cristo, e ognuno ne è membro.

Non c'è nulla da aggiungere a questa parabola. - *Tutto l'essere è interconnesso.*

La parabola descrive il fenomeno dei "campi morfogenetici", come lo ha recentemente descritto lo scienziato naturale Rupert Sheldrake.

La libertà dello spirito

Giovanni 4. 24: (Parole di Cristo) *Dio è spirito* e tutti coloro che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità.

2. Corinzi 3. 17: Ma il Signore è lo Spirito, e dove lo Spirito del Signore è all'opera, c'è libertà.

2. Timoteo 2. 9: ... ma la parola di Dio non è vincolata.

Qui si afferma chiaramente che lo Spirito di Dio è svincolato, libero e non vincolato da nulla. Pertanto, Dio non è legato alla lettera della Bibbia. Chi si aggrappa alla lettera della Bibbia e rifiuta tutte le altre fedi come "pagane" vuole mettere lo Spirito di Dio in una camicia di forza. L'uomo ha la libertà di scegliere. - San Paolo la mette così:

1. Corinzi 6. 12: Tutto mi è permesso, ma non tutto mi è utile. Tutto mi è permesso, ma non tutto deve avere potere su di me.

1. Corinzi 10. 23-24: Tutto è permesso, ma non tutto è utile. Tutto è permesso, ma non tutto costruisce. Non pensare a te stesso, ma agli altri.

Non era possibile vincolare lo spirito di Dio, né nel passato né nel presente. È impossibile! - Ciononostante, si tenta ancora e ancora.

Amos ⁴⁷ **3. 7:** Il Signore Dio non fa nulla senza aver prima rivelato il suo consiglio ai suoi servi, i profeti, il suo consiglio in anticipo.

Poiché lo Spirito di Dio è assolutamente libero, Dio può rivelare il suo consiglio in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo. Ma la gente vorrebbe accettarlo? Se vengono fatte nuove rivelazioni, allora solo attraverso i mediatori che sono considerati "degni" da certi ambienti. Tuttavia, se in seguito si scopre che anche persone "indegne", come semplici pastori, sono state chiamate da Dio, c'è grande eccitazione e rifiuto. Ma chi Dio sceglie come mediatore non può essere influenzato dal lato umano. Ciononostante, ci sono sempre tentativi di influenza. Questa esperienza negativa è stata fatta anche in passato:

Atti degli Apostoli 10. 44-48: Mentre Pietro stava ancora dicendo questo, lo Spirito Santo scese su tutti coloro che ascoltavano la parola. I Giudei credenti che erano venuti con Pietro non potevano credere che il dono dello Spirito Santo fosse stato riversato anche sui Gentili. Infatti li sentivano parlare in lingue e lodare Dio. Ma Pietro disse: "Si può forse rifiutare l'acqua per il battesimo a coloro che hanno ricevuto lo Spirito Santo come noi? E ordinò loro di essere battezzati nel nome di Gesù Cristo.

Non spetta a nessun essere umano decidere chi può essere o meno un profeta di Dio. Il diritto di decidere spetta solo a Dio!

Romani 10. 15: Ma come si può proclamare se non si è inviati?

Dio ha regolato saggiamente ogni cosa. Nel suo interesse, l'uomo deve stare attento a non violare queste leggi. Riferendosi alla Chiesa di allora, Paolo si esprime con le seguenti parole:

⁴⁷ **Il libro di Amos:** Amos era un allevatore di bestiame e piantatore di sicomori di Tekoa, a sud di Betlemme. Fu inviato per nomina divina verso la fine del regno del re di grande successo politico ed economico Geroboamo II, dopo il 760 a.C., come profeta nel regno settentrionale di Israele, dove operò per un breve periodo fino alla sua espulsione presso il santuario imperiale di Betel.

L'accusa principale di questo profeta più antico della Scrittura è rivolta alle condizioni dello Stato, dell'amministrazione, del sistema giudiziario e dell'economia che sono indegne del popolo di Dio. Poiché le classi superiori degradano le persone di origine inferiore e di condizione sociale insicura a meri oggetti del loro desiderio di guadagno, di potere e di piacere, violando così la legge di Dio, Amos deve proclamare la condanna a morte di Dio per il regno di Israele. Amos annuncia un giorno del Signore che porterà tenebre e non luce. Al massimo si salverà un resto.

1. Corinzi 12. 28-31 e 13. 1-2: Nella Chiesa, Dio ha designato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri ancora come insegnanti; ha dato loro anche il potere di compiere miracoli, i doni di guarire le malattie, di aiutare, di guidare, e infine i vari tipi di parlare in lingue.

Sono tutti apostoli, tutti profeti, tutti insegnanti? Hanno tutti il potere di compiere miracoli? Hanno tutti il dono di guarire le malattie? Parlano tutti in lingue? Possono tutti interpretare tali discorsi? Ma cercate di ottenere i doni di grazia più elevati!

Ora vi mostrerò un'altra via, che trascende tutto: Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi l'amore, sarei come un bronzo rimbombante o un timpano rumoroso. E se potessi parlare in modo profetico e conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza; se avessi tutta la forza della fede e potessi spostare le montagne con essa, ma non avessi l'amore, non sarei nulla.

Il tentativo di "racchiudere" lo spirito di Dio in antiche scritture e di incatenarlo con dogmi illogici non è di buon auspicio per i popoli della terra. La sanguinosa storia del cristianesimo e di altre grandi religioni lo dimostra in modo lampante. Invece di limitare lo Spirito di Dio, sarebbe stato meglio riconoscerlo! Se l'uomo apre volontariamente la strada, il Creatore può parlare agli uomini con l'aiuto dei suoi aiutanti spirituali attraverso adeguati mezzi di comunicazione terreni (mediatori). Di conseguenza, diventano possibili nuove rivelazioni a livello mondiale. - Paolo lo sapeva:

Romani 8. 25-30: Ma se speriamo in ciò che non vediamo, allora perseveriamo nella pazienza. In questo modo, lo Spirito si prende cura anche della nostra debolezza. Infatti, non sappiamo per cosa dobbiamo pregare nel modo giusto, ma lo Spirito stesso intercede per noi con gemiti che non possiamo esprimere a parole. E Dio, che scruta i cuori, sa qual è l'intenzione dello Spirito: egli intercede per i santi come Dio vuole.

Sappiamo che Dio opera ogni cosa per il bene di coloro che lo amano, di coloro che sono chiamati secondo il suo proposito eterno; infatti tutti coloro che ha preconosciuto li ha anche predestinati a partecipare alla natura e alla forma del Figlio suo, affinché egli sia il primogenito di molti fratelli. Ma quelli che ha conosciuto li ha anche chiamati, quelli che ha chiamato li ha anche giustificati e quelli che ha giustificato li ha anche glorificati.

Ebrei 2. 4: Dio stesso lo ha testimoniato anche con segni e prodigi, con azioni potenti di ogni genere e con doni dello Spirito Santo secondo la sua volontà.

Per quanto riguarda l'importanza fondamentale dei veri medium - cioè i profeti chiamati da Dio - Cristo aveva detto quanto segue in riferimento ai tempi successivi:

Giovanni 13. 19-20: Ve lo dico ora, prima che accada, affinché, quando sarà accaduto, possiate credere: Sono io. Amen, amen, vi dico: Chi riceve chi io mando riceve me, ma chi riceve me riceve colui che mi ha mandato.

Matteo 10. 41: Chi accoglie un profeta perché è un profeta, riceverà la ricompensa di un profeta.

Nelle *lettere* del Nuovo Testamento si richiama l'attenzione sull'importanza di tutte le rivelazioni autentiche:

2. Pietro 1. 20-21: Considerate soprattutto questo: Nessuna profezia della Scrittura può essere interpretata arbitrariamente; perché nessuna profezia è stata pronunciata perché

l'uomo l'ha voluta, ma gli uomini, mossi dallo Spirito Santo, hanno parlato per conto di Dio.

2. Timoteo 3. 16-17: Ogni Scrittura ispirata da Dio è anche utile per l'istruzione, la confutazione, la correzione, la formazione alla giustizia; così l'uomo di Dio sarà preparato e attrezzato per ogni opera buona.

Qui si esprime che ogni scrittura ispirata da Dio, cioè ogni messaggio trasmesso dallo Spirito di Verità, è pienamente valido. Quindi non solo i documenti della Bibbia! La domanda è: Siamo pronti ad accettare gli ulteriori insegnamenti promessi da Cristo?

La promessa di CRISTO

Anche a rischio di inserire ripetizioni di opuscoli già completati, "La promessa di Cristo" dovrebbe essere nuovamente sottolineata in un capitolo supplementare. È tipico che, dal semplice credente fino ai più alti dignitari ecclesiastici, si pensi come se ogni persona avesse rapporti diretti con Dio o con Cristo personalmente. Ciò si riflette, ad esempio, in opinioni quali:

- *Dio* vede tutto.
- *Dio* ascolta ed esaudisce le preghiere - oppure no.
- *Dio* si occupa di tutti i problemi umani nel dettaglio.
- *Dio* è responsabile delle preoccupazioni e dei bisogni di ogni singola persona.

Lo stesso vale in relazione a Cristo, a seconda di quale dei due il credente sceglie come interlocutore.

Queste opinioni corrispondono effettivamente alla realtà dei doni divini? Questo pensiero deve avere una causa, una fonte. È la Bibbia, o più precisamente, passi molto specifici della Bibbia, come il seguente dell'Antico Testamento, rappresentativo di molti altri:

- 3. Mose 11. 44:** Perché io sono il Signore tuo Dio".
- 1. Mose 17. 1:** Io sono Dio onnipotente.
- 3. Mose 26. 12:** Io cammino in mezzo a voi, sono il vostro Dio.
- Giosuè⁴⁸ 1. 5:** Non ti lascerò cadere e non ti abbandonerò.
- Isaia 51. 12:** Sono io, sì, io, che vi conforto.
- Isaia 66. 2:** Guardo i poveri e i contriti.
- Ezechiele 43. 27:** Perché io sarò benevolo con voi, dice il Signore Dio.
- Geremia 31. 34:** Perché io perdono loro le colpe, non ricordo più i loro peccati.
- Geremia 32. 44:** Perché io cambierò le loro sorti - dice il Signore.

O le *parole di Cristo* del Nuovo Testamento:

- Matteo 11. 28:** Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi darò riposo.
- Matteo 28. 18:** A me è stato dato ogni potere, in cielo e in terra.
- Matteo 28. 20:** Sono sempre con voi, fino alla fine del mondo.
- Giovanni 10. 11:** Io sono il buon pastore.
- Matteo 18. 20:** Perché dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro.

Sembrirebbe quindi che Dio e Cristo siano gli unici "attori" del cielo nel regno spirituale. Certo, anche gli angeli, i santi e i beati sono menzionati nella Bibbia, ma solo di sfuggita. Il presupposto che Dio e Cristo siano gli unici responsabili e attivi per noi uomini si basa su un cortocircuito intellettuale. Purtroppo, i passi biblici che fanno luce su questo aspetto non vengono riconosciuti nel loro valore attuale (o vengono deliberatamente sorvolati) e quindi non possono essere integrati nel pensiero generale. Una promessa fatta da Gesù Cristo lo chiarisce. Questa promessa assicura a noi uomini un

⁴⁸ **Il libro di Giosuè:** Questo libro prende il nome da Giosuè, il successore di Mosè. Racconta l'ingresso di Israele nella Terra Promessa e copre il periodo che va dalla morte di Mosè alla morte di Giosuè. Durante questo periodo, secondo il libro, la terra promessa da Dio a ovest del Giordano viene conquistata e distribuita da Giosuè alle tribù di Israele, nella misura in cui non hanno già ricevuto terre nella riva orientale (Ruben, Gad e metà della tribù di Manasse). Il libro di Giosuè, che fa parte dell'opera storica deuteronomistica (cfr. la nota sul libro di Deuteronomio), vuole testimoniare che Dio ha onorato la promessa della terra e ammonisce Israele a rimanere fedele all'alleanza con Dio.

aiuto per il tempo in cui Gesù non sarà più fisicamente sulla terra. Quest'altro sostegno non si riferisce a Gesù Cristo stesso; egli lo ha dichiarato chiaramente:

Giovanni 14. 16: E io chiederò al Padre ed egli vi darà un altro consigliere che rimanga con voi per sempre.

Quest'altra assistenza non è una singola personalità che dovrebbe occuparsi di oltre 5,5 miliardi di persone sulla terra. L'assistenza promessa comprende un numero sufficiente di aiutanti divini che si adoperano per l'uomo nei settori più diversi senza aspettarsi ringraziamenti e senza che l'uomo se ne renda sempre conto immediatamente. L'uomo deve ringraziare Cristo per questi aiutanti spirituali, come i santi patroni personali e gli alti maestri autorizzati, per realizzare la redenzione dell'uomo. Gesù parla di aiutanti anche nel Vangelo di Giovanni:

Giovanni 14. 17: È lo spirito di verità che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce.

Giovanni 15. 26: Ma quando verrà il Consigliere che vi manderò dal Padre, lo Spirito di verità che procede dal Padre, egli mi renderà testimonianza.

Giovanni 16. 12-13: *Ho ancora molte cose da dirvi, ma ora non potete sopportarle. Ma quando verrà lui, lo Spirito di verità, vi guiderà in tutta la verità. Egli infatti non parlerà di sua iniziativa, ma dirà ciò che sente e vi annuncerà ciò che avverrà.*

Da queste parole di *Cristo* si può dedurre quanto segue:

1. La verità è in Dio e proviene da Lui.
2. Questa verità non viene consegnata da Dio o da Cristo, ma da messaggeri.
3. Questi messaggeri sono autorizzati per il loro compito di responsabilità.
4. I portatori autorizzati della verità divina ci parleranno con parole facilmente comprensibili, per evitare fraintendimenti e garantire la chiarezza delle parole.

Un'altra constatazione: la nostra attuale conoscenza terrena è frammentaria!

Le conseguenze:

- Le lacune esistenti nella conoscenza devono essere colmate e la portata della conoscenza del significato della vita umana e dell'enigma umano deve essere ampliata.
- Le interpretazioni e le comprensioni delle Sacre Scritture, i dogmi e le dottrine di fede che sono stati stabiliti finora devono essere verificati per la loro verità e corretti.

Il "come" non si pone, perché qualcosa di assoluto può venire solo dalla fonte di tutto l'essere. L'obiettivo deve essere prima fissato dall'uomo, poi si vedrà cosa succederà. Poiché ciò non è ancora avvenuto, non si può dire che non accadrà nulla. Inoltre, ogni essere umano deve sapere che l'espansione della coscienza ha a che fare con un afflusso di informazioni. Un afflusso di informazioni di natura scientifica, cioè legate alla forma, aumenta la coscienza della forma, mentre un afflusso di informazioni riguardanti lo spirituale, che è nascosto nella forma, espande la coscienza spirituale.

- Purtroppo, la paura di se stessi continua a far dipendere le persone da sistemi dogmatizzati.

Cristo non ha fatto promesse vuote all'epoca e l'aiuto che ha annunciato è disponibile da tempo. Tuttavia, questo non viene utilizzato o soppresso per non turbare le vecchie strutture di pensiero. Inoltre, bisogna tenere conto di alcune circostanze. Gesù aveva chiaramente indicato queste circostanze all'epoca:

Matteo 7. 15: *Guardatevi dai falsi profeti: vengono da voi come pecore innocue, ma in realtà sono lupi feroci.*

La domanda su come distinguere i buoni dai cattivi trova risposta nel Vangelo di Luca:

Luca 6. 43-46: Non esiste un albero buono che produce frutti cattivi, né un albero cattivo che produce frutti buoni. Ogni albero si riconosce dal suo frutto. Non si raccolgono fichi dai cardi e non si raccoglie uva dai cespugli spinosi. Un uomo buono produce cose buone perché c'è del bene nel suo cuore; un uomo cattivo produce cose cattive perché c'è del male nel suo cuore. Ciò di cui il cuore è pieno, la bocca ne parla! Perché mi dite: Signore! Signore! e non fate quello che dico?

Queste importanti affermazioni si applicano soprattutto quando lo spirito di verità deve arrivare sulla terra attraverso mediatori umani. Ci si chiede se i medium in questione siano buoni "alberi" o se appartengano ai "cardi" e ai "cespugli di spine" di questo mondo. La qualità dell'assistenza dipende esclusivamente dall'essere umano. Si riconoscono dai loro frutti.

- La purezza e la qualità assolute sono garantite da Dio e dalla sua gerarchia, purtroppo non dalle persone.

Le persone intelligenti lo sanno e si sforzano di elevare il loro intuito e la loro cognizione a un livello superiore con l'aiuto della verità divina. Il rifiuto generalizzato e la pura critica non aiutano nessuno. L'abbondanza di lacune nella conoscenza e le interpretazioni dogmatiche errate portano alla conclusione che la verità che viene da Dio nella maggior parte dei casi è molto diversa da quella che l'umanità ha messo insieme da sola nel corso dei millenni.

- È meglio accettare una verità sgradevole che perdersi in belle ipotesi colorate.

Dio e la sua verità hanno sempre ragione, anche se l'uomo è riluttante a riconoscerlo. Le conseguenze della testardaggine si sentono in tutto il mondo. Ma Dio viene incolpato per questo. È così semplice, troppo semplice!

- La ricezione di insegnamenti autentici è stata indissolubilmente legata da Dio ad un'alta responsabilità umana nei confronti dell'intera creazione ed è portata da questa caratteristica.

Vale la pena di pensarci! - Ma ognuno ha la possibilità di scegliere liberamente. Ma nessuno potrà giustificarsi dicendo: "Non sapevo nulla di tutto questo".

Sintesi

In effetti, è un *abominio per Dio* quando le persone interrogano i "morti spirituali" per ottenere una conoscenza spirituale superiore. La Chiesa ha ragione quando mette in guardia da questo! Non importa se queste persone "morte" vivono ancora in un corpo fisico o sono già nel regno spirituale. Se i contatti spirituali vengono presi con noncuranza nonostante gli avvertimenti esistenti, si diventa spesso vittime dell'ignoranza, della pomposità e della menzogna.

Gesù ha insegnato che la Bibbia è imperfetta per quanto riguarda la verità divina. Nella Bibbia ci sono "grano" e "zizzania" mescolati insieme. Cristo vuole che l'umanità cerchi volontariamente una conoscenza superiore e le verità che devono ancora essere aggiunte. Lo ha chiesto più volte:

Matteo 18. 19-20: Inoltre, vi dico: Tutto ciò che due di voi chiederanno insieme sulla terra, lo riceveranno dal Padre mio celeste. Perché dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro.

Importante: i gruppi di lavoro spiritualisti cristiani devono lavorare solo nel nome di Gesù Cristo e cercare di contattare solo lo Spirito di Verità. La richiesta di protezione divina deve precedere qualsiasi contatto spirituale!

Lucifero ha un effetto ispiratore e ha abilmente mescolato le sue "erbacce" al "grano" buono, ottenendo così ciò che voleva. Le irritazioni causate dall'avversario hanno portato molte persone ad allontanarsi completamente dalla fede. L'ex portatore di luce vuole che questo conglomerato di "grano" e "zizzania" continui a esistere. Le sue minacce ispirate alla fine della Bibbia lo confermano:

Rivelazione ⁴⁹ **22. 18-19:** Io rendo testimonianza a chiunque ascolti le parole profetiche di questo libro: chi vi aggiunge qualcosa, Dio gli aggiungerà le piaghe di cui è scritto in questo libro. E chi toglierà qualcosa dalle parole profetiche di questo libro, Dio gli toglierà la parte dell'albero della vita e della città santa, di cui è scritto in questo libro.

Gesù Cristo, invece, ha chiaramente indicato che ci saranno ulteriori insegnamenti da parte dello Spirito di Verità, cioè nuove rivelazioni future:

Giovanni 7. 37-39: L'ultimo giorno della festa, il grande giorno, Gesù si alzò e chiamò: Chi ha sete venga a me e chi crede in me beva". Come dice la Scrittura: "Dal suo cuore sgorgeranno fiumi di acqua viva". Con questo intendeva lo Spirito, che tutti coloro che credono in lui devono ricevere; lo Spirito, infatti, non era ancora stato dato perché Gesù non era ancora stato glorificato.

Ma l'avversario cercherà con ogni mezzo di impedire alle persone di "bussare alla porta" e di apprendere la verità su se stesse e sulla vita in generale. *Lucifero* vuole che tutto venga accomunato, in modo che non si possa distinguere tra "interrogare i morti" e nuove rivelazioni e minaccia di morte tutte le persone che osano fare ulteriori distinzioni:

3. Mose (Levitico) 20. 27: Gli uomini o le donne in cui c'è uno spirito di morte o di divinazione saranno puniti con la morte. Saranno lapidati e il loro sangue ricadrà su di loro.

Le minacce di morte sono sempre state uno dei deterrenti preferiti dalle forze oscure. Non bisogna farsi scoraggiare da questo. Ancora oggi, certi ambienti approfittano dell'ignoranza delle masse, che non sanno da dove vengono e dove andranno un giorno. L'avversario è riuscito persino a ispirare Paolo a maledire tutti gli angeli che annunciano nuove e più alte rivelazioni a nome di Dio o di Cristo. In questo modo vuole impedire che una conoscenza ampliata e superiore arrivi sulla terra:

Galati 1. 7-9: Ma non c'è nessun altro vangelo, ci sono solo persone che vogliono confondervi e falsificare il vangelo di Cristo. Ma chi vi predica un vangelo diverso da quello che vi abbiamo predicato, sia maledetto, anche se fossimo noi stessi o un angelo dal cielo. Quello che ho detto, lo ripeto: se qualcuno vi predica un vangelo diverso da quello che avete ricevuto, sia maledetto.

A parte questo, Paolo sottolinea altrove che alcune persone hanno la grazia concessa da Dio di "bussare" e di ricevere i messaggi medianici o di essere in grado di discernere gli spiriti che si presentano. (vedi la già citata 1 Corinzi 12. 4-11). La confusione è perfetta! Satana vuole che tutti i collegamenti con il regno spirituale siano "un abominio" e che rimangano tali. E ci è riuscito! - Fino ad oggi.

⁴⁹ **L'Apocalisse di Giovanni:** L'ultimo libro del Nuovo Testamento si chiama Apocalisse (in greco apokálypsis, svelamento). Il titolo deriva dall'autore stesso. Le apocalissi esistevano già nell'Antico Testamento. L'esempio più noto è il Libro di Daniele (capitoli 7-12), scritto al tempo della persecuzione religiosa del re siriano Antioco IV Epifane (167-164 a.C.) per esortare gli israeliti a rimanere fedeli al Dio dell'alleanza e alla sua legge. Una situazione simile ha portato alla composizione dell'Apocalisse del Nuovo Testamento, scritta verso la fine del regno dell'imperatore romano Domiziano (81-96 d.C.). L'autore sconosciuto si fa chiamare semplicemente Servo Giovanni, ma doveva essere una persona di grande autorità. La sua conoscenza approfondita dell'Antico Testamento e degli scritti rivelatori ebraici non biblici (Apocalissi) indica un'origine ebraico-cristiana. È la prima persona ad aver scritto un'apocalisse cristiana indipendente. Secondo le sue stesse parole, ricevette l'incarico di farlo in una visione (aspetto) del Cristo celeste. Come negli scritti apocalittici precristiani, anche nell'Apocalisse cristiana la rivelazione avviene attraverso visioni e audizioni (vedere e sentire) di messaggi celesti. La vittoria finale di Dio, che per gli apocalittici precristiani è ancora puramente futura, è già iniziata con la risurrezione di Gesù. L'obiettivo della storia può quindi essere solo il compimento e la piena rivelazione di questa vittoria.

Il profeta Isaia lo sapeva bene. Ha sottolineato chiaramente la differenza tra "interrogare i morti" e interrogare Dio:

Isaia 8. 19-20: Se vi dicono: "Consultate gli spiriti dei morti e i maghi che bisbigliano e mormorano", rispondete: Non dovrebbe piuttosto un popolo consultare il suo Dio? Perché interrogare i morti per i vivi? Una lezione e un monito: non c'è alba per chi non la pensa così!

Gesù voleva l'"alba" per tutti gli uomini, per questo non ha ignorato questo avvertimento, ma lo ha sottolineato:

Luca 8. 17-18: Non c'è nulla di nascosto che non venga rivelato e nulla di segreto che non venga conosciuto e portato alla luce. Badate dunque di ascoltare bene. Perché a chi ha, sarà dato; ma a chi non ha, sarà tolto anche quello che pensa di avere.

La frase potrebbe essere parafrasata come segue: "...Perché a chi ha ascoltato bene, sarà dato; ma a chi non ha ascoltato bene, sarà tolto ciò che pensa di avere".

Giovanni 8. 31-32: Se rimanete nelle mie parole, siete veramente miei discepoli. Allora riconoscerete la verità e la verità vi libererà. Questa verità liberatrice viene attraverso lo spirito di verità!

San Paolo sapeva esattamente quali erano le condizioni necessarie per poter stabilire un buon contatto con il mondo degli spiriti di Dio. Lo disse nel linguaggio fiorito dell'epoca, ma il significato più profondo è riconoscibile per lo spiritista di oggi e coincide con le esperienze del lavoro di gruppo degli spiritisti cristiani.

I seguenti estratti della Bibbia mostrano quanto sia importante che anche le persone che non conoscono o rifiutano lo spiritualismo cristiano, il parlare in trance e altri doni spirituali ricevano una spiegazione comprensibile. Tutti gli insegnamenti e le intuizioni spirituali devono essere presentati in modo particolarmente comprensibile per le "persone di testa", cioè in modo da poter essere afferrati dall'intelletto.

1. Corinzi 14. 1-6, 12-19, 23-33, 37-40 e 15. 33: Perseguite l'amore! Ma cercate anche i doni dello Spirito, soprattutto la profezia! Chi parla in lingue, infatti, non parla agli uomini, ma a Dio; nessuno lo capisce: nello Spirito parla cose misteriose. Ma chi parla profetizzando parla agli uomini: edifica, incoraggia, conforta. Chi parla in lingue edifica se stesso, ma chi parla profeticamente edifica la chiesa. Vorrei che tutti voi parlaste in lingue, ma ancora di più vorrei che parlaste in modo profetico. Il profeta è superiore a colui che parla in lingue, a meno che quest'ultimo non interpreti le sue parole; allora anche lui edifica la chiesa. Che ve ne fate, fratelli, se vengo e vi parlo in lingue ma non vi porto nessuna rivelazione, nessuna conoscenza, nessuna profezia, nessun insegnamento?⁵⁰

Mentre cercate i doni spirituali, fate ogni sforzo per contribuire all'edificazione della Chiesa. Perciò chi parla in lingue preghi affinché possa anche interpretare. Perché se prego solo in lingue, il mio spirito prega, ma la mia mente rimane infruttuosa". Cosa ne consegue?

Voglio pregare *non solo* nello spirito, ma anche con la mente.
Non voglio lodare Dio *solo* nello spirito, ma anche con la mente.

⁵⁰ Per questo motivo, i non addetti ai lavori dovrebbero leggere i verbali pubblicati dei gruppi di lavoro sui media seri..

Se lodate solo nello spirito ed è presente una persona che non conosce l'argomento, non può dire Amen alla vostra preghiera di ringraziamento perché non capisce cosa state dicendo. Per quanto buona sia la vostra preghiera di ringraziamento, l'altra persona non ne beneficerà. Ringrazio Dio che parlo in lingue più di tutti voi. Ma davanti alla comunità preferisco dire cinque parole con comprensione, per istruire anche gli altri, piuttosto che pronunciare diecimila parole in lingua.

Così, se tutta la chiesa si riunisce e tutti parlano in lingue, e i non informati o i non credenti entrano, non diranno: "Siete pazzi! Ma se tutti parlano profeticamente ed entra un non credente o un non informato, allora tutti parleranno alla sua coscienza e si sentirà interrogato da tutti; ciò che è nascosto nel suo cuore sarà rivelato. Allora si prostrerà, adorerà Dio e griderà: In verità, Dio è con te!

Cosa dovrebbe succedere, fratelli? Quando vi riunite, ognuno contribuisce con qualcosa: Uno un salmo, un altro un insegnamento, un altro una rivelazione; uno che parla in lingue e un altro che interpreta. Che tutto sia fatto in modo da edificare!

Se uno vuole parlare in lingue, deve farlo solo in due, al massimo in tre, uno dopo l'altro; poi deve interpretarlo. Ma se nessuno è in grado di interpretarla, nessuno parli in questo modo davanti alla comunità. Lo faccia per se stesso e davanti a Dio. Anche due o tre profeti devono dire la loro; gli altri devono giudicare. Ma se un'altra persona presente riceve una rivelazione, lasciate che il primo taccia; uno alla volta potrete tutti parlare profeticamente. In questo modo tutti imparano qualcosa e tutti sono incoraggiati.

L'espressione dell'ispirazione profetica è soggetta alla volontà dei profeti. Dio infatti non è un Dio di disordine, ma un Dio di pace. Se qualcuno pensa di essere un profeta o di essere pieno di Spirito, riconosca in ciò che vi scrivo un comandamento del Signore. Chi non lo riconosce, non sarà riconosciuto.

Sforzatevi dunque, fratelli miei, di ottenere il dono della profezia e non impedito a nessuno di parlare in lingue. Ma tutto sia fatto con decenza e ordine. Non lasciatevi fuorviare! Il cattivo comportamento corrompe le buone maniere.

Una guida migliore per la ricerca spiritualistica cristiana (lavoro medianico in cerchio) non può essere trovata nella Bibbia. Ora a qualcuno potrebbe venire in mente di dire che questi passi biblici citati potrebbero essere un'ispirazione negativa del diavolo come altri. Vorrei considerare quanto segue:

Conoscenza significa potere! - Gli esseri spirituali negativi e le persone negative vogliono impedire alle masse di riconoscere il potere divino e di poterlo utilizzare. Se il potere negativo impartisse la conoscenza, rinuncerebbe allo stesso tempo a parte del suo potere. Tuttavia, le masse tenute nell'ignoranza e nella paura sono molto più facili da guidare di quelle che hanno ricevuto un'istruzione superiore e possiedono la conoscenza. I passi della Bibbia che impartiscono tale conoscenza non possono mai essere di origine luciferiana, perché il contenuto di questi testi lavora contro il negativo!

Nel lavoro medianico arriva sempre un momento in cui ci si rende conto se si ha a che fare con messaggeri di Dio o meno. Ci sono abbastanza esempi di questo. Spesso si ha a che fare con esseri spirituali che fingono di essere "messaggeri di Dio" solo per farsi ascoltare. In un mondo materiale in cui predomina il negativo, non c'è da stupirsi. I negativi si riconoscono dalla qualità dei messaggi. Cristo ha dato un suggerimento su cosa cercare quando si entra in contatto con il mondo degli spiriti:

Matteo 7. 16-20: *Li riconoscerete dai loro frutti.* Raccogliete l'uva dalle spine o i fichi dai cardi? Ogni albero buono produce frutti buoni, ma un albero cattivo produce frutti cattivi. Un albero buono non può produrre frutti cattivi e un albero cattivo non può produrre frutti buoni. Ogni albero che non produce frutti buoni viene tagliato e gettato nel fuoco. Così li riconoscerete dai loro frutti.

Galati 5. 25; 6. 1-4, 7, 9: Se viviamo per mezzo dello Spirito, allora vogliamo anche seguire lo Spirito. Non vantiamoci, non litighiamo, non portiamo rancore. Se qualcuno è tentato di trasgredire, fratelli miei, voi che siete pieni di Spirito dovreste riportarlo sulla retta via in spirito di dolcezza. Ma fate attenzione a non cadere voi stessi in tentazione. Portate i pesi gli uni degli altri e così adempirete la legge di Cristo. Chi si immagina di essere qualcosa quando non è nulla, inganna se stesso. Che ognuno esamini il proprio comportamento! Allora potrà vantarsi solo di se stesso, ma non rispetto agli altri. Non sbagliate: Dio non si lascia prendere in giro; quello che l'uomo semina, lo raccoglierà! Non stanchiamoci di fare il bene, perché se perseveriamo, raccoglieremo quando sarà il momento.

Efesini 4. 25, 27, 29-31; 4. 22-24: Perciò allontanate la menzogna e dite la verità tra di voi, perché siamo uniti come membra. Non date spazio al diavolo! Non lasciate che dalle vostre labbra esca una parola cattiva, ma solo una parola buona, che rafforzi chi ne ha bisogno e giovi a chi l'ascolta.

Non offendete lo Spirito Santo di Dio, di cui portate il sigillo per il giorno della redenzione. Bandite da voi ogni amarezza, rabbia, ira, clamore, bestemmia e ogni male! Siate gentili gli uni con gli altri, siate misericordiosi, perdonatevi a vicenda...

Toglietevi di dosso l'uomo vecchio, che sta perdendo nell'illusione e nella lussuria, cambiate la vostra vita precedente e rinnovate il vostro spirito e la vostra mente! Rivestitevi dell'uomo nuovo, creato a immagine di Dio in vera giustizia e santità.

Efesini 5. 5-13: Perché dovete sapere questo: Nessuna persona immorale, svergognata o avida, cioè nessun idolatra, riceverà un'eredità nel regno di Cristo e di Dio. Nessuno vi inganni con parole vuote: tutte queste cose provocano l'ira di Dio sui disobbedienti. Non abbiate dunque nulla in comune con esse. ... Vivete come figli della luce! La luce produce solo bontà, giustizia e verità.

Verificate ciò che piace al Signore e non abbiate nulla in comune con le opere delle tenebre che non portano frutto, ma smascheratele. Perché ci si deve vergognare anche solo di parlare di ciò che si fa in segreto. Tutto ciò che è scoperto viene illuminato dalla luce.

C'è un modo migliore per dirlo?

Questo profondo consiglio è valido per tutti i tempi e per tutte le situazioni della vita quotidiana. Tutti i gruppi coinvolti nel lavoro del circolo spiritualista cristiano dovrebbero prendere a cuore queste parole e viverle!

Anche ai tempi della Bibbia, c'erano persone che preferivano abbandonarsi alle loro vecchie tradizioni e nostalgie invece di aprirsi a insegnamenti più avanzati e raccogliere "buoni frutti". È risaputo che è meglio vivere di menzogne sulla terra, perché la terra è governata dal principe delle tenebre:

Ebrei 5. 11-14: Avremmo molto altro da dire a questo proposito, ma è difficile da spiegare perché siete diventati duri d'orecchi. Infatti, anche se col tempo dovreste essere già maestri, avete bisogno di qualcuno che vi insegni di nuovo le basi della dottrina della rivelazione di Dio. Avete bisogno di latte, non di cibo solido. Chi si nutre ancora di latte, infatti, non è in grado di capire il giusto discorso, perché è un bambino immaturo; il cibo solido, invece, è per gli adulti, i cui sensi sono stati allenati dall'abitudine a distinguere il bene dal male.

Quando si tratta di diffondere la verità, anche oggi si possono avere esperienze con persone "dure d'orecchi". Gli avvertimenti di non farsi coinvolgere dai "morti spirituali" e dai demoni sono indiscutibilmente giustificati! Tutti i pericoli che ne derivano per il corpo e per l'anima sono enormi, non immediatamente riconoscibili e diventano incalcolabili. Questi pericoli devono essere resi noti! In questo contesto, si pensi agli esperimenti occulti condotti dagli scolari e dai loro impotenti insegnanti

che si trovano di fronte alle domande poste. La pratica occulta degli scolari e anche quella di molti adulti indica chiaramente che c'è un enorme bisogno di ricerca nel campo delle scienze di confine.

Chiunque impedisca agli aiutanti autorizzati da Dio di venire sulla terra con un rifiuto generalizzato rende un grande servizio all'avversario di Dio. Lo spirito di verità non può lavorare in un ambiente del genere. Anche la scienza inizia con la convinzione che si possa fare qualcosa. Ciò significa che la fede viene prima della conoscenza! Cristo ha sempre sottolineato l'importanza fondamentale della fede nelle sue parole:

Giovanni 6. 47: Amen, amen, vi dico: Chi crede ha la vita eterna.

Marco 16. 16: Chi crede e viene battezzato sarà salvato, ma chi non crede sarà condannato.

Giovanni 12. 44: *Chi crede in me non crede in me*, ma in colui che mi ha mandato.

Giovanni 6. 29: ... Questa è l'opera di Dio, che voi crediate in colui che egli ha mandato.

Giovanni 3. 16: Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo unico Figlio, perché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia la vita eterna.

L'indifferenza e il disinteresse, l'ignoranza e la stupidità, la semplicità e la mezza conoscenza, l'astuzia e la furbizia da un lato, l'attenzione, la prudenza e la saggezza dall'altro, possono essere collegate alla fede e determinarne la qualità. Risulta subito chiaro che si troveranno le più diverse qualità della fede. Dove prevalgono i primi termini, la quantità domina e sostituisce la qualità. Se manca la giusta conoscenza della giusta fede, la qualità della fede sarà di basso livello.

Dio non vuole una fede cieca! Gli spiriti che insegnano una fede cieca in un circolo di ricerca mediale appartengono al regno demoniaco. Dio vuole che la vera fede sia diffusa, spiegata e consolidata dalla sua gerarchia spirituale. La verità non ha bisogno di nascondersi. L'Anima Nobile Cristo si è incarnata sulla terra come il maestro Gesù e l'ha detta apertamente:

Giovanni 18. 37: ... Sono nato e venuto al mondo per testimoniare la verità. Tutti coloro che sono della verità ascoltano la mia voce.

La fede richiede quindi la giusta conoscenza. Questa è voluta da Dio, è stata testimoniata da Cristo ed è riportata in frammenti nella Bibbia. Oltre alla fede in Dio, la verità divina deve abitare in ogni persona. Per questo Gesù ha ammonito:

Giovanni 14. 1, 6-7: Non lasciate che il vostro cuore sia confuso. Credete in Dio e credete in me! ... Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non attraverso di me. Se avete riconosciuto me, riconoscerete anche il Padre mio...

Luca 11. 35: Assicuratevi quindi che in voi non ci siano le tenebre al posto della luce.

Giovanni 12. 35: ... Andate per la vostra strada mentre avete la luce, per evitare che le tenebre vi sorpassino. Chi cammina nelle tenebre non sa dove va. Finché avete la luce con voi, credete nella luce per diventare figli della luce.

Gesù ci ha esortato con parole insistenti a sforzarci di acquisire la giusta conoscenza in materia di fede. In questo modo, la fede si perfeziona e acquista sempre più valore fino a diventare certezza:

Giovanni 6. 27: Non affannatevi per il cibo che perisce, ma per il cibo che dura per la vita eterna, che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché Dio Padre lo ha autenticato con il suo sigillo.

Possiamo riconoscere il grande valore che Dio e il suo rappresentante terreno Gesù attribuiscono a una conoscenza corretta e completa. Purtroppo, non tutto ciò che Gesù ha insegnato e fatto è stato registra-

to e conservato nella Bibbia. (Vedi Giovanni 20,30 e 21,24-25 a pagina 48) Purtroppo, Gesù non è riuscito a dire tutto ciò che oggi dovremmo sapere. A causa del suo assassinio, molte cose sono rimaste non dette:

Giovanni 16. 12: *Ho ancora molte cose da dirti, ma non puoi portarle ora.*

Gesù sapeva delle fatali lacune nella conoscenza che sarebbero rimaste sulla terra dopo la sua partenza. Sapeva perfettamente che sarebbero sorte false interpretazioni ed errori che avrebbero sviato le persone e risvegliato in loro speranze ingannevoli. Per evitare questo dilemma e, se possibile, per scongiurarlo, Gesù promise alla gente che avrebbe "fornito" la conoscenza mancante nel modo stabilito da Dio:

Giovanni 16. 13: *Ma quando verrà lui, lo Spirito di verità, vi guiderà in tutta la verità.*

Ciò che Gesù ha promesso, lo manterrà. Ognuno ha la possibilità di espandere la propria fede attraverso una conoscenza aggiuntiva e di renderla più preziosa. Tuttavia, questa conoscenza non è mai imposta. Ognuno ha la possibilità di scegliere liberamente!

Per ottenere la conoscenza, le persone devono soddisfare dei requisiti preliminari, che Jesus ha formulato come segue:

Matteo 7. 7-8: *Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto. Perché chi chiede riceve, chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto.*

L'uomo deve imparare a chiedere se vuole ricevere qualcosa. Ma chi chiede la venuta dello Spirito di Verità e allo stesso tempo rifiuta la nuova conoscenza entra in conflitto con se stesso. Il successo non si concretizzerà. Chi insiste sullo stato biblico di fede e conoscenza non ascolta il consiglio di Cristo e quindi non può annoverarsi tra i "saggi".

La saggezza è superiore alla prudenza. Si può crescere in saggezza se si aggiungono agli insegnamenti che Gesù diede a quel tempo quelli che furono promessi a quel tempo. Si dovrebbe, per discernimento, accettare l'intera offerta di conoscenza che emana da Dio nel passato, nel presente e nel futuro. Cristo ha sottolineato che le vecchie tradizioni non possono generare la fede.

Giovanni 5. 37-40: *Anche il Padre stesso, che mi ha mandato, ha dato testimonianza di me. Voi non avete mai udito la sua voce né visto la sua forma, né la sua parola rimane in voi, perché non credete a colui che egli ha mandato. Voi cercate le Scritture perché pensate di avere in esse la vita eterna; esse testimoniano di me. Eppure non volete venire a me per avere la vita.*

Anche le parole di Paolo sono ancora di grande attualità, come dimostra la seguente citazione da una delle sue lettere:

Efesini 5. 15-18: *Fate dunque attenzione a come vivete la vostra vita, non in modo sciocco ma saggio. Sfruttate al meglio il tempo, perché questi sono giorni malvagi. Non siate dunque stolti, ma comprendete qual è la volontà del Signore. Non ubriacatevi di vino, che vi rende licenziosi, ma siate pieni di Spirito.*

Prima che Cristo si incarnasse sulla terra, esisteva già un vero e proprio consiglio divino:

Proverbi 14: *Gli inesperti si fidano di ogni parola, i saggi vigilano sui loro passi.*

Proverbi 15: *Il saggio è timido ed evita il male, lo stolto si lascia andare ed è presuntuoso.*

Queste parole sono importanti, soprattutto per coloro che occupano una posizione di rilievo in politica, negli affari o nella Chiesa. Queste persone hanno una responsabilità particolarmente grande. Il modo

in cui l'hanno affrontata sarà giudicato di conseguenza dopo la loro morte fisica. Questo non era diverso ai tempi degli apostoli.

1. Pietro 5. 1-3: Esorto i vostri anziani, poiché sono un anziano come loro, testimone delle sofferenze di Cristo e partecipe della gloria che deve essere rivelata. Come pastori, abbiate cura del gregge di Dio che vi è stato affidato, non per costrizione ma volontariamente, come Dio vuole; non per guadagno ma per inclinazione; non siate dominatori delle vostre comunità ma esempi per il gregge.

Essere saggi e tendere alla saggezza: un consiglio divino. L'Antico Testamento usa parole impressionanti per descrivere tutto ciò che la saggezza comprende:

La saggezza 7. 22-30 e 8. 1: In essa (la saggezza) c'è uno spirito, riflessivo, santo, unico, molteplice, delicato, mobile, penetrante, senza macchia, chiaro, inviolabile, amante del bene, acuto, disinibito, benefico, filantropico, fermo, sicuro, spensierato, onnipotente, onnipresente e che penetra tutti gli spiriti, il pensante, puro e delicatissimo.

La sapienza, infatti, è più mobile di ogni movimento; nella sua purezza permea e riempie ogni cosa. È un soffio della potenza di Dio e un puro effluvio della gloria dell'Onnipotente; perciò non c'è ombra su di essa. È il riflesso della luce eterna, lo specchio limpido della potenza di Dio, l'immagine della sua perfezione. È uno solo eppure può fare tutto; senza cambiare se stesso, rinnova tutto.

Di generazione in generazione entra nelle anime sante e crea amici di Dio e profeti, perché Dio ama solo coloro che dimorano con la saggezza. È più bella del sole e supera ogni costellazione. È più radiosa della luce, perché ad essa segue la notte, ma nessuna malvagità prevale sulla saggezza. Potente, dispiega la sua forza da un capo all'altro e pervade l'universo di bontà.

Quale lezione si può trarre da queste profonde parole? Ancora una volta, una dichiarazione di Gesù Cristo può servire da base per questo:

Giovanni 17. 3: Questa è la vita eterna: riconosci te, l'unico vero Dio, e Gesù Cristo, che hai mandato.

Qui si testimonia che c'è un solo Dio. Di conseguenza, esiste anche una sola verità. Di conseguenza, sulla terra dovrebbe esserci una sola religione. In realtà, sulla terra ci sono molte religioni, denominazioni e sette. Sono le conseguenze di lacune nella conoscenza, piene di congetture e di odio.

- L'uomo non ha bisogno di una Bibbia, è sufficiente un abbecedario che contenga la verità assoluta.
- Se continuiamo a insistere ostinatamente sui punti di vista tradizionali e ad attenerci alla lettera delle vecchie e incomplete Scritture, annegheremo in verità parziali ed errori. La confusione disastrosa che regna in tutto il mondo è una funzione della testardaggine umana.

Un'alternativa sarebbe la volontà di imparare e di aprirsi allo spirito di verità annunciato da Cristo senza precondizioni. Questo nuovo percorso apre prospettive completamente nuove. La correzione delle Sacre Scritture potrebbe essere effettuata nel nome di Gesù Cristo. I vecchi errori potrebbero essere rimossi, si potrebbero apprendere verità più elevate e si potrebbero ottenere intuizioni migliori. Ciò avrebbe enormi effetti positivi sulla qualità della vita sulla terra. Ma fino a che punto vogliamo questo?

Senza obbligarci a credere, la Bibbia fornisce ulteriori indicazioni. Quando si considera la nostra attuale situazione mondiale, la frase seguente dovrebbe essere considerata con attenzione:

La saggezza 6. 24: Un gran numero di saggi è la salvezza per il mondo.

Qui termina la breve escursione negli insegnamenti della Bibbia. È emersa tutta una serie di passi biblici che richiedono una riflessione più approfondita. Sorgono due domande: la nostra concezione limitata ed errata della fede deve continuare ad esistere per motivi di tradizione e politica di potere?

Oppure dovremmo aprire coraggiosamente un nuovo terreno nel nome di Gesù Cristo e chiedere la salvezza di Dio per tutta la terra? Abbiamo la scelta e l'opportunità di chiederla.

Riferimenti biblici agli extraterrestri AIUTANTI DI DIO

Per saperne di più sugli aiutanti di Dio - i cherubini della Bibbia - è utile leggere i seguenti passi biblici senza pregiudizi e tenendo conto delle nostre attuali conoscenze tecniche e della possibile vita extraterrestre. Nel vocabolario dell'epoca, termini come "aereo" o "astronave" erano sconosciuti. Si conoscevano solo nuvole che fluttuavano nel cielo e carri o carretti che viaggiavano sulla terra. I veicoli volanti sconosciuti venivano quindi chiamati nuvole o "carri infuocati". Anche i razzi di oggi sono "carri infuocati". Gli scrittori dell'epoca non conoscevano la gravità e l'antigravità per poter esprimere i processi tecnici in un linguaggio comprensibile al XX secolo. Allo stesso modo, il concetto di "ectoplasma" per la creazione di una materializzazione era sconosciuto. Nel vocabolario moderno, una connessione tra i figli di Dio e le figlie degli uomini verrebbe descritta come "manipolazione genetica":

1. Mose (Genesi) 6. 1-4: Quando gli uomini cominciarono a moltiplicarsi sulla terra e nacquero loro delle figlie, i figli di Dio videro quanto erano belle le figlie degli uomini e presero da loro le mogli che volevano. Allora il Signore disse: "Il mio spirito non rimarrà nell'uomo per sempre, perché anch'egli è carne; perciò la sua vita sarà di centoventi anni". A quei tempi c'erano i giganti sulla terra, e anche più tardi, dopo che i figli di Dio si erano uniti alle figlie degli uomini e queste avevano dato loro dei figli. Questi sono gli eroi dei tempi antichi, gli uomini famosi.

I seguenti passi biblici potrebbero essere interpretati come un possibile intervento di esseri extraterrestri nella distruzione delle due città di Sodoma e Gomorra:

1 Mose (Genesi) 19. 1, 11, 13, 24-25: I due angeli arrivarono a Sodoma di sera. Lot era seduto alla porta della città di Sodoma. Quando li vide, si alzò, si avvicinò e si prostrò con la faccia a terra... Poi colpirono di cecità la gente che stava fuori dalla casa, grandi e piccoli, così che si sforzarono invano di trovare l'ingresso. ... Allora gli uomini dissero a Lot: "Hai ancora un genero, dei figli, delle figlie o qualcun altro in città? Portali via da questo luogo! Perché noi vogliamo distruggere questo luogo, perché il lamento che è giunto al Signore sul popolo è pesante. Il Signore ci ha mandato a distruggere la città. ...

A Giacobbe fu mostrato in una visione che esiste un collegamento tra cielo e terra.

1. Mose (Genesi) 28. 12: Allora egli (Giacobbe) fece un sogno: vide una scala che si ergeva sulla terra e arrivava fino al cielo. *Gli angeli di Dio salivano e scendevano scendendo.*

Durante l'esodo degli israeliti dall'Egitto sotto la guida di Mosè, il popolo ricevette l'aiuto degli aiutanti di Dio:

2. Mose (Esodo) 13. 21-22: Il Signore li precedeva con una colonna di nuvola di giorno per mostrare loro la strada e con una colonna di fuoco di notte per dare loro luce. Così potevano viaggiare di giorno e di notte. La colonna di nuvola non si allontanava dal popolo di giorno e la colonna di fuoco non si allontanava di notte.

2. Mose (Esodo) 14. 15-16, 19-22, 24-25: Il Signore disse a Mosè: ... Alza il tuo bastone, stendi la mano sul mare e dividilo, perché gli Israeliti entrino nel mare su terra asciutta...

L'angelo di Dio, che guidava la marcia degli Israeliti, si alzò e andò alla fine della marcia, e la colonna di nube che li precedeva si alzò e si fermò alla fine... La nube era lì e le tenebre e i lampi illuminavano la notte. ... Mosè stese la mano sul mare e il Signore allontanò il mare per tutta la notte con un forte vento d'oriente. Asciugò il mare e le acque si separarono. Gli Israeliti entrarono nel mare sull'asciutto, mentre l'acqua si ergeva come un muro alla loro destra e alla loro sinistra... All'ora della veglia mattutina, il Signo-

re guardò dalla colonna di fuoco e di nube l'accampamento egiziano e lo gettò nella confusione. Fermò le ruote dei loro carri e rese loro difficile avanzare.

2. Mose (Esodo) 16. 4, 13-14, 21: Allora il Signore disse a Mosè: "Farò piovere pane dal cielo per voi". Il popolo deve uscire a raccogliere il suo fabbisogno quotidiano. Al mattino c'era uno strato di rugiada intorno all'accampamento. Quando lo strato di rugiada si sollevò, sul pavimento del deserto giaceva qualcosa di fine e croccante, sottile come la brina. La raccolsero mattina dopo mattina, raccogliendone ciascuno la quantità necessaria per mangiare. Non appena il calore del sole si faceva sentire, si scioglieva.

2. Mose (Esodo) 19. 12-13, 24. 16-18: Tracciate un confine intorno alla gente e dite: "Guardatevi dal salire sulla montagna o dal toccarne i piedi". Chiunque tocchi la montagna sarà punito con la morte. ... Solo al suono del corno potranno salire sul monte. ... La gloria del Signore scese sul monte Sinai e la nube coprì il monte per sei giorni. Il settimo giorno il Signore chiamò Mosè in mezzo alla nube. L'apparizione della gloria del Signore sulla cima del monte fu come un fuoco divorante davanti agli occhi degli Israeliti. Mosè entrò in mezzo alla nube e salì sul monte. Mosè rimase sul monte per quaranta giorni e quaranta notti.

Lo dicono anche i Salmi, Isaia e i Re:

Salmo 68. 18: I carri di Dio sono innumerevoli, mille volte mille. Dal Sinai il Signore si reca al suo santuario.

Isaia 19. 1: Ecco, il Signore viaggia su una nube leggera; viene in Egitto. Gli dèi dell'Egitto tremano alla sua presenza; il cuore degli Egiziani è turbato.

Isaia 60. 8: *Chi sono coloro che volano come nuvole, come colombe verso il loro rifugio?*

2. Re 2. 11: Mentre camminavano e parlavano insieme, apparve un carro infuocato con cavalli infuocati che li separò. Elia salì al cielo in un turbine.

2. Re 6. 17: Allora Eliseo pregò: "Signore, apri i tuoi occhi perché veda". Il Signore aprì gli occhi del servo: egli vide il monte intorno a *Eliseo pieno di cavalli e carri infuocati*.

Una descrizione quasi "classica" di un atterraggio di un'astronave sulla Terra si trova nel Libro di Ezechiele (Ezechiele), tenendo conto delle moderne prospettive tecniche:

Ezechiele (Hesekiel) 1. 1, 4-5, 13, 15-20, 22, 26-28; 2. 1, 3, 7, 27, 12:

Il quinto giorno del quarto mese del trentesimo anno, quando vivevo tra gli esiliati presso il fiume Kebar, i cieli si aprirono e vidi una visione di Dio... Un vento di tempesta veniva dal nord, una grande nube con un fuoco tremolante, circondata da un bagliore luminoso. Dal fuoco brillava come oro brillante. Al centro di essa apparve qualcosa di simile a quattro creature viventi. E questa era la loro forma: sembravano persone... Tra le creature si vedeva qualcosa come dei carboni ardenti, qualcosa come delle torce che tremolavano avanti e indietro tra di loro. Il fuoco emanava un bagliore luminoso e i lampi lampeggiavano dal fuoco...

Accanto a ciascuno dei quattro vidi una ruota sul terreno. Le ruote sembravano fatte di crisolito. Tutte e quattro le ruote avevano la stessa forma. Erano fatte in modo tale che sembrava che una ruota corresse in mezzo all'altra. Potevano correre su tutti e quattro i lati e non cambiavano direzione durante la corsa. I loro cerchi erano così alti che mi spaventarono; erano pieni di occhi su tutte e quattro le ruote. Quando le creature cam-

minavano, le ruote correvano al loro fianco. Quando gli esseri viventi si sollevavano da terra, anche le ruote si sollevavano. Correvano ovunque lo spirito le spingesse...

Sopra le teste degli esseri viventi c'era qualcosa come una lastra martellata, terribile da vedere, come un cristallo splendente, sopra le loro teste... Sopra il piatto sopra le loro teste c'era qualcosa che sembrava zaffiro e assomigliava a un trono. Su quello che sembrava un trono sedeva una figura che sembrava un uomo. Sopra quelli che sembravano i suoi fianchi, vidi qualcosa come oro splendente in una corona di fuoco. In basso, vidi qualcosa di simile al fuoco e un bagliore luminoso tutt'intorno. Come la vista dell'arcobaleno che appare tra le nuvole in un giorno di pioggia, così era il bagliore luminoso tutto intorno. Ecco come appariva la gloria del Signore.

Quando ho visto questa apparizione, sono caduto sulla faccia. E ho sentito qualcuno che parlava. Mi disse: "Alzati in piedi, figlio dell'uomo, e io ti parlerò.... Mi disse: "Figlio dell'uomo, ti mando dai figli ribelli di Israele che si sono ribellati a me. Essi e i loro padri si sono sempre allontanati da me, fino ad oggi. Sono figli dal volto sfiduciato e dal cuore duro... Ma quando ti parlerò, aprirò la tua bocca. Allora di' loro: "Così dice il Signore Dio. Chi vuol sentire, senta; chi non vuol sentire, non senta, perché è un popolo ribelle". Allora lo Spirito mi sollevò e udii un suono dietro di me, un potente ruggito, mentre la gloria del Signore si alzava dal suo posto...

L'atterraggio e il decollo di un'astronave non avrebbero potuto essere descritti meglio con il vocabolario limitato e fiorito dei tempi biblici. Continua nel capitolo 8:

Ezechiele (Hesekiel) 8. 1-4: Il quinto giorno del sesto mese dell'anno sesto, io ero seduto in casa mia e gli anziani di Giuda erano seduti davanti a me. Allora la mano del Signore Dio fu su di me. E vidi una figura che sembrava un uomo. Sotto quelli che sembravano i suoi fianchi c'era del fuoco e sopra i suoi fianchi c'era qualcosa che brillava come oro brillante. Allungò una mano che sembrava una mano e mi afferrò per i capelli. Lo spirito mi sollevò tra la terra e il cielo e mi portò in una visione divina a Gerusalemme, all'ingresso della porta nord interna... Lì vidi la gloria del Dio d'Israele, come nella visione che avevo avuto nella pianura.

Nota: è indicativo delle continue modifiche alla Bibbia il fatto che la Traduzione standardizzata parli di "visione", mentre la traduzione di Lutero non parla di visione in questi passaggi! In generale, il confronto tra le due edizioni ha rivelato alcune differenze importanti. Ma entrambe le Bibbie fanno una chiara distinzione tra angeli e cherubini:

Ezechiele (Hesekiel) 10. 1-4, 7, 23: Sopra la lastra martellata, sopra le teste dei cherubini, c'era qualcosa che sembrava zaffiro e assomigliava a un trono. Disse all'uomo che indossava la veste di lino: "Vai tra le ruote sotto i cherubini, prendi due manciate dei carboni ardenti che sono tra i cherubini e spargili sulla città". Allora l'uomo andò davanti ai miei occhi verso i cherubini. Essi si trovavano alla destra del tempio quando l'uomo andò da loro e la nube riempì il cortile. La gloria del Signore fluttuò dai cherubini fino alla soglia del tempio. Il tempio era pieno di nubi e il cortile era pieno dello splendore della gloria del Signore. Un cherubino stese la mano e prese il fuoco che era tra i cherubini e lo mise nelle mani dell'uomo che aveva la veste di lino. L'uomo prese il fuoco e uscì. La gloria del Signore salì dal centro della città e si fermò sul monte a est della città.

Ezechiele (Hesekiel) 40. 3-4: Poi vidi un uomo che sembrava fatto di bronzo. Aveva una corda di lino e un metro in mano e stava in piedi alla porta. Quell'uomo mi disse: "Figlio d'uomo, apri gli occhi e gli orecchi, vedi e ascolta, e presta attenzione a tutto ciò che ti mostro. Perché sei stato portato qui perché io ti mostri. Racconta tutto quello che vedi alla casa d'Israele.

Ezechiele (Hesekiel) 43. 1-2, 4-6: Poi mi condusse a una delle porte, quella a est. Vidi la gloria del Dio d'Israele che si avvicinava da oriente. Il suo suono era come quello di acque possenti e la terra risplendeva della sua gloria. E la gloria del Signore entrò nel tempio attraverso la porta che era a oriente. Lo Spirito mi sollevò e mi portò nel cortile interno. E la gloria del Signore riempì il tempio. Poi udii dal tempio, mentre l'uomo era in piedi accanto a me, qualcuno che mi parlava...

Daniele 7. 9-10, 13-14: Stavo ancora guardando; furono allestiti dei troni e un uomo molto vecchio prese posto. La sua veste era bianca come la neve, i suoi capelli come lana pura. Fiamme di fuoco erano il suo trono e le sue ruote erano di fuoco ardente. Un flusso di fuoco emanava da lui. Migliaia di migliaia lo servivano, diecimila volte diecimila stavano davanti a lui. La corte prese posto e i libri furono aperti. Poi arrivò uno simile a un figlio d'uomo con le nuvole del cielo. Raggiunse l'uomo anziano e fu portato davanti a lui. Gli fu dato il dominio, la dignità e la regalità.

Daniele 9. 21-22: Mentre stavo ancora pregando, arrivò in volo l'uomo Gabriele, che avevo visto in precedenza nella visione; venne da me verso l'ora del sacrificio della sera e mi parlò dicendo: "Daniele, sono stato mandato per darti una chiara visione..."

Il libro di Giona racconta la storia del salvataggio del profeta Giona da parte di un'astronave cilindrica inaffiata dei Santini. Il comando della nave, che aveva fatto gettare in mare Giona, scambiò la forma dell'astronave inaffiata per una balena.

Giona 1. 15, 2. 1-2, 11: ... Allora presero Giona e lo gettarono in mare, e il mare smise di ruggire. Ma il Signore mandò un grande pesce che inghiottì Giona. Giona rimase nel ventre del pesce tre giorni e tre notti e nel ventre del pesce pregò il Signore suo Dio. Poi il Signore ordinò al pesce di sputare Giona a riva.

Zaccaria 5. 1-2: (Un angelo parla a Zaccaria) Di nuovo guardai e vidi un rotolo volante. Mi chiese: "Che cosa vedi? Risposi: Vedo un rotolo volante, lungo venti cubiti e largo dieci."⁵¹

Ci sono anche contemporanei che cercano di spiegare la "Stella di Betlemme" con una certa costellazione planetaria. Tuttavia, questa costellazione non sarebbe certo passata inosservata agli astronomi dell'epoca. È noto che l'astronomia era già molto sofisticata nell'antichità. Tra l'altro, non esistono stelle che "stanno ferme", perché la rotazione della Terra fa sì che cambino posizione in modo ben visibile.

Matteo 2. 1-2, 9-10: Quando Gesù nacque a Betlemme, in Giudea, al tempo del re Erode, gli astrologi d'Oriente vennero a Gerusalemme e chiesero: "Dov'è il neonato Re dei Giudei? Abbiamo visto sorgere la sua stella e siamo venuti a rendergli omaggio". La stella che avevano visto sorgere li precedeva nel luogo dove si trovava il bambino e lì si fermò. Quando videro la stella, furono pieni di grande gioia.

Isaia 66. 15: Sì, ecco che il Signore viene come un fuoco, i suoi carri sono come una tempesta...

Molte persone che sono entrate in contatto con i Santini, i cherubini biblici, e hanno potuto parlare con loro, riferiscono anche di una grande gioia che li ha riempiti quando sono apparse le navi splendenti.

Coincidenza? - Isteria di massa?

⁵¹ L'Elle, una precedente misura di lunghezza, le cui dimensioni sono indicate in modo incoerente tra 55 e 85 cm.

Coloro che non sono più in grado di presentare alcuna contro-argomentazione, di solito si ritirano su posizioni simili.

Nota: in un rapporto di avvistamento UFO dal sud della Francia, alcuni pescatori hanno visto una "balena" distesa sull'acqua. Il rapporto del testimone oculare afferma che: 'Eravamo usciti con due chiatte. Era la sera del 1° agosto 1962, tra le 11 e le 12 di sera. La notte era molto bella, il cielo era limpido e il mare era calmo. Improvvisamente notammo, a circa 500 metri di distanza, un grande corpo metallico allungato con una specie di ciminiera o torre al centro, che sembrava girare lentamente sull'acqua. Dissi agli altri due sulla chiatte: "C'è un sottomarino in superficie non lontano da noi". Uno di loro rispose: "Deve essere un sottomarino straniero. È un modello che non riconosco".

Improvvisamente ci fu un movimento di onde intorno al sottomarino e potei vedere gli uomini rana che uscivano dalle onde e salivano sull'imbarcazione. Li ho chiamati, ma non sono tornati. I miei due compagni li chiamarono all'altoparlante, ma anche loro non ottennero risposta. Vidi circa una dozzina di uomini salire sul "sottomarino". Tre o quattro sono tornati indietro, si sono fermati un attimo e sono scomparsi nel veicolo. L'ultimo ha alzato il braccio destro sopra la testa e l'ha agitato avanti e indietro, come un saluto, per dire che ci aveva visto ed è scomparso nel veicolo come i suoi compagni.

Si è alzato completamente dall'acqua, in equilibrio sulle onde, poi si sono accese luci rosse e verdi e un fascio di luce bianca ha raggiunto le nostre chiatte. Proveniva da un proiettore, non provocava calore, nulla di sgradevole, poi si spegneva. Il veicolo si è illuminato di un **colore arancione**. Le luci rosse e verdi si erano spente e cominciò a girare lentamente su se stesso, da sinistra a destra, alzandosi di circa 20 metri sul mare. Ci apparve come una parte ovale, quasi rotonda, piatta, del diametro di un sottomarino di medie dimensioni. Rimase fermo per alcuni minuti, poi girò più velocemente, la sua luce divenne più forte, quindi volò bruscamente a grande velocità, completamente in silenzio, verso l'orizzonte. La sua luce divenne **rosso fuoco**. Poi si raddrizzò di nuovo e descrisse una curva verso l'interno, tornò indietro, descrisse un'altra bella curva, volò sempre più in alto e acquistò velocità. Scomparve e divenne un piccolissimo punto tra le stelle. Lo seguimmo finché non divenne invisibile. Non volevamo renderci ridicoli e non ne abbiamo ancora parlato. (Fonte: UFO News)

* * *

Riferimenti biblici ai tempi di trasformazione e all'emergere di una nuova terra

Isaia 24. 1, 5, 18-21: Guardate qui! Il Signore sta devastando e guastando la terra, cambiando il suo volto e disperdendo i suoi abitanti. La terra è contaminata dai suoi abitanti, perché hanno trasgredito i comandamenti, violato le leggi, infranto l'alleanza eterna. Le cateratte dell'alto si aprono, le fondamenta della terra sono scosse. La terra scoppia e si frantuma, la terra si spacca e si rompe, la terra si scuote e ondeggia. La terra barcolla come un ubriaco, oscilla come una capanna traballante. I suoi peccati le pesano, cade e non può più rialzarsi. In quel giorno il Signore chiamerà a rispondere gli eserciti dell'alto e i re della terra dell'alto.

Isaia 65. 1-2,4, 17-18, 20: (Il Signore dice:) Avrei potuto essere raggiunto da coloro che non mi hanno chiesto, avrei potuto essere trovato da coloro che non mi hanno cercato. Per tutto il giorno ho teso le mani a un popolo apostata, che camminava in modo non buono, secondo i propri piani. ... Mangiano carne di porco e hanno brodo di carne putrida nei loro vasi.... Perché io sto già creando un nuovo cielo e una nuova terra. Le cose di prima non saranno più ricordate, non verranno più in mente. No, vi rallegrerete ed esulterete senza fine per ciò che sto creando. Non ci sarà più un neonato che vive solo pochi giorni, né un vecchio che non raggiunge la vecchiaia; chi morirà centenario sarà ancora considerato giovane.

Luca 21. 5-10: Quando alcuni parlavano del tempio (di Gerusalemme) che era ornato di belle pietre e di offerte votive, Gesù disse: "Verrà il tempo in cui di tutto quello che vedete qui non rimarrà una sola pietra su un'altra; tutto non sarà mai abbattuto". Essi (i discepoli) gli chiesero: "Maestro, quando avverrà questo e da quale segno si saprà che è iniziato? Egli rispose: "Badate di non lasciarvi ingannare. Perché molti appariranno nel mio nome e diranno: "Sono io"": Il tempo è giunto. Non seguiteli! E quando sentirete parlare di guerre e disordini, non lasciatevi spaventare! Perché queste cose devono venire prima, ma la fine non è ancora arrivata". Poi disse loro: Una nazione si solleverà contro un'altra e un regno contro un altro. Ci saranno potenti terremoti, e in molti luoghi pestilenze e carestie; accadranno cose terribili e si vedranno grandi segni nei cieli.

Matteo 24. 9-12: Allora sarete messi in grande difficoltà e uccisi, e sarete odiati da tutte le nazioni a causa del mio nome. Allora molti cadranno, si odieranno e si tradiranno a vicenda. Sorgeranno molti falsi profeti che inganneranno molti. E poiché abbondierà l'inosservanza della legge di Dio, l'amore si raffredderà tra molti.

Marco 13. 9-13: Ma voi, siate pronti a questo: Per causa mia sarete portati davanti ai tribunali, maltrattati nelle sinagoghe e condotti davanti ai governatori e ai re, perché ne diate testimonianza davanti a loro. Ma prima della fine il Vangelo deve essere annunciato a tutte le nazioni. E quando sarete portati via e processati, non preoccupatevi in anticipo di ciò che dovrete dire, ma dite ciò che vi sarà dato in quell'ora. Perché non sarete voi a parlare, ma lo Spirito Santo. I fratelli si consegneranno l'un l'altro alla morte, e i padri i loro figli; e i figli si ribelleranno ai loro genitori e li metteranno a morte. E sarete odiati da tutti per il mio nome, ma chi resterà saldo fino alla fine sarà salvato.

Luca 21. 20-22; 25-28; 34-36: Ma quando vedrete Gerusalemme circondata da un esercito, saprete che la città sta per essere distrutta. Allora gli abitanti della Giudea fuggiranno sui monti; quelli che sono in città la lasceranno e quelli che sono in campagna non entreranno in città. Perché questi sono i giorni della vendetta, nei quali si compiranno tutte le cose scritte. Si vedranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra le nazioni saranno sgomento e perplesse per il fragore e il tuono del mare. Gli uomini periranno di paura nell'attesa delle cose che stanno per accadere sulla terra, perché le potenze dei cieli saranno scosse. Allora si vedrà il Figlio dell'uomo venire su una nuvola con grande potenza e gloria. Quando tutto questo avrà inizio, raddrizzatevi e alzate il capo, perché la vostra redenzione è vicina. Fate attenzione che l'ebbrezza, l'ubriachezza

e le preoccupazioni della vita quotidiana non vi confondano, e che quel giorno non venga su di voi all'improvviso, come uno preso in trappola, perché cadrà su tutti gli abitanti di tutta la terra. Vegliate e pregate sempre, affinché possiate sfuggire a tutto ciò che accadrà e giungere davanti al Figlio dell'uomo.

Matteo 24. 15-36: Quando poi vedrete nel luogo santo la disastrosa pestilenza predetta dal profeta Daniele - il lettore capisca! Allora gli abitanti della Giudea fuggano sui monti; quelli che sono sul tetto non entrino in casa a prendere le loro cose; quelli che sono nei campi non tornino a prendere i loro mantelli. Ma guai alle donne che sono incinte o che allattano un bambino in quei giorni. Pregate di non dover fuggire in inverno o in giorno di sabato. Perché verrà un'angoscia così grande come non c'è mai stata dall'inizio del mondo e come non ci sarà mai più. E se quel tempo non fosse abbreviato, nessuno si salverebbe; ma per amore degli eletti quel tempo sarà abbreviato.

Se poi qualcuno vi dice: "Guardate, ecco il Messia" o "Eccolo qui", non credeteci. Perché appariranno molti falsi Messia e molti falsi profeti, che faranno grandi segni e prodigi per ingannare, se possibile, anche gli eletti. Ricordatevi che ve l'ho preannunciato. Se dunque vi diranno: "Guardate, è fuori nel deserto", non uscite; e se vi diranno: "Guardate, è in casa", non credeteci. Infatti, come il lampo brilla fino all'occidente quando divampa in oriente, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo. Ovunque ci sia carogna, si radunano gli avvoltoi.

Subito dopo i giorni di grande angoscia, il sole si oscurerà e la luna cesserà di brillare; le stelle cadranno dal cielo e le potenze dei cieli saranno scosse. Allora apparirà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo; allora tutte le nazioni della terra faranno lutto e si lamenteranno, e vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi del cielo con grande potenza e gloria. Egli manderà i suoi angeli con una forte tromba ed essi raduneranno i suoi eletti dai quattro venti, da un capo all'altro del cielo.

Imparate qualcosa dal paragone con il fico! Non appena i suoi rami diventano rigogliosi e spuntano le foglie, si sa che l'estate è vicina. Allo stesso modo, quando vedrete tutte queste cose, saprete che la fine è vicina. Amen, vi dico: Questa generazione non passerà finché non avverranno tutte queste cose. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. Ma nessuno conosce quel giorno e quell'ora, neppure gli angeli del cielo, neppure il Figlio, ma solo il Padre.

Marco 13. 33-37: (Parole di Cristo) Quindi fate attenzione e state svegli! Perché non sapete quando arriverà il momento. È come un uomo che ha lasciato la sua casa per andare in viaggio: Affida tutte le responsabilità ai suoi servi, ognuno con un compito specifico; ordina al portiere di vigilare. Siate dunque vigili! Perché non sapete quando il padrone di casa verrà, se la sera o a mezzanotte, se al canto del gallo o al mattino. Se viene all'improvviso, non vi troverà addormentati. Ma quello che dico a voi, lo dico a tutti: Siate vigilanti!

Luca 17. 22-37: Gesù disse ai discepoli: "Verrà il tempo in cui desidererete vedere anche uno solo dei giorni del Figlio dell'uomo, ma non lo vedrete. E quando vi diranno: 'Eccolo! Eccolo, non andate e non correte dietro a lui! Perché come la folgore brilla da un capo all'altro del cielo, così il Figlio dell'uomo apparirà nel suo giorno. Ma prima dovrà soffrire molte cose ed essere rifiutato da questa generazione.

E come fu ai giorni di Noè, così sarà ai giorni del Figlio dell'uomo. La gente mangiava e beveva e si sposava fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca; poi venne il diluvio e li distrusse tutti. E sarà proprio come al tempo di Lot: mangiavano e bevevano, compravano e vendevano, piantavano e costruivano. Ma il giorno in cui Lot lasciò Sodoma, piovve fuoco e zolfo dal cielo e tutti perirono. Sarà così anche nel giorno in cui il Figlio dell'uomo sarà rivelato. Chi è sul tetto della casa e ha le sue cose in casa non scenderà a

prenderle, e chi è nei campi non tornerà indietro. Ricordate la moglie di Lot! Chi cerca di conservare la propria vita la perderà, ma chi la perde la guadagnerà. Vi dico che di due uomini che giacciono su un letto quella notte, uno sarà preso e l'altro lasciato indietro. Di due donne che macinano il grano allo stesso mulino, una sarà portata via e l'altra lasciata indietro". Allora gli chiesero: "Dove accadrà questo, Signore? Egli rispose: "Dove c'è una carogna, lì si radunano anche gli avvoltoi".

Matteo 24. 43-51: Ricordate, se il padrone di casa sapesse a che ora della notte arriva il ladro, resterebbe sveglio e non permetterebbe che la sua casa venga violata. Perciò anche voi siate pronti! Perché il Figlio dell'uomo viene in un'ora che non vi aspettate. Chi è dunque il servo fedele e saggio che il Signore ha designato per dare ai servi ciò che devono mangiare al momento opportuno? Beato il servo che il Signore troverà occupato quando verrà! Amen, vi dico, lo farà amministratore di tutti i suoi beni. Ma se il servo è malvagio e pensa: "Il mio padrone non verrà per molto tempo", e comincia a picchiare i suoi compagni di servizio, se fa baldoria con gli ubriacconi, allora il padrone verrà in un giorno che il servo non si aspetta e in un'ora che non conosce; e il padrone lo farà a pezzi e gli assegnerà il suo posto tra gli ipocriti, dove piangerà e digrignerà i denti.

Matteo 25. 1-30: Allora il regno dei cieli sarà come dieci vergini che presero le loro lampade e andarono incontro allo sposo. Cinque di loro erano stolte e cinque sagge. Le stolte presero le loro lampade ma non l'olio, mentre le sagge presero l'olio in vasi e le loro lampade. Quando lo sposo non arrivò per molto tempo, tutte si stancarono e si addormentarono. Ma nel cuore della notte sentirono improvvisamente delle forti grida: "Lo sposo sta arrivando! Andategli incontro! Allora le vergini si alzarono e prepararono le loro lampade. Ma le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio o le nostre lampade si spegneranno". Le sagge risposero: 'Allora non ce ne sarà abbastanza né per noi né per voi; perché non andate dai mercanti a comprare quello che vi serve? Mentre stavano ancora andando a comprare l'olio, arrivò lo sposo; le vergini che erano pronte entrarono con lui nella sala delle nozze e la porta fu chiusa. Poi vennero anche le altre vergini e gridarono: 'Signore, Signore, aprici la porta! Ma egli rispose loro: Amen, io vi dico: Io non vi conosco.

Siate dunque vigili! Perché non conoscete né il giorno né l'ora.

È come un uomo che si mise in viaggio: chiamò i suoi servi e affidò loro il suo patrimonio. A uno diede cinque talenti d'argento, a un altro due, a un altro ancora uno, ciascuno secondo le proprie capacità. Poi partì. Subito il servo che aveva ricevuto cinque talenti cominciò a fare affari con loro e ne guadagnò altri cinque. Allo stesso modo, quello che ne aveva ricevuti due ne guadagnò altri due. Ma quello che aveva ricevuto un solo talento andò a scavare una buca nel terreno e nascose il denaro del suo padrone.

Dopo molto tempo, il padrone tornò per chiedere conto ai servi. Allora quello che aveva ricevuto i cinque talenti venne a portarne altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai dato cinque talenti; guarda, ne ho guadagnati altri cinque". Il padrone gli disse: "Molto bene, sei un servo diligente e fedele. Sei stato un amministratore fedele nelle piccole cose, ti darò un grande compito. Vieni a condividere la gioia del tuo padrone! - Allora il servo che aveva ricevuto due talenti venne e disse: "Signore, mi hai dato due talenti; guarda, ne ho guadagnati altri due". Il padrone gli disse: "Molto bene, sei un servo diligente e fedele. Sei stato un amministratore fedele nelle piccole cose, ti darò un grande compito. Vieni, partecipa alla gioia del tuo padrone! - Infine, anche il servo che aveva ricevuto il talento venne a dire. Signore, sapevo che sei un uomo duro; raccogli dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso; per paura ho nascosto il tuo denaro in terra. Eccolo di nuovo. Il padrone gli rispose: "Sei un servo malvagio e pigro! Sapevi che raccolgo dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso. Se almeno avessi messo il mio denaro in banca, al mio ritorno l'avrei ricevuto con gli interessi. Perciò toglietegli il talento e datelo a chi ha dieci talenti! Perché a chi ha sarà dato e avrà in abbondanza; ma a

chi non ha sarà tolto anche quello che ha. Gettate il servo buono a nulla nelle tenebre più remote! Lì piangerà e digrignerà i denti.

Giovanni 16. 25: Vi ho parlato di queste cose in modo velato; viene l'ora in cui non vi parlerò più in modo velato, ma vi annuncerò il Padre apertamente.

Atti degli Apostoli 1. 7-11: Non spetta a voi conoscere i tempi e le date che il Padre ha stabilito nella sua potenza. Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo sarà sceso su di voi; e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra".

Quando ebbe detto questo, fu elevato in alto davanti ai loro occhi e una nube lo prese e lo sottrasse alla loro vista. Mentre essi guardavano verso il cielo dopo di lui, due uomini in bianche vesti si presentarono improvvisamente e dissero: "Uomini di Galilea, perché ve ne state lì a guardare il cielo? Questo Gesù, che se n'è andato da voi ed è stato portato in cielo, tornerà così come l'avete visto andare in cielo".

Atti degli Apostoli 2. 17-21: Negli ultimi giorni avverrà, così dice Dio, che io effonderò il mio Spirito su ogni carne:

- I vostri figli e le vostre figlie saranno profeti.
- I vostri giovani avranno visioni.
- E i vostri vecchi sogneranno sogni.
- In quei giorni effonderò il mio Spirito anche sui miei servi e sulle mie ancelle, ed essi saranno profeti.
- Farò apparire meraviglie nei cieli di lassù e segni sulla terra di sotto. E questo accadrà: Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato.

1. Corinzi 15. 51-52: Ecco, io vi rivelo un mistero: non tutti ci addormenteremo, ma tutti saremo cambiati - all'improvviso, in un momento, all'ultimo squillo di tromba. La tromba suonerà, i morti saranno risuscitati all'immortalità, ma noi saremo cambiati. Perciò, fratelli amati, siate saldi e immobili, dedicatevi sempre più diligentemente all'opera del Signore, ricordando che nel Signore la vostra fatica non è vana.

1. Tessalonicesi 4. 17-18; 5. 1-3: Poi noi, i vivi che sono rimasti, saremo presi insieme a loro (coloro che sono morti in Cristo) sulle nuvole nell'aria per incontrare il Signore. Allora saremo sempre con il Signore. Confortatevi a vicenda con queste parole. Fratelli, non ho bisogno di scrivervi del tempo e dell'ora. Voi stessi sapete bene che il giorno del Signore viene come un ladro nella notte. Mentre gli uomini dicono: "Pace e sicurezza!", all'improvviso la distruzione piomba su di loro come le doglie del parto su una donna incinta, e non c'è scampo.

2. Timoteo 3. 1-9, 13-14, 16-17; 4. 3-4: Sappiate questo: Negli ultimi giorni sorgeranno tempi duri. Gli uomini saranno egoisti, avidi, vanagloriosi, arroganti, maliziosi, disobbedienti ai genitori, ingrati, senza riverenza, non amorevoli, spietati, maldicenti, sfrenati, spietati, rozzi, traditori, audaci, arroganti, più dediti al piacere che a Dio. Mantengono un'apparenza di pietà, ma negano la forza della pietà. Allontanatevi da queste persone. Tra di loro ci sono le persone che si intrufolano nelle case e attirano alcune donne dalla loro parte, che sono dominate dai peccati e spinte da desideri di ogni tipo, donne che imparano sempre e che tuttavia non riescono mai ad arrivare alla conoscenza della verità. Come Jannes e Jambres hanno resistito a Mosè, anche queste persone resistono alla verità; il loro pensiero è corrotto, la loro fede non regge alla prova del tempo. Ma avranno poco successo, perché la loro mancanza di comprensione diventerà evidente a tutti, proprio come è successo a loro. I malvagi e gli imbroglianti, invece, cadranno sempre più nel male; sono ingannatori ingannati.

Ma attenetevi a ciò che avete imparato e di cui siete convinti! Ogni Scrittura data da Dio è utile anche per l'istruzione, per la confutazione, per la correzione, per la formazione alla giustizia; in questo modo l'uomo di Dio sarà pronto e attrezzato per ogni opera buona. Verrà infatti il tempo in cui gli uomini non sopporteranno la sana dottrina, ma cercheranno sempre nuovi maestri secondo i loro desideri per lusingare le loro orecchie; e non ascolteranno più la verità, ma si rivolgeranno alle favole.

2. Pietro 3. 3-18: Soprattutto, dovete sapere una cosa: Alla fine dei giorni verranno gli schernitori che saranno guidati solo dai loro desideri e diranno sprezzanti: "Dov'è la sua venuta promessa? Da quando i padri si sono addormentati, tutto è rimasto come all'inizio della creazione. Chiunque affermi questo trascura il fatto che un tempo c'erano un cielo e una terra, che nacquero dall'acqua attraverso la parola di Dio e durarono attraverso l'acqua. Attraverso entrambi, il mondo di allora però quando fu sommerso dall'acqua. Ma il cielo e la terra attuali sono stati salvati dal fuoco grazie alla stessa parola...

Ma una cosa, cari fratelli, non dovete trascurare: che per il Signore un giorno è come mille anni e mille anni come un giorno. Il Signore non ritarda l'adempimento della promessa, come pensano alcuni che parlano di ritardo; è paziente con voi, perché non vuole che nessuno perisca, ma che tutti si convertano. Ma il giorno del Signore verrà come un ladro. Allora i cieli passeranno con fragore, gli elementi saranno bruciati e dissolti, la terra e tutto ciò che è in essa non si troverà più. Quando tutto questo sarà dissolto in questo modo, quanto dovrete vivere santi e pii, aspettando il giorno di Dio e affrettando la sua venuta! In quel giorno i cieli si dissolveranno nel fuoco e gli elementi si scioglieranno nell'incendio. Allora, secondo la sua promessa, ci aspettiamo un nuovo cielo e una nuova terra in cui abita la giustizia.

Poiché questo è ciò che vi aspettate, cari fratelli, sforzatevi di essere trovati da lui senza macchia né colpa e in pace. Siate convinti che la pazienza del Signore è la vostra salvezza. Anche il nostro amato fratello Paolo vi ha scritto questo con la sapienza che gli è stata data; è scritto in tutte le sue lettere in cui ne parla. Alcune cose in esse sono difficili da capire e gli ignoranti, che non sono ancora affermati, distorcono questi passi per la loro distruzione, *proprio come fanno con le altre Scritture*. Ma voi, cari fratelli, dovete saperlo in anticipo e fare attenzione a non lasciarvi trascinare dall'errore di coloro che disprezzano Dio, a non perdere la strada e a non cadere. Crescete nella grazia e nella conoscenza del nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo! A Lui sia la gloria, ora e fino al giorno dell'eternità. Amen.

Rivelazione 1. 10-15, 17-19; 2. 17; 3. 1, 10-11: Il giorno del Signore fui colto dallo Spirito e sentii una voce dietro di me forte come una tromba. Diceva: "Scrivi quello che vedi in un libro...". Poi mi sono girato, perché volevo vedere chi mi parlava. Quando mi voltai, vidi sette candelabri d'oro e in mezzo ai candelabri uno simile a un uomo, vestito con una veste che gli arrivava ai piedi e con una cintura d'oro intorno al petto. Il suo capo e i suoi capelli erano bianchi come lana bianca, candidi come la neve, e i suoi occhi erano come fiamme di fuoco; le sue gambe brillavano come minerale d'oro... Quando lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli pose la sua mano destra su di me e disse: "Non temere! Io sono il primo e l'ultimo e il vivente...". Scrivi ciò che hai visto: ciò che è e ciò che accadrà dopo. ...

Chi ha orecchio ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese: A chi vince darò la manna nascosta. Gli darò una pietra bianca e sulla pietra ci sarà un nome nuovo, noto solo a chi lo riceve". All'angelo della chiesa di Sardi scrivi: "Così dice Colui che ha i sette spiriti di Dio e le sette stelle: Voi avete osservato il mio comandamento di stare saldi; perciò anch'io starò al vostro fianco e vi preserverò dall'ora della tentazione che deve venire su tutta la terra, per mettere alla prova gli abitanti della terra. Io vengo presto. Tenete saldo ciò che avete, perché nessun altro possa prendere la vostra corona.

Le parole "Io vengo presto!" hanno già causato molta confusione. Di solito queste parole vengono interpretate in modo tale che le persone a cui si rivolge la Bibbia sperimentino questo "presto". Anche

in questo caso è la conoscenza limitata a giocare brutti scherzi. Per quanto riguarda la rinascita o la dottrina della reincarnazione, queste parole hanno senso. Bisogna tenere conto di quanto segue: Dal punto di vista del regno spirituale, non esiste la morte, ma solo la trasformazione. È l'essere umano terreno, con la sua conoscenza limitata, che parla di "morire"! Per molti la morte significa la fine assoluta. Con la rinascita, invece, la stessa anima, cioè la stessa persona con tutte le sue capacità acquisite, ritorna sulla terra. È così che le parole "Tieniti stretto quello che hai" assumono un significato più profondo, perché una ricaduta spirituale è possibile anche attraverso la rinascita. Alla domanda "presto" risponde anche lo stato del nostro ambiente. Se una scuola avvelenata dalle persone uccide i suoi alunni, l'insegnamento in quanto tale non potrà più essere vissuto. Ciò significa che se l'avvelenamento dell'ambiente è così avanzato che la reincarnazione diventa inutile, deve nascere la nuova terra annunciata.

Rivelazione 4. 1-4, 6, 5. 1-4: Dopo di ciò vidi una porta aperta nel cielo e la voce che mi aveva parlato prima, suonando come una tromba, disse: "Vieni quassù e ti mostrerò ciò che deve accadere". Immediatamente fui preso dallo Spirito. E vidi un trono nel cielo; sul trono sedeva uno simile a un diaspro e a una corniola. E sopra il trono si inarcava un arcobaleno che sembrava uno smeraldo. Intorno al trono c'erano ventiquattro troni e sui troni sedevano ventiquattro anziani in vesti bianche e con corone d'oro sul capo. E davanti al trono c'era qualcosa come un mare di vetro, come un cristallo. E al centro, intorno al trono, c'erano quattro creature viventi piene di occhi, davanti e dietro. E vidi alla destra di colui che sedeva sul trono un rotolo scritto dentro e fuori e sigillato con sette sigilli. E vidi un angelo potente che gridava a gran voce: Chi è degno di aprire il rotolo e di scioglierlo? Ma nessuno in cielo, né sulla terra, né sotto terra poteva aprire il libro e leggerlo. Allora io piansi molto perché nessuno era stato trovato degno di aprire il libro e di leggerlo. Allora uno degli anziani mi disse: "Non piangere!

Chi l'avrebbe mai detto: nessuno sulla terra è ritenuto degno di aprire i sette sigilli. Un duro colpo all'orgoglio e all'arroganza terrestre!

Rivelazione 5. 6; 6. 1-9, 11-15; 7. 1-4, 9, 13-16; 8. 1-3, 5, 7-12; 9. 1-2, 4, 6, 13-16: E vidi un Agnello in piedi tra il trono e le quattro creature viventi e in mezzo agli anziani, come se fosse stato ucciso, con sette corna e sette occhi; gli occhi sono i sette Spiriti di Dio inviati su tutta la terra. L'agnello venne e ricevette il libro dalla destra di colui che sedeva sul trono...

L'Agnello aprì il primo dei sette sigilli... Poi vidi un cavallo bianco e colui che vi sedeva sopra aveva un arco. Gli fu data una corona e come vincitore andò a conquistare.

Quando l'agnello aprì il secondo sigillo... Poi apparve un altro cavallo, rosso fuoco. E colui che vi sedeva era autorizzato a togliere la pace dalla terra, affinché gli uomini si scannassero a vicenda. E gli fu data una grande spada.

Quando l'Agnello aprì il terzo sigillo... vidi un cavallo nero e colui che vi sedeva sopra teneva in mano un paio di bilance. In mezzo alle quattro creature viventi udii qualcosa come una voce che diceva: "Una misura di grano per un denario e tre misure di orzo per un denario. Ma non danneggiate l'olio e il vino!

Quando l'Agnello aprì il quarto sigillo... Poi vidi un cavallo pallido, e colui che vi sedeva sopra si chiamava Morte, e gli inferi lo seguivano. E fu dato loro potere su un quarto della terra, potere di uccidere con la spada, la fame e la morte, e con le bestie della terra.

Quando l'Agnello aprì il quinto sigillo, vidi sotto l'altare le anime di tutti coloro che erano stati uccisi per la parola di Dio e per la testimonianza che avevano reso. Poi fu data una veste bianca a ciascuno di loro e fu detto loro di aspettare ancora un po'...

L'Agnello aprì il sesto sigillo. Allora ci fu un tremendo terremoto. Il sole divenne nero come un lutto e tutta la luna divenne come sangue. Le stelle del cielo caddero sulla terra, come quando un albero di fico perde i suoi frutti quando è scosso da una violenta tempesta. Il cielo scomparve come un rotolo che viene arrotolato e tutti i monti e le isole

furono rimossi dal loro posto. E i re della terra, i grandi uomini e i capitani degli eserciti, i ricchi e i potenti, tutti gli schiavi e i liberi si nascosero nelle alture e nelle rocce dei monti... Poi vidi quattro angeli che stavano ai quattro angoli della terra. Essi trattenevano i quattro venti della terra, affinché il vento non soffiasse sulla terra o sul mare o contro alcun albero. Poi vidi un altro angelo che saliva da oriente; aveva il sigillo del Dio vivente e chiamò a gran voce i quattro angeli che avevano ricevuto il potere di danneggiare la terra e il mare: "Non danneggiate la terra, il mare o gli alberi finché non avremo posto il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio". E io appresi il numero di coloro che erano stati segnati con il sigillo. Erano centoquarantaquattromila di tutte le tribù dei figli d'Israele che portavano il sigillo. Poi vidi una grande moltitudine proveniente da ogni nazione, tribù, popolo e lingua; nessuno poteva contarli. Stavano in bianche vesti davanti al trono e all'Agnello. Allora uno degli anziani mi chiese: "Chi sono questi che indossano vesti bianche e da dove vengono? Io gli risposi: "Mio signore, tu devi saperlo". Ed egli mi disse: "Sono coloro che sono usciti dalla grande tribolazione; hanno lavato le loro vesti e le hanno rese candide nel sangue dell'Agnello. Perciò stanno davanti al trono di Dio e lo servono giorno e notte nel suo tempio; e colui che siede sul trono planterà la sua tenda su di loro. Non avranno più fame e non avranno più sete; non li colpirà più il calore del sole né il caldo torrido.

Quando l'Agnello aprì il settimo sigillo... E vidi sette angeli in piedi davanti a Dio; sette trombe furono date loro. Poi venne un altro angelo e si fermò sull'altare con un incensiere d'oro; gli fu dato molto incenso. Poi l'angelo prese l'incensiere, lo riempì di carboni ardenti che prese dall'altare e li gettò per terra; e cominciarono ad esserci tuoni e boati, lampi e scosse. Poi i sette angeli si prepararono a suonare le sette trombe.

Il primo angelo suonò la sua tromba. Allora grandine e fuoco misto a sangue caddero sulla terra. Un terzo della terra fu bruciato, un terzo degli alberi e tutta l'erba verde.

Il secondo angelo suonò la sua tromba. Poi qualcosa che assomigliava a una grande montagna ardente fu gettato nel mare; un terzo del mare divenne sangue. Un terzo delle creature che vivono nel mare morì e un terzo delle navi fu distrutto.

Il terzo angelo suonò la sua tromba. Allora una grande stella cadde dal cielo; sfolgorò come una torcia e cadde su un terzo dei fiumi e sulle sorgenti. Il nome della stella è "assenzio". Un terzo dell'acqua divenne amara e molte persone morirono a causa dell'acqua divenuta amara.⁵²

Il quarto angelo suonò la sua tromba. Allora un terzo del sole e un terzo della luna e un terzo delle stelle furono colpiti, così che persero un terzo della loro luminosità e il giorno divenne un terzo più scuro, così come la notte.

Il quinto angelo suonò la sua tromba. Poi vidi una stella che era caduta dal cielo sulla terra; gli fu data la chiave del pozzo che conduce all'abisso. Ed egli aprì il condotto dell'abisso. Dal pozzo uscì del fumo come da una grande fornace, e il sole e l'aria furono oscurati dal fumo del pozzo. In quei giorni gli uomini cercheranno la morte, ma non la troveranno; vorranno morire, ma la morte fuggirà da loro.

Il sesto angelo suonò la sua tromba: poi udii una voce. La voce disse al sesto angelo che teneva la tromba: Sciogli i quattro angeli che sono legati al grande fiume, l'Eufrate". Allora furono sciolti i quattro angeli che stavano pronti per l'anno e il mese, per il giorno e l'ora, per uccidere un terzo dell'umanità. Il numero dei cavalieri di questo esercito era di molte migliaia di migliaia; questo è il numero che ho sentito. Ma il resto del popolo che non era morto a causa di queste piaghe non si allontanò dalle opere delle sue mani; non cessò di prostrarsi davanti ai suoi demoni, ai suoi idoli d'oro, d'argento, d'ottone, di pietra e di legno, gli idoli che non vedono, non sentono e non camminano. Non desistevano

52

"E il nome della stella è assenzio". Questo è il significato della parola russa Chernobyl. A rigore, "Cherno" significa nero e "Chernobylnik" significa erba nera o erba amara: assenzio. Le opinioni controverse sul significato di questa parte delle rivelazioni rimarranno, anche se il collegamento con il disastro di Chernobyl è sorprendente.

dall'omicidio e dalla stregoneria, dalla fornicazione e dal furto. E vidi un altro potente angelo scendere dal cielo, vestito di una nuvola, e l'arcobaleno era sopra la sua testa. Dopo che ebbe chiamato, i sette tuoni alzarono la voce. Poi udii una voce che chiamava dal cielo: 'Tieni segreto ciò che i sette tuoni hanno detto; non scriverlo! E l'angelo che vidi in piedi sul mare e sulla terra alzò la mano destra verso il cielo. E giurò per colui che vive in eterno, che ha creato il cielo e le cose che sono in esso, la terra e le cose che sono in essa, il mare e le cose che sono in esso, che non ci sarà più tempo, perché nei giorni in cui il settimo angelo alzerà la voce e suonerà la sua tromba, il mistero di Dio sarà terminato, come aveva annunciato ai suoi servi, i profeti.

Il settimo angelo suonò la sua tromba. Si udirono nel cielo forti voci che gridavano: Ora il dominio del mondo appartiene al Signore nostro e al suo unto, ed essi regneranno nei secoli dei secoli.

Rivelazione 12. 12: ... Ma guai a voi, terra e mare, perché il diavolo è sceso su di voi; il suo furore è grande, perché sa che gli resta poco tempo. La bestia aprì la bocca per bestemmiare Dio e il suo nome, la sua dimora e tutti coloro che abitano nei cieli... Gli fu anche data autorità su tutte le tribù, i popoli, le lingue e le nazioni. Tutti gli abitanti della terra cadono davanti a lui: tutti coloro i cui nomi non sono stati scritti fin dalla creazione del mondo nel libro della vita dell'Agnello che è stato ucciso. Se qualcuno ha orecchi, ascolti... Il piccolo e il grande, il ricco e il povero, il libero e lo schiavo, tutti furono costretti a mettere un marchio sulla mano destra o sulla fronte. Solo chi portava il marchio poteva comprare o vendere: il nome dell'animale o il numero del suo nome. Qui è necessaria la conoscenza. Se avete buon senso, calcolate il valore numerico dell'animale. Perché è il numero di un nome umano; il suo numero è seicentosessantasei.

Rivelazione 21. 1-5, 10-11, 16, 18, 22, 23; 22. 5, 6-15: Poi vidi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il primo cielo e la prima terra sono passati e il mare non c'è più. Vidi la città santa, la nuova Gerusalemme, che scendeva dal cielo da Dio... Poi udii una voce forte che chiamava dal trono: "Ecco la dimora di Dio tra gli uomini! Egli abiterà in mezzo a loro ed essi saranno il suo popolo; ed egli, Dio, sarà con loro. Asciugnerà ogni lacrima dai loro occhi: Non ci sarà più morte, né lutto, né lamento, né travaglio. Perché ciò che era prima è passato. Colui che sedeva sul trono disse: "Ecco, io faccio nuove tutte le cose". E disse: "Scrivi, perché queste parole sono affidabili e vere...". Poi mi portò in estasi su un monte grande e alto e mi mostrò la città santa di Gerusalemme che scendeva dal cielo da Dio, piena della gloria di Dio. Brillava come una pietra preziosa, come un diaspro cristallino... La città era di forma quadrata e lunga quanto era larga... La sua lunghezza, la sua larghezza e la sua altezza sono uguali: dodicimila stadi... Le sue mura sono di diaspro e la città è d'oro puro, come di vetro puro. Non ho visto un tempio nella città. La città non ha bisogno di essere illuminata né dal sole né dalla luna. Perché la gloria di Dio li illumina... Non ci sarà più notte e non avranno bisogno né della luce di una lampada né di quella del sole. E l'angelo mi disse: "Queste parole sono affidabili e vere. Dio, il Signore dello spirito dei profeti, ha mandato il suo angelo per mostrare ai suoi servi ciò che presto avverrà. Ecco, io vengo presto. Beati coloro che si attengono alle parole profetiche di questo libro.

Io, Giovanni, ho sentito e visto questo. E quando l'ho sentito e visto, sono caduto ai piedi dell'angelo che me lo aveva mostrato per adorarlo. Allora egli mi disse: "Non fare così! Io sono solo un servo come te e i tuoi fratelli, i profeti, e come tutti quelli che osservano le parole di questo libro. Adora Dio! Ed egli mi disse: "Non sigillare questo libro con le sue parole profetiche! Perché il tempo è vicino. Chi fa il male continui a fare il male, l'impuro rimanga impuro, il giusto continui ad agire rettamente e il santo continui a tendere alla santità. Ecco, io vengo presto, e con me porterò la ricompensa, e darò a ciascuno secondo il suo lavoro. Io sono l'Alfa e l'Omega, il Primo e l'Ultimo, il Principio e la Fine. Beato chi lava le sue vesti: avrà parte all'albero della vita e potrà entrare

nella città attraverso le porte. Fuori restano i "cani" e gli stregoni, i fornicatori e gli omicidi, gli idolatri e tutti coloro che amano e praticano la menzogna.

Rivelazione 15. 1; 16, 2-4, 8, 10-12, 17-19, 20: I sette angeli con le coppe dell'ira: Poi vidi un altro segno nel cielo, grande e meraviglioso. Vidi sette angeli con sette piaghe, le sette ultime piaghe, perché in esse l'ira di Dio ha fine. Poi udii una voce forte dal tempio che chiamava i sette angeli: "Andate e versate sulla terra le sette coppe dell'ira di Dio!"

Il primo (angelo) andò e versò la sua coppa sulla terra. Poi ci fu una piaga malvagia e dolorosa per il popolo che portava il marchio della bestia e adorava la sua immagine.

Il secondo angelo versò la sua coppa sul mare. Allora si trasformò in sangue che sembrava il sangue di un uomo morto e tutti gli esseri viventi del mare morirono.

Il terzo (angelo) versò la sua coppa sui fiumi e sulle sorgenti. Allora tutto divenne sangue.

Il quarto angelo versò la sua coppa sul sole. Gli fu dato il potere di bruciare di bruciare le persone con il suo fuoco. E le persone bruciarono nel grande calore. Eppure maledicevano il nome di Dio, che ha potere su queste piaghe. Non si convertirono a rendergli onore.

Il quinto angelo versò la sua coppa sul trono della bestia. Allora le tenebre vennero sul regno della bestia e il popolo si mordicchiò la lingua per la paura e il dolore. E maledicevano il Dio del cielo a causa dei loro dolori e delle loro piaghe. le loro ulcere; e non cessarono di agire.

Il sesto angelo versò la sua coppa sul grande fiume Eufrate. Le sue acque si prosciugarono e la via fu aperta ai re d'Oriente.

E il settimo angelo versò la sua coppa nell'aria. Allora una voce forte uscì dal tempio, chiamando dal trono: "È compiuto". Seguirono lampi, voci e tuoni, e ci fu un potente terremoto, come non c'era mai stato da quando esiste l'uomo sulla terra. Ecco quanto fu potente questo terremoto. La grande città si spezzò in tre parti e le città delle nazioni crollarono... Tutte le isole scomparvero e non c'erano più montagne. E grandine enorme, pesante come un centimetro, cadde dal cielo sulla gente...

Tracce di verità si trovano in tutte le religioni. Se l'umanità impara a superare il proprio orgoglio e chiede l'aiuto divino, gli aiutanti di Dio saranno presenti e mostreranno nuove vie. Tuttavia, c'è da temere che la via più facile non venga percorsa e che la situazione mondiale venga portata all'estremo.

* * *

Seguono annunci ai media da parte del

Protocolli Menetekel

Sulla preghiera

Qual è lo scopo della preghiera? (Trasmissione a partire dall'anno 1965)

Se non volete pregare, non avete bisogno di pregare.

Non chiedo a nessuno di pregare. Quando non c'è il desiderio di pregare, la preghiera è solo una ripetizione automatica di parole senza senso. Ma la preghiera ha un effetto, un effetto spirituale, perché aiuta l'anima a dispiegarsi.

È un'opinione errata che la preghiera sia un sostituto del lavoro o un mezzo per evitare la vita. Questa opinione non dovrebbe essere diffusa in nessun caso. La preghiera dovrebbe essere uno stimolo per approfondire le proprie aspirazioni, le proprie risoluzioni dovrebbero essere rafforzate da essa. La preghiera è un mezzo che circonda la vostra forza, in modo che possiate resistere a tutte le tempeste che si abbattono su di voi. Ciò che si prega e come si prega dipende dalla crescita della propria anima e dall'idea che si ha del potere che sta dietro a tutta la vita.

La preghiera è il legame attraverso il quale la scintilla divina che è in voi diventa più strettamente connessa alla Grande Unità della Vita, di cui la scintilla è una piccola parte. Quando riconoscete la vostra parentela con il potere che sta dietro ogni vita, allora avete trovato voi stessi.

- Per comprendere correttamente il significato e il valore di una preghiera, bisogna innanzitutto avere un'idea ragionevole del Grande Spirito. È attraverso questa consapevolezza che la preghiera acquista il suo potere.

Quando vivevo sulla Terra, tutti credevamo di essere guidati da esseri provenienti da un altro mondo. Questo permetteva loro di manifestarsi attraverso di noi in un modo simile ai metodi che usate nelle vostre riunioni. Quanto più alto era il grado del comunicatore, tanto più bianco e abbagliante si irradiava. Così abbiamo immaginato che il più grande di tutti dovesse essere anche il più bianco. Poiché il bianco è il simbolo della perfezione, abbiamo immaginato che il più grande spirito fosse il Grande Spirito Bianco, che era il concetto più grande che potessimo formulare.

Con ciò voglio esprimere che questo Grande Spirito non è una persona, non è un essere umano idolatrato, non è un individuo soggetto alle vostre passioni terrene, ai vostri fastidi o alle vostre limitazioni materiali. È il Grande Spirito Eterno, l'origine di tutta la vita, il potere divino, cosmico, il più alto di tutti gli esseri esistenti nell'intero universo, che prende forma coscientemente negli esseri umani.

Mi rendo anche conto di non essere completamente riuscito a dare un'immagine comprensibile dell'intelligenza infinita che sta dietro a tutta la vita. Almeno, però, cerco di presentarla come la conosco e non alla maniera delle descrizioni che per troppo tempo hanno portato scompiglio nel vostro mondo. Dobbiamo tutti incoraggiare le persone a rendersi conto che in ogni momento ci sono poteri disponibili per consentire loro di esprimere la loro innata divinità. Un grande tesoro di ricchezze spirituali li attende e una saggezza infinita è a loro disposizione, la cui bellezza non può essere descritta.

Purtroppo si presta troppa attenzione alle pretese del corpo fisico. Vediamo che la stragrande maggioranza dell'umanità non sa nulla dell'immortalità dello spirito e delle capacità e possibilità spirituali. La maggior parte delle persone passa tutta la vita a preoccuparsi del proprio corpo fisico, mentre non si interessa affatto del proprio spirito.

La preghiera giusta può essere un aiuto prezioso!

L'ORGANIZZAZIONE DI DIO (Trasmissione a partire dall'anno 1962)

Una vera religione non ha *valore se non viene compresa correttamente*.

Vi chiedo: *Quale* religione terrena riuscite a comprendere correttamente?

Non si può semplicemente entrare nel *regno spirituale* e tornare in questo mondo dopo un certo orientamento. Se ciò fosse possibile, molte cose sulla terra cambierebbero in meglio. Tuttavia, esiste una tenue connessione tra questi due mondi. Il regno spirituale si sforza di insegnarvi, ma purtroppo questo insegnamento è troppo spesso frainteso. Non appena non riuscite a capire bene una cosa, la rifiutate completamente perché non è plausibile.

L'intero fraintendimento inizia con la parola "Dio". Non si riesce a comprenderlo e nemmeno a capirlo bene - e quindi nella maggior parte dei casi lo si rifiuta. In altri casi si dice: Dio ti guarda o Dio ti ascolta. Quasi nessuno può immaginare che Dio possa ascoltare diversi miliardi di persone nello stesso secondo o che possa vederle tutte. Il termine "Dio" è completamente fuori luogo qui, come in innumerevoli altri casi. Sarebbe molto più corretto dire che l'organizzazione di Dio - o meglio l'organizzazione di Cristo - si prende cura di ogni essere umano, cioè non lo perde di vista nemmeno per un secondo.

- Quindi, se Dio vi osserva, è attraverso le molte anime che sono chiamate e addestrate a questo scopo e che vi circondano costantemente.

La maggior parte delle persone è convinta che la preghiera si rivolga direttamente all'indirizzo personale di Dio. Chi non riesce a immaginare questo enorme compito di uno spirito personale, rifiuta semplicemente la preghiera come un'assoluta sciocchezza, cioè inutile. Anche in questo caso, la parola "Dio" è del tutto fuori luogo.

- Ogni preghiera viene prima ricevuta dal *patrono* personale e spetta a lui decidere se trasmetterla o meno alle autorità superiori.

Conosce il suo protetto come la sua stessa coscienza e può quindi decidere se la richiesta è appropriata o meno.

- Ad esempio, una richiesta non può essere soddisfatta, anche se è appropriata, perché ostacola in qualche modo il processo di purificazione del protetto. Questo è di solito il caso!

Se queste preghiere apparentemente giustificate non si avverano, l'uomo dubita immediatamente dell'esistenza e della giustizia di Dio. Tuttavia, Dio stesso non ha bisogno di avere la minima idea di questo processo. Chi viene incaricato gode della sua fiducia illimitata.

- - *L'organizzazione di Dio è inimmaginabilmente grande e inimmaginabilmente affidabile. Non c'è un'anima tra loro che non sia in regola.*

Sorgono particolari difficoltà perché anche l'avversario ha un'*organizzazione* che ostacola l'intenzione divina e distrugge continuamente. All'interno di questa organizzazione malvagia, però, non ci sono anime affidabili - ed è per questo che c'è una grande disunione. Chi si lascia influenzare da questo è perduto!

LE LEGGI DI DIO (Trasmissione a partire dall'anno 1966)

Ebbene, quasi tutte le chiese insegnano che l'uomo dovrebbe pregare, cioè rivolgersi a Dio, il suo Creatore, con fiducia quando è in difficoltà. Milioni di persone pregano ogni ora e non succede nulla. Non si verifica alcun miracolo atteso. Al contrario, sembra che non ci sia Dio o che ci sia solo un Dio sordo che non si preoccupa di te.

Gli atei, compresi i comunisti, hanno tratto le loro conclusioni da questa esperienza. Agiscono secondo la loro visione come se non ci fosse Dio. Diventano insolenti, vendicativi, egoisti, arroganti e completamente negativi. Non sono più interessati alle leggi di Dio se queste non provengono da un Dio vivente. Ma nessuno ha mai visto il Creatore vivo. Le bombe atomiche dimostrano il disprezzo per le leggi divine.

Cosa chiede l'umanità?

Se Dio volesse prendere nota di questi miliardi di preghiere per ascoltarle, l'intero universo diventerebbe un disastro. La maggior parte delle preghiere ha lo scopo di dire a Dio cosa fare e cosa non fare. Dio è visto come un perno della necessità che deve essere più stupido dell'illogico supplicante. Dio dovrebbe punire e privare di diritti quelle persone, renderle mendicanti e storpi, con le quali il supplicante non può andare avanti. Il ricco dovrebbe diventare povero e il povero dovrebbe ricevere potere e ricchezza. Sì, Dio dovrebbe mettere il suo braccio nel tamburo della lotteria ed estrarre il biglietto giusto. Ma tutto nell'universo avviene secondo le leggi di Dio. Egli ha pensato a tutto. Per ogni circostanza, ci sono innumerevoli leggi che regolano ciò che è giusto.

- Ma queste leggi divine sono autorevoli anche per il legislatore stesso! Lui, il Signore, può infrangerle anche meno di un intero genere umano. Nessuna persona nell'universo può quindi pretendere qualcosa che violi le leggi di Dio.

Dio è il Legislatore, il Giudice e il Maestro, è il Guardiano, il Padre, il Modello. Come potrebbe essere possibile che il più grande esempio umano, cioè Dio, disattenda le leggi divine, mentre esige che ogni essere umano le rispetti? Sarebbe come se un insegnante imponesse ai suoi alunni dei doveri che non gli interessano. Sarebbe come se un giudice punisse il colpevole di un crimine che lui stesso commette ogni giorno.

No, pensateci bene! Non si può pensare in questo modo. È illogico!
Ma a chi interessa la logica su questa terra?

Sono poche le persone capaci di pensare in modo veramente obiettivo. Anche la Chiesa ha solo pochi pensatori.

- Dio ha più di una coscienza umana, più di una mente umana. Il modello non può permettersi di commettere errori. Anche i legislatori devono quindi rispettare le proprie leggi, altrimenti non avrebbero alcuna validità per gli altri.

Per questo motivo, l'uomo non deve pretendere l'impossibile. Deve verificare se è legalmente giustificabile. Non si deve nemmeno fare una richiesta che danneggi un altro, qualunque essa sia.

Paura e preghiera (Trasmissione dall'anno 1963)

State assistendo alla *nascita di un nuovo ordine*. Ovunque guardiate, riconoscete i segni che il vecchio mondo, costruito sull'egoismo, il materialismo, l'avidità, l'avarizia e la crudeltà, sta morendo. Voi che vi definite spiritualisti siete i custodi di una grande verità, siete anche i co-combattenti di coloro che stanno creando una nuova era.

- Stiamo cercando di rimodellare il concetto di mondo umano e ci sforziamo di dotare le persone di conoscenze spirituali affinché possano condurre la loro vita in fedeltà, conoscenza e saggezza. Questo è l'unico modo per eliminare il terreno di coltura delle cause dell'odio e della guerra.

Si tratta di un grande compito per il quale vale la pena impegnarsi. È così importante che il maggior numero possibile di persone vi si dedichi. Possiamo raggiungere solo chi vuole essere raggiunto - e purtroppo questo avviene così lentamente che possiamo rivolgerci solo a un individuo alla volta. La naturale conseguenza è che la protezione può essere garantita a coloro che si trovano all'interno di questa sfera spirituale positiva. È avvolto in un mantello d'amore. Desidero con tutto il cuore che tutti si riuniscano sotto la protezione di questo mantello e il nostro compito è quello di renderlo possibile per tutti. Devo sottolinearlo ancora e ancora:

- La paura è il vostro avversario più pericoloso. Abolite la paura! La paura distrugge, distrugge tutto, inibisce e offusca il vostro giudizio. Pertanto, liberatevi dalla paura. Se l'umanità sulla terra fosse pienamente informata sulla continuazione della vita in un mondo più grande, anche la paura diminuirebbe.

La paura deriva da una mancanza di conoscenza e da una confusione inimmaginabili. Dobbiamo chiederci di chi è la colpa di questa ignoranza e chi spera di trarre vantaggio da questa situazione. La codardia non ci porterà da nessuna parte. Dobbiamo diffondere la verità con grande vigore, in modo che l'opinione pubblica sia costretta a prendere posizione. Abbiamo bisogno di una grande rivoluzione nel campo della ricerca sull'aldilà.

La vera preghiera non consiste in parole pronunciate in una riunione pubblica. La vera preghiera non ha bisogno di parole. La vera preghiera è il desiderio dell'anima, che riconosce di essere una frazione di un grande insieme e cerca di unirsi ad esso. Cerca di avvicinarsi sempre di più a questo tutto, che ha creato e di cui fa parte.

- Una vera preghiera è completa quando l'anima è sola con se stessa, quando desidera armonizzarsi con il ritmo della vita e con le forze creative circostanti.

Quanti teologi e filosofi hanno cercato di spiegare Dio. Tutti questi tentativi sono stati inadeguati. Nella misura in cui si cerca di rappresentare Dio come un superuomo, si separa Dio dal suo universo. Qui sta l'intero errore che impedisce ogni ulteriore considerazione.

Dalla prospettiva del mondo spirituale, Dio è visto come un tutto, mentre l'uomo è solo una piccola particella del tutto. Perciò chi si sforza di pensare all'esistenza di Dio non vede Dio come una particella, ma come l'intero universo.

Dio è quindi così *onnicomprendivo* che non possiamo pensare di togliere la minima cosa dall'universo senza togliere qualcosa a Dio, il tutto. Tuttavia, dobbiamo tenere presente che l'avversario di Dio ha fatto - e continua a fare - il più grande abuso del potere divino della creazione.

Perché pregare? (Trasmissione a partire dall'anno 1964)

Prego perché mi sforzo di armonizzarmi con la cosa più alta che è alla mia portata, cioè il Grande Spirito. La preghiera è per me un mezzo di autocontrollo. Mi dà l'opportunità di concentrarmi sulla visione e di lasciare che i riflettori dell'autocritica si rivolgano verso l'interno.

- La vera preghiera non consiste in richieste per il soddisfacimento di motivi egoistici.

Sappiamo che il Grande Spirito conosce tutti i nostri pensieri inespressi. Le nostre preoccupazioni e i nostri bisogni gli sono noti ancor prima che li esprimiamo. Tuttavia, la preghiera è il mezzo per armonizzarsi con i poteri superiori che sono intorno e sopra di noi. Ci permette di stare fermi per un po' e di metterci in uno stato d'animo ricettivo della mente e dell'anima. L'immobilità della nostra natura permette alle forze superiori di raggiungerci durante questa fase passiva - e così stabiliamo il collegamento attraverso il quale i nostri veri bisogni possono essere soddisfatti. La preghiera egoistica è solo uno spreco di tempo, parole ed energia mentale, perché non ha alcun potere e non ottiene alcun successo.

- - Se un individuo desidera in tutta sincerità essere pronto per un grande servizio, ma guardando dentro di sé si rende conto di essere troppo debole e troppo imperfetto per farlo - e chiede coraggio e forza per compiere questo servizio, allora la preghiera concederà ciò che si desidera e tutto andrà bene.

Cosa e a chi pregare?

Qui c'è una difficoltà, perché ogni essere umano è plasmato in modi diversi. È naturalmente dipendente dai propri limiti mentali. Non può visualizzare nulla di più grande di ciò che conosce. Devo adattarmi in una certa misura al grado di conoscenza concesso al vostro mondo. Devo ricorrere a mezzi convenzionali. Il mezzo mi serve per parlare e anche le parole che devono trasmettere i pensieri sono un impedimento per esprimere le idee nella loro forma più pura.

Dopo altri mille anni, coloro che vivranno sulla terra saranno in grado di farsi un'idea del Grande Spirito molto migliore di quanto sia possibile per la generazione attuale. Bisogna quindi sempre sottolineare che la religione non dipende da ciò che è accaduto nel passato. Il passato non è santificato perché è il tempo passato.

- Ogni tentativo di limitare la potenza dello Spirito a ciò che è accaduto ieri deve fallire, perché ignora il grande fatto che la potenza dello Spirito è la Sua realtà sempre presente. Dove esistono i mezzi, questa potenza può scendere in ogni angolo della vostra terra.
- Il passato ha un valore storico, ma non contiene la finalità di tutte le rivelazioni.
- Il Grande Spirito continua a rivelare la sua perfezione nella misura in cui i suoi figli possono assorbire la conoscenza.

Tutto cresce e si espande, non sta mai fermo. Il vostro mondo dice che il vuoto è incompatibile con la natura.

La preghiera giusta (Trasmissione a partire dall'anno 1962)

Ebbene, avete molti desideri. Ma ciò che una persona non può ottenere con i propri sforzi, lo chiede agli altri. Ma se non è possibile ottenere nulla da loro, allora l'uno o l'altro si rivolge al potere spirituale perché lo aiuti e realizzi i suoi desideri. Non potete immaginare tutte le cose per cui si prega! Se il regno spirituale volesse esaudire tutti questi desideri, il mondo intero sarebbe una grande confusione.

Le varie fedi sottolineano ripetutamente che bisogna rivolgersi al Dio onnipotente con una preghiera sincera per tutte le necessità. Cosa c'è di vero in questo?

- Tutte le preghiere che giungono nell'universo vengono ascoltate dai rappresentanti autorizzati di Dio, ma non tutte le preghiere vengono esaudite. Molte persone si trovano in situazioni che corrispondono esattamente al piano di Dio e sono l'unica scuola appropriata per il loro sviluppo. Se il regno spirituale volesse esaudire questi desideri, questa realizzazione andrebbe contro il piano di Dio e sarebbe dannosa per lo sviluppo spirituale della persona interessata.

Ora, il mancato esaudimento di una preghiera inviata con grande devozione porta alla convinzione che Dio sia sordo e non si preoccupi affatto del bene e del male di molte persone. Questa visione è un pericoloso semenzaio di ateismo.

- Il mancato esaudimento di una preghiera non è una prova che Dio non esiste.

Un padre che vive sulla terra non esaudisce tutti i desideri dei suoi figli, anche se sa che sono solo dannosi. Dovete quindi valutare attentamente se i vostri desideri sono davvero così urgenti da favorire il vostro sviluppo in senso spirituale. Se è così, la vostra preghiera sarà sicuramente esaudita. Lo sviluppo spirituale ha la precedenza sulla materia.

Ma pregare bene implica anche la buona volontà, cioè dovete dimostrare che il progresso spirituale vi interessa davvero. pertanto, non dovete solo aspettare l'esaudimento della preghiera, ma fare tutto il possibile per iniziare bene da soli. Alcuni di voi obietteranno che questo non è un vero e proprio adempimento della preghiera. ma è un errore! Chi chiede l'illuminazione spirituale o prega non riceve solo questo, ma anche un potere divino inimmaginabile e una conoscenza superiore. Con l'aiuto di questi doni di grazia, una persona con buone intenzioni può dominare la vita sulla terra in modo quasi inimmaginabile.

- - *Cristo ha indicato la potenza della fede.* Tuttavia, la forza della fede è la forza dello spirito. Questo spirito è molto al di sopra della materia, perché la materia gli è subordinata.

Ora potete forse rendervi conto del potere che si cela in una vera preghiera e che può essere attivato.

Ci sono casi in cui le persone si trovano in una prigione che causa loro grandi tormenti. Quando queste persone chiedono a Dio la liberazione, non è garantito che saranno liberate perché la loro preghiera era un desiderio onesto e comprensibile. La stessa prigione può influenzare queste persone in modo tale che si approfondiscano spiritualmente e si avvicinino a Dio. Perché il Signore dovrebbe fermare questo sviluppo liberandole, in modo che tutto il loro odio possa svilupparsi correttamente? Ci sono molti milioni di esempi di questo tipo.

Il bene e il male (Dalle sfere di luce)

Tutti sanno esattamente cosa stanno facendo. Anche i cosiddetti disturbati mentali sanno fare questa distinzione. Quindi, quando una persona agisce in modo negativo, prova piacere sotto un certo aspetto. Vogliono ottenere qualcosa di specifico. Anche queste persone hanno un obiettivo, con la differenza che questo obiettivo è negativo e deve essere raggiunto attraverso azioni negative. Se l'obiettivo è buono, può essere raggiunto solo attraverso pensieri e azioni buone, mai il contrario! Questo è il segreto del "bene e del male". La meta si riconosce sempre dai sentieri. Se i sentieri sono negativi, la meta non può che essere negativa. Se i sentieri sono positivi, la meta non può che essere buona. Al contrario, questo è del tutto impossibile!

Il mistero del bene e del male ha un effetto particolarmente forte in politica. Nella maggior parte dei casi, i mezzi utilizzati per raggiungere gli obiettivi sono negativi. È quindi insensato che Marx sostenga che tutti i mezzi sono leciti se vanno a beneficio dello Stato. Un obiettivo positivo può essere raggiunto solo con mezzi positivi. Qualsiasi altra strada porta solo alla rovina. Tutti i modi e i mezzi devono armonizzarsi con l'obiettivo. Ci possono essere solo obiettivi positivi per l'umanità, perché quelli negativi non valgono la pena di essere perseguiti. Ma purtroppo ci sono abbastanza politici che credono che il loro presunto obiettivo positivo possa essere raggiunto con i mezzi più atroci e violenti. Questo è impossibile e contrario all'ordine divino. La vostra filosofia del bene e del male è illogica.

Lucifero si allontanò da Dio. Voleva governare da solo. Voleva essere più potente di Dio. Se avesse governato alla maniera di Dio, sarebbe stato divino. *Lucifero* non voleva questo. Di conseguenza, ha intrapreso la sua strada negativa cercando di attaccare tutto ciò che è divino, in modo che dopo ci fosse un solo Dio.

Gli esseri umani possono ignorare quando prendono decisioni negative, hanno il libero arbitrio di farlo. Anche un angelo può decidere liberamente. Può diventare buono o cattivo. Ma tutte le strade portano a Dio, come un cerchio. Anche l'autodistruzione si basa su questa legge. Chi esce da questo cerchio si allontana da Dio e subisce un danno. In casi estremi, questo porta all'autodistruzione. O il male torna a Dio o si autodistrugge.

Dio è il Padre di tutti gli esseri. Se qualcuno si sottrae al cerchio divino, finisce in una terribile rovina. Non ho bisogno di parlare dell'autodistruzione materiale. La conoscete abbastanza bene. L'autodistruzione spirituale inizia con la mancanza di obiettività e il tumulto interiore, che viene sostituito solo da manie di grandezza. In seguito arriva il grande smarrimento, poiché la persona persa o smarrita non riesce più a trovare la sua strada. Tuttavia, se un'anima fuori dal cerchio divino ha perso molto attraverso un lungo e terribile smarrimento e non riesce più a trovare la sua strada, Dio finalmente la trova e la riconduce nel cerchio divino. Quest'anima sarà allora infinitamente felice e grata che Dio l'abbia finalmente ritrovata.

Il cerchio divino ha un'estensione inimmaginabile. Dio è ovunque! La grazia di Dio è infinita. Se fosse altrimenti, Dio non sarebbe Dio, ricordatelo! Da questa frase si può dedurre tutto.

Gli esseri umani non hanno bisogno di una lezione di visualizzazione per essere buoni o cattivi. Le persone possono certamente immaginare il male senza l'aiuto di *Lucifero*. Ma questo non è un motivo per fare il male! Per questo motivo, da sempre esiste un dibattito spirituale.

- - Soprattutto, manca un sentimento umano per il prossimo.

La memoria (Trasmissione dall'anno 1959)

Non è volontà del Signore che l'umanità terrena rimanga all'oscuro del mondo spirituale.

Quando parliamo di Dio o del Signore, ci riferiamo al mondo luminoso intelligente di Dio. Questa organizzazione ha il compito di diffondere la conoscenza della vita reale dell'uomo al meglio delle proprie conoscenze e convinzioni. Tuttavia, questo compito, che viene svolto interamente nello spirito e secondo la volontà del Signore onnipotente, incontra enormi ostacoli. Le molte sfere della vita spirituale non sono ancora state purificate e le macchinazioni demoniache e gli attacchi al mondo della creazione di Dio sono in corso in ogni momento e a ogni ora.

L'uomo sulla terra quasi non si rende conto di ciò che sta accadendo!

Come tutti sapete, il grande angelo negativo si chiama Lucifero. Il suo potere è grande, la sua intelligenza non è da meno. Per quanto grande sia l'amore di Dio, altrettanto grande è l'odio di Lucifero. Sebbene Lucifero non possa uccidere un'anima, cioè estinguerla, può distruggere ogni corpo materiale appartenente all'anima o separare l'anima dal transitorio attraverso la morte.

- *Dio governa l'eterno, ma Lucifero governa il transitorio.*

Lucifero sta attaccando ogni essere umano su questo pianeta e ha chiamato e incitato tutti i suoi complici e compari a partecipare a quest'opera di distruzione. Certamente anche questa battaglia avrà fine un giorno, ma è ancora una questione di tempo, perché il negativo è spontaneo e imprevedibile. Nulla può essere previsto con precisione, perché il male arriva come un fulmine.

Difficilmente riuscirete a capire che ci sono potenze così potenti che lottano tra loro. Riferendovi a questa lotta, direte che non potete più sollevarvi dal peccato perché queste potenze dominano su di voi. No, cari amici, non è così. Avete la piena libertà e la comprensione di starne fuori.

La vostra esistenza sulla terra ha uno scopo completamente diverso. Ogni persona che vive su questa terra ha fallito sia nel regno spirituale sia, in un momento o nell'altro, nella vita terrena. L'amore del Signore lo riscatta dalle tenebre in cui è intrappolato e lo rimanda sulla terra per una nuova purificazione. Così va a scuola e, poiché ha una cattiva coscienza, cioè una cattiva memoria, gli viene tolto questo disastroso ricordo e fardello. Del tutto ignaro e inconsapevole, torna sulla terra per iniziare una nuova vita. Nessuno sa cosa c'è dietro di lui, solo alcuni possono ricordare frammenti della loro vita spirituale o materiale passata - altri la sognano. L'aspetto particolarmente negativo, ma purtroppo inevitabile, è che tutte le conoscenze che quasi tutti hanno acquisito con grande sforzo vanno perse insieme all'intera memoria. Per questo motivo, è una vera salvezza se a una persona viene concesso di rimanere nell'aldilà e quindi di conservare tutto il suo sapere e tutta la sua memoria, purché sia buona. Sì, tutte le muse e tutti i talenti possono continuare a svilupparsi.

Ma guai se la cattiva coscienza è così grande da non permettere alla persona ultraterrena di riposare. Guai se la persona ultraterrena non è in grado di fare proprie le sfere superiori attraverso l'adattamento. Miliardi di persone tornano continuamente alla vita materiale di questa terra. Miliardi di persone perdono i loro ricordi e le loro conoscenze faticosamente acquisite. Miliardi di persone non riescono a sollevarsi da questo difficile stadio di purificazione semplicemente perché hanno una volontà debole ma molto egoista.

Credete di essere vivi fin dalla vostra nascita sulla terra. Io vi dico: Siete vivi da molte, molte migliaia di anni, ma il Signore non vuole che lo ricordiate. Sarebbe terribile per voi! Perciò non dite: "Perché mi sono guadagnato la pesantezza dell'esistenza? - Cosa ho fatto per meritarmela?".

Informazioni sulle scuse (Trasmissione a partire dall'anno 1973)

Ad esempio, una persona ha commesso un'azione sbagliata ed è in debito. Naturalmente, il debito deve essere cancellato, cioè espiato, se non si vuole che rimanga tra noi. Di conseguenza, una persona ha il dovere di chiedere scusa alla persona a cui ha fatto un torto. Purtroppo, però, le scuse sono di solito un pomo della discordia, perché la persona non vuole ammettere di essere in torto con le sue scuse. Così fa a meno delle scuse e preferisce andare in giro con l'ingiustizia o il peccato. È testardo, irragionevole e ostinato.

Ma non potete immaginare quanto sia grave un caso del genere e quali terribili conseguenze possa avere. Possono scoppiare guerre aspre su larga scala, come accade ancora oggi nel vostro Paese. Si dice: "Non voglio perdere il mio prestigio".

Quando Dio, il Grande Progettista, creò i mondi, aveva al suo fianco un collaboratore capace e molto intelligente, ovvero il suo angelo più forte. Ma poi accadde un'ingiustizia. Questo angelo divenne ostinato e si rivoltò contro il Grande Progettista. Questa fu la prima frattura tra Dio e il diavolo. Ora l'angelo avrebbe dovuto rendersi conto della sua ingiustizia. Lo fece, ma purtroppo era troppo testardo per ammettere il suo errore. Non si scusò, ma dichiarò guerra a Dio. Poiché Dio non rispose, l'angelo caduto aumentò la sua intenzione di combattere e alla fine divenne odioso. L'odio aumentò perché non voleva scusarsi, ritenendo di essere nel giusto.

Vedete oggi: l'intera esistenza dell'università dipendeva da una sola parola "scusa". La battaglia non è ancora finita, ha assunto proporzioni spaventose. Voglio solo farvi notare quanto gravi siano o possano essere le conseguenze quando l'ostinazione non permette di chiedere scusa. Se qualcuno ha commesso un'ingiustizia con parole o azioni, deve chiedere scusa se ama la pace e l'armonia. Se non si scusa, annuncia una guerra. Ma chi vuole la guerra conferma di voler commettere una nuova ingiustizia.

Cristo ha quindi insegnato: "Amate i vostri nemici".

Non intendeva dire che bisogna essere particolarmente buoni con i propri nemici, ma che l'uomo deve essere comprensivo. Tuttavia, chi vuole rimanere nelle sue malefatte per testardaggine si rende automaticamente un nemico, e persino il suo stesso nemico!

Purtroppo l'uomo, soprattutto se non è raffinato e primitivo, ha la tendenza a copiare tutto ciò che è negativo; imita il diavolo perché pensa erroneamente che sia "moderno" o giusto. Così facendo, si allontana sempre di più da Dio e poi si chiede perché non c'è un Dio che lo aiuti. Non pensa al fatto che è stato lui stesso a separarsi da Dio e ad allontanarsi sempre di più da Lui.

Sapete per esperienza che la pace si ristabilisce immediatamente quando qualcuno trova il coraggio di chiedere sinceramente scusa, perché la parte offesa è pronta a perdonare quando vede che il peccatore è pronto a chiedere scusa. In realtà, non è il coraggio che serve, ma la ragione.

Ma chi è intenzionale perde l'obiettività e quindi anche la logica e la ragione.

Si possono vedere i superlativi di questo peccato in tutto il mondo.

Adamo dove sei? (Trasmissione a partire dall'anno 1961)

Da sempre, le persone amano usare parabole e simboli per farsi capire. Tuttavia, molte di queste storie erano ritenute eventi veri. Nella Bibbia ci sono anche molti esempi che non vanno presi come eventi reali. In uno di questi passaggi simbolici si legge: "Dio chiamò Adamo, ma egli si nascose perché era nudo". Oggi voglio spiegarvi il vero significato di questa parabola, perché è molto importante che sappiate la verità al riguardo:

Se una persona vive senza la vera verità su Dio e sul suo regno, è spiritualmente "nuda". Ma questa nudità fa paura a tutte le altre anime, perché quella persona deplorabile non è illuminata dalla luce di Dio. È un vagabondo nelle sfere delle tenebre. Tuttavia, l'amore di Dio non lascia nessun essere umano nell'ignoranza assoluta!

- La verità arriva a ogni anima una volta sola, e quest'anima, o la persona, può decidere se vuole intraprendere o meno il cammino verso Dio.

È lo stesso nell'aldilà come in questo mondo. Dio chiama l'uomo, ma Adamo si nasconde e non risponde. Ora vi chiederete se Dio chiama davvero Adamo per nome, senza alcuna eccezione:

- Nel momento in cui le parole divine vengono pronunciate, scritte o stampate su una persona, questa viene chiamata per nome.

Ma la maggior parte delle persone non vuole sentire o vedere nessuna di queste parole. Le rifiutano e ne hanno solo un sorriso beffardo. Evita queste parole o non le ascolta affatto, anche quando vengono proclamate con un volume e un'amplificazione sovrumani.

Ogni persona e ogni anima si chiama Adamo o Eva con il loro nome spirituale. Ma chi non presta attenzione a queste parole si nasconde da esse, le evita, cioè si nasconde da Dio, lo evita, lo ignora. Questo è il vero significato del simbolismo biblico.

Ci sono sacerdoti che sono così accecati da non voler nemmeno toccare le nuove rivelazioni di Dio quando vengono loro presentate su carta, pur non conoscendone nemmeno una riga del contenuto. Anche loro sono chiamati da Dio, che vuole dire loro la verità. Ma si spaventano di fronte a queste parole, si chiudono le orecchie e rimangono rigidi nella loro ostinazione. L'Adamo che è in loro ha paura del Signore - e a ragione, perché si consola con l'insano pensiero che Dio non lo riconoscerà se rimarrà completamente distaccato e neutrale.

Ma la Bibbia dice ancora: "La donna che mi hai dato mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato". L'Adamo dell'uomo non è cambiato in questo senso fino ad oggi: Egli attribuisce sempre tutta la colpa agli altri.

Questo è anche ciò che accade con gli insegnamenti divini, perché li rifiuta e dice, scusandosi per questa ignoranza: "Gli altri non sono migliori, lo fanno proprio come me. Io faccio solo come loro hanno fatto prima di me. Caro Dio, se sei arrabbiato con me, non sbagliare, ma prima arrabbiati con gli altri che hanno peccato prima di me e non hanno voluto sapere nulla di te. Non è ancora il mio turno di essere punito".

Ma non è così che funziona!

Testare la verità di una religione (Trasmissione a partire dall'anno 1970)

Il regno spirituale sta cercando di scoprire quali sono gli errori commessi sulla terra che impediscono la purificazione ordinata da Dio. Nel mondo ci sono tante religioni che dovrebbero guidarci, ma che hanno l'effetto opposto. La religione è qualcosa per cui le persone dovrebbero avere una grande considerazione. È ancora peggio quando questo rispetto viene abusato attraverso l'errore. Purtroppo, questo è il caso della terra.

Le persone prestano troppa poca attenzione alla religione perché sembra loro in qualche modo sospetta. Non si vuole seguire una menzogna. Si vuole appartenere al gruppo di persone che hanno una mente sana. Ma chi dice alle persone la verità? Come possono riconoscerla? Vorrei darvi un piccolo suggerimento:

- *La volontà di Dio è la purificazione dell'uomo* - e quindi c'è un'evoluzione per l'uomo, cioè un costante sviluppo e miglioramento. Tutto ciò che ostacola questa evoluzione, la rallenta o la impedisce, non potrà mai rientrare nel piano del Grande Creatore! Se vi chiedete il contenuto di verità di una religione, cercate di stabilire quali insegnamenti contiene che rendono giustizia all'evoluzione.

Vi faccio un esempio: Un cristiano si incontra con un buddista. Ognuno sostiene che la sua religione è corretta. Il cristiano chiede: "Qual è la dottrina dell'evoluzione nella tua religione che è diversa dal cristianesimo?".

Tuttavia, un insegnamento da solo non rende una persona migliore e più perfetta solo perché lo conosce. Deve agire di conseguenza e svilupparsi dal basso verso l'alto. Non può semplicemente dire: "Credo". La fede è immaginaria, perché l'uomo non può riferirsi o fare affidamento su una credenza. Deve avere la certezza di possedere una conoscenza fondata. Questo significa molto di più della fede!

Nessuna delle vostre religioni dà una risposta affidabile a questa domanda. In tutti i casi, rimane una certa dose di dubbio che, con buona volontà, dovrebbe essere messo a tacere dal fanatismo.

- La *fede* è richiesta dalle chiese. La conoscenza viene dalla scienza. L'errore sta quindi nella dicotomia tra chiesa e scienza.

Credetemi, le cose potrebbero essere diverse in questo mondo. La vostra ignoranza e arroganza impediscono un paradiso. Tutte le persone vogliono andare in un paradiso, se possibile. In realtà, dopo una breve sosta nell'aldilà, si ritrovano in un mondo che è tutto fuorché un paradiso.

- La reincarnazione vi porta in un mondo il cui sviluppo superiore avete fermato voi stessi. Per molti è un vero inferno.

Non è detto che lo sia. Con un po' di buona volontà, potreste arrivare a un paradiso in terra. È davvero nelle vostre mani. La più grande incredulità di questo mondo consiste nel non voler capire che esiste la vita eterna. Di conseguenza, non c'è bisogno di pensare se nella prossima vita terrena andrete in paradiso o all'inferno.

Dal nostro punto di vista, le cose stanno così: Una persona entra nel nostro regno spirituale come anima. È sorpreso di essere ancora vivo. Ma, a causa del suo livello di sviluppo, si trova in una sfera in cui non si trova affatto a suo agio. Non c'è nulla del "riposo in Dio" come è scritto sulla sua lapide. Desidera quindi tornare sulla terra fino a quando questo desiderio non sarà esaudito.

La strada per il paradiso (Trasmissione dalle sfere di luce)

Ebbene, la Bibbia è tenuta in grande considerazione dai fedeli. I leader della Chiesa non osano mettere in dubbio il suo contenuto, perché sarebbe un'eresia contro Dio.

Noi, che guardiamo tutto da una prospettiva più alta, siamo di parere completamente diverso. Al contrario - la Bibbia ha un grande bisogno di essere modificata, perché dobbiamo tenere presente che è stata registrata da testimoni e per sentito dire. Inoltre, esistono più di 800 traduzioni e parafrasi. Ma basta una sola parola sbagliata per falsificare la verità. Ecco perché non è possibile per la persona media ottenere informazioni veritiere dalla Bibbia.

Anche quando si tratta di frasi che si suppone siano state pronunciate da Cristo, è necessaria una grande cautela. Ecco un esempio: quando Cristo fu crocifisso insieme a due criminali violenti, uno di loro bestemmiò, ma l'altro si pentì delle sue malefatte e disse: "Noi riceveremo ciò che vale per le nostre azioni, ma questo non ha fatto nulla di male". Si dice che Cristo abbia risposto: "In verità ti dico che oggi sarai con me in paradiso". - È così semplice se si vuole andare in paradiso - secondo la Bibbia. Ci si pente e si viene redenti. Ti confessi in chiesa e hai già comprato il tuo biglietto per il paradiso. No e mille volte no! Questa è una pericolosa falsificazione della realtà.

Cristo, che era un uomo illuminato, non avrebbe mai potuto dire una cosa del genere. Al massimo avrebbe potuto parlare dell'aldilà e della sopravvivenza dopo la "morte", ma mai del paradiso, perché il paradiso è la sfera più alta del regno di Dio. Il percorso che vi conduce è molto, molto più difficile di un piccolo pentimento! Questo percorso conduce attraverso molte reincarnazioni - e l'uomo deve guadagnarsi la strada, deve lavorare su se stesso, lavorare duramente, per raggiungere il livello spirituale che lo rende degno della vicinanza di Dio. Le parole della Bibbia contengono una seduzione e una falsa promessa che purtroppo viene sfruttata dalle chiese.

- Poiché lo spiritualismo mostra una via di auto-redenzione, è perseguitato dalle Chiese. perseguitato dalle chiese e attaccato con cattivi mezzi. Ma purtroppo c'è un solo sentiero che porta al paradiso.

Ciò che il criminale co-crocifisso ha mostrato attraverso il suo pentimento non è stata una redenzione che porta al paradiso, ma il primo passo verso la realizzazione e il miglioramento. Ma qui sto descrivendo solo un caso tra i tanti, perché queste distorsioni si trovano purtroppo ovunque.

I veri pensatori hanno quindi preso le distanze dalla Bibbia; non solo, ma purtroppo anche dalle chiese. Non posso nemmeno biasimarli. Perché chi riconosce la menzogna teme di non trovare la verità.

Ma questo è un errore (allontanarsi completamente), perché ogni uomo deve andare alla ricerca della verità di sua iniziativa; ma chi si blocca rimane in piedi o addirittura retrocede fino a cadere completamente.

Né si può permettere di essere picchiati dai propri nemici per "porgere l'altra guancia". Anche questa è una distorsione! Perché chi viene colpito deve allontanarsi il più possibile, ma non offrirsi come bersaglio!

I dogmi (Trasmissione a partire dall'anno 1964)

Quando l'uomo fa ricerca per penetrare i segreti della natura, si imbatte inizialmente in verità parziali che gli permettono di intravedere l'incommensurabile. Ma ci sono sempre grandi lacune che non possono essere colmate a causa dello sviluppo. Ma l'uomo non si accontenta di questo, vuole un tutto chiuso, anche se non fa alcun progresso nella sua ricerca. In questi casi, le lacune esistenti vengono colmate da congetture, indipendentemente dal fatto che si tratti della verità o di un grande errore, l'importante è che l'errore si inserisca nelle lacune esistenti. Queste congetture inserite sono i cosiddetti "dogmi". I dogmi possono essere la verità - se si è fortunati. Ma possono anche essere errori che indirizzano l'intero pensiero dell'umanità in direzioni completamente sbagliate.

- Il Regno Spirituale ritiene che una verità con delle lacune sia migliore di una verità con molti errori mescolati.

Se, ad esempio, le principali chiese del mondo rinunciassero completamente ai loro numerosi dogmi, sarebbe un progresso senza pari.

- Molti dogmi appartengono alle peggiori superstizioni, sono così lontani dalla verità che appartengono direttamente al potere negativo. Ci sono idolatrie che vengono compiute in nome del vero Dio senza alcuno scrupolo.

Lei sa bene quanto sia facile distorcere le parole di qualcuno in pubblico. Questa distorsione esiste anche nella scienza e soprattutto in tutte le questioni che non possono essere facilmente verificate. Le religioni, invece, possono essere testate, ma non vogliono esserlo perché i responsabili sanno bene che i loro dogmi non sono giusti.

- Anche la politica e la scienza politica hanno i loro dogmi che non corrispondono alla verità. L'"eroismo" e l'"onore nazionale" sono dogmi pericolosi che costano la vita alle persone!

Il regno spirituale agisce sempre come mediatore. Anche gli abitanti di questa terra dovrebbero essere pronti alla mediazione reciproca. Ci sono molte controversie che nascono dai dogmi. Per risolvere queste controversie, non si può essere d'accordo con una parte e dare la colpa all'altra. Questa non è mediazione nei casi di dubbio. In tutti i casi di dubbio, quando una persona non è sicura se sia la verità o la menzogna, se sia giusto o sbagliato, il dogma che si frappone deve essere rimosso.

Le grandi potenze di questa terra esistono sotto i dogmi della violenza e della guerra. Ogni uomo di ragione sa che questo non è giusto, ma non c'è via d'uscita. Non ci sarà mai una via d'uscita perché i dogmi e le visioni del mondo si frappongono. Se l'umanità sulla terra vuole progredire, deve essere determinata a eliminare i numerosi dogmi in tutti i settori.

- Ogni dogma è una supposizione e quindi non è garanzia di verità.

Questa incertezza guida l'umanità nella direzione sbagliata, perché solo una conoscenza affidabile può far progredire l'umanità. Se una parte dell'umanità crede incondizionatamente ai dogmi e un'altra parte dell'umanità li nega, questo porta alla divisione. Ogni divisione significa disunione e quindi inimicizia. Anche le guerre hanno le loro cause nei dogmi di ogni tipo, che portano a divergenze di opinione che, attraverso il potere dei dogmi, portano a conflitti fanatici che significano morte certa per milioni di persone.

I vostri avversari non sono stupidi (Trasmissione a partire dall'anno 1957)

Dio si sforza sempre di raccogliere tutto il suo potere per istruirvi, proteggervi e guidarvi. Non opera in modo invisibile o impercettibile, ma opera in profondità nel mondo materiale e compie ciò che è apparentemente impossibile per il vostro intelletto, e che voi chiamate "miracoli". Dio appare all'uomo terreno come spirito - gli appare in milioni di forme, unicamente attraverso la manifestazione dei defunti. Invia i suoi angeli, messaggeri di luce, insegnanti e aiutanti, che intervengono nella vostra esistenza terrena e mantengono l'equilibrio contro l'assalto delle forze distruttive.

Dopo aver procrastinato a lungo, avete fondato una scienza, una facoltà che chiamate "scienza dei confini". Tracciate nella vostra mente un confine sovrasensibile e irricognoscibile per la vostra immaginazione, perché amate i confini e volete averne uno ovunque, al lavoro e anche in famiglia.

- Non esiste un confine sovrasensibile, perché il mondo sovrasensibile non è chiuso a voi. Ma è un mondo spirituale e quindi non può essere misurato e valutato materialmente. Il mondo spirituale è superiore al mondo materiale, perché il mondo materiale non potrebbe esistere senza l'aiuto del mondo spirituale.

Gli illuminati spirituali conoscono l'enorme lavoro che il mondo spirituale - la superintelligenza, come direste voi - deve svolgere. Tuttavia, la superintelligenza proviene dall'anima, dal cervello spirituale di Dio. Tutti gli esseri spirituali sono solo intermediari.

Ora arriva la vostra nuova scienza, la parapsicologia, e i suoi rappresentanti responsabili sono dell'opinione che tutti i segreti spirituali risiedono nell'uomo, e che quindi tutti i "miracoli" debbano essere cercati nell'uomo. Che errore! - eppure non c'è stupidità dietro. Queste persone non sono così negative come molti sapienti pensano. Tra loro ci sono grandi pensatori che non possono essere biasimati per queste considerazioni. Ma purtroppo non trovano le parole per esprimere ciò che sentono nel profondo della loro anima. Si vergognano di pronunciare la parola Dio perché un'umanità, una chiesa, ha trascinato questa parola nel fango. Negano l'aldilà perché hanno ragione e perché non esiste un mondo così nebuloso, fluido, invisibile e impercettibile.

- Il mondo ultraterreno degli spiriti non è nebbioso o fluido, né trasparente o impercettibile. È un mondo reale di assoluta esistenza e realtà, comprensibile in forma concreta, da pensare e afferrare con tutti i sensi umani, con la ragione, con la memoria e con tutti i processi di coscienza.
- Questo mondo, che vi sembra un mistero, non si trova nell'uomo, ma nel centro del mondo universale e permea la materia come l'acqua permea una spugna.

Potete percepire questo mondo reale, tangibile, percepibile e visibile se vi sforzate di familiarizzare con esso mentalmente.

Questa familiarizzazione si chiama: *Fede!*

Il risultato è: *conoscenza!*

Attualmente, troppo poche persone su questa terra sono in grado di acquisire questa conoscenza, perché sono state sopraffatte dalla vita materiale e sono diventate spiritualmente ottuse.

- - *Dio e i suoi angeli* si impegnano ogni giorno, sì, ogni ora, ogni secondo, per convincervi e avvicinarvi al mondo spirituale della verità.

Domande e risposte

Domanda: (Interrogazione del leader distrettuale H. V. Speer:) Quando nel 1952 ho ricevuto l'incarico dal mondo spirituale di riformare la Bibbia, non mi rendevo conto che questo compito sarebbe stato così enormemente difficile.⁵³ Da allora mi chiedo se ho fatto qualcosa in questa direzione.

ELIAS: Ogni profezia e ogni opuscolo che esce attraverso di voi è, naturalmente, una parte del tutto. Con ogni riga che scrivo qui attraverso il medium, voi sperimentate una nuova versione della Bibbia. Un altro modo, più diretto, non sarebbe stato possibile. Il tabù sarebbe stato d'intralcio. Non sareste stati in grado di affrontare questa ostilità. Ma a poco a poco raggiungerete il vostro obiettivo. Ricordate che quasi tutti i Menetekel e gli opuscoli sono tradotti e stampati in altre lingue del mondo. Questa missione si sta diffondendo sempre di più. Le persone stanno già ascoltando ovunque. Quante persone pensate che abbiano già cambiato idea? Senza che se ne rendano conto, sono state riprogrammate da noi.

Domanda: Ci sono persone che mostrano un comportamento folle quando leggono la Bibbia. È a causa del testo?

AREDOS: Questo è un punto molto importante. Sta nell'ingannevolezza del pensiero umano. La verità rivelata non è un motivo per comportarsi in modo fanatico. Il fanatismo porta inevitabilmente alla non oggettività. Il fanatismo porta all'oscurità assoluta. La civiltà dell'uomo è ancora agli inizi da questo punto di vista. Mancano i presupposti per comprendere correttamente la verità. Da questo punto di vista, la Terra è molto indietro rispetto allo sviluppo degli altri corpi celesti. Quanti millenni pensate che abbiano percorso i santiniani da quando hanno fatto il loro primo tentativo nello spazio? Ebbene, questo non ci fa sperare?

Domanda: Pensa che dovremmo avere una Bibbia completamente nuova perché quella attuale contiene molti errori e falsificazioni?

ARGUN: Sì, è per questo che siamo qui, per darvi una conoscenza non adulterata del regno di Dio. Potete fare domande e noi vi risponderemo in modo da poterle difendere davanti a Dio.

Domanda: (1973) Purtroppo, ci sono ancora molte persone che considerano il nostro lavoro di ricerca un affare settario.

ELIAS: Questo perché vedono che questa missione ha a che fare con le leggi divine. Ma non credono che queste leggi esistano davvero. Ciò che è divino, tuttavia, prevarrà certamente. È solo una domanda di tempo. Ma finora avete fatto un buon lavoro. Dovrete certamente prestarvi attenzione.

Domanda: La logica è controversa?

ELIAS: Chiunque abbia intelletto, esperienza e conoscenze sufficienti può facilmente decidere cosa sia logico e ragionevole o meno. La logica e la ragione sono concetti favorevoli all'uomo. Anche la creazione divina non è contro l'uomo. I nostri messaggi e insegnamenti servono a migliorare e nobilitare l'uomo.

Domanda: Quando un normale pensatore cerca di capire la Bibbia, si rende conto che c'è molto di sbagliato in essa.

ELIAS: Questo perché le chiese, per viltà, non sono disposte a riconoscere questi errori e ad eliminarli.

⁵³ Vedere l'opuscolo "Il grande incontro" del 1952..

Domanda: Ma le chiese prendono le distanze dal contatto con i media perché dicono che le Sacre Scritture vietano il contatto con i "morti". Qual è la sua opinione in merito?

AREDOS: Sapete che Cristo è "morto", cioè è morto. Allo stesso modo, tutti i profeti sono andati nel regno spirituale. Sono tutti "morti" secondo i vostri concetti. Cosa ne pensate di un medium che contatta una persona così "morta"? Purtroppo non si può sempre fare affidamento sulla Bibbia. Se volessi spiegare tutti gli errori della Bibbia, il libro sarebbe più spesso della Bibbia. Per esempio, dove si dice nella Bibbia che è vietato parlare con i "morti"? La spiegazione è quindi inadeguata. Dipende da chi si parla e dal motivo della conversazione. Se è scritto nella Bibbia - intendo nell'Antico Testamento - anche Cristo lo sapeva. Ma ha parlato con i "morti", si è lasciato informare e istruire. Ha comunicato con i "morti" anche per iscritto.

Domanda: È scritto nella Bibbia?

AREDOS: Certamente, cercate. Dice: "... Gesù si chinò e scrisse con il dito sulla sabbia; poi rispose".

È un peccato che non siamo in grado di insegnare alla Chiesa, perché essa resiste a qualsiasi correzione e crede solo in ciò che contiene la Bibbia. La capacità di critica, lo sviluppo umano e la logica sono molto più avanti della Bibbia. Ecco perché la Chiesa perirà insieme a molte altre religioni se non riuscirà a correggere e rendere comprensibili i suoi insegnamenti e le sue intuizioni.

Naturalmente, si consiglia di essere prudenti! Non bisogna farsi coinvolgere da uno spirito non testato. Ma questo è difficile. Gli spiriti inferiori sono "morti" per noi. Solo quelli che hanno raggiunto una certa realizzazione superiore sono "vivi". I messaggeri di luce e le guide spirituali non sono "morti"! Al contrario, promettono e dimostrano la vita eterna. Purtroppo i sacerdoti sono riusciti a far sì che i loro fedeli abbiano paura del soprannaturale e quindi, purtroppo, della verità, di cui non hanno bisogno.

Domanda: Abbiamo provato a parlarne con alcuni pastori. I loro punti di vista sono irremovibili e le loro opinioni sono effettivamente a favore di Dio. Lo saprete. Cosa ne pensate?

ELIAS: Chiunque pensi o agisca contro le regole è un eretico. Quindi, non sono i pastori ad essere eretici, ma voi, perché criticate la Bibbia e le regole. Il Gli oppressi del mondo non possono cambiare. Ma l'uomo può leggere e scrivere, può ottenere insegnamenti, come il Menetekel. Siamo molto soddisfatti quando una o due persone hanno trovato la loro salvezza - e ce ne sono parecchie. Sappiamo che questa valanga di missioni è in movimento.

Domanda: Spesso abbiamo riscontrato che il nostro lavoro viene diffuso con successo in altri Paesi, ma la fonte viene nascosta e noi non veniamo informati. Ne siete consapevoli?

ELIAS: In questo grande conflitto è importante che gli insegnamenti del regno spirituale vengano diffusi in ogni modo possibile. L'atteggiamento giusto deve essere trasmesso all'umanità. Chi comprende correttamente il presagio ne sarà colmato.

Domanda: (1973) Potete controllare il successo della nostra missione?

ELIAS: Il nostro lavoro non si limita alla scrittura sui media. Anche la nostra influenza sulle autorità competenti è importante. Ci sono risultati che non potete conoscere, ovviamente.

Domanda: Le Sacre Scritture contengono profezie simboliche, la cui interpretazione non offre alcuna certezza di verità. La prego di dire qualcosa al riguardo.

AREDOS: Molto di ciò che è scritto nella Bibbia si è già adempiuto ed è diventato irrilevante. Sono state introdotte molte cose che non derivano da visioni e ispirazioni autentiche, ma possono essere attribuite all'immaginazione umana. Molto è stato anche ispirato - abilmente mascherato - dal mondo delle tenebre. Il passo più importante nei vostri sforzi scientifici sarebbe quello di correggere finalmente le Sacre Scritture in accordo con tutte le nuove rivelazioni autentiche, perché l'avversario era coinvolto in questo.

Le rivelazioni di Dio non sono mai finite, avvengono giorno per giorno e sono esattamente in linea con lo stato di sviluppo della terra. Ma ciò che Dio progetta, l'uomo può ostacolarlo.

Le Chiese cristiane hanno attribuito al fondatore della fede, Gesù Cristo, una missione estremamente pericolosa per tutta l'umanità sulla terra. Si tratta della "redenzione ematopoitica" sulla croce. Le anime non sviluppate che tornano al regno di Dio entrano nelle tenebre o, nel migliore dei casi, in uno stato di nebbia. Solo dopo una lunga e dolorosa peregrinazione la redenzione si avvicina, poiché gli esseri di luce si prendono cura delle anime per conto del loro leader Gesù Cristo e le guidano e istruiscono affinché possano giungere alla luce. Molti teologi sono diventati, o sono stati resi, campioni della lettera. Non è la lettera stampata o scritta che salva, ma la verità che vi viene data ancora oggi. Cristo è un salvatore grazie alla verità assoluta dei suoi insegnamenti e alla sua vita esemplare sulla terra. Chiunque segua questo esempio sarà salvato. Ecco perché Cristo ha detto: "Seguitemi!".

I messaggeri di luce che ancora oggi vengono da voi (in tutto il mondo) per insegnarvi provengono dalla sfera in cui regna Cristo. Alcuni credono che ci sia una differenza tra credere in un dio e credere in Cristo. Pensano che credere in un dio non sia ancora salvezza. Hanno assolutamente ragione. Ma questo non cambia anche se si crede in Cristo e lo si nomina per primo. La salvezza arriva solo attraverso una propria spiritualizzazione, un auto-raffinamento attraverso la conoscenza, la fede, i pensieri, le azioni e attraverso lo sviluppo costante di un enorme amore per Dio e per la Sua creazione.

Domanda: È proprio vero che Lucifero e i suoi aiutanti hanno co-scritto la Bibbia?

ARGUN: Sì, purtroppo è vero. La verità è stata abilmente insabbiata, bisogna prima scavarla e questo richiede molta pazienza e riflessione. - Ma stiamo scavando!

Domanda: (1965) L'intenzione è ora quella di tradurre la Bibbia in un "idioma moderno". Pensate che sia una cosa giusta da fare?

ELIAS: Questo fa sì che la Bibbia venga smontata ancora di più. Nascono nuove contraddizioni e interpretazioni completamente sbagliate.

Domanda: Può dirci in che modo il pastore Johannes Greber ha fallito?⁵⁴

⁵⁴ Si veda il libro altamente raccomandato del pastore Greber: "Intercourse with the Spirit World of God".

AREDOS: *Il pastore Greber non ha affatto fallito.* Al contrario, ha fatto molto per lo spiritualismo e la conoscenza biblica. Grazie a lui, molte migliaia di persone sono state messe su un cammino migliore.

Domanda: Lei ha detto che anche Greber ha registrato degli errori. Come va inteso ora?

AREDOS: Non c'è mai stato un medium in tutto il mondo, né un adepto o un teologo - ad eccezione di Cristo - che non sia caduto in errore su un punto. Non bisogna soffermarsi su queste inezie, ma guardare all'insieme. Inoltre, gli errori e gli sbagli possono sempre essere corretti. È da condannare solo se ci sono persone che si oppongono alla correzione per un'intollerante testardaggine. A questo proposito, le grandi chiese sono un esempio lampante.

Greber, ad esempio, ha sbagliato a credere, sulla base delle sue esperienze e intuizioni spirituali, che DIO avesse parlato da una nube di odori sul Monte Sinai. Il mondo spirituale non è stato finora interessato a correggere questo errore, almeno non in un momento in cui una spiegazione diversa non sarebbe stata compresa. Il mondo spirituale non correggerà mai un errore per il quale non esiste una spiegazione comprensibile per voi. Preferiamo lasciare che l'errore rimanga piuttosto che confondervi ancora di più e allontanarvi dal tutto. Oggi, grazie alla vostra tecnologia, siete in grado di capire meglio che la legislazione sul Monte Sinai è stata portata avanti da un'astronave extraterrestre. Era una missione divina. Se Greber avesse ricevuto un'informazione del genere, avrebbe subito pensato a spiriti imbroglioni e avrebbe immediatamente dubitato di tutte le altre comunicazioni. Noi del mondo spirituale teniamo in grande considerazione il lavoro di Greber. Per molte persone, questo modulo è un buon inizio per allontanarsi dai dogmi.

Domanda: Se si esaminano i messaggi e le rivelazioni più vecchi, si vedrà che alcune profezie non si sono realizzate. Che cosa può dirci al riguardo?

AREDOS: Si può profetizzare solo ciò che è già in preparazione, anche ciò che è nei piani di Dio. Dio sta pianificando. Ma anche qui le cose possono talvolta cambiare. L'avversario di Dio è interessato a tutti gli sviluppi. Spia tutto per preparare i suoi attacchi. Solo questo può cambiare molte cose. Allo stesso modo, lo sviluppo dell'umanità è spesso responsabile di un improvviso cambiamento dei piani. Per esempio, si può fare un'invenzione che mette tutto su un altro binario. In ogni caso, bisogna essere molto attenti e cauti con le profezie, perché non sono del tutto affidabili. Ma un cambiamento si verifica solo raramente, per cui in generale una profezia da una prospettiva superiore di solito si avvera, anche se non completamente. Il processo è il seguente: Se si imposta e si carica una sveglia, si può prevedere che suonerà all'ora stabilita. Questo è abbastanza certo. Ma se la molla si rompe improvvisamente, cosa succede? Naturalmente, il profeta deve sapere quando l'orologio è regolato. Questo è solo un esempio.

Domanda: Gli errori nella Bibbia si basano principalmente su termini linguisticamente scorretti?

ELIAS: Sì, è così. Sono passati secoli, addirittura millenni, eppure la Bibbia contiene ancora termini che oggi dicono il contrario. Sono completamente superati e assolutamente fuori moda. I testimoni hanno riferito il falso perché non avevano una formazione generale e non sapevano riconoscere le possibilità. La loro immaginazione ha sostituito l'esperienza e la conoscenza. Con la grande responsabilità che vi siete assunti, non decidete da soli, ma chiedete a noi!

Il Nuovo Testamento è più affidabile dell'Antico Testamento. Nonostante il suo linguaggio antiquato, il Nuovo Testamento è una buona guida per le persone. Ma l'Antico Testamento, per quanto riguarda i miracoli, è inaffidabile. Non dobbiamo dimenticare con quali occhi e con quale ignoranza questi "miracoli" furono visti e giudicati all'epoca. Una revisione della Bibbia è attesa da tempo, altrimenti le chiese perderanno i loro seguaci. Ma

l'Antico Testamento dovrebbe essere completamente escluso. Qui c'è una contraddizione con il Nuovo Testamento.

Einwand: Ma le religioni ecclesiastiche sostengono che la Bibbia è il libro più affidabile del mondo.

AREDOS: La Bibbia ha tutti gli onori, ma non si può dubitare della sua affidabilità. Questo libro può essere stato scritto sulla base di osservazioni, ma le persone che l'hanno scritto non conoscevano la verità perché erano troppo stupide per rendersene conto o sospettarla. Il contenuto della Bibbia può causare molti guai. Questa è la verità! Per esempio: "Occhio per occhio, dente per dente".

Domanda: Nella guerra di oggi riconosciamo che le parole bibliche "occhio per occhio, dente per dente" hanno ancora un grande significato.

AREDOS: Queste parole non provengono dal regno spirituale positivo! Sono piuttosto le parole dei sacerdoti di quel tempo che combattevano con altre tribù. Se queste parole della Bibbia avessero un significato divino, non ci sarebbe più alcun essere umano vivente su questa terra. Dio non punisce mai attraverso il castigo, perché questo non è amore, ma odio terribile. Se si volesse santificare la Bibbia, purtroppo non ne rimarrebbe molto. Cristo era un messaggero del regno spirituale; per questo ha detto: "Amate i vostri nemici". Ma anche queste parole non vengono intese correttamente. Si dice che i nemici non devono essere maltrattati una volta sconfitti. Anche il nemico ha un senso dell'onore.

Domanda: Come si possono amare i nemici che cercano la tua vita e distruggono tutto?

ELIAS: Questi passaggi della Bibbia distruggono naturalmente la fede in Dio. È troppo contraddittorio. Non sarete in grado di migliorare le chiese. Ma non dovrete tormentare e sfruttare gli sconfitti in seguito, soprattutto perché la colpa non è sempre dei popoli stessi, ma dei loro leader. Se ci sono già dei nemici, non bisogna sfidarli con l'odio, ma mostrare un po' più di comprensione e amore. Questo vale anche per il matrimonio.

Domanda: (1970) Perché la Chiesa cattolica non è scossa dalla lotta generale per il rinnovamento del mondo?

ELIAS: La Chiesa cattolica non si preoccupa del rinnovamento o dell'adattamento agli sviluppi odierni, ma soprattutto di preservare la tradizione e lo sfarzo ad essa associato. Le Sacre Scritture sono per loro sacrosante e quindi tabù.

Domanda: È incredibile, perché la Bibbia contiene errori che non hanno nulla a che fare con i miracoli divini. Per esempio, c'è il passaggio del testo in cui Elia risuscita un uomo morto. Si inginocchia sul morto e gli infonde nuova vita. Lo fa premendo la sua bocca sulle labbra del "morto". E il "morto" si risveglia a nuova vita. Secondo la Bibbia, un miracolo divino. Cosa ne pensate?

AREDOS: È corretto. Ogni persona normale oggi sa che non si tratta di un miracolo divino. Si tratta della cosiddetta "rianimazione bocca a bocca" come viene insegnata e praticata oggi. Tutti gli eventi miracolosi che all'epoca non potevano essere spiegati sono stati registrati come miracoli divini. I teologi non si preoccupano e sono troppo codardi per risolvere queste assurdità.

Domanda: La Bibbia ha ancora un valore credibile oggi?

ELIAS: Anche se i cosiddetti miracoli sono stati fraintesi, la Bibbia ha ancora un valore storico. Il nostro obiettivo è che la gente prenda in mano la Bibbia e la confronti con gli eventi UFO di oggi. Allora la bilancia cadrà dagli occhi di molte persone e cominceranno a pensare un po'. In questo modo si impara indirettamente la verità.

Obiezione: Molte persone hanno fiducia nella Bibbia.

AREDOS: Le verità della Bibbia sono istruttive nonostante le molte distorsioni. Gran parte della Bibbia è vera, anche se male interpretata. Quindi, attenzione alle persone che non aggiungono nulla ad essa, come accade abbastanza spesso. Ma sarebbe opportuno correggere i testi biblici.

Molti teologi si credono così intelligenti da trasformare i propri pensieri in dogmi: Per esempio, è un errore che Cristo abbia redento ogni essere umano con il suo sangue in modo che possa continuamente commettere nuovi peccati. La misericordia di Dio non ha nulla a che fare con la giustizia. Dio non perdona nulla che violi la giustizia. Ciò che i teologi chiedono a Dio è una stupidità e un'irresponsabilità senza limiti. Gli errori che commettete non sono assolutamente perdonabili, potete solo invalidarli voi stessi vivendo una vita gradita a Dio.

Domanda: Non è nostra intenzione criticare la Bibbia, ma vogliamo che le persone siano in grado di interpretarla correttamente da sole. Vogliamo che le persone la comprendano correttamente. Come lo vedete?

ELIAS: È vero. Ma non bisogna commettere l'errore, che è stato fatto fin dall'inizio della Bibbia, di non stare al passo con i tempi. Nei tempi odierni, tecnologicamente e scientificamente avanzati, dovete tenere conto del progresso. Dovete essere aggiornati e contemporanei, proprio come lo siamo sempre noi.

Domanda: Qual è la storia di Eva e del serpente nella Bibbia? Un serpente non può parlare e il diavolo non può incarnarsi in un serpente.

AREDOS: È corretto. I profeti di un tempo usavano molte parabole per far capire le idee astratte. Si dice che l'uomo può essere influenzato dal mondo degli spiriti. È vero. Gli spiriti inferiori, che appartengono al diavolo, si avvicinano alle persone e cercano di abbattele. Quando i profeti hanno rivestito questa influenza con un serpente, hanno voluto esprimere che non bisogna credere al serpente perché non dice la verità. Il serpente biblico a volte parla bene, a volte male. Ha una lingua biforcuta, per questo è stato reso simbolo di ipocrisia, tradimento e ambivalenza. A quei tempi si diceva a chiunque non dicesse la verità: "Parli con una lingua biforcuta".

Domanda: Eva ha sedotto Adamo con una mela proibita?

AREDOS: Anche questa è un'assurdità biblica. I primi esseri umani non sono stati creati su questa terra, ma su un'altra stella. Non c'era nemmeno il "paradiso dell'Eden". La terra era selvaggia e pericolosa. I primi esseri umani dovevano concentrare tutta la loro attenzione sulla loro esistenza. La seduzione con una mela non rientrava affatto nel loro stile di vita. L'uomo non dovrebbe essere interessato a sciocchezze inutili di questo tipo, che non portano da nessuna parte e non fanno fare un passo avanti al suo sviluppo. È estremamente importante per le persone migliorare spiritualmente. La vita in questo mondo non è unica, ma una grande catena di incarnazioni.

Domanda: Come ha fatto Mosè ad avere l'ispirazione che l'umanità sulla terra dovesse discendere da Adamo ed Eva?

ARGUN: Purtroppo, le registrazioni della Bibbia sono state fatte sulla base di giudizi e interpretazioni errate. In questo caso si tratta di una parabola che dice che l'uomo ha sempre avuto a che fare con il peccato. Il peccato è una delle caratteristiche principali dell'uomo. Questa parabola di Adamo ed Eva dovrebbe significare che l'uomo è in schiavitù nei confronti

della donna e quindi entra in un pericolo che riguarda entrambi. Purtroppo, questo importante riferimento viene frainteso.

Domanda: Com'è il caso di Noè?

ARGUN: Anche questa è una parabola. Ci fu un diluvio, ma fu interpretato come un giudizio di Dio. Ci furono anche grandi navi che affondarono. In realtà, gli animali non furono salvati da una grande cassa, ma viaggiarono lontano prima della catastrofe grazie alla loro intuizione mediale.⁵⁵

Domanda: Alcuni scienziati stanno studiando se l'Arca di Noè sia realmente esistita. Cosa ne sa lei?

AREDOS: In tutti i resoconti ci sono sempre delle esagerazioni. Questo vale anche per l'Arca di Noè. Tuttavia, è vero che un intero continente sprofondò nell'acqua. Ma Noè era perspicace e sentiva voci dall'aldilà. Fu avvertito e costruì una barca. In questa barca portò la sua famiglia, un po' di cibo e qualche animale domestico, ma niente di più. Questo dovrebbe risolvere il caso. Tutto il resto che viene riferito sui molti animali è una sciocchezza illogica, una grande esagerazione. Non vale la pena spendere soldi per queste ricerche, non portano da nessuna parte.

Frage: I Dieci Comandamenti si sono conservati nella loro forma originale?

ARGUN: È nella natura umana cambiare, criticare e falsificare tutto. In questo modo, rimane solo un piccolo residuo della verità data. I Dieci Comandamenti di Dio hanno conservato il loro significato, ma non l'attaccamento, cioè l'interpretazione. Non c'è scritto: "Non devi!". Dio non dà tali comandi all'umanità. Dio lo desidera. Vorrebbe che fosse così, ma lascia comunque ogni libero arbitrio, ogni decisione della volontà. Ma il dettame comanda: "Tu devi e tu devi!". Tutti hanno paura di essere puniti, ma se si dicesse: "Devi compiacere", sarebbe un desiderio. I Dieci Comandamenti sarebbero meglio compresi in questa versione, perché non sarebbero comandi. Nessuna creatura terrena in questo stato di sviluppo umano può obbedire ai Dieci Comandamenti, cioè a tutti i Dieci Comandamenti. Dio lo sa, ed è per questo che esprime il desiderio.

Frage: La Bibbia ha le sue insidie. Si dice che Cristo abbia esclamato sulla croce: "Dio mio, perché mi hai abbandonato?". Come possiamo capire questo, visto che Cristo aveva il più alto legame con il Padre?

ARGUN: *Gesù Cristo* ha effettivamente proclamato queste parole sulla croce, perché ha visto come la gente derideva Dio e non era più in grado di difendere il Padre suo e nostro sulla croce. Contò sull'aiuto dei Santini, ma arrivarono troppo tardi.

Frage: Quando Cristo morì, ci fu un'eclissi. Furono davvero i Santini a scatenare questo fenomeno?

ARGUN: Sì.

Frage: Qual è la differenza tra angeli e santiniani? I santiniani sono stati spesso scambiati per angeli, soprattutto nei tempi passati, come riporta la Bibbia.

ARGUN: L'angelo viene istruito dall'arcangelo. - L'angelo insegna ai messaggeri di luce. - I messaggeri di luce sono su un "livello di lavoro" con i santiniani. - Il portatore di luce è al di sopra dei messaggeri di luce. - I santiniani sono sullo stesso piano dei portatori di luce -

⁵⁵ Molti animali sono ancora oggi sensitivi. Anche gli uccelli migratori possiedono una medianità che indica loro la strada per tempo. È stato dimostrato che anche gli insetti possiedono la medianità. La risposta di ARGUN è quindi abbastanza logica.

solo che hanno compiti materiali, essendo esseri umani incarnati, che non possono essere svolti dagli angeli e dagli esseri spirituali.

Domanda: L'Apocalisse di San Giovanni è ancora oggetto di interpretazione. Questo passo della Bibbia ha ancora un significato per il nostro tempo?

ARGUN: Molti piani sono stati "stracciati" e molti altri hanno preso il loro posto. Raccomando quindi la massima cautela con tutte le vecchie profezie. Non sono quasi più valide perché il quadro è cambiato enormemente nel corso dei millenni. A volte i profeti hanno avuto anche visioni che appartengono al regno dei sogni, ma che sono comunque entrate nella Bibbia. La Bibbia nondimeno.

Domanda: Nel libro biblico dell'Apocalisse si legge: "Saranno tormentati di eternità in eternità". Come va inteso questo?

ARGUN: Questa è un'interpretazione o una traduzione sbagliata. C'è una sola eternità. Ecco perché si dovrebbe leggere: da un periodo di tempo a un altro periodo di tempo. Il maligno vuole naturalmente tormentare le sue vittime per l'eternità. Ma non sarà così, perché il maligno non ci sarà più fino all'eternità..

Domanda: Le testimonianze dell'apostolo Paolo sono prese sul serio dalla Chiesa cristiana in tutte le sue parti. L'apostolo Paolo aveva ragione in tutte le sue affermazioni?

AREDOS: L'apostolo Paolo era un medium. Per questo è stato ispirato in molte considerazioni, ma ha pensato molto di più da solo. Bisogna quindi tenere conto del fatto che Paolo aveva le sue opinioni e spesso si sbagliava perché non ne sapeva di più. Inoltre, Paolo era anche fortemente osteggiato dagli esseri spirituali.

Domanda: La Bibbia parla di un agnello pasquale all'epoca in cui visse Cristo. Che rapporto ha questo con la visione dei vegetariani?

ARGUN: All'epoca non esistevano organizzazioni vegetariane. Tuttavia, Cristo e i suoi discepoli prediligevano il piatto di pesce. Per questo motivo, la Bibbia racconta anche della grande pesca di pesci. Cristo andò comunque in paradiso. Il pesce è in realtà l'alimento base dell'uomo. L'inizio della vita umana è cominciato con la caccia alla carne. L'agricoltura è arrivata molto più tardi: prima le erbe, poi i cereali.

Domanda: Il mondo spirituale sostiene di poter evitare una terza guerra mondiale. Allora perché gli errori della Bibbia non possono essere evitati?

AREDOS: Il mondo spirituale non può impedire una guerra mondiale. Ma Dio può impedirla, se vuole. Il tempo per la correzione della Bibbia non è ancora arrivato. Una riforma è possibile solo se la comprensione per la correzione è pienamente presente, altrimenti ogni riforma rimane inefficace e porta solo a nuove dispute e al fanatismo per le vecchie.

Domanda: La Bibbia dice: "Ciò che è legato sulla terra sarà legato anche in cielo. E ciò che è sciolto sulla terra sarà sciolto in cielo". - Può dirci come deve essere inteso, visto che non ci sono ulteriori spiegazioni?

ARGUN: Quando si formano comunità e amicizie sulla terra, queste continuano a esistere nell'aldilà. Ma ciò che si disgrega per inimicizia o incomprensione sulla terra non esiste più nell'aldilà. Anche se un matrimonio contratto sulla terra viene sciolto in questo modo, non esiste più nell'aldilà, anche se la coppia si è sposata in chiesa o con rito civile. Non c'è nemmeno bisogno di un divorzio giudiziario. In cielo regna solo l'amore. È la legge più alta.

Domanda: Molte di queste affermazioni portano a pensare che la Bibbia non sia poi il libro di tutti i libri. A cosa dovrebbe aderire una persona che non è in grado di decidere da sola?

AREDOS: È ovvio che l'umanità sulla terra ha bisogno di una nuova religione, perché basta guardare la propria situazione per rendersi conto che tutto è sbagliato. Le religioni attuali non possono condurvi a un livello spirituale superiore. Per questo motivo, Dio stesso interviene. Sta aumentando gli sforzi dei suoi messaggeri, i Santini. Essi vi introdurranno alla Religione Universale. Questo non avverrà senza un travaglio.

In ogni caso, la Bibbia contiene alcune verità, ma anche pre-scritture superate e storia superflua. È anche piena di errori e di false interpretazioni. La politica non è diversa. Basti pensare agli insegnamenti dei grandi socialisti e degli atei e al modo in cui queste persone, che hanno già causato tanti danni, vengono venerate!

Se non si riesce ad andare d'accordo con la Bibbia, si dovrebbe almeno cercare di essere una brava persona da soli, perché tutti sanno cosa è giusto e cosa è sbagliato. Solo che non si rendono conto che hanno ancora molto di cui rispondere dopo la morte.

Tempio o fossa degli omicidi (Trasmissione a partire dall'anno 1961)

Cristo entrò nel tempio e scacciò i compratori e i venditori e i cambiavalute, rovesciando sedie e tavoli. Disse loro: "La mia casa sarà chiamata casa di preghiera; voi l'avete resa un covo di ladri". (Matteo 21, 12-13)

Dove altro c'è un "tempio"? Non deve essere necessariamente una casa o un edificio costruito appositamente. Anche Gesù insegnava all'aria aperta. I primi cristiani seguirono il suo esempio, insegnando anche in grotte umide e catacombe profonde.

Oggi, nella cosiddetta "età moderna", ci sono molte persone che insegnano e diffondono la fede in Dio. Questi insegnamenti divini comprendono anche la cosiddetta "ufologia", quelle rivelazioni che vi vengono trasmesse da altre zone dell'universo. Ma, a ben vedere, quante fosse mortali di questo tipo ci sono in questo mondo, soprattutto per quanto riguarda l'ufologia?

- Chiunque sia impegnato a diffondere tali messaggi e insegnamenti, anche solo attraverso la distribuzione di materiale stampato corrispondente, ne fa un tempio di Dio o un pozzo di morte del diavolo, a seconda che lo intenda onestamente o sia un astuto cambista e venditore.

Vi esorto: quello che Cristo ha fatto nel tempio di Gerusalemme, lo farebbe anche oggi se fosse materialmente tra voi. Entrerebbe in molti edifici e negozi, prenderebbe per la collottola i proprietari o gli editori e altri scagnozzi e li porterebbe in strada. Rovescerebbe gli scaffali e i banconi perché la Parola di Dio viene abusata in modo sporco e disonorevole.

- Ogni circolo di spiritualisti dovrebbe essere un "tempio di Dio", ogni casa editrice spiritualista o scientifico-spirituale dovrebbe essere anche una casa di Dio!

In realtà, però, è palese ciò che viene offerto all'umanità accanto alla verità divina:

- Accanto agli insegnamenti dei più alti maestri spirituali si trovano i libri della magia più nera, gli incantesimi del diavolo o la parola di Dio viene usata impropriamente per le infami bugie dell'avidità.

Posso capire la rabbia di Cristo a Gerusalemme. Anche a me personalmente fa paura. All'inizio, una persona è davvero pronta a insegnare e a diffondere ciò che è buono. Ma poi sorge improvvisamente il pericoloso bisogno di riconoscimento. Allora la modestia e l'umiltà vengono meno. Se la Parola di Dio rivelata non è più sufficiente, allora si inventa, si mente e si costruisce fino a dove l'immaginazione ci porta. A tutto questo viene dato il titolo: "Contatto con il Padre" - o "Parole del Padre" - o "Il mio amico marziano" e così via.

È ancora peggio quando una chiesa combatte l'altra. È altrettanto riprovevole quando un autore combatte un altro o un editore vuole distruggere un altro per gelosia competitiva. Un "tempio" combatte un altro, e quasi tutti sono spietati, mercantili, ipocriti e bugiardi.

- Ma tutti un giorno dovranno rendere conto delle parole che hanno fatto e venduto in nome di Dio, perché Cristo ha già detto: "Vi dico la verità, non uscite di lì finché non avrete pagato l'ultimo centesimo". (Matteo 5. 26 e Luca 12. 59)

La verità non è un veleno per le anime (Trasmissione a partire dall'anno 1958)

Non ci sono parole che possano anche solo avvicinarsi all'espressione della maestà dell'Onnipotente. L'affermazione che "la religione è oppio per l'anima" non è una dottrina, ma una bestemmia. L'oppio è un pericoloso veleno per l'anima che distrugge anche il corpo organico. Come si può usare un veleno diabolico come paragone se l'intenzione non è quella di bestemmiare Dio? Ma stiamo parlando di una religione, e qui inizia il grande errore di valutazione.

- Non c'è religione su questa stella che sia una verità assoluta. Nemmeno lo Spiritualismo può essere descritto come una religione di questo tipo. Inoltre, lo spiritualismo è ancora agli inizi, perché è ben lungi dall'essere così sviluppato da rendere impossibile qualsiasi interferenza da parte di Lucifero.

I vostri insegnanti di religione sono probabilmente alla ricerca della verità divina, ma hanno trovato solo una piccola parte di questa verità. È quindi vero che le religioni di questo mondo contengono dogmi che danneggiano le persone e le conducono alla falsità e ad ogni altro tipo di peccato. Pertanto, non è bene perdersi in un labirinto di interpretazioni umane delle leggi e dell'esistenza divine. Il culto dell'esistenza divina nel regno di Dio è fondamentalmente diverso dal culto che si pratica su questa terra in tutti i tipi di religione.

Die christlichen Kirchen haben eine *eigene* Vorstellung von *Gott*, Seinen *Engeln*, von *Christus* und der Sündenvergebung und Auferstehung. *Kaum etwas daran ist richtig! Was wirklich richtig ist, hat euch Christus vor Jahrtausenden bereits gelehrt - und tut es auch heute noch über die Engel, die er vom Vater her sendet.*

All'età di 33 anni, l'umanità di allora ricacciò Cristo da questa terra nel regno spirituale. Per questo motivo, non era più possibile per lui dare all'umanità terrena ulteriori illuminazioni. L'umanità ha rifiutato la grazia di Dio. Ciò che mancava di illuminazione è stato ed è sostituito da persone bisognose di realizzazione.

Da circa 2.000 anni, il regno di Dio, sotto la guida dello stesso Gesù Cristo morto sulla croce nella sofferenza, cerca di portare all'umanità terrena la conoscenza che le manca. Da circa 2.000 anni, questa umanità terrena resiste a questa conoscenza con tutti i mezzi.

- La Terra è - invisibile a voi - avvolta da una nube oscura di potere spirituale luciferiano, che si distribuisce miliardi di volte tra i singoli esseri. In molti casi, questa nube anti-Dio impedisce la trasmissione degli insegnamenti dal mondo sottile. Ogni angelo, ogni messaggero di luce che vuole raggiungervi deve farsi strada attraverso la rete a maglie strette delle intelligenze anti-Dio.

Le religioni non sono anestetici che danno l'illusione di sogni beati, ma sono semi di verità divine che potrebbero germogliare con sufficiente cura. Sono semi di quei fiori che sono destinati al paradiso.

La vera religione è il riconoscimento delle leggi divine che nessun essere umano è in grado di cambiare in questo mondo o nell'aldilà.

La religione non è un oppio, ma una conoscenza necessaria.

I nemici della verità divina (Trasmissione a partire dall'anno 1964)

Il comunismo abolisce le leggi cristiane e ne introduce di nuove che si fanno beffe dell'umanità. Il comunismo crede di essere più forte di qualsiasi provvidenza divina. I governi comunisti hanno in mano la vita delle persone nella loro sfera di potere, possono uccidere le masse senza l'interferenza di alcuna divinità. Non hanno limiti alla crudeltà e all'empietà. Di fronte a questo fatto, l'uomo si dispera e perde la fede in un potere superiore. Il trono di Dio è apparentemente vuoto.

Il sacerdote è un essere umano - e ciò che dice dal pulpito viene dal suo cervello e non ha nulla a che fare con un Dio vivente.

La crudeltà del comunismo si intrufola nelle case di notte con i grimaldelli e arresta chiunque si ribelli minimamente alla violenza. L'uomo non ha l'aiuto di un creatore, né il sostegno della Chiesa. La Chiesa si sta ribellando ai mulini a vento e gli stessi sacerdoti sono vittime dell'insicurezza e dell'intolleranza. Si dovrebbe ancora credere in una religione?

Il comunismo ottiene ciò che vuole con la sua crudeltà e durezza, con la sua totalità assoluta e senza compromessi. In questo modo l'uomo cade in preda all'ateismo, all'assenza di Dio - e non è lontano il passo in cui l'odio accumulato viene diretto contro i suoi simili, cioè contro coloro che può raggiungere. L'ateo diventa un comunista, un senza Dio in modo spaventoso. La sua anima è rovinata e consegnata all'inferno, che un giorno o l'altro lo divorerà. - Cosa possiamo dire a tutto questo? - Cosa vuole dire la Chiesa? - Cosa dice Dio?

Se le cose fossero giuste, allora Dio dovrebbe mandare un fulmine dal cielo e abbattere tutti gli atei e i comunisti. Ma noi non siamo in grado di giudicare, perché il nostro intelletto non è sufficiente. Ma non siamo completamente abbandonati. Dobbiamo difenderci dal nemico dove possiamo, al di fuori della violenza comunista. Al di fuori della violenza comunista, ci sono molti atei che danneggiano la buona causa. Tra di loro ci sono anche scienziati di fama che si ostinano ad aggrapparsi a cose che vengono superate ogni giorno. Queste persone non sono ancora consapevoli della loro responsabilità umana e sociale.

- Ma attraverso la ricerca spaziale, l'umanità giungerà a una rinascita religiosa. L'avanzamento nel regno della materia e dell'antimateria porterà chiarezza su tutti i punti.

I sospetti infondati e le distorsioni scientifiche non sono meno pericolosi del comunismo mondiale, dell'empietà politica.

Senza l'ateismo politico, il comunismo sarebbe una lampada senza luce, sarebbe impossibile. Oggi la persecuzione atea non è diretta solo contro i media, ma contro ogni semplice credente che voglia mettere il suo innario sotto il braccio.

La linea universale (Trasmissione a partire dall'anno 1963)

Ebbene, sapete bene che tutto sulla terra ha bisogno di una guida, di una leadership. Se non fosse così, non ci sarebbero Stati, organizzazioni o partiti. Persino la Wehrmacht non avrebbe una guida, non avrebbe ufficiali e tutto sarebbe solo caos.

Nonostante questa ovvia consapevolezza, la maggior parte dell'umanità tende a credere che l'universo o la terra non abbiano bisogno di tale guida. La natura, cioè il mondo, si governa da sola in tutte le funzioni della fauna e della flora. Ci sono leggi della natura che non hanno un legislatore, e l'una fa nascere l'altra. Non c'è nessun esempio in tutto il mondo che possa essere preso come prova di questa visione. Non c'è nemmeno azienda, impresa o istituzione sulla terra che non richieda una supervisione e una gestione responsabile. Lo stesso vale per l'universo. Ecco perché anche l'intero universo è supervisionato e gestito da Dio e dalla sua organizzazione.

Vi renderete conto da soli che questo confronto è inconfutabile. Dimostra chiaramente l'esistenza di Dio e della sua organizzazione, alla quale appartiene anche l'umanità. Inoltre, Dio si dimostra anche attraverso l'effetto inalterabile che segue ogni causa. Anche il comportamento negativo dell'umanità è una causa che scatena irrevocabilmente un effetto divino.

È un grave errore per alcuni credere che non succeda nulla in risposta a questi comportamenti negativi. Ogni leader sulla terra ha una responsabilità. Perché la gestione dell'universo dovrebbe essere diversa? Anche Dio ha la responsabilità principale del buon funzionamento delle ruote dell'universo. Inoltre, anche i leader dell'organizzazione divina hanno la piena responsabilità dei loro compiti.

Sulla terra ci sono leader che hanno anch'essi i loro compiti, per i quali devono rendere conto - non solo all'umanità, ma anche a Dio e ai leader dell'universo. Se queste persone non sono chiamate a rendere conto davanti agli occhi dell'umanità terrena, non è una prova che questa responsabilità non sia richiesta loro. È richiesta con tutte le conseguenze! La responsabilità dell'intenzione divina riconosce naturalmente ogni ingiustizia e ogni sviluppo sulla terra.

Ogni dirigente ordina misure che servono a mantenere l'ordine. Non sempre queste misure devono essere rese note alle classi inferiori, perché potrebbero non essere in grado di comprenderle adeguatamente. Ma anche Dio e la sua organizzazione sono impegnati in misure corrispondenti che riguardano l'umanità terrena e il suo mondo.

- Ci sono persino persone di spicco che sono informate su queste misure, anche se non sono destinate alle orecchie delle masse.

Tuttavia, non appena un messaggio o un ordine divino passa attraverso i sensi e la coscienza di una persona terrena, il divino in esso contenuto non viene più creduto. La gente non crede più ai profeti e li deride.

Non scegliete la sfortuna e la catastrofe come unica lezione!

Il regno degli spiriti sta potenziando tutti i mezzi per rendere possibile la rivelazione, ma voi dovete aiutare!

Che cos'è la vera fede? (Trasmissione a partire dall'anno 1958)

La maggior parte delle persone su questa terra non vuole saperne di fede perché pensa che la fede sia una supposizione. Il grande disaccordo tra le molte religioni rafforza l'idea che non esiste alcuna religione o credo che sia basato sulla verità assoluta. Il fanatismo e il fervore religioso spesso portano a ripugnanti atti di culto. Non c'è da stupirsi che molte persone si ritirino da qualsiasi tipo di fede e attribuiscono tutti i miracoli della creazione a quelle leggi il cui effetto può essere dimostrato, ma il cui legislatore non può essere riconosciuto, né afferrato con i sensi umani.

Teologi e studiosi di religione si sforzano di creare un fondamento per la fede in Dio. Ma tutti questi sforzi non sono sufficienti. L'uomo è testardo e insiste nei suoi dubbi. Perché Dio non ci dà un fenomeno inconfutabile che provi la sua esistenza umana? Egli ci dà innumerevoli prove di questo tipo e ci arrivano ogni giorno a ogni ora. Lo spiritualismo cristiano è un vero e proprio tesoro di queste prove, che sono assolutamente sufficienti a fornire una base scientifica per credere in Dio. La vera fede non è quindi una supposizione, ma una vera scienza. La teologia, tuttavia, rivendica questa scienza solo per sé ed esclude le altre facoltà.

Purtroppo, la teologia ha commesso l'imperdonabile errore di non perseguire la giusta scienza della vera fede in Dio lungo le vie autorizzate da Dio e di coltivare la connessione con il mondo soprannaturale, come Cristo ha esemplificato, ma al contrario - negando e proibendo tali possibilità. Con questo atteggiamento, la teologia si è resa colpevole di servire il diavolo e di combattere lo spiritualismo in nome del diavolo.

- Dal grande tradimento della Chiesa e della fede a Costantinopoli (553 d.C.), gli angeli si sono ritirati. Oggi, i messaggeri di luce della sfera di Cristo stanno ristabilendo i contatti con voi. Anche persone altamente sviluppate provenienti da altri pianeti si sono messe al servizio della redenzione per aiutare l'umanità terrestre, altrimenti perduta.

È vero che avete sviluppato una tecnica che credete possa rendere la vostra esistenza più facile e più bella. Purtroppo, però, siete troppo lenti per rendervi conto che questa tecnologia sta diventando il vostro nemico, in grado di superare persino le macchinazioni del folle angelo Lucifero. La ragione nella sola tecnologia non può più salvarvi. La ragione nella contemplazione dell'attività divina e soprannaturale sarebbe la salvezza. La ragione nel culto religioso e la ragione nel giudizio delle attività sensoriali soprannaturali.

Dio vi parla su tutte le lunghezze d'onda, i cui ricevitori sono i vostri sensi. Ma se polarizzate negativamente e commutate i vostri strumenti sensoriali attraverso una negazione completamente maligna, allora ci saranno sempre e solo cortocircuiti invece di impulsi divini.

La giusta fede, che si può credere senza dubbio, non è insegnata dalle vostre chiese denominazionali. Tutti questi tentativi sono falliti e solo verità parziali hanno potuto prevalere, solo frammenti della giusta fede hanno potuto diventare efficaci in alcune persone.

Anche lo spiritualismo ha molte caratteristiche scandalose. Ma lo spiritualismo è un collegamento con il mondo spirituale e sarà sempre l'unica possibilità di istruzione dalle dimensioni superiori. Per questo motivo, liberate lo spiritualismo dalle scorie che ancora gli sono appiccicate dai vari dogmi ecclesiastici. Mantenete un contatto impavido e fiducioso con gli esseri che sono stati addestrati per aiutarvi.

Religione (Trasmissione dalle sfere di luce)

La dottrina centrale della religione dice come ci si deve comportare. Ogni persona deve andare d'accordo con i suoi simili, anche se non gli vanno a genio. La disponibilità ad aiutare è un prerequisito fondamentale. Senza servizio al prossimo o senza rispetto per il prossimo, non è possibile salire di un gradino. Le "ali d'angelo" non vengono semplicemente regalate, ma devono essere lavorate

duramente e il lavoro più difficile è quello su se stessi! - Questo è il semplice nucleo della religione che manca in quasi tutti gli insegnamenti.

- Non esiste il paradiso come lo descrivono le chiese - e non esiste nemmeno l'inferno come viene descritto.

Ma ci sono regioni ultraterrene che sono migliori o peggiori. Per un'indescrivibile legge di natura, gli esseri umani si collocano nel livello a cui hanno diritto. Nulla può essere cambiato arbitrariamente. Solo la vita qui sulla terra può portare a un cambiamento.

Questa è la religione di base:

- Vivete decentemente, mantenete l'ordine e rispettate la vita e l'esistenza dei vostri simili. Soprattutto, non danneggiate la vostra salute, perché come può essere se siete così neglienti verso voi stessi? Quale considerazione possono aspettarsi gli altri da voi?

Per noi, che vogliamo insegnarvi, ogni servizio a una persona è una religione. Noi serviamo l'umanità e quindi la nostra religione è molto importante. Tutte le religioni esistenti in questo mondo o nell'aldilà hanno il loro vero significato solo attraverso quegli insegnamenti che stimolano il servizio all'umanità. In caso contrario, non si tratta affatto di una religione.

- L'uomo non può servire Dio lodandolo e celebrandolo. L'uomo può dimostrare il vero servizio solo all'interno della comunità umana. Anche Cristo ha fatto riferimento al servizio.
- Non basta andare in chiesa e partecipare al culto. Non basta nemmeno pregare e cantare salmi. La religione, cioè il rispetto per Dio e per la sua creazione, può essere praticata solo vivendo una vita gradita a Dio. Tuttavia, questo include anche l'insegnamento agli altri esseri umani.

Incontrerete molti per i quali i vostri insegnamenti sono preziose gocce d'acqua, perché le loro anime stanno già morendo di sete. Questi sono quelli che contano!

- Se avete aiutato queste persone, allora avete giustificato la vostra esistenza terrena. L'avete dimostrata.

Vorrei che assumeste la consapevolezza di ciò che accade dietro l'esistenza della vita fisica. Non vi rendete conto che i poteri dello spirito sono tremendamente forti, tanto da poter governare la materia. Dovete cercare di comprendere il potere del vostro "io". Dovete sforzarvi di capire che la saggezza è inesauribile e che i tesori del Grande Spirito, cioè i poteri di Dio, sono di una potenza inimmaginabile.

- Noi, nell'altro lato dell'esistenza, non possiamo ricoprirvi di oro o pietre preziose, né di denaro, ma possiamo trasmettervi verità inimmaginabili che vi renderanno più ricchi di tutto l'oro della terra.

Per questo Cristo ha detto: "Che giova all'uomo se guadagna il mondo intero e perde la sua anima?". (Matteo. 16. 26 Bibbia di Lutero)

Nota: al contrario, la traduzione protestante-cattolica recita: "Che giova all'uomo guadagnare il mondo intero ma perdere la propria vita?". La differenza tra queste frasi è un altro esempio delle chiare distorsioni della Bibbia.

I gioielli dello spirito mantengono sempre il loro valore, anche quando il corpo viene a mancare. Lo spirito, o l'anima con il suo corpo spirituale, continua a esistere, e la coscienza e l'esperienza con la sua memoria sono proprietà indistruttibili, l'eredità imperitura del vero creatore originale, cioè un componente del Creatore. (A sua immagine...)

L'ignoranza su questa terra è il nostro grande dolore!

Il diavolo gioca il ruolo più importante. Usa tutto il suo potere e la sua sottigliezza per impedire l'istruzione. Per questo motivo ridicolizza la conoscenza e la presenta come una frode. Sa che se lo spiritualismo vince con gli insegnamenti e le prove che contiene, allora non ha più alcuna possibilità e Dio è e rimane il vincitore finale nella battaglia di Armageddon, il conflitto tra il bene e il male.

* * *

Qualcosa sulla religione (1) (Trasmissioni a partire dall'anno 1970)

Ebbene, cosa succede quando una persona vive senza religione?
Lo si vede chiaramente!

Cosa succede quando la religione non corrisponde alla verità?
Anche questo si vede chiaramente!

Ma come si può determinare la verità su una religione?

A questa domanda non può rispondere la chiesa o una confessione religiosa. Non si può fare affidamento sulle vecchie tradizioni. Quando si parla di verità, deve essere possibile stabilirla in qualsiasi momento, anche oggi!

La verità viene dallo spirito. Ma anche la menzogna non è inattiva. Per questo motivo, due potenze spirituali si stanno confrontando in una difficile battaglia. Se sono organizzazioni, hanno anche i loro leader. Dio è il leader del bene, della vita. Il diavolo è il capo del male, della morte, della dissoluzione.

Non si tratta di fantasie, ma di fatti elementari.

L'uomo è coinvolto in questo conflitto tra il bene e il male; è impossibile estraniarsi da esso. Ma deve decidere da che parte combattere. Il diavolo naturalmente invoglia tutti a schierarsi dalla sua parte. Conosce tutti i desideri, le disposizioni e gli istinti che utilizza nel processo. Chi non è forte di carattere decide di schierarsi dalla parte che non conosce, ma che conoscerà bene dopo la morte! Questa è una cosa malvagia.

Se Cristo fosse vissuto più a lungo, avrebbe potuto raccontarvi molte cose al riguardo.
Ecco perché lo facciamo oggi.

L'uomo è immerso nella disarmonia e nell'insoddisfazione, tanto da perdere ogni inibizione per liberarsi da questa situazione. In questo modo, perde ogni contatto con i suoi simili e si isola dall'umanità nel suo complesso. Una persona del genere viene definita "egoista".

- Chi perde il contatto o la comprensione per i propri simili perde anche ogni rapporto con una religione. Ma chi vive senza religione non può sfuggire a una paura segreta. Il suo subconscio gli annuncia la punizione, perché la legge di causa ed effetto è inesorabile e al di là della misericordia di Dio!

Quello che vi manca è una Bibbia "moderna", perché una Bibbia deve essere un libro di testo perfetto. Un tale libro di testo non potrà mai essere scritto da un essere umano terrestre, perché non conosce l'intero livello dell'esistenza umana. Per questo motivo veniamo in vostro aiuto e vi portiamo quei messaggi dalle sfere di luce divina attraverso strumenti adatti (medium) che hanno lo scopo di istruirvi.

- È importante che questi messaggi non vadano persi, ma siano riassunti in una Bibbia che valga come guida per il vostro comportamento.

I dubbiosi si chiedono ripetutamente perché Dio permetta l'ingiustizia e il male.
Questa domanda caratterizza l'ignoranza.

- *Dio non permette mai l'ingiustizia o il male. Se accade, non è per colpa sua.*

Ma la parte opposta a Dio combatte per il dominio dell'universo con tutti i mezzi sleali. Dovete quindi considerare che tutto il male, in ogni sua forma, è diabolico ed è condannato da tutti gli esseri che sono dalla parte di Dio. Dovete finalmente rendervene conto!

Qualcosa sulla religione (2) (Trasmissione a partire dall'anno 1975)

Allora, le religioni sono fatte dalle persone. Se fosse altrimenti, non ci sarebbero più di cento religioni diverse al mondo. Ma se parliamo di verità, allora dovrebbe esistere una sola religione.

L'aspetto negativo di tutte le religioni è che fanatizzano le persone molto facilmente. Chi ha deciso fermamente di aderire a una di queste religioni non deve essere contraddetto, altrimenti si crea inimicizia. Senza questo pericoloso fanatismo, il numero delle religioni sarebbe diminuito notevolmente. Ma non c'è fine all'errore e alla confusione. Tutte le religioni del mondo sostengono che la loro conoscenza è l'unica che può salvarci. Naturalmente non è così e possiamo vedere come la logica manchi in questo senso.

Naturalmente, le dottrine presentano errori grossolani e si fa in modo che questi errori non vengano corretti in nessun caso. Perché se qualcuno corregge le religioni, è un "eretico" che si permette un'oltraggiosa blasfemia.

Guardiamo la dottrina buddista della reincarnazione: un'anima umana viene degradata in modo tale da tornare sul piano terrestre come insetto. Tutta la logica è impotente di fronte a questa assurdità, alla degradazione di ogni tipo di specie animale.

La logica è altrettanto impotente di fronte a un errore enorme che è collegato a Cristo. Neanche questo errore può essere corretto, perché su di esso vigilano poteri ecclesiastici fanatici. Secondo questo insegnamento, Cristo dovrebbe essere l'unico Figlio di Dio onnipotente. Ma lo è davvero? Se lo nego, non sarò creduto, perché non posso dimostrare il grado della mia esistenza. Di conseguenza, devo ricorrere alla Bibbia, che è ancora tenuta in grande considerazione dai Padri della Chiesa.

- *Cristo* non ha affermato di essere il Figlio di Dio in questo senso - altri lo hanno fatto! Ma si sentiva una creatura di Dio e lo sottolineava continuamente.

Cristo era un essere umano ed è nato naturalmente, cioè biologicamente, sulla base di leggi naturali universali. Era altamente medianico e interessato ai processi occulti. Meditava ed entrava in contatto con il mondo degli spiriti. Da queste regioni è stato addestrato e istruito. *Cristo* padroneggiava la scrittura medianica. Scrisse con il dito nella sabbia. (Gv 8,6-8) Padroneggiava anche la levitazione (Mt 14,24-29) ed era estremamente abile nelle guarigioni naturali. Grazie alla forza delle sue suggestioni, era in grado di compiere "miracoli", proprio come Mosè era stato in grado di fare prima di lui.

Ora vi chiederete: qual è la prova biblica che il grande Maestro *Cristo* non è l'unico Figlio di Dio? Allora aprite il Discorso della montagna:

- *Cristo ha sempre parlato "del Padre", ma ha usato il plurale!*
- *Cristo ha detto: "Padre nostro, che sei nei cieli". (Matteo 6.9)*
- *Non ha detto: "Io sono il tuo unico FIGLIO!".*
- *Ha detto: "Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti".*
- *Ha sempre parlato del Padre nostro e non del Padre suo.*

Il plurale è la prova che *Cristo* ha detto in modo chiaro e comprensibile che Dio è il Padre e il Creatore di tutti noi e che siamo tutti esseri dello stesso genere.

Nel corso del tempo, i sacerdoti e gli operatori religiosi hanno prodotto un testo illogico che non giova all'intera umanità. Dio è invisibile e non deve e non può essere reso visibile da nessun essere.

Il valore delle religioni (Trasmissione a partire dall'anno 1962)

Ebbene, cari amici, molti di voi si chiedono che valore possono avere le tante religioni se sono tutte così diverse? Lasciate che vi dica che lo spiritualismo è l'origine di tutte le religioni.

- Tutte le religioni di questa terra si sono sviluppate dal contatto tra questo mondo e l'aldilà.

Una religione deve avere un obiettivo che è il più degno di adorazione tra tutte le cose dell'universo, altrimenti non è una religione. I molti sacerdoti e le varie religioni vedono la meta solo nell'adorazione e nella supplica. Per questo motivo, purtroppo, tutte le religioni si sono sviluppate nella direzione sbagliata. Sono diventate fanatismo o autoinganno.

- La vera religione non è limitata a questa terra, è universale e quindi completamente uniforme. Nel regno di Dio non si chiede a nessuno la sua denominazione! Vale sempre e solo la volontà di progresso, di pace, di armonia e di bene. Il tutto riassunto nell'amore che Dio ci mostra in ogni cosa.

Pertanto, nessuna religione su questa terra è una cosiddetta "scala per il cielo", ma ogni singola religione rappresenta solo un piolo di questa scala. ma se l'uomo vuole davvero raggiungere la cima, deve naturalmente salire di piolo in piolo.

Ogni religione contiene almeno un buon insegnamento e voi dovrete scoprirlo e applicarlo per il vostro sviluppo. Una religione che promette il paradiso senza che l'uomo debba fare nulla per il suo sviluppo spirituale è una menzogna. Non ha alcuna validità nel regno spirituale. Anche lo spiritualismo non è un biglietto per le sfere superiori, ma solo un insegnamento divino che è pienamente sostenuto dal regno spirituale o attaccato dai demoni.

- La buona volontà nell'uomo vale più di tutte le religioni del mondo!

L'uomo non può quindi né mendicare né comprare nulla. Per quanto riguarda la sua vita al di là della materia, deve preparare da sé la sua anima. In nessun caso entrerà in una sfera a cui non ha diritto. Ma la maggior parte delle anime soffre della grave malattia di sopravvalutare le proprie capacità.

- È fondamentalmente sbagliato condannare una religione come inutile se ha Dio come obiettivo.

Si può solo giudicare e rifiutare ciò che è negativo. Per questo motivo, ogni persona deve usare il proprio intelletto per separare il bene dal male. Ma ogni religione non sarà mai completamente negativa, così da poter essere completamente rifiutata.

Tuttavia, le grandi chiese commettono l'errore di rifiutare completamente lo spiritualismo. Lo rifiutano esaltando le virtù della loro denominazione. Per questo motivo non fanno un solo passo avanti nella verità. Fanno riferimento a documenti vecchi di migliaia di anni. Ma dimenticano che queste affermazioni sono testimonianze umane, che nella maggior parte dei casi sono state alterate o sono state date dai testimoni stessi in base al loro livello di comprensione e di sviluppo.

Se l'ateismo mondiale rifiuta le religioni nella loro interezza, questa è una prova spaventosa di un enorme ritardo spirituale. Non si accetta il bene che è necessariamente presente in tutte le religioni.

- La vera religione ci mantiene in vita, cioè è una fonte di nuove rivelazioni quotidiane del regno di Dio!

Sul potere della fede (Trasmissione a partire dall'anno 1967)

Avete mai sentito parlare del potere della fede?

Altri si dicono: "Come può la fede avere potere se si basa solo sull'immaginazione?".

Il termine "fede" è molto controverso. Ma non si tratta tanto di fede quanto di corretta conoscenza. Il dogma della Chiesa non si interroga molto su questa differenza, che tuttavia è molto importante.

La fede cieca equivale all'obbedienza cieca. Un soldato non deve chiedersi se l'ordine è buono o cattivo, deve obbedire.

Le chiese e le comunità religiose agiscono in modo simile. Un cristiano, ad esempio, non può chiedersi se il dogma sia corretto. Deve crederci. In caso contrario, è peccato. Tuttavia, poiché i cristiani vogliono proteggersi dal peccato, credono a tutto con assoluta obbedienza.

- La situazione è molto diversa quando si tratta di conoscenza, perché la conoscenza non richiede obbedienza cieca, ma studio.

La conoscenza non si basa su ipotesi o analogie. La conoscenza si basa sull'esperienza, sui test, sugli esperimenti, sulle osservazioni e sui confronti logici. Di conseguenza, la conoscenza è qualcosa di reale, mentre la credenza è un'imposizione sulla volontà delle persone.

Quindi, se la credenza ha un potere, cioè il potere di cambiare qualcosa nelle persone, la conoscenza è molto più avanti di questa credenza. Quindi il potere della conoscenza è molto più forte.

- Se la fede religiosa ha un potere curativo, allora la conoscenza religiosa deve avere un potere curativo molto maggiore.

È proprio così! La conoscenza religiosa include la consapevolezza sperimentata che l'anima umana sopravvive alla morte fisica dell'essere umano come qualcosa di indipendente. La fede non si esprime in modo così preciso. Lascia spazio al dubbio. Inoltre, non parla di sopravvivenza personale, ma dell'"Ultimo Giorno", che la fede non può spiegare.

- Se la fede religiosa può cambiare una persona, ciò avviene a maggior ragione attraverso la conoscenza superiore. In questa conoscenza risiede un potere enorme che non ha nulla a che vedere con la suggestione.

Si può guarire da molti disturbi, non da tutti, ma almeno da quelli psicosomatici.

Sulla pietà (1) (Trasmissione a partire dall'anno 1963)

Ebbene, la parola "pio" è caduta in discredito. Se una persona è pia e lo dimostra esteriormente, non viene più presa sul serio dai suoi simili. La gente sorride beffardamente di loro e li classifica almeno come pazzi innocui, ma sono anche considerati pericolosamente pazzi.

Ma chi è in torto?

Sono i nostri simili o i pii?

Secondo il punto di vista del regno spirituale, entrambe le parti sono in torto, sia i pii che i non pii. Si può infatti osservare che i pii si comportano in modo innaturale. In molti casi diventano addirittura fanatici e perdono completamente la loro obiettività. I leader della Chiesa l'hanno quasi tutti persa. Sono loro che, soprattutto, mostrano alle loro "pecore" ciò che è innaturale e pretendono da loro lo stesso comportamento innaturale. Vogliono impressionare Dio e il regno spirituale con questi comportamenti e atteggiamenti innaturali. Che si tratti di un culto magico dei popoli primitivi non sviluppati o del comportamento del cristianesimo o dell'Islam o dei buddisti, non ha importanza, perché sono tutti innaturali nelle loro motivazioni e quindi lontani dalla vera religione.

In tutto l'universo non c'è nulla di più naturale di Dio e del suo regno. Il regno spirituale è ancora più "naturale" della vita materiale sulle tante stelle. Se qualcuno vuole adorare Dio e il Suo regno, è normale e perfettamente comprensibile. Ma dipende dal "come". Se ci si comporta normalmente e si ha un'idea normale di Dio e del Suo regno, va benissimo. Se l'idea è anormale, allora anche l'intera pietà corrispondente è illogica e ripugnante. Dio e il Suo regno sono molto indulgenti in questo caso. Tuttavia, la persona pia non può ottenere il minimo vantaggio in questo modo. Al contrario, rimane indietro!

- Finché una persona "pia" vive in tutti i vizi e in tutti i peccati, la pietà che dimostra e la pietà apparirà solo ripugnante e ridicola a tutti gli altri.

A cosa serve se la persona pia fa tutto ciò che è contrario alla fede? Fuma e beve, oppure odia i suoi simili e ne parla male. È supponente e sfavorevole. Non c'è bisogno di elencare tutto: è davvero troppo. Ecco perché Cristo ha detto: "Ma quando preghi, entra nella tua stanza e chiudi la porta; poi prega il Padre tuo che è nel segreto. Il Padre vostro, che vede anche ciò che è nascosto, vi ricompenserà". (Matteo 6. 6)

Quasi tutte le persone su questa terra non hanno la minima idea che i loro pensieri sono intercettati dal regno spirituale, ascoltati e compresi fino alla più piccola sillaba e vibrazione.

Chiunque può pregare con i propri pensieri e non serve a nulla pregare parole e frasi mentre si pensa e si prova tutt'altro. La vera pietà è una questione molto intima per una persona; non è affare di nessun vicino. La vera pietà è qualcosa di sacro che non deve essere ostentato in modo che gli altri possano fare commenti su di essa.

Anche nelle chiese la pietà dovrebbe esprimersi in un silenzio sublime, in cui la persona non sente e non vede nulla, ma è centrata nel pensiero su Dio e sul suo regno con la comunità fraterna. Questo silenzio sublime, che riposa in un unico pensiero, è la vera pietà che non può disturbare nessuno.

Sulla pietà (2) (Dalle sfere della LUCE)

Ebbene, molti di voi sono dell'idea che le persone pie vadano in paradiso, cioè nelle sfere superiori. Questo è ciò che insegna la vostra chiesa.

Ma vi dico che si sbagliano di grosso!
La realtà è ben diversa.

Difficilmente ci crederete quando vi dirò che i presunti pii si trovano nelle sfere inferiori perché hanno raggiunto un punto morto nel loro sviluppo.

- La pietà non è un biglietto per le regioni della beatitudine.

Guardate i pii: Non è una questione di conoscenza di sé, non è una questione di impegno per migliorare il proprio carattere, non è una questione del vero comandamento di amare il prossimo, ma di inutili e disgustosi atteggiamenti e posture. Nessuna preghiera ha effetto se viene ripetuta a vanvera, ma i pii non la ripetono una volta sola, ma cento volte di seguito, senza interruzione. Mi chiedo: queste persone pie pensano che Dio sia sordo per doversi ripetere in questo modo?

- Dio coglie anche la più piccola scintilla di un pensiero e conosce il cuore di ogni essere. di ogni essere.

Accetto assolutamente il concetto di pietà. Ma dove si trova la vera pietà?

- Non sono necessari atti rituali per essere pii.
- Se capite il vostro prossimo che nessun altro vuole capire, questo è un atto di pietà.
- Se si critica se stessi in modo da trarre lezioni dal proprio passato che possano essere applicate in futuro, questo è un atto di pietà.

Gli occhi umidi e i gesti contriti non significano pentimento, ma sono atti di adorazione dogmatici che non fanno altro che allontanare dalla retta via. A Dio non interessa che le sue creature si inginocchino davanti a lui. Solo il diavolo può godere di tali scene.

- L'avversario di Dio è molto interessato a una pietà innaturale perché sostiene i suoi obiettivi.

Se siete così aperti e onesti con voi stessi, non mentendo a voi stessi, potete stare in piedi e guardare Dio in faccia - in senso figurato. A Dio non piacciono i peccatori contriti che chiedono pietà. Vuole persone oneste che si mettano al servizio della creazione divina. Non vuole nemmeno promesse, ma le azioni sono del tutto sufficienti per Lui.

Poi ci sono anche molte persone che fanno ogni tipo di scherzo in pubblico, che assecondano tutto ciò che è negativo - ma poi, di nascosto, assumono un atteggiamento pio che nessuno, tranne Dio, dovrebbe vedere. Questo è un atteggiamento sbagliato. Quando dico che Dio vi vede, intendo quegli agenti che sono lì per voi nel mondo spirituale per controllarvi. Potete iscrivervi a un partito e avere il biglietto del partito in tasca. L'esperienza vi ha mostrato che molti di questi membri non pensano affatto al partito, anche se danno l'impressione di farlo. Lo stesso vale per la maggior parte dei pii. Non c'è da stupirsi che vengano ridicolizzati. Certo, l'umanità deve essere istruita religiosamente. Ma il tipo di istruzione che si svolge ancora oggi ovunque non porta alla felicità. La pietà non è un atteggiamento posticcio e di facciata. La pietà non è affatto visibile all'esterno. Nessuno può dire quando qualcuno è veramente pio. La pietà è la bellezza del carattere.

Obbedienza cieca (Trasmissione a partire dall'anno 1960)

Ebbene, l'uomo sulla terra è un grande dubitatore, uno scettico in tutto e per tutto, perché è esposto alle menzogne dei suoi simili a ogni ora. Ma Dio esige da tutti gli uomini del suo universo la sincerità e l'amore per la piena verità. Chiunque voglia ricevere le benedizioni di Dio deve essere obbediente a Dio. Ma Dio non esige un'obbedienza cieca da nessun essere umano. Al contrario:

- L'obbedienza cieca è pericolosa, è richiesta da Lucifero.

Per questo è dovere di ogni persona usare tutto il proprio intelletto per riflettere sulla verità di Dio in dettaglio e per esaminare se la propria anima ha uno sviluppo divino-positivo tale da dimostrare che riconosce correttamente la verità di Dio. Le persone che accettano tutto ciò che è religioso solo per cieca obbedienza non sono in grado di comprendere la vera verità del Signore e di accettarla pienamente dentro di sé. Purtroppo, tra queste persone ci sono anche molti settari e altri predicatori e teologi. Ci sono solo poche eccezioni in cui la ragione e lo sviluppo spirituale rifiutano l'obbedienza cieca.

- Anche molti mezzi di comunicazione di massa perdono per la cieca obbedienza e diventano una preda a buon mercato del grande e potente avversario.

Anche il regno spirituale positivo non esige una cieca obbedienza da nessun essere umano, da nessuna anima ultraterrena. Tuttavia, questa pericolosa obbedienza, questa ipocrita codardia, è troppo spesso richiesta dalla chiesa cristiana.

Ebbene, dovete mostrare obbedienza a Dio per amore, ma questa obbedienza non deve mai essere il risultato di paura o coercizione! L'obbedienza divina è qualcosa di abbastanza naturale e molto gratificante per gli angeli di Dio e per i suoi aiutanti. L'obbedienza umana che potete offrire al vostro Padre e Creatore deve portarvi una grande gioia, perché non c'è altro dono in tutto l'universo e non c'è altro modo di ringraziare Dio per i suoi numerosi doni. Pertanto, l'obbedienza intellettuale è l'unico "mezzo di scambio" per l'amore di Dio. Pregate l'obbedienza intellettuale e riceverete immediatamente in cambio l'amore di Dio.

Ma purtroppo sono poche le persone su questa terra che hanno la fede e la fiducia per tentare questo scambio. Ma lasciatemi dire che Dio conosce anche la causa dei vostri pensieri. Anche la vera e propria obbedienza che volete offrire a Dio ha la sua causa. Pertanto, valutate molto attentamente se questa causa non sia un gioco ingannevole, un desiderio e una richiesta impudente. Nessuna anima umana può imbrogliare o ingannare Dio. In questo modo gli angeli sono uguali a Lui. Nessuna anima umana può ingannare un angelo o uno spirito custode!

Quante volte siete disposti a mostrare una cieca obbedienza a un essere umano piuttosto che una ragionevole obbedienza al vostro Creatore. In quel momento rinunciate alle benedizioni di Dio a favore di una falsa sicurezza da parte di un altro essere umano. Nessun uomo sulla terra è in grado di darvi ciò che Dio ha in serbo per voi. Eppure non volete appartenere a Dio, ma pretendete dai vostri simili qualcosa che non potranno mai darvi perché il loro potere non è quello di Dio. L'amore di Dio è fondamentale, non dovete mai dimenticarlo. Ma questo amore è anche soggetto all'interdipendenza.

- - Date il vostro amore a Dio e riceverete lo stesso in misura ancora maggiore. Non dovete quindi dimenticare i vostri doveri su questa terra, ma compierli con la certezza di un'esistenza ancora più grande in un mondo infinito.

Santità e blasfemia (Trasmissione dall'anno 1959)

La santità di Dio non è una ragione per un comportamento innaturale! Per migliaia di anni, gli abitanti di questo pianeta hanno commesso il grande errore di adorare Dio in modo indegno di Lui. Il Grande Spirito e Creatore non esige un culto! Cosa chiede Dio?

- *Dio* non chiede altro che un comportamento decente e un pensiero pulito. Questo non significa che dobbiate discutere tra di voi su come adorare Dio. La prostrazione non è ancora un atto di onore, ma solo un movimento fisico.
- Un pensiero di ricerca, una riflessione chiara e personale su come e cosa sia Dio in senso reale, è una testimonianza d'onore che arriva a Dio!

La lettera non salva una persona. Anche la parola da sola non basta, se alla parola non è collegato il concetto giusto e non adulterato. Un bambino castigato scoppia a piangere, anche se non riesce ad ottenere quello che vuole. Su questo pianeta, gli adulti piangono perché la legge di Dio li ha castigati; piangono perché non ottengono la loro volontà. Tutto questo pianto non è umiltà, ma lamento - blasfemia! Voi battete le croci sulle croci, usate l'acqua santa e ogni tanto digiunate. Decorate le vostre chiese e ripulite i vostri sacerdoti, o li vestite con i colori delle tenebre. Niente di tutto questo serve ad adorare Dio, né a confermare la sua santità. Che cosa richiede Dio?

- *Dio* non chiede altro che la pulizia del corpo e la purezza dell'anima.

Un "maiale" che corre in un tempio e grugnisce "Santo - Santo" non conferma la potenza e la maestosità di Dio che non potrà mai essere afferrata.

Quando la notte cede il posto al sole e l'uomo si sveglia, rafforzato dai raggi cosmici, a un nuovo giorno e a nuovi compiti e doveri, non pensa alla santità di Dio, ma sbadiglia e si rilassa e si rabbuia quando pensa ai doveri che lo attendono.

- L'uomo su questo pianeta: Non dovete lodare Dio al mattino presto con le parole, ma con una melodia del cuore senza sillabe, ma con il giusto senso della Sua santità!

Che le persone che professano Dio o Cristo si vestano di bianco o di nero, che portino la croce al collo o sul petto, che portino le Sacre Scritture sotto il braccio o che portino le candele in chiesa o che mormorino versi imparati a memoria, è tutto un culto vuoto e una falsa pretesa o una promessa troppo rapida. I giuramenti di questa umanità sono frivoli e senza potere.

Dio non esige nessun giuramento, nessuna promessa, nessun clamore, nessun culto, nessuna raffinatezza, nessuna rappresentazione in suo nome su questa terra - tranne che dai suoi aiutanti spirituali. Tutte le aberrazioni culturali, tutte le false promesse, tutte le false interpretazioni, tutte le scuse pigre, tutti gli sprechi di oro e pietre preziose e altro hanno portato alla chiusura dei cuori degli uomini a Dio.

Dio non esige atteggiamenti pubblici e piagnistei, né canti, ma esige una vera religione da voi abitanti di questa terra. Le vostre religioni di questo mondo non hanno un collegamento diretto con i servitori autorizzati e scelti dello Spirito. Sono una bestemmia e un'infamia senza precedenti di ingannatori e seduttori egoisti ed egocentrici - strumenti volontari di Lucifero.

- *La vera religione è l'unico culto possibile di Dio nello spirito dell'individuo, uomo libero nel silenzio, nella santità della sua anima.*

Religione negativa (Trasmissione a partire dall'anno 1968)

Ebbene, tutte le cose hanno due facce, come la religione, il ritorno alla divinità, a Dio. Bisogna distinguere rigorosamente tra una religione positiva e una negativa. Poiché l'uomo non può farlo con le proprie conoscenze, ha bisogno di una guida spirituale, che deve essere fornita dalle chiese. Ma questo solleva la grande domanda: ci si può fidare incondizionatamente di una chiesa? La domanda si risponde da sola, perché ci sono così tante chiese e fedi che sono tutte molto diverse tra loro.

- Ma la verità può essere una sola!

Ma se c'è una sola verità, allora tutte le altre direzioni e insegnamenti devono essere falsi, questo è il risultato della logica umana. Di conseguenza, c'è un'abbondanza di religioni negative. Tuttavia, le grandi religioni presentano un'enorme quantità di arte e splendore. Ci sono realizzazioni architettoniche di altissimo livello. Ma a cosa serve l'edificio più bello e più grande se la dottrina non è corretta? La verità è più importante di qualsiasi sforzo e sfarzo.

- Le molte religioni negative, cioè le vie sbagliate verso Dio, sono responsabili della convivenza non pacifica tra i popoli. Ogni religione negativa è una trappola per le anime umane.

Ma come può un ricercatore trovare la via d'uscita da questo pericoloso labirinto di religioni? La visione del mondo orientale, o comunismo, scioglie questo nodo gordiano con il famoso colpo di spugna, sostituendo ogni religione con la politica di partito. Ma questa apparente soluzione non è logica, perché non si può sostituire una religione con qualcos'altro, ma solo con un'altra religione. Si può sostituire la carne solo con la carne, ma non con le pietre o il pane. Le religioni negative possono essere sostituite solo da una religione positiva.

- Ma chi abolisce completamente la religione, come sta accadendo in modo così massiccio oggi, abolisce la riconnessione e il ritorno a Dio. Chi non ritrova la strada verso Dio rimane solo e cade preda dei lupi, così come le pecore cadono preda dei lupi. L'attacco o il rapimento avviene di solito nelle sfere spirituali. (Dopo la morte.)

Dove si trova la vera religione?

Nessuna anima umana può aiutarvi. Solo l'organizzazione spirituale di Dio è chiamata e in grado di guidarvi correttamente. Perciò le chiese stesse dovrebbero rivolgersi a questa organizzazione divina se fossero davvero serie riguardo alla verità. Ma purtroppo non lo fanno, anzi calpestano la verità. Non si può nemmeno entrare in una casa di cui si odiano gli occupanti e comportarsi in modo ostile e arrogante nei loro confronti, sarebbe una vera e propria violazione della pace. Ma gli uomini, i suoi figli, vivono nella casa di Dio. Pertanto, solo quelle persone o anime che vanno d'accordo con tutte le altre anime possono essere accettate nella comunità di Dio.

- Il ritorno a Dio, quindi, non potrà mai avvenire se la persona non mostra un contatto adeguato con i suoi simili.

In questo caso le chiese e le religioni devono innanzitutto iniziare da se stesse e dimostrare di essere disposte a rispettare, amare e comprendere tutte le persone. - Questa è una religione positiva che porta a Dio..

Sulla religione positiva (Trasmissione a partire dall'anno 1968)

Su questa terra ci sono molte religioni che si contraddicono a vicenda. Ognuna di esse sostiene di conoscere l'esatta via della salvezza. Ma qual è la verità della questione?

La maggior parte delle persone sulla terra sa a malapena cosa significhi veramente la parola "religione". Significa: riconnessione con Dio. Ogni essere umano su questo pianeta Terra in via di purificazione è distaccato da Dio. Per questo ha bisogno di purificazione, cioè dell'opportunità di ritrovare la strada verso Dio. Tutte le religioni hanno un sentore di questo obiettivo e credono di conoscere il percorso che porta a questo obiettivo. Purtroppo, però, le persone diventano sospettose e diffidenti perché gli insegnamenti differiscono tra loro. Alla fine, le persone si rendono le cose molto facili e rifiutano del tutto la religione. Dopo tutto, non c'è alcuna garanzia che tra le tante fedi ce ne sia una di cui ci si possa fidare. Le grandi chiese lo sanno ed è per questo che cercano di attirare l'attenzione su di sé attraverso il loro culto. Inoltre, promettono la beatitudine dopo la morte terrena senza spiegare quando questa beatitudine si realizzerà e che aspetto avrà. Questo è uno stato di cose deplorabile per l'umanità sulla terra. La domanda è: come si può entrare in contatto con Dio?

Non ci crederete, ma posso dirvi che la fede in Dio non è decisiva. Anche un ateo può riconciliarsi con Dio. Non c'è bisogno di adorazione, preghiera o canto, né è fondamentale che una persona sappia molto di cose soprannaturali. Il ricongiungimento con Dio, cioè l'atto più importante della religione vera e propria, non può essere ottenuto con qualsiasi pretesa, per quanto pia. Non basta credere in Dio, avere fiducia in Lui o confessargli i propri peccati. Purtroppo tutto questo è di secondaria importanza.

- - Esiste un solo sentiero della vera religione, quello che passa attraverso i nostri simili.

Cristo lo sapeva già e lo aveva indicato. Purtroppo, le sue parole non sono state sufficientemente ascoltate e interpretate. È per questo che ora sto rimediando, perché è estremamente importante. Finché una persona non ha trovato il giusto rapporto con i suoi simili, è fuori dalla religione, il che significa: non è in contatto con Dio. - Non basta che una persona abbia trovato un buon rapporto con alcune persone vicine. Deve aver stabilito un rapporto sano e armonioso con l'umanità nel suo complesso, proprio come Cristo ha esemplificato per voi. Ecco perché è uno dei grandi che aveva - e naturalmente ha ancora - un legame con Dio. So bene che non è facile stabilire il giusto rapporto, cioè l'armonia con i propri simili, in un mondo spiritualmente trascurato. L'inimicizia impedisce di raggiungere questo obiettivo. Ma dovete tenere presente che questa inimicizia è sostenuta dal grande avversario di Dio.

- È un grande errore non credere in questo pericoloso avversario. Egli esiste veramente e impedisce il ricongiungimento con Dio, cioè è contro la vera religione.

Ora avrete capito che la religione non è solo una dottrina o un credo. Ciò che le chiese vi insegnano sono solo sentieri che forse potete percorrere. Ma se il rapporto con l'umanità è carente, potete essere su un sentiero, ma l'atto di riconciliazione è ancora lontano da voi.

Ci possono essere persone che vanno in chiesa con grande devozione, che hanno imparato la Bibbia quasi a memoria, che mostrano persino comprensione per la loro chiesa. Ma queste persone possono essere contro un'altra razza, anche se le persone di colore sono anch'esse esseri umani.

La sproporzione con gli altri può assumere forme inimmaginabili. Quanto rapidamente si giudica un altro essere umano e lo si condanna a torto - ma forse anche a ragione. Una buona relazione non esclude le anime spiritualmente inferiori. Se riflettete bene su tutto questo, rimarrete scioccati, perché difficilmente troverete nella vostra memoria una persona che soddisfi questo requisito per la religione.

Alcuni di voi diranno che non ha senso interessarsi agli insegnamenti delle fedi. Non è questo il modo di giudicare! Gli insegnamenti che contano davvero possono formarvi a tal punto che, grazie a un pensiero migliore e a molta conoscenza, arriverete lentamente a un atteggiamento armonioso con

l'intera umanità. Il percorso conduce da un singolo essere umano, poi a un gruppo e infine, in ampi cerchi, alla vasta razza umana.

- C'è un'umanità nell'universo che è così sviluppata nella religione, cioè nella riconnessione con Dio, che l'armonia si estende ben oltre la sua stella d'origine, anzi, comprende persino la terra, sebbene l'umanità terrestre sia ancora molto ostile e spiritualmente arretrata.

Ora capirete anche un po' che non c'è filosofia che possa aiutarvi ad uscire da questo problema. Allo stesso modo, non esiste una visione politica del mondo che sia adatta a compiere l'atto religioso. Allo stesso modo, nessuna benedizione sacerdotale può compiere e realizzare un tale "miracolo". Il ricongiungimento con Dio, inoltre, non può mai avvenire in una comunità; è una questione del tutto personale per una persona, senza alcun atteggiamento esteriore, senza bisogno di riconoscimento, senza intenzioni materiali.

Il comunismo ha molti aspetti positivi, ma in termini di riconnessione, di riconciliazione con dio, è assolutamente riprovevole.

- Tuttavia, chi fallisce, chi non progredisce in questo cammino di purificazione sulla terra, tornerà sempre su questo pianeta. Non uscirà dalla catena delle reincarnazioni finché non sarà diventato un vero anello della comunità umana. della comunità umana.

Ma chi ama il prossimo - e questa è la cosa più importante! - è attento a non danneggiare in alcun modo un'altra persona. Al contrario, la aiuta come meglio può.

Le molte guerre spaventose e i terribili preparativi per esse mostrano chiaramente quanto l'umanità sulla terra sia lontana da una religione, anche se ci sono migliaia di chiese e templi.

- Non importa quanto una persona creda in Dio, se fallisce con il prossimo, tutta la sua fede in Dio non gli serve a nulla.
- Tuttavia, l'armonia con l'umanità non esclude in alcun modo il giusto rapporto con la natura. Dio è anche natura. Chi rispetta e ama la natura ama e rispetta anche Dio!

Purtroppo, ci sono scienziati che credono di poter già "rappresentare" Dio. Questa è arroganza ed errore allo stesso tempo.

Qui (nel gruppo di lavoro) vi verrà mostrata una via praticabile per raggiungere un rapporto sano con i vostri simili, perché solo così potrete ritrovare la strada verso il vostro Creatore.

- L'amore per Dio si manifesta al meglio nell'amore per tutta l'umanità.

Il cielo dentro di te (Trasmissione dall'anno 1959)

La vera fede da sola non aiuta. Nemmeno una solida conoscenza è decisiva. La preghiera da sola non ha effetto. Una persona può aver studiato tutte le religioni della terra e può possedere un grande medium o le migliori informazioni e prove dai mondi superiori, ma non gli serve a nulla per arrivare in Paradiso. La vera verità, che è valida solo dopo la "morte", è: il Paradiso è dentro di voi.

Ora vi spiego cosa significa: dipende dalla corretta applicazione della vera fede, cioè dalla conoscenza e da tutte le intuizioni. La maggior parte delle persone si affida alle bugie delle chiese. Tali menzogne creano nelle persone una speranza completamente falsa, ovvero: si affidano a Cristo, che dovrebbe accoglierli in cielo (nelle alte sfere) così come sono. Il cielo è chiuso per voi e nessuno può entrare se Cristo non vi fa entrare. Ma Cristo fa entrare nelle sue sfere solo coloro che hanno già preparato il cielo dentro di sé.⁵⁶

Ora, cari abitanti della terra, credete che qualcuno di voi abbia il paradiso dentro di sé? Ve lo dico io: nessuno di voi! E vi dirò anche perché: prima di tutto, credete nella grande grazia che la conoscenza sia possibile per voi. Ma chi non cerca non trova la conoscenza, quindi non è una grazia ma un merito. Ma chi ha acquisito una realizzazione superiore si assume anche un obbligo! Ha l'obbligo di trasmettere la fede, cioè la conoscenza superiore, ad altri, finanziariamente, spiritualmente o attraverso il proprio lavoro. In tutti i casi deve fare dei sacrifici. Ma questi obblighi cristiani non sono un prezzo d'acquisto per il paradiso, perché il paradiso deve prima sorgere dentro di voi, cioè la vostra anima deve prima risplendere, essere gentile e misericordiosa, senza odio e invidia e senza critiche offensive al vostro prossimo. Non dovete risuonare o offendervi quando qualcuno vi offende. Dovete essere pazienti, comprensivi e perdonare in tutti i casi. Ma se vi ponete nell'ottica egoistica che gli altri debbano perdonarvi, o chiedete perdono per cose e azioni che voi stessi non potete giudicare in alcun modo, siete ancora profondamente nel buio e molto sfortunati, nonostante tutta la vostra conoscenza e fede.

Uno spiritualista è già seduto alla fonte divina e ha la possibilità di assaporare l'acqua della vera fede. Ma se entra nel regno di Dio, la sua ricerca, il suo godimento e la sua avidità a questa sorgente non sono validi, può aver bevuto a sazietà, ma non gli serve a nulla ed è uno dei grandi peccatori se il cielo non è dentro di lui. Queste persone o anime stanno molto peggio di un ateo. Perché hanno la piena responsabilità della conoscenza che è stata data loro dal regno di Dio - gratuitamente e nella quantità che desiderano. Queste anime non possono invocare l'ignoranza, non che la luce di Dio non le abbia toccate. Ma si sono crogiolate nella luce di Dio nella loro vita terrena e hanno assorbito la verità per curiosità; si sono sentite superiori agli altri e hanno guardato dall'alto in basso i loro simili smarriti e ignoranti, come il ricco guarda dall'alto in basso il mendicante. Guardatevi dalla presunzione di pensare di essere sempre nella giusta fede, perché il disprezzo dei fratelli e delle sorelle è un veleno diabolico che spegne la luce divina come una tempesta infernale.

Non basta la parola per peccare. La lingua è una spada pericolosa, ma il pensiero è un potere ancora più grande. Chi critica, insulta o offende un altro con il pensiero ferisce la sua anima. Amerai il tuo prossimo come te stesso - e nient'altro. Ma non ami il tuo prossimo se ti senti offeso da lui, perché allora lo odi senza limiti. Pertanto, siate immuni.

Qualcosa sui testimoni (Trasmissione a partire dall'anno 1975)

Ebbene, se accade qualcosa di importante e viene riferito, allora servono dei testimoni che confermino l'accaduto. Questo vale anche per la Bibbia. Tuttavia, c'è una differenza tra il contenuto della Bibbia e i testimoni che oggi depongono in tribunale. Gli eventi che hanno avuto luogo ai tempi della Bibbia sono stati scritti da testimoni per i quali non c'era altra spiegazione se non quella di essere stati

⁵⁶ **Matteo 7. 20-23:** "... Perciò dai loro frutti li riconoscerete. Non tutti quelli che mi dicono: Signore, Signore, entreranno nel regno dei cieli, ma quelli che fanno la volontà del Padre mio che è nei cieli. Molti mi diranno in quel giorno: "Signore, Signore, non abbiamo forse profetizzato nel tuo nome? Non abbiamo forse scacciato gli spiriti maligni nel tuo nome? Non abbiamo forse compiuto molte azioni nel tuo nome? Allora confesserò loro: Non vi ho mai conosciuti; allontanatevi da me, malfattori!".

testimoni di un miracolo divino. Anche un motore elettrico sarebbe stato un miracolo divino per loro - e avrebbero assistito al miracolo! Tuttavia, le chiese prendono ancora oggi sul serio i testimoni di quel tempo.

La situazione è diversa, tuttavia, con le cosiddette "persone di mentalità aperta" che si chiedono se i miracoli della Bibbia non siano in fondo resoconti distorti. La Bibbia contiene effettivamente alcune verità fondamentali, soprattutto quelle sottolineate da Cristo. Ma almeno l'80% degli altri resoconti e testimonianze non concordano con la verità.

C'è anche quanto segue: I teologi sono riusciti ad abbandonare il contatto tra il mondo degli spiriti positivi e questo mondo come una connessione demoniaca. Di conseguenza, i rappresentanti della Chiesa non sono più stati in grado di rintracciare la verità e di portare la Bibbia a un livello tale da meritare il titolo di "Sacra Scrittura". La Bibbia dice quanto segue:

(1 Tessalonicesi capitolo 5, 19-22)

- Non spegnere lo Spirito.
- Non disprezzate i discorsi profetici.
- Mettete alla prova ogni cosa e conservate ciò che è buono.
- Evitate il male in ogni sua forma.

La chiesa serviva il diavolo e perseguitava tutti i medium, alcuni dei quali erano accusati di stregoneria. Le chiese si abbandonavano a ogni tipo di sadica crudeltà che uno spirito diabolico poteva inventare. Questo non ha reso la Bibbia migliore. È un dato di fatto che anche Gesù Cristo era un medium - e il migliore dell'epoca!

- La comunicazione tra questo mondo e l'aldilà si basa su leggi naturali fornite dal Creatore. Questi contatti corrispondono alla Sua volontà e sono da Lui incoraggiati.

Questa comunicazione è l'unica possibilità di comunicazione tra Dio e gli uomini della terra. Chi può svolgere questa funzione qui sulla terra è determinato dal regno spirituale positivo per conto di Dio.

- Il medium positivo è uno strumento di spiriti elevati provenienti da sfere divine allo scopo di diffondere verità divine secondo la volontà dell'informatore.

Le denominazioni e le comunità religiose esistenti sono di origine umana. Tuttavia, il mezzo di Gesù Cristo è stato messo in primo piano in modo tale che la maestà di Dio è stata oscurata sullo sfondo.

Non c'è da stupirsi che la situazione sulla terra continui ad andare verso il caos.

Cristo aveva detto in modo comprensibile durante l'interrogatorio di Pilato: "Sono nato per questo scopo e sono venuto nel mondo per rendere testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità ascolta la mia voce". (Giovanni 18:37)

Ecco perché anche voi ascoltate la mia voce.

Riflessioni sul cristianesimo (Trasmissione a partire dall'anno 1966)

Ebbene, il cristianesimo celebra il compleanno del Messia. Le Sacre Scritture si riferiscono a lui come al Figlio di Dio. Questa visione non è cambiata per molti secoli. Oggi voglio dirvi che cos'è veramente. Ritengo che sia finalmente giunto il momento di proclamare un messaggio di salvezza senza fronzoli. Nel piano di Dio non c'è solo il progresso tecnico, ma anche l'illuminazione e il rinnovamento spirituale.

Gesù Cristo, il Messia, cioè il Salvatore, non era Dio, non era un creatore e non era la causa di tutta l'esistenza. Era però un rappresentante umano di Dio, il suo portavoce e insegnante autorizzato nel piano di Dio. Si è incarnato come essere umano sulla terra e ha avuto tutte le caratteristiche di un essere umano, ma in senso positivo.⁵⁷ La sua missione redentrice è quella di proclamare la verità eterna, cioè l'immortalità umana in tutto l'universo. La redenzione significa una vita gradita a Dio nei regni spirituali, armonia e soddisfazione, nonché una libertà inimmaginabile.

Ora è accaduto qualcosa di terribile che ha portato a gravi conseguenze in tutta la teologia: La Bibbia, o meglio il Nuovo Testamento, ha fatto del Messia un Figlio di Dio. Certo, egli può definirsi Figlio di Dio. Ma ci sono molti altri insegnanti e sostenitori positivi che possono rivendicare lo stesso diritto. Ma il cristianesimo ha inteso qualcos'altro con il termine "Figlio di Dio", cioè una somiglianza assoluta con Dio. Di conseguenza, il Dio creatore e reale è stato umanizzato nell'immaginazione umana.

Sappiamo per esperienza biologica che il Figlio è simile al Padre. Quindi, se il Figlio di Dio era un essere umano che ha camminato sulla terra come un essere umano ed è morto come un essere umano, allora Dio non può avere un aspetto diverso, reagire in modo diverso o pensare in modo diverso. A questo punto si verifica una tremenda blasfemia di cui nessun teologo si è ancora reso conto! Le conseguenze sono che Dio è stato così profondamente degradato che gli è stato e gli viene tributato un culto superfluo e teatrale - ma mai la comprensione onorevole che gli è dovuta e in nessun modo il rispetto che gli è dovuto.

C'è un'enorme differenza tra Dio e il Figlio di Dio, che nessun essere umano terreno con il suo attuale sviluppo può comprendere. Se l'umanità sulla terra deve accettare un Dio come è realmente, questo paragone insensato deve finire.

- *Ogni* uomo è figlio di Dio e ogni donna è figlia di Dio, e chi opera positivamente nel piano di Dio lo è ancora di più.

Gesù Cristo era - spiritualmente parlando - un'anima altamente sviluppata. Nella sua incarnazione non era più di un qualsiasi altro essere umano, ma era dotato di una grande conoscenza e di notevoli capacità spirituali. Era chiaroveggente ed era in costante contatto con le alte intelligenze delle sfere divine.

In nessun modo Gesù Cristo può essere paragonato a Dio. In questo senso, non era il Figlio di Dio, ma una sua creazione umana e soggetto a tutte le leggi biologiche.

- Date a Dio il vero onore e non immaginatelo come una figura umana.

⁵⁷ **1 Timoteo 2. 5:** "Perché c'è un solo Dio e un solo mediatore tra Dio e gli uomini, l'uomo Cristo Gesù".

1 Corinzi 1. 30: "Da lui (Dio) venite anche voi in Cristo Gesù, che da Dio ci è stato fatto sapienza, giustizia, santificazione e redenzione".

Il modello umano (Trasmissione a partire dall'anno 1968)

È chiaro che il livello umano è sproporzionato rispetto alle conquiste tecniche. Questa sproporzione porta a continui disturbi nella convivenza tra i popoli. I moralisti mettono costantemente in guardia da questo declino.

Ma dov'è il modello?

Dov'è il progetto di come dovrebbe essere l'umanità su questa terra?

La Bibbia indica Cristo. È visto come un modello umano. Ma Cristo era un martire. Come può una persona del genere essere un modello per l'umanità? In tutti i casi, le persone hanno bisogno di una lezione visiva da seguire. Ma l'insegnamento visivo che vi viene offerto sulla terra non è descrivibile. È negativo in tutto e per tutto.

Cristo non è stato negativo e può essere accettato come modello a modo suo. Egli stesso ha detto: "Seguitemi".⁵⁸ Se a un milionario viene l'idea di donare parte della sua fortuna a una buona causa, questo milionario non è affatto un modello da seguire, perché non tutti i milionari seguono questo esempio.

Un modello umano deve avere validità universale.

Ecco perché la vita di Cristo non è un modello generale. Al contrario, il suo comportamento renderebbe l'umanità di oggi ancora più infelice se seguissimo il suo esempio. Molti dei suoi insegnamenti non sono più validi oggi, visti gli sviluppi. Il modello umano deve essere aggiornato. Non si possono paragonare i tempi di migliaia di anni fa con quelli attuali. Un modello del passato non può essere un modello di oggi o di domani.

Ma chi vive una vita giusta per noi?

Non è facile essere buoni e giusti. Basta una sola persona per condurre un intero gruppo di persone, anzi un'intera razza umana, nell'abisso. Una persona buona e con buone intenzioni può quindi essere portata alla rovina dalle persone che ama, modellandosi su di loro e adottando le loro abitudini e i loro vizi. Non lasciatevi dunque guidare dai ciechi spirituali! Purtroppo, il mondo intero è pieno di ciechi che si propongono come vostri leader.

Se prendete Cristo come modello, non dovete farlo seguendo la sua vita, ma seguendo la vostra fede in Dio. Questi insegnamenti sono decisivi ancora oggi! Se cercate un modello di riferimento sulla terra, non lo troverete, perché non esiste una tale perfezione sulla terra. Ma ci sono alcune persone positive di grandezza spirituale. Una ha queste, l'altra ha altre qualità positive. Prendete a cuore qualcosa di ognuna di queste persone e cercate di imitarle. A poco a poco, come in un puzzle, riuscirete a comporre un modello.

- *Nessuno può prendere a modello Dio, Lui è irraggiungibile e ha altri compiti. compiti.*

I successi di natura materiale non possono essere considerati dei modelli. Ogni possesso non ha nulla a che vedere con lo sviluppo interiore di una persona. Ma lo sviluppo interiore determina il livello di umanità. Anche la più grande tecnologia e la migliore vita economica non sono un metro di giudizio per l'umanità. Gli eventi recenti hanno dimostrato che l'uomo è ancora lontano dall'essere umano. Ogni cittadino del mondo dovrebbe sforzarsi di essere un buon esempio per gli altri. Non bisogna cercare un modello di comportamento, bisogna esserlo!

⁵⁸ Matteo 9. 22 e 9. 9 e Marco 2. 14

Parole al cristianesimo (Trasmissione a partire dall'anno 1968)

Voi avete la vostra fede, ma cos'è la fede in realtà? La fede è fiducia nell'esistenza di Dio. Ma questa fiducia non deve essere una fiducia cieca, come vi chiedono le vostre chiese. Se la fiducia cieca fosse stata giustificata, il Padre non avrebbe avuto bisogno di mandare suo Figlio su questa terra.

- - *Cristo* deve dimostrare e consolidare la fede attraverso l'esperienza, perché solo la certezza può soddisfare l'uomo. - Il cristianesimo è impegnato nella fede attraverso le chiese.

Tuttavia, le rivelazioni di Dio sono state tramandate in frammenti e sono state modificate migliaia di volte. Per questo motivo, la maggior parte delle persone non ha fiducia nelle rivelazioni perché non rappresentano l'esperienza personale. Quasi tutti dovrebbero affidarsi solo alle dichiarazioni di coloro che hanno avuto un'esperienza personale in questo senso e ne hanno riferito. Oggi queste persone vengono chiamate medium. Ma chi dà a queste persone medianiche il titolo di "autentico medium"?

Molti scienziati di fama descrivono queste persone come anormali, isteriche o mentalmente disturbate. Esistono numerosi libri specializzati su questa condizione. E chiunque li legga non crede più in Dio e nel suo regno.

Tuttavia, l'autocoscienza, l'autocoscienza personale, è possibile per ogni vivente perché ha i sensi per farlo. La sola percezione della creazione non sarebbe sufficiente perché non può essere compresa dall'anima. Tuttavia, l'uomo non comprende nulla con i sensi, ma solo con l'intelletto, che è una funzione dell'anima. Di conseguenza, ogni disputa tra scienza e teologia dovrebbe essere superflua. Quando Dio o uno dei suoi messaggeri ha qualcosa da dire all'umanità, non lo fa solo per un tempo limitato e poi tace per millenni.

La possibilità di comunicare con Dio è naturalmente data a ogni essere umano, ma non ne fa un uso significativo. Nella misura in cui alcune persone desiderano questo collegamento e lo tentano, per la maggior parte si comportano in modo così anormale da diventare facilmente burattini di spiriti maligni che vogliono distruggere con ogni mezzo la fede nell'autocoscienza. Qualsiasi legame con le possibilità rivelatrici di Dio non è un motivo per considerarsi uno "strumento scelto" da Dio - o per voler essere considerato un "favorito" del mondo angelico. Questo entusiasmo e questa sopravvalutazione di sé portano immediatamente nelle regioni della menzogna e della vendetta.

- L'autocoscienza personale dei messaggi di Dio è possibile solo nell'umiltà, perché ogni desiderio di riconoscimento finisce sempre nell'invidia. Il livello di vibrazione necessario a questo scopo si chiama armonia e amore.

Tuttavia, coloro che si considerano redenti sulla base di un falso dogma cristiano farebbero meglio ad abbandonare il loro desiderio di autocoscienza personale, perché non possono fare un passo avanti con questa menzogna ecclesiastica. Per questo motivo, quasi nessun sacerdote è mai stato in grado di entrare in contatto con i messaggeri di luce di Dio in modo spirituale. Sono stati tutti ingannati dal negativo. Tuttavia, questa autoconsapevolezza dei sacerdoti ha portato a un completo rifiuto delle possibilità della rivelazione di Dio. I buoni medium di oggi devono elaborare e giustificare da soli la loro religione.

Il vero cristianesimo (Trasmissione a partire dall'anno 1966)

Allora non è la denominazione né il tipo di fede in Dio a determinare la salvezza, ma solo la "scintilla divina" nell'uomo stesso. Ogni persona ha ricevuto questa scintilla da Dio, ma sta a lei decidere come gestirla. Può spegnerla completamente. Allora è perduto, a meno che Dio non abbia di nuovo pietà di lui e lo doti di una nuova scintilla. Ma questo avviene solo se la persona lo vuole.

- *Il vero cristianesimo* è una "incarnazione.
- *Il vero cristianesimo* è un potente impulso al bene.

Non ci si può definire cristiani solo perché si è battezzati o perché si va in chiesa o si pagano le tasse. Solo l'impulso a fare del bene è decisivo, perché il vero cristianesimo deve essere vissuto!

Anche la scienza di frontiera, cioè lo spiritualismo, non è una via di salvezza se non si seguono gli insegnamenti. Non basta sapere tutto su di essa. La conoscenza deve essere messa in pratica. Un pagano o un buddista può essere un vero cristiano se ha l'impulso di fare il bene e lo mette in pratica.

- Il cristianesimo ecclesiastico e il vero cristianesimo sono molto diversi in termini di rivelazioni divine. Se il cristianesimo di chiesa non deve essere distrutto dalla pseudo-religione atea, allora ascoltate le rivelazioni del regno spirituale positivo.

I buoni medium sono buoni profeti!

Considerano la loro missione quella di mantenere il collegamento con Dio.

- Il contatto diretto con Dio è la vera religione!

Una vera chiesa cristiana, che utilizza l'occulto, cioè le basi spirituali dei medium e degli apostoli della Bibbia, i medium della trance per la sua dottrina di fede, deve anche istruire i suoi teologi su questo insegnamento scientifico di confine. Infatti, cosa può insegnare il miglior teologo se non è un parapsicologo, un occultista, un ricercatore dell'aldilà o uno spiritualista? Anche se non è assolutamente necessario che sia un medium.

- Un teologo, un sacerdote, un sacrestano o un insegnante di religione, se non ha idea di queste cose o se è orientato in modo sbagliato, nel migliore dei casi è solo un funzionario della chiesa, ma non un vero servitore del vero cristianesimo.

La Chiesa cristiana ancora oggi perseguita Cristo e i suoi seguaci in un modo insidioso che può essere ispirato solo da Satana. Non c'è quindi da stupirsi se la maggioranza dell'umanità sulla terra non vuole credere nel cristianesimo. Le Sacre Scritture, essendo state registrate e interpretate in modo errato, sono state gettate nel discredito del colpaccio più malvagio. Da questa malvagità nascono le pseudo-religioni che portano l'Anticristo e gli atei sul trono del dominio mondiale assoluto e ateo.

La verità assoluta delle religioni cristiane si riferisce all'aldilà. Ma la chiesa cristiana nega la conoscenza rivelata del regno spirituale di Dio. Questa è un'offesa all'amore di Dio, che desidera la rivelazione. - Qual è l'obiezione al termine "mediatore"? Ci sono mediatori buoni e cattivi. Ma l'uomo ha abbastanza buon senso per riconoscere se un mediatore è buono o cattivo. La Chiesa cristiana mostra alla grande comunità come fare per non credere alle parole di Dio.

Teoria e pratica (Trasmissione a partire dall'anno 1961)

Ebbene, gli scienziati e i tecnici hanno lavorato instancabilmente per preparare la fine del mondo. Il committente era la politica. Tutto è stato pagato dal popolo. Basta premere un pulsante perché il pianeta Terra si trasformi istantaneamente in una nuvola di radiazioni, polvere e fumo. Un uomo stanco della vita o un pazzo è in grado di compiere questa esecuzione sull'umanità. Chi può fermarlo se Dio non lo fa?

I governanti responsabili di questo mondo chiedono a gran voce un potere ancora maggiore, una violenza ancora maggiore, una "sicurezza" ancora maggiore. Può esistere una sicurezza dalla fine del mondo, che è già organizzata e pianificata nei minimi dettagli? Se il potere è nelle mani degli atei, allora questo potere è nelle mani di strumenti che servono il diavolo. La grande morte è già sulla carta: nei trattati, nei protocolli, negli accordi economici e nelle garanzie reciproche. Sono parole vuote che nessun diavolo onorerà.

- Solo *Dio* è la potenza ancora più grande che garantisce una sicurezza in cui si può avere fiducia incondizionata. Dio mantiene le sue promesse: potete concludere con fiducia contratti e alleanze con Lui.

Ma chi è autorizzato a concludere un patto di assistenza con Dio in nome di tutta l'umanità e a garantire che tutti gli obblighi imposti saranno rispettati?

Un tempo *Dio* voleva che venissero nominati dei servitori su questa terra per fare da tramite tra Lui e gli uomini. Ma purtroppo quasi tutti questi servitori sono dei grandi falliti! Le grandi chiese di questo mondo hanno il compito di garantire la sicurezza delle persone. Perché non ci riescono? Le grandi religioni sono culturali, fanatiche e anguste, un culto di Dio innaturale. Le grandi chiese hanno deviato dalla retta via della conoscenza e dello sviluppo superiore. Queste chiese, fino alla Santa Sede, hanno a che fare con un'accozzaglia di teorie. Ma ogni teoria è grigia se non è supportata dalla pratica.

- Vi annuncio, nel nome del più grande Spirito dell'universo, che voi rifiutate questo Spirito, che non siete disposti a mettere la pratica più alta e preziosa al di sopra della vostra teoria. Il Creatore vi dice che questo comportamento delle sue Chiese è una bestemmia, un rifiuto del suo amore e della sua saggezza.

Non importa come vogliate chiamare questa connessione divina. Vi dico ancora una volta nel nome del regno spirituale divino:

- Lo spiritualismo è una religione dell'universo divino, perché è l'unica pratica autorizzata da Dio nel rapporto con Dio e i suoi agenti.

Se le grandi chiese continueranno a insistere nella loro ostinazione e a prendere le distanze da questa comprensione, che da tempo è stata dimostrata come divina, la maledizione di questa mentalità fanatica colpirà le chiese come un boomerang.

Il pericolo di una distruzione superlativa dell'umanità sul terreno dell'esistenza della materia è inevitabile se l'intera teologia non si rivolge direttamente a Dio stesso accettando la sua pratica.

Criticare la teologia (Messaggio dalle sfere di luce)

Ebbene, cosa sarebbe l'umanità senza istruzione? Il mondo visibile offre abbastanza materiale per un'istruzione - ma c'è ancora un mondo invisibile a voi, che non vi offre alcuna istruzione, né una visione, quando non ci sarebbero esseri spirituali che vi istruirebbero su di esso.

- La teologia ha il compito di insegnarvi in modo che possiate migliorare il livello di sviluppo che avete portato con voi sulla terra. Questo è anche lo scopo della vostra esistenza.

Purtroppo, va detto che la teologia non svolge questo compito perché non riesce a orientarsi. La teologia può solo fornire informazioni su ciò che è accaduto e sta accadendo sulla terra a partire dalla propria visione ed esperienza. Ciò che si trova al di là della vita terrena, invece, è sconosciuto. Inoltre, le limitate conoscenze su questa regione sono state interpretate e adottate in modo errato.

- Il regno divino è molto interessato a che l'umanità terrena riceva notizie del regno spirituale e della vita.

La teologia è sorda a questi sforzi e forma le proprie idee che non corrispondono alla verità. Non mi riferisco a singole denominazioni, ma alla teologia in generale, nella quale includo anche altre fedi, anche se non teistiche. L'uomo deve purificarsi su un pianeta di purificazione, come la Terra, ma è lontano dalla purificazione. Capita abbastanza spesso che la vera verità venga dichiarata dai rappresentanti della teologia come "pura diavoleria" e "demonismo", senza che questi sacerdoti degli insegnamenti divini si siano sforzati di riflettere o esaminare la verità.

- *Dio* non è un dittatore, ma la teologia purtroppo presume di prendere il posto del dittatore al posto suo. Qualsiasi insegnamento non deve essere coercitivo, perché ciò contraddice la volontà di Dio, che accetta solo la libera autodeterminazione.

Per questo motivo vi dico:

- Ogni rivelazione divina non è coercitiva. Spetta a ciascuno decidere se accettare o rifiutare un insegnamento.
- Spetta anche a ciascuno decidere come amare e adorare Dio. Ma quando nasce il fanatismo, l'odio non è lontano. Ma l'odio a sua volta porta all'inimicizia e poi alla guerra.

La teologia è superata, non è aggiornata. Gli errori vengono perpetuati e glorificati. Ma quando gli insegnanti del regno spirituale vengono da voi e vogliono insegnarvi in modo tempestivo, non volete sapere nulla di loro.

- Il Regno Spirituale ritiene che la scienza e la teologia debbano lavorare insieme sugli insegnamenti del regno divino.

L'umanità ha bisogno di insegnamenti contemporanei e aggiornati e non di vecchie tradizioni che nessuno può verificare se siano davvero autentiche e valide ancora oggi. È particolarmente importante che l'umanità impari come vivere oggi - e non come doveva vivere allora. È altrettanto importante che impari come stanno le cose nel regno spirituale oggi e non come stavano due o quattromila anni fa. Fa una grande differenza se una persona è morta 4.000 anni fa ed è entrata nel regno spirituale o se muore oggi o domani. La teologia dovrebbe essere sufficientemente informata su questo!

Cristo al primo posto (Trasmissione dall'anno 1959)

La vita e la persona di Cristo vengono analizzate in ogni momento di crisi. È stato dimostrato che Cristo è realmente esistito ed è apparso come predicatore. Cristo era un uomo o un dio? Su questa domanda si scontrano le opinioni più diverse. Chi è in grado di fornire informazioni su questa insolita esistenza? Non può che essere quel grande mondo in cui Cristo continua a esistere.

Ascoltate bene: il livello di sviluppo dell'umanità su questa terra è sempre stato molto diverso in tutti i Paesi, e c'erano cose che non si potevano spiegare perché non si potevano capire. La tecnologia e la scienza non si fermano qui e per questo motivo la comprensione delle persone che vivevano in quel momento cambia. Che cosa avrebbero creduto e capito quelle persone allora se Cristo avesse detto loro che anche molte, molte stelle erano abitate da persone?

Il regno spirituale ha sempre lavorato fianco a fianco con le persone che si sono già purificate. Cristo sapeva di questi fratelli planetari, ma ne faceva solo piccoli accenni per non essere frainteso. Voi, invece, nel vostro tempo, sapete già di più sull'esistenza dei fratelli planetari che controllano l'universo con le loro navi celesti. Ecco perché è giunto anche il momento di rivelarvi alcune cose sugli avvenimenti soprannaturali che fino ad oggi non potevano essere comprese adeguatamente.

La venuta del Salvatore fu saggiamente preparata insieme ai fratelli planetari. Un'astronave ha brillato sul luogo di nascita del grande maestro divino incarnato per la redenzione.⁵⁹ In tutti i casi di salvezza, le navi spaziali e i loro equipaggi sono stati coinvolti. Tuttavia, hanno mantenuto una distanza tollerante e non hanno mai interferito nei vostri affari senza ordini.

Quando *Cristo* è morto sulla croce, la sua morte è stata portata alla luce di miracoli indimenticati grazie alla cooperazione di questi veicoli spaziali, perché queste navi spaziali hanno un potere inimmaginabile che è stato dato loro da Dio.

Dice la tradizione di Luca (23. 44, 45):

" Era circa l'ora sesta quando le tenebre calarono su tutto il Paese. E durò fino all'ora nona. Il sole si oscurò. La tenda del tempio si squarciò in due."

E si legge nella tradizione di Matteo (27. 51,52):

" La terra ha tremato, le rocce si sono spaccate e le tombe si sono aperte.."

Oggi, la preparazione al ritorno del Messia è progredita a tal punto che è possibile riflettere meglio su questa missione di redenzione di circa 2.000 anni fa sulla base di prove celesti (UFO). Lo stato attuale della scienza e della tecnologia può essere seguito anche qui, se solo c'è un po' di buona volontà per la pace.

Come 2.000 anni fa, l'umanità è di nuovo nel baratro dell'empietà. Anche oggi, tutte le forze celesti sono all'opera per preparare una nuova, fondamentale redenzione.

- All'inizio, la redenzione può essere solo una migliore illuminazione. I Fratelli dello Spazio sono al lavoro giorno e notte per preparare la via del Salvatore, sono già la grande luce che brilla davanti al Messia.

⁵⁹ **Matteo 2. 9:** " ... Ed ecco che la stella che avevano visto in oriente li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino."

Il Figlio dell'uomo (Trasmissione dall'anno 1959)

Ebbene, il messaggio di Dio è: Pace in terra!

È quindi incomprensibile per il cielo, cioè per le alte sfere dell'aldilà, come voi sulla terra possiate pensare a una catastrofe imminente nel senso di una fine generale del mondo.

- *Dio* è progresso inimmaginabile.
- *Dio* è costruzione e sviluppo costante nell'amore, nella libertà e nella giustizia.
- *Dio* non ha mai parlato di distruggere il mondo!

Ma la distruzione del mondo potrebbe avvenire a causa del vostro comportamento sconsiderato e senza Dio. Una simile catastrofe si verificherebbe se continuaste a percorrere il sentiero oscuro dell'empietà.

Certo, Dio ha ripetutamente apportato grandi correzioni alle stelle e alla vita, ma solo quando si trattava di sviluppi indesiderati che non potevano più essere evitati in altro modo. Come ho detto, il messaggio divino per il pianeta Terra e i suoi abitanti è sempre lo stesso: Pace in terra!

Purtroppo, l'umanità su questa terra protetta da Dio è anche nel mezzo di uno sviluppo indesiderato iniziato molte migliaia di anni fa. Dio ha apportato molte correzioni, ma non ha cancellato l'umanità su questa terra, bensì l'ha costantemente incrementata. Se il Grande Creatore dell'universo avesse voluto distruggere questa terra con tutta la vita, non avrebbe aumentato la vita su questa stella, ma l'avrebbe lasciata morire.

- Quanto sono terribilmente negativi i presupposti di tante persone sulla terra che credono di aver riconosciuto e compreso Dio!

Volete sapere perché Dio tiene la sua mano protettiva su di voi e sul vostro pianeta Terra?

- Dovete ringraziare solo l'amministratore del vostro pianeta. L'amministratore di questa terra si chiama eternamente Gesù Cristo, al quale Dio ha dato tutta l'autorità.

Ma *Gesù Cristo* non è solo e impotente, è di gran lunga superiore a voi, perché è servito dagli angeli del Signore, è servito dalle anime positive nel regno di Dio e sulla terra, è servito dalle persone della Fratellanza Interplanetaria di molti altri pianeti, è servito dai santiniani di Alpha Centauri - e soprattutto è servito dal Figlio dell'Uomo che è stato annunciato 2.000 anni fa.

È stato nominato da Gesù Cristo, in accordo con San Michele Arcangelo e con l'autorità delegata da Dio, capo della divina flotta celeste. Il suo nome è: Ashtar Sheran.

Una ricetta semplice (Trasmissione a partire dall'anno 1960)

I giornali sono pieni di atrocità di ogni tipo che accadono ogni giorno. Credetemi: ci sono molte persone che amano queste atrocità e si divertono a leggerle.

Avete mai pensato al perché di queste atrocità? In tutti i casi si tratta sempre di ignoranza religiosa, di incredulità. Segno che le persone non sono state illuminate a dovere. Su due miliardi e mezzo di persone sulla terra, ci sono solo circa dieci milioni di persone che sono un po' più vicine alla verità - e solo poche migliaia di persone che la conoscono davvero.

Ora voglio spiegarvi perché quasi tutte le persone su questa bella terra devono vivere in una così pericolosa ignoranza della loro esistenza: Dio vi ha sempre inviato i suoi messaggeri. Ha persino mandato un figlio affinché non viviate nell'ignoranza della vostra vera esistenza. Diffondere questa verità è in realtà una responsabilità della Chiesa di Cristo. Purtroppo, però, non è così, perché la Chiesa non è guidata dalla verità quotidiana di Dio, ma da precetti umani, che hanno più significato delle parole di Dio! Ciò che la Chiesa insegna oggi è incredibile e incomprensibile. Questi insegnamenti distorti sono in netto contrasto con l'esperienza personale. Ma è proprio qui che risiede tutta la disgrazia di questo mondo.

- - La Chiesa è una potenza mondiale, ma deve *essere al servizio della verità*.

Purtroppo, le persone assetate di potere di questa terra hanno fatto sì che questo potere mondiale irradiasse un'incredulità che intacca la coscienza personale di ogni singola persona.⁶⁰ I grandi governanti e i leader di questa umanità non sono rimasti indenni dalla Chiesa di Cristo. Ma la Chiesa del Signore non li ha affatto convinti e impressionati a tal punto da far loro considerare questi insegnamenti come esemplari ed effettivamente di origine divina.

A causa di questo fatto, per migliaia di anni è stato commesso un reato inaudito.

Milioni di prove divine vengono semplicemente ignorate da milioni di dubitatori di Dio, completamente ignorate, ma viene prestata particolare attenzione ai dubitatori di Dio illogici e non dimostrati. Gli scienziati, tuttavia, non vogliono occuparsi dell'esistenza di Dio, ma solo della sua creazione - nella misura in cui è utile.

Tuttavia, né la Chiesa né le persone potenti e responsabili di questa umanità fanno conoscere all'umanità il positivo. Al contrario - sottolineano in modo blasfemo l'abbondanza di osservazioni negative. Tuttavia, riconoscere l'evidenza divina richiede un pensiero profondo e il buon senso, con la capacità di trarre conclusioni logiche. La pigrizia dell'uomo preferisce ciò che è comodo e preferisce accettare i dubbi propagandati su Dio e sul suo amore senza pensarci troppo. La ricetta di questo veleno terrestre è così semplice che non può esistere una ricetta più semplice. Si prende esattamente quello che serve, niente di più.

I vostri governanti, cioè i politici, i principi, le autorità ecclesiastiche e gli scienziati, i grandi capitalisti, gli industriali della guerra e altri hanno bisogno dei dubbi su Dio ancorati in molti libri per il loro abuso egoistico della vita e dell'esistenza di questa umanità. Combattono contro le verità di Dio contenute in milioni di libri, le nascondono e le ignorano e ne impediscono la diffusione ritirando i mezzi finanziari. In cambio, sostengono ogni dubbio su Dio, per quanto insensato e primitivo possa essere, solo per essere "padroni della vita e della morte".

⁶⁰ Esempio: la cosiddetta "soluzione emofiliaca" di Cristo.

La Chiesa di Dio (Trasmissione a partire dall'anno 1971)

Ebbene, avete mai pensato a quali sono i veri compiti della Chiesa? Ve lo spiego qui: Un tempo esisteva un precursore della chimica, l'alchimia. L'alchimia si occupava di esperimenti magici: si voleva ottenere l'oro, per esempio. Questo ha portato alla scoperta di molti segreti che ancora oggi svolgono un ruolo importante. Ma nel frattempo lo sviluppo è continuato. Se si guarda alla chimica di oggi, si vede un'enorme impresa industriale che ha conquistato il mondo intero. La vita di oggi sarebbe inconcepibile senza la chimica. Ma le scoperte in questo campo non sono ancora complete, il progresso continua. Lo si dà per scontato. Nessuno oggi pensa all'alchimia quando entra in contatto con la chimica.

E la Chiesa di Dio?

Perché ho fatto questo esempio?

Ciò che vale per lo sviluppo della chimica vale anche per altri campi, ma anche per le religioni. Nella ricerca della verità oggettiva, cioè divina, gli uomini hanno preso strade diverse e quindi si sono formate diverse religioni. Tutte sono lontane dalla verità oggettiva perché le fonti di Dio sono state inquinate dal pensiero e dall'azione umana. Le chiese cristiane sono ancora oggi al livello dell'alchimia. La magia e la velleità, così come l'obbedienza richiesta, bloccano ogni ulteriore sviluppo. Nessuna "chimica" - per usare un esempio - può svilupparsi. Per raggiungere questo obiettivo, dobbiamo abbandonare la superstizione e aprire un terreno completamente nuovo. Senza i numerosi esperimenti, che si contano a milioni, non si sarebbe potuto fare alcun progresso nello sviluppo di una chimica così importante e significativa.

Ma dove sono gli esperimenti nel campo della ricerca della verità?

Cosa sa la Chiesa dell'esistenza dell'anima immortale, del karma, della reincarnazione?

È stato proibito dall'alto di cercare la verità in qualsiasi modo. Ogni tentativo in tal senso viene denunciato, bestemmiato e attaccato. La Chiesa è ancora al livello dell'alchimia. Sta cercando di produrre "oro" in modo artificiale, il che è del tutto impossibile.

- Il vero oro della verità e dell'alta conoscenza attende di essere scoperto, e questo si può ottenere solo con l'amore per la sperimentazione.

Naturalmente, anche nei circoli ecclesiastici ci sono state persone che hanno cercato di aprire la porta del "cielo della conoscenza", ma purtroppo cercavano qualcosa di completamente diverso dalle verità più elevate. Pensavano al loro futuro sulla terra, ma non al futuro della loro anima immortale.

Per questo vi avverto molto, perché la Nuova Era sta correndo a una velocità inimmaginabile. Sarete tutti travolti, comprese le chiese, perché non c'è niente di peggio per il progresso dei dogmi alchemici che dominano l'intera visione del mondo. Se le chiese non sono in grado di fornire prove logiche, inevitabilmente periranno!

La scienza ha la parola del futuro. E questa parola non è compatibile con il tabù di non cambiare la Bibbia. Le testimonianze di uomini pii che hanno visto qualcosa migliaia di anni fa non sono un metro di giudizio per la verità. Questa osservazione può essere fatta ancora oggi in tutti i tribunali. Non si può giudicare nulla se non si conoscono le cause, e tutte le cause sono da ricercare in Dio.

- Rivolgetevi quindi agli insegnanti autorizzati di Dio che conoscono la verità e possono trasmettervela.

Pensiero superficiale (Trasmissione delle parti 1 e 2 dell'anno 1961)

In parole povere, il regno spirituale positivo è molto sorpreso dalla superficialità di pensiero che caratterizza quasi tutta l'umanità terrena. Nella maggior parte dei casi, le anime imparano a pensare in modo logico solo nell'aldilà, poiché nel regno del Signore il pensiero ha un ruolo molto più importante che in questo mondo. Per inciso, dal nostro punto di vista possiamo benissimo dire "l'aldilà" di questo mondo, mentre le anime vivono in questo mondo. L'aldilà e questo mondo sono quindi - come disse un grande pensatore - relativi.

L'uomo sulla terra non vuole accettare tutto come lo percepisce. Vuole scoprire i segreti che si celano dietro ogni cosa. Per questo motivo riflette su tutti i processi naturali e li confronta con le sue esperienze precedenti. Ma tutte le esperienze non possono sempre essere applicate a cose e processi che hanno leggi proprie, ancora sconosciute. Questi non reggono a questo tipo di confronto.

Tuttavia, il pensiero progressista è contrastato da una roccia possente che difficilmente può essere conquistata da un terrestre. Questo scoglio si chiama adesione tradizionale a opinioni fossilizzate. Da questo comportamento del pensiero umano nasce una cieca obbedienza nell'ego personale dell'uomo a pensare solo come l'attaccamento pietrificato alle opinioni tradizionali permette. Il risultato di questo modo di pensare è un modo generalizzato di vedere le cose, ma non deriva dal confine tracciato dall'io. Un tale giudizio non è logico, ma limitato.

Vi fornisco un esempio di come si presentano le cose nelle chiese terrene di Dio secondo la nostra osservazione soprannaturale: Una tradizione fossile ha talmente circoscritto la Bibbia che non è possibile alterare ciò che è scritto e stampato di questi insegnamenti o separarli come errori. Le grandi chiese di fede di tutto il mondo hanno imposto un'obbedienza solidale. Questa obbedienza è stata estorta con minacce e distruzione della vita fisica, proprio come nella vita politica. Alcuni credenti hanno percorso strade sanguinose e hanno riconosciuto solo l'ingiustizia nel regno di Dio.

Nemmeno Dio esige dall'uomo un'obbedienza così cadaverica come quella richiesta dalle chiese! Dio lascia all'uomo la sua piena individualità e la sua volontà. Esige solo il rispetto delle leggi, ma senza alcuna minaccia; si limita ad avvertire delle conseguenze dell'illegalità, che nemmeno Dio può più cambiare senza far precipitare l'intero universo nel caos.

Ma cosa succede nelle chiese ufficiali in queste circostanze? L'intera struttura organizzativa e le divisioni di queste chiese non sono diverse da quelle della Wehrmacht - solo le "armi" sono diverse. L'obbedienza cadaverica è la stessa, dalle "reclute della chiesa" fino al "maresciallo di campo della chiesa".

Un soldato al servizio dello Stato viene addestrato ed educato in modo tale da abbandonare completamente il proprio giudizio e la propria logica a favore dello Stato, mostrando solo un'obbedienza cieca e completamente dipendente che lo trasforma in un assassino di massa quando viene dato l'ordine. Rimane impunito sul piano terreno perché lo Stato non solo lo protegge, ma come cliente brutale lo rende l'eroe delle sue azioni omicide.

Non è diverso nella guardia ecclesiastica: un comune ecclesiastico viene addestrato dal sacerdote e preparato all'obbedienza al cadavere. Il vescovo ha un potere ancora più grande e controlla il sacerdote e il cappellano. L'arcivescovo si fa riferire l'obbedienza al cadavere cieco. Di tanto in tanto ci sono lezioni come nell'esercito. Guai a chi, "soldato della chiesa", reagisce contro l'obbedienza che gli è stata inculcata. Le chiese non sono più divertenti dell'esercito. Chiunque non pensi e non agisca esattamente secondo le regole viene severamente punito. Ogni ecclesiastico, sia esso cristiano o buddista, indipendentemente dalla denominazione, è anche reso più povero dal suo stesso pensiero.

Ora vi chiedo, miei cari cittadini della terra, che non siete "soldati della chiesa" o militari: avete ancora conservato il vostro pensiero a tal punto da rendervi conto di questa enorme ingiustizia che sta accadendo qui in nome di un Creatore che occupa il posto più alto in tutto l'universo? In che modo si può ancora parlare di amore e tanto meno di verità?

Visto da questa prospettiva, posso solo dirvi che il regno spirituale non è affatto sorpreso che l'ateismo sia in marcia. Finché le chiese terrene si conformano al militarismo dei grandi Stati violenti e benedicono i cannoni, nessun sacerdote può giudicare da solo, al di fuori dei suoi regolamenti.

Ma anche i più grandi eserciti militari hanno già perso le loro guerre. Se le cose continuano così, nemmeno lo Stato della Chiesa militare sarà vittorioso. Una tale vittoria non è nemmeno la volontà di Dio e quindi non rientra nel piano del Signore. Chiunque costringa un'anima a credere è un proprietario di schiavi.

- Quello che abbiamo da offrire al vostro mondo è una verità molto semplice, ma magnifica e profonda in tutte le sue implicazioni, perché afferma che l'uomo è un essere spirituale che si esprime attraverso un corpo carnale. Tutti coloro che cercano onestamente e seriamente la conoscenza scopriranno che questa verità chiarisce molti malintesi.

Quando la verità sarà pienamente compresa, porterà migliaia, no, milioni di persone a trasformare l'intera base della vita nel vostro mondo. Questa verità è la pietra angolare su cui si possono costruire sistemi che durano nel tempo. Essi resisteranno a tutte le vostre difficoltà terrene. Davanti a questa grande verità, maestosa nel suo contenuto, vitale nel suo significato, ogni errore deve fuggire. Questa verità sarà superiore. Un giorno regnerà!

Anche se gli errori che oggi si rivelano tali sono stati santificati in passato, questo non conta più. L'età non può cambiare un briciolo di verità eterna. Tutti gli errori, tutte le superstizioni, tutta l'ignoranza e tutti i pregiudizi devono cedere il passo alla verità, cioè alla verità che l'uomo è un essere spirituale.

Diffondendo questa conoscenza, verrà un tempo in cui la scienza, la religione, la politica e l'arte diventeranno fedeli servitori dell'umanità. Per loro è un compito insegnare a tutti i figli del Grande Spirito dove possono raggiungere le ricchezze che gli appartengono.

Tutto ciò che si può fare è:

Sostenere questa VERITÀ e confidare nella CONOSCENZA.

Indice dei contenuti

PREFAZIONE DELL'EDITORE	1
I TEDESCHI STANNO PERDENDO LA FIDUCIA? (PUBBLICATO NEL 1994 SULLA RIVISTA DAS BESTE).....	2
DIO HA MOLTI VOLTI	3
ERESIA E SETTA	4
LE SEI GRANDI RELIGIONI DEL MONDO	5
LE RELIGIONI MONOTEISTE	6
EBRAISMO.....	6
CRISTIANESIMO	7
L'ISLAM	8
ALTRE FEDI CONOSCIUTE	12
IL CREDO SPIRITUALISTA (FONTE: MENETEKEL DEL MFK DI BERLINO)	14
CHE COS'È UNO SPIRITUALISTA?.....	14
IL CREDO SPIRITUALISTA	15
<i>La professione di conoscenza spiritualista</i>	16
LOGICA - LA SCIENZA DEL PENSIERO CORRETTO (DI HERBERT VIKTOR SPEER, BERLINO 1962)	17
FILOSOFIA POSITIVA (DI HERBERT VIKTOR SPEER, BERLINO 1962)	18
ESTRATTI DALLA BIBBIA	19
INTERROGARE I MORTI È UN ABOMINIO PER DIO	19
GRANO ED ERBACCE	23
MORTO E CIECO.....	32
FALSI E VERI PROFETI.....	36
FENOMENI OCCULTI.....	39
LA MANCANZA DI CONOSCENZA.....	48
L'EREDITÀ DI DIO	52
METTETE ALLA PROVA GLI SPIRITI E IMPARATE A DISCERNERE!	54
LA VERITÀ PUÒ ESSERE UNA SOLA.....	58
CONDANNE	61
LA LIBERTÀ DELLO SPIRITO.....	63
LA PROMESSA DI CRISTO.....	66
RIFERIMENTI BIBLICI AGLI EXTRATERRESTRI AIUTANTI DI DIO	77
RIFERIMENTI BIBLICI AI TEMPI DI TRASFORMAZIONE E ALL'EMERGERE DI UNA NUOVA TERRA	82
SULLA PREGHIERA	91
QUAL È LO SCOPO DELLA PREGHIERA? (TRASMISSIONE A PARTIRE DALL'ANNO 1965)	91
L'ORGANIZZAZIONE DI DIO (TRASMISSIONE A PARTIRE DALL'ANNO 1962).....	92
LE LEGGI DI DIO (TRASMISSIONE A PARTIRE DALL'ANNO 1966).....	93
PAURA E PREGHIERA (TRASMISSIONE DALL'ANNO 1963).....	94
PERCHÉ PREGARE? (TRASMISSIONE A PARTIRE DALL'ANNO 1964).....	95
LA PREGHIERA GIUSTA (TRASMISSIONE A PARTIRE DALL'ANNO 1962).....	96

IL BENE E IL MALE (DALLE SFERE DI LUCE).....	97
LA MEMORIA (TRASMISSIONE DALL'ANNO 1959).....	98
INFORMAZIONI SULLE SCUSE (TRASMISSIONE A PARTIRE DALL'ANNO 1973).....	99
ADAMO DOVE SEI? (TRASMISSIONE A PARTIRE DALL'ANNO 1961).....	100
TESTARE LA VERITÀ DI UNA RELIGIONE (TRASMISSIONE A PARTIRE DALL'ANNO 1970).....	101
LA STRADA PER IL PARADISO (TRASMISSIONE DALLE SFERE DI LUCE).....	102
I DOGMI (TRASMISSIONE A PARTIRE DALL'ANNO 1964).....	103
I VOSTRI AVVERSARI NON SONO STUPIDI (TRASMISSIONE A PARTIRE DALL'ANNO 1957).....	104
DOMANDE E RISPOSTE	105
TEMPIO O FOSSA DEGLI OMICIDI (TRASMISSIONE A PARTIRE DALL'ANNO 1961).....	114
LA VERITÀ NON È UN VELENO PER LE ANIME (TRASMISSIONE A PARTIRE DALL'ANNO 1958).....	115
I NEMICI DELLA VERITÀ DIVINA (TRASMISSIONE A PARTIRE DALL'ANNO 1964).....	116
LA LINEA UNIVERSALE (TRASMISSIONE A PARTIRE DALL'ANNO 1963).....	117
CHE COS'È LA VERA FEDE? (TRASMISSIONE A PARTIRE DALL'ANNO 1958).....	118
RELIGIONE (TRASMISSIONE DALLE SFERE DI LUCE).....	118
QUALCOSA SULLA RELIGIONE (1) (TRASMISSIONI A PARTIRE DALL'ANNO 1970).....	121
QUALCOSA SULLA RELIGIONE (2) (TRASMISSIONE A PARTIRE DALL'ANNO 1975).....	122
IL VALORE DELLE RELIGIONI (TRASMISSIONE A PARTIRE DALL'ANNO 1962).....	123
SUL POTERE DELLA FEDE (TRASMISSIONE A PARTIRE DALL'ANNO 1967).....	124
SULLA PIETÀ (1) (TRASMISSIONE A PARTIRE DALL'ANNO 1963).....	125
SULLA PIETÀ (2) (DALLE SFERE DELLA LUCE).....	126
OBEDIENZA CIECA (TRASMISSIONE A PARTIRE DALL'ANNO 1960).....	127
SANTITÀ E BLASFEMIA (TRASMISSIONE DALL'ANNO 1959).....	128
RELIGIONE NEGATIVA (TRASMISSIONE A PARTIRE DALL'ANNO 1968).....	129
SULLA RELIGIONE POSITIVA (TRASMISSIONE A PARTIRE DALL'ANNO 1968).....	130
IL CIELO DENTRO DI TE (TRASMISSIONE DALL'ANNO 1959).....	132
QUALCOSA SUI TESTIMONI (TRASMISSIONE A PARTIRE DALL'ANNO 1975).....	132
RIFLESSIONI SUL CRISTIANESIMO (TRASMISSIONE A PARTIRE DALL'ANNO 1966).....	134
IL MODELLO UMANO (TRASMISSIONE A PARTIRE DALL'ANNO 1968).....	135
PAROLE AL CRISTIANESIMO (TRASMISSIONE A PARTIRE DALL'ANNO 1968).....	136

IL VERO CRISTIANESIMO (TRASMISSIONE A PARTIRE DALL'ANNO 1966).....	137
TEORIA E PRATICA (TRASMISSIONE A PARTIRE DALL'ANNO 1961).....	138
CRITICARE LA TEOLOGIA (MESSAGGIO DALLE SFERE DI LUCE).....	139
CRISTO AL PRIMO POSTO (TRASMISSIONE DALL'ANNO 1959).....	140
IL FIGLIO DELL'UOMO (TRASMISSIONE DALL'ANNO 1959).....	141
UNA RICETTA SEMPLICE (TRASMISSIONE A PARTIRE DALL'ANNO 1960).....	142
LA CHIESA DI DIO (TRASMISSIONE A PARTIRE DALL'ANNO 1971).....	143
PENSIERO SUPERFICIALE (TRASMISSIONE DELLE PARTI 1 E 2 DELL'ANNO 1961).....	144
